

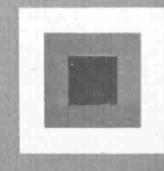
# RADIOCORRIERE

15/21 giugno 1975

10687

**Una  
nuova  
inchiesta  
per i nostri  
giovani  
lettori:  
che cosa  
bisogna  
sapere prima  
di  
isciversi  
all'università**

Vacanze fotografiche



4

**Gratis**  
la vostra foto-ritratto  
immediata a colori

Consegnate questo tagliando  
ai fotonegozianti Polaroid.  
(Le norme della gara a pag. 5)



*Gabriella Andreini presenta «Il mattiniere» alla radio*

# RADIO CORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 52 - n. 25 - dal 15 al 21 giugno 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Gabriella Andreini. È sua la voce che tutti i martedì e i sabato, dal 22 aprile e fino al 1° luglio, dà il buongiorno agli ascoltatori del Mattino (Secondo programma radiofonico). È sempre Gabriella ha presentato il giovedì ai microfoni le vetrine del Disco per l'estate. Presto l'ascolteremo in un radioteatro da Balzac: La cugina Bettina. (Foto Barbara Rombi)

## Servizi

Ritratto al naturale di Gioacchino Murat di Salvatore Bianco	22-25
Quale canzone nella valigia delle vacanze? di Lina Agostini	27-29
I retroscena della pace di Mario Francini	92-96
Attenzione! C'è una spia sul bagnasciuga di Giuseppe Bocconetti	98-100
A teatro il cuore non invecchia	102-103
Bussotti le ha chiesto una corda in più di Luigi Fait	105-106
Quel sapore d'infanzia e di paese di Eduardo Piromallo	109-111

## Inchieste

ALLE SOGLIE DELL'UNIVERSITÀ'	
Le scelte possibili di Vittorio De Luca	30-39
Un fenomeno nuovo di Livio Pescia	37
Una scheda per otto lauree	39-41

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	44-57
TV dall'estero	58-59
I programmi della radio	60-73
Trasmissioni locali	74-75
Radio dall'estero	76-77
Filodiffusione	78-84

## Rubriche

Lettere al direttore	2-6	C'è disco e disco	88-89
5 minuti insieme	8	La prosa alla radio	90
Dalla parte dei piccoli	10	Le nostre pratiche	112
La posta di padre Cremona	12	Qui il tecnico	114
Il medico	14	Mondonotizie	116
Come e perché	16	Il naturalista	118
Leggiamo insieme	19	Arredare	120
Linea diretta	20	Moda	122-123
La TV dei ragazzi	43	Bellezza	124
I concerti alla radio	85	Dimmi come scrivi	126
La lirica alla radio	86-87	L'oroscopo	128
Dischi classici	87	Piante e fiori	
		In poltrona	131

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57.101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63.61.61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38.781, int. 22.66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIO-CORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57.53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 2024 Milano / tel. 69.82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00198 Roma / tel. 360.17.41/23.4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. • Angelo Patuzzi • / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69.67 — distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87.29.71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1968 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

IX/C

# lettere al direttore

## Toti Dal Monte

« Egregio direttore, per la luttuosa circostanza della morte della più famosa cantante del secolo — mi riferisco alla indimenticabile Toti Dal Monte — la Radiotelevisione si è limitata a due miniservizi che mandò in onda col Telegiornale. Poi, silenzio! Ora mi domando: per un lutto così grave, non solo nel mondo della lirica ma anche per quegli italiani che ancora conservano il culto del bel canto e della vera arte, non crede che la tiepidezza della televisione sia stata deplorabile? »

Silenzio sui funerali, silenzio sul cordoglio che avrebbero potuto esprimere alla figlia — signora Marina Dolfin — eminenti uomini di governo.

Dico questo perché non si è fatto così per altri illustri artisti — mi riferisco a Toti, alla povera Anna Magnani, a De Sica, ecc. ecc. — Chi era la Toti? Non poteva reggere il confronto con tali artisti? Non ha onorato l'Italia in tutto il mondo?

Chi le scrive è stata, indubbiamente, la più grande ammiratrice dell'eccelsa cantante ed inoltre era legata a lei da un rapporto d'affetto che durava da innunnevoli anni. Desidererei che mi illuminasse, che mi spiegasse il perché del quasi totale disinteresse dell'ente televisivo nei confronti della nostra più grande cantante. Gradirei una risposta (Maria Sparadaro Pugliatti - Messina).

La RAI ha ricordato il soprano Toti Dal Monte oltre che nei notiziari del Telegiornale e del Giornale radio (esistono anche questi...), in altre trasmissioni. Le cito *Da me stasera* (9 febbraio), Secondo TV, ore 21, *Musicassettes* (29 gennaio), *Nazionale* radio, ore 19,30 e *Toti Dal Monte, un mito riconquistato*. Specialmente questa trasmissione (andata in onda il 27 marzo sul Terzo per la rubrica *La musica nel tempo*) ci è sembrata — per l'ampiezza e l'acume critico — il miglior omaggio alla vocalità e all'arte della grande cantante scomparsa.

## Suggerimenti

« Gentilissimo direttore, tra le rubriche radiofoniche più intelligenti e soprattutto più educative vanno senz'altro annoverata Il melodramma in discoteca, a cura di Giuseppe Pugliese, e Gli strumenti della musica, a cura di Roman Vlad (ora terminata). Ho detto tra le più educative perché aiutano il profano a intendere i valori dell'interpretazione e la sua importanza l'una, e

segue a pag. 4

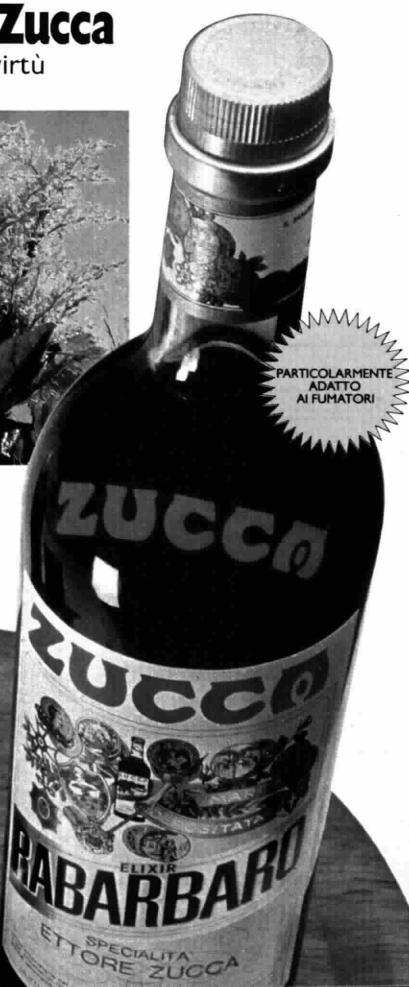


# con Rabarbaro Zucca hai in casa sia l'aperitivo che il digestivo

Con i tempi che corrono non è poco!  
E soprattutto, Rabarbaro Zucca ha  
le virtù salutari del vero  
rabarbaro cinese:

- è il giusto aperitivo, perché poco alcoolico  
e di gusto delizioso
- è il giusto digestivo che  
lascia la bocca buona
- è il giusto dissetante perché  
spesso la sete è dovuta  
a laboriosa digestione.

**Rabarbaro Zucca**  
poco alcool, tante virtù



digestivo forte,  
ben caldo.

digestivo, liscio

ETTORE ZUCCA

# lettere al direttore

segue da pag. 2

*zira, Il Corsaro e Stiffelio, mentre per I Mashadieri si attende l'uscita sul mercato di una recente realizzazione.*

### Wagner in dischi

« Egregio direttore, sono uno studente del ginnasio e grande appassionato dell'opera wagneriana. Dopo aver ascoltato sul Terzo Programma Tannhäuser e Tristan e Isotta sono ora intenzionato ad acquistare in edizione discografica. Vorrei pertanto sapere da Laura Padellaro, di cui leggo sempre con molto interesse le recensioni, quali sono, secondo lei, le migliori versioni discografiche di Tannhäuser e di Tristan e Isotta, dal punto di vista sia tecnico sia interpretativo.

Per quanto riguarda Tristan e Isotta ho sentito parlare della versione di Karajan e sarei appunto orientato verso questa: le sarei grato se volesse darmi il suo competente parere in merito.

La ringrazio anticipata-

mente facendole i miei complimenti per la sua rivista, soprattutto per le rubriche e i servizi di musica sinfonica e operistica» (Giovanni Ranzi - Roma).

I due capolavori wagneriani godono di una discografia ricca di ottimi interpreti, per cui c'è solo l'imbarrazzo della scelta... Condividiamo l'orientamento del nostro giovane lettore per quanto riguarda il *Tristan* di Karajan, anche se una certa « attenzione » va all'interpretazione di Furtwängler. Per il *Tannhäuser* consigliamo l'edizione diretta da Wolfgang Sawallisch.

### Le « Cantate » di Bach

« Egregio direttore, ho ascoltato con vivo interesse la serie di trasmissioni sul Terzo: I concerti di Jöhann Sebastian Bach a cura di A. Basso.

E' stata una trasmissione bellissima, da cui ho potuto imparare molto sulla personalità del mio autore preferito. Ora le chiedo: è probabile che la RAI dedichi una serie di trasmissioni

ni alle *Cantate come, del resto, fece una decina di anni fa? La ringrazio e la saluto* » (Riccardo Neri - Livorno).

Una serie di trasmissioni dedicate alle *Cantate* di J. S. Bach viene attualmente messa in onda.

### Estrazioni del Lotto

« Egregio direttore, nello spazio di tempo di appena una ventina di minuti, tra radio e televisione, si possono ascoltare e leggere il sabato le estrazioni del Lotto: comincia il Nazionale della radio alle 17,05 circa, poi il Nazionale TV circa alle 17,10, infine il Secondo radiofonico alle 17,25. Non le pare che vi sia troppa "concentrazione"?

Capisco che l'iniziativa è dovuta alla diffusione ampia e tempestiva che si vuol dare alle estrazioni stesse, ma in fondo per tutti coloro che a quell'ora non possono ascoltare la radio né vedere la televisione (per questioni di lavoro o di semplice impedimento), esse potrebbero almeno su un programma radio-

fonico essere trasmesse in un'altra ora serale del sabato o la domenica mattina. Non le pare giusto? » (Virginia Colaneri - Napoli).

La trasmissione radiofonica e televisiva delle estrazioni del Lotto in uno spazio di tempo ristretto è motivata dalla opportunità di far conoscere con immediatezza quali sono stati i numeri estratti settimanalmente.

E' evidente, infatti, che una comunicazione tardiva sarebbe praticamente resa inutile dal fatto della pubblicazione di questi numeri in tutti i giornali del sabato sera e della domenica mattina.

Insomma, nel campo delle notizie giornalistiche — e le estrazioni del Lotto sono appunto una notizia giornalistica — quello che conta soprattutto è l'evitare che l'informazione invie vecchi. Quanto alla ripetizione delle estrazioni suddette sui Programmi Nazionali radio TV e sul Secondo Programma radiofonico, tenga presente che non tutti gli italiani vivono in un

grande centro e che, perciò, non tutti possono comodamente ascoltare entrambe le reti radiofoniche e/o ricevere i programmi televisivi.

Tra l'altro, non è un mistero che la conformazione particolare del nostro territorio crea qua e là difficoltà di ricezione, mentre non tutti gli abbonati possiedono radio e televisione.

### Una « Sonata » di Magnard

« Egregio direttore, ho ascoltato la trasmissione La musica nel tempo su Alberio Magnard a cura di Edward Neill.

Ho apprezzato molto il fatto che abbiate presentato un musicista le cui opere ed il cui valore musicale sono totalmente sconosciuti al pubblico italiano. Delle composizioni ascoltate, tutte in ottime esecuzioni, mi ha particolarmente emozionato quella del "Funèbre" dalla Sonata per violoncello e pianoforte.

A tale proposito deside-

segue a pag. 6

« ...L'EUROPA TEST MI HA PERMESSO DI VALUTARE L'OTTIMA TENUTA DI STRADA DI VELTRO SU TRE VETTURE DI SERIE ANCHE A FORTI VELOCITÀ. IN CURVA, IN FRENTA, SU FONDI ACCIDENTATI E SUL BAGNATO...  
...IN CONCLUSIONE UNA SICUREZZA DI GUIDA ECCEZIONALE».

Maria Rosaria Omaggio è la madrina del fotoquiz dell'estate che il "Radiocorriere TV" propone ai suoi lettori

# Vacanze fotografiche gratis

IX/C Radiocorriere

IX/C Lancassi  
Radiocorriere

**Si conclude  
questa settimana  
la gara che offre in premio  
50 apparecchi Polaroid per foto  
immediate e 4 divertenti  
soggiorni-vacanza  
Valtur**

## Vincere è facile partecipare è facilissimo

Per partecipare alla nostra gara-indovinello dovete rispondere esattamente alle seguenti domande:

1) Chi è il personaggio ripreso nella foto mostrata nella pagina a fianco dalla madrina del nostro concorso?

2) Quanto tempo impiega, secondo voi, a svilupparsi una foto a colori Polaroid?

Vi invitiamo a scrivere queste due risposte sul retro di una cartolina postale, assieme al vostro nome, cognome e indirizzo (in lettere stampatelle), invianola a

Radiocorriere TV e Polaroid  
Vacanze fotografiche

Casella postale 3166 Milano

Di fianco all'indirizzo, nella parte bianca a sinistra della cartolina, potrà essere apposto il timbro del fotonegoziante Polaroid presso il quale vi siete fatti scattare il fotoritratto, consegnando il tagliandino pubblicato sulla copertina del nostro giornale.

Attenzione! Solamente le cartoline così complete concorrono all'estrazione di tutti i premi, mentre le cartoline su cui sono state scritte solamente le due risposte al quiz ma sono prive del timbro del negoziante non partecipano all'estrazione del primo premio.

Le cartoline dovranno pervenire entro e non oltre il 28 giugno 1975. La pubblicazione dei nomi dei vincitori avverrà sul fascicolo n. 31 del Radiocorriere TV in edicola il 24 luglio.

## 1º PREMIO

Due settimane di vacanza per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli e un apparecchio Polaroid SX-70 per foto « autosviluppanti » a colori



## Chi è?

Attrice di prosa, è apparsa l'ultima volta in TV nel « Macbeth » con Glaucio Mauri nel febbraio scorso



## DAL 5º AL 40º PREMIO

Un apparecchio Polaroid Colorpack 88, automatico, per foto a colori « immediate »



## 2º/3º/4º PREMIO

Una settimana di vacanza per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli ed un apparecchio Polaroid Colorpack 80 per foto a colori « immediate »

## DAL 41º AL 50º PREMIO

Un apparecchio Polaroid Zip per foto bianconero « immediate »

Gratis un fotoritratto a colori consegnando al fotonegoziante Polaroid il tagliando in copertina

# entra nell'oasi PRINZ BRÄU LA VERA BIRRA

TI RINFRESCA E TI DISSETA DI PIU'  
PERCHE' HA IL GIUSTO PUNTO DI AMARO

Birra Prinz è fatta di luppolo e malto, secondo le norme tecniche tedesche,  
amara al punto giusto, per soddisfare meglio la tua sete.

Birra Prinz ti difende dal caldo e ti disseta.

Goditi una Prinz, lentamente: birra Prinz Bräu è la tua oasi.



**PRINZ BRÄU LA VERA BIRRA**

lui impasta, sbatte, monta, gira, mescola  
**e tu fai dei piatti così...**  
senza fatica e in fretta

## sbattitore Moulinex

major L.11.900 IVA inclusa

modello a 3 velocità,  
2 serie di fruste ad espulsione automatica,  
1 ciotola.



## IX | C **lettere al direttore**

segue da pag. 4

rerei sapere, se di questa Sonata esiste in commercio una incisione discografica e possibilmente da chi eseguita; e ciò perché alcuni negozi musicali da me interpellati non conoscono nessuna incisione del pezzo in questione» (Danilo Vaona - Milano).

La Sonata per violoncello e pianoforte di Alberic Magnard è stata incisa dal violoncellista Sergio Bonfanti e dalla pianista Ada Mauri per la Decca. Il disco reca la sigla SXL 6395.

### Traduzioni

«Egregio direttore, spero con questa mia di non recarle molto disturbo, ma conoscendo la sua cortesia con chiunque le scrive, chiedo anch'io una sua risposta, concernente il mio hobby che riguarda la raccolta delle locandine delle opere liriche — compresi Oratori, Cantate, ecc. — stampate sul Radiocorriere TV.

Orbene, mentre da qualche tempo per le opere col titolo straniero — o anche latino — vengono scritte le traduzioni, per alcune precedenti ciò non è stato, per cui, gentile direttore, la pregherei di esaudire la mia specifica richiesta che è appunto conoscere le traduzioni dei titoli delle seguenti opere: 1) Der Corregidor; 2) La graneola; 3) Günther von Schwarzburg; 4) Goyescas; 5) Die glückliche Hand; 6) Los gavilanas; 7) Der Freischütz; 8) Hyperion; 9) Erwartung; 10) Hutzalabi.

Inoltre mi premerebbe sapere l'autore della musica della seguente opera lirica: La luna dei Caraibi, su libretto di A. Lualdi, da Eugene O'Neill» (Vittorio Giorgi - Roma).

Ecco dunque le traduzioni. Il «Corregidor» è il rappresentante dell'autorità centrale in una città o cittadina, una specie di quello che nel nostro ordinamento è il prefetto; Günther, conte di (von) Schwarzburg (piccolo centro della Turingia, in Germania) è un personaggio storico vissuto nel XIV secolo; *Die glückliche Hand* significa *La mano felice*; l'opera di Weber *Der Freischütz* è nota in Italia come *Il franco cacciatore*; *Erwartung* vuol dire *Attesa*; *La graneola* è il termine dialettale veneto che indica la grancèvola, ossia il comune granchio di mare, noto scientificamente come *Maia squinado*; *Goyescas* = *Goyesc* = cose di Goya, alla Goya; *Los gavilanas* sono gli sparvieri; *Hyperion* è il nome greco di Iperione, il mitico padre del sole, dell'aurora e della luna. La musica dell'opera *La luna*

dei Caraibi è stata scritta da Adriano Lualdi. Non so darle, invece risposta per Hutzalabi.

### Il miracolo d'una voce

«Egregio direttore, ho ascoltato in questi giorni l'ultimo disco di Lauri Volpi, inciso all'età di 82 anni, e ne sono rimasta entusiasta. Dopo la meraviglia, il pensiero che è balzato subito alla mente è come una voce abbia potuto durare così a lungo dopo tanti anni di intensa attività e quale possa essere stato il segreto per conservarla. Non bisogna dimenticare che Lauri Volpi è stato il tenore delle continue prodezze vocali.

Erdosi lasciando tutti stupefatti cantando da Rubini redívivo i Puritani, continuando poi a sbalordire in interpretazioni insuperabili di Rigoletto, Favart, Trovatore, Aida, Guglielmo Tell, Ugognotti e Turandot, per concludere con l'ultimo prodigo degli 11 brani che vanno sotto il titolo di Il miracolo di una voce. E' possibile avere qualche spiegazione di fronte a un fatto che non ha precedenti nella storia del teatro? E inoltre, nel ringraziare la RAI per la presentazione ammirata del disco d'eccezione, convinta come sono, che per la sua voce, più unica che rara, l'opera che l'insigne artista non potesse cantare deve ancora essere composta, gradirei sapere quante opere ha cantato Lauri Volpi nel corso dei suoi lunghi anni di sfogliante carriera» (Elsa Massi - Ferrara).

E' lo stesso tenore ottantaduenne a spiegarci il miracolo della sua voce, ancor oggi intatta, attribuendo tale prodigo a un dono della Divina Provvidenza. Certamente si resta stupefatti dopo l'ascolto dei brani incisi nel microscopio recente che oggi circola anche in Italia. Tanto più si si conosce, sia pure per approssimazione, il capitolo assai complesso della tecnica vocale, dell'arte canora. Eseguire certe romanze «in tono» come fa Giacomo Lauri Volpi nel disco suddetto, con acuti squillanti, con fraseggio sciolto, non solo è un miracolo per un vegliardo, ma è un risultato lodevolissimo anche per un giovane, baldanzoso tenore. Questo è certo.

### Vuol rivedere le «Stelle» di Cronin

«Egregio direttore, sono una vostra assidua lettrice e desidererei rivedere alla televisione il romanzo sceneggiato ... E le stelle stanno a guardare di Cronin» (Daniela Tracci - Genova).



INTERIOR

## acciaio e colore, una carezza nuova

(per cambiare faccia al tuo orologio)

Liscio, carezzevole, inossidabile, lavorato con nuova tecnologia.

Resta bello ed inalterato nel tempo.

Trovi con uno sguardo il colore e il disegno adatto al tuo orologio. Nessun problema di montaggio: lo allunghi e lo accorci in pochi attimi, lo puoi applicare all'orologio e cambiare da te.

Lo acquisti ovunque a prezzo fisso. Lire 2.500 e 3.000



**metal  
color®**  
ACCIAIO DA POLSO

## 5 minuti insieme

### Il Premio Dino Ciani

Nel n. 21 del Radiocorriere TV ho risposto al sig. Giovanni C. di Bari che mi chiedeva come era morto Dino Ciani. Numerosi lettori mi hanno scritto per sapere qualcosa di più, se ci sono incisioni in commercio e in particolare se è stato fatto qualcosa per ricordare questo giovane pianista che una lettrice (prof. Wilma Giovanna C. di Castiglioncello) nella sua lettera ricorda come « tra i migliori giovani pianisti italiani, per tecnica ed interpretazione, ispirata da profonda sensibilità, come in questa epoca non è facile udire ». Mi sono resa conto, così, che molti non sanno dell'Associazione Dino Ciani, sorta alla Scala per onorare il grande pianista prematuramente scomparso, per tener vivo il ricordo della sua arte in quanti lo conobbero e apprezzarono.

Subito dopo la tragica scomparsa un gruppo di illustri personaggi dell'arte e della cultura (il dottor Paolo Grassi, sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano, il maestro Claudio Abbado, il maestro Francesco Siciliani, il maestro Massimo Bogiankino, il maestro Gianandrea Gavazzeni, il maestro Maurizio Pollini, il maestro Luigi Dallapiccola, il Piccolo Teatro di Milano nelle persone di Giorgio Strehler e Nina Vinchi, Wally Toscanini, Valentina Cortese, Nandi Ostili, l'avvocato Sergio Dragoni, presidente del Conservatorio di Milano, l'avvocato Carlo Majno, Luchino Visconti) hanno fondato l'Associazione Dino Ciani, organizzando biennalmente un concorso pianistico internazionale e prendendo, inoltre, altre iniziative concepite ed attuate nel suo nome e nel suo spirito.

L'Associazione ha avuto l'adesione di moltissime persone che con i loro concreti contributi hanno permesso la realizzazione dell'iniziativa. Attualmente i soci sono oltre 600 ed il numero è destinato a crescere. La prima edizione del Premio Dino Ciani avrà luogo al Teatro alla Scala dal 18 al 28 di questo mese; ad esso si sono iscritti oltre 60 concorrenti di 24 nazioni (U.S.A., Cina, Australia, oltre a Paesi Europei, dell'Est e Sud-americani).

Per quanto riguarda i dischi, oltre a quelli editi dalla Deutsche Grammophon con musiche di Schumann, Weber, Debussy, l'Associazione in collaborazione con la Deutsche Grammophon ha preparato un box, omaggio a Dino Ciani, di 3 dischi con musiche di Chopin (notturni e altre composizioni) registrati durante alcuni degli ultimi concerti pubblici di Ciani, commentati da illustri critici come Duilio Courir, Lorenzo Arruga, Leonardo Pinzaia.

Spero di essere stata esauriente e di aver accontentato tutti coloro che mi hanno scritto; per eventuali altre informazioni potete scrivere all'Associazione Dino Ciani, Teatro alla Scala, via Filodrammatici 2, Milano.

### Dov'è Annamaria

« L'anomimato è senza dubbio cosa sconveniente, ma in determinate situazioni è purtroppo indispensabile quando, vivendo in un piccolo centro ed essendo molto conosciuti, si è costretti a sostrarsi alle inevitabili critiche. Ciò premesso e tenendo lo spunto da quanto ho letto nella sua rubrica sul Radiocorriere TV n. 17 a proposito degli ammiratori di Alberto Lupi, la importuno anch'io. Desidererei sapere perché l'annunciatrice Annamaria Gambineri, veramente e deliziosamente simpatica, oltre ad essere una gran bella donna, appare sul video molto raramente ».

Annamaria Gambineri, co-



ABA CERCATO

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.

# Tuc: soli o bene accompagnati.

CEI

## TUC NAPOLEONE

Lavorate bene 100 gr. di burro con un cucchiaio di senape, un pò di sale e pepe, quanto basta per ottenere una pasta morbida ed omogenea. Disponete delicatamente il composto sul TUC e guarnite con una bella fetta di salamino e due fettine di olive farcite. (dosi per un pacchetto di TUC)



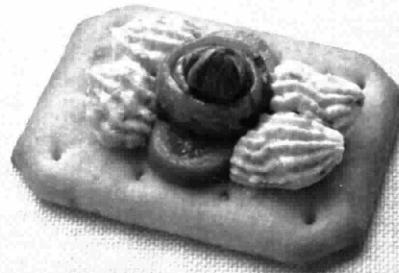
## TUC ALLA COSACCA

Lavorate molto bene 100 gr. di formaggio caprino ben fresco, aggiungendo olio, sale, pepe, 1 cipollina tritata finissima ed una cucchiaiata di Vodka quanto basta per rendere la pasta morbida. Mettete il ripieno tra un TUC e l'altro, con delicatezza, come se fosse un sandwich. Guarnite sopra con un pò di composto, due fettine di cetriolo sott'aceto, e due pezzetti di peperone rosso. (dosi per un pacchetto di TUC)



## TUC ALLA FIAMMINGA

Pestate in un mortaio 2 filetti di acciuga, 2 rossi d'uovo sodo, qualche foglia di prezzemolo, capperi, olive verdi, olio e aceto, quanto basta per ottenere una pasta molto morbida. Condite con sale e paprica. Disponete con delicatezza il composto sul TUC e guarnite con un pezzetto di filetto di acciuga arrotolato attorno a 1 cappero e due fettine di olive farcite. (dosi per un pacchetto di TUC)



## TUC AL ROQUEFORT

Impastate 75 gr. di Roquefort con 50 gr. di burro. Aggiungete un cucchiaio di paprica, sale e pepe ed 1 cucchiaino di Cognac. Amalgamate bene il tutto fino ad ottenere una pasta soffice che metterete in una siringa dalla bocca larga. Disponete delicatamente il composto a fiocchi sul TUC e guarnite con delle sottili fettine di cetriolo sott'aceto. (dosi per un pacchetto di TUC)



Tuc di Parein. Nient'altro, da solo, è così leggero e saporito. Ma in un attimo puoi anche cambiargli faccia e gusto. Per una merenda diversa e stuzzicante. Quando arrivano gli amici all'improvviso. Per dare ai cocktails l'accompagnamento giusto. Se la tua fame di metà mattina esige una risposta un pò speciale.

Toc Toc, lo stomaco bussa? Tuc Tuc, risponde Parein.



PAREIN

# NEI VOSTRI WEEK END

non manchino mai le favolose

CROSTATE

PIZZE E

TORTE SALATE

preparate con il lievito

**BERTOLINI**

**GNOCCHI DI PATATE**

**LIEVITO BERTOLINI**

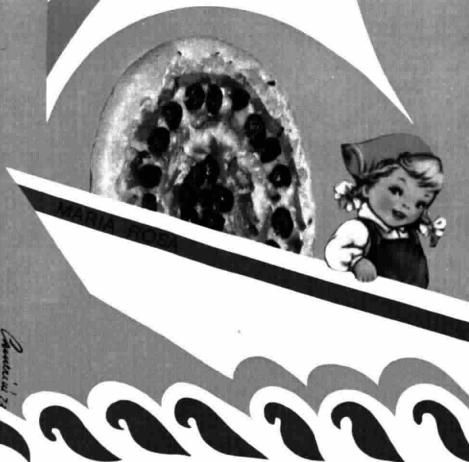
GNOCCHI E PIZZA  
S.p.A.

ANTONIO BERTOLINI

REGGIO EMILIA (EMILIA - ITALY)

**PIZZA ALLA NAPOLETANA**

**ANCHE  
IN MARE**



**Bertolini**

Ricchedeteci con cartolina postale il RICETTARIO lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I-ITALY

**dalla parte  
dei piccoli**

Alla Libreria dell'Oca di Roma si è aperta, il 22 maggio scorso, la Mostra dei libri « per bambini » e « dei bambini », vale a dire dei libri scritti dagli adulti per i bambini e dei libri scritti dai bambini stessi. I libri « per bambini » sono per ora i più numerosi: alla Mostra sono presenti ben 35 case editrici tra le più qualificate del settore e Gina Bellot ha redatto un catalogo come guida per genitori ed insegnanti. Gli insegnanti hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa: alcuni di essi, venuti da fuori Roma, hanno manifestato il desiderio di avere la Mostra presso la loro scuola, al loro paese, alla loro città. Così la Libreria dell'Oca ha in programma una serie di Mostre itineranti che porteranno — a chi ne faccia richiesta — il meglio della produzione libraria destinata ai bambini. Un servizio questo che potrà aiutare sia gli insegnanti e i genitori sia i responsabili delle biblioteche per ragazzi.

## I libri scritti dai bambini

I libri scritti dai bambini sono stati catalogati da Tullio De Mauro: sono per lo più giornali di classe, scritti a mano o ciclostilati, ma ve ne sono già alcuni regolarmente stampati da vere e proprie case editrici. Si tratta per ora solo di un primo censimento. De Mauro avverte che « correzioni e integrazioni al suo catalogo saranno accesi con pubblico ». Ma perché i bambini scrivono questi libri su questi giornalini? Ed è proprio vero che i loro genitori non lo fassero già? Tutti noi certo ricordiamo un momento della nostra fanciullezza in cui, carta e penna alla mano, abbiamo affrontato la creazione, buttato giù la prima commedia, redatto il primo giornalino. Ma, per noi, si trattava di un'attività extrascalistica, quasi di un gioco. Oggi questo modo di giocare è entrato nella scuola e, grazie soprattutto al pedagogista francese Freinet, ha acquistato diritto di cittadinanza.

## Il cerchio dell'amicizia

Cedo la parola agli amici della seconda elementare di Ponte

Ronca (Bologna) e riporto una lettera aerea che trova sull'ultimo numero del loro giornale, *Il cerchio dell'amicizia*. La lettera è indirizzata ad altri bambini di una scuola elementare sarda: gli autori (sette-otto anni d'età) illustrano con molta chiarezza il perché e il come della loro attività giornalistica: « Cari amici di Sardegna, abbiamo ricevuto il vostro giornale scritto a mano. Lo ha letto la signorina perché noi ci mettevamo molto tempo a leggerlo uno alla volta. Noi siamo in 19 e desideriamo un giornale per noi. Allora vogliamo aiutarvi a imparare a stampare. Noi per stampare abbiamo 4 litografie: 3 grandi e 1 piccola. Quando stamiamo ci dividiamo in 4 gruppi. In ogni gruppo 4 bambini. In ogni gruppo un bambino stampa, un altro mette i fogli, l'altro leva i fogli e l'ultimo controlla se è venuto bene. Chi stampa deve stare attento a non rompere la matrice. Chi toglie i fogli non deve mettere le dita sopra la scrittura. Il bambino che controlla, se vede che la scrittura non si legge, deve fare stampare un altro foglio. Se qualche cosa non va nel litografo si deve chiamare la signorina e tutti i bambini del gruppo devono aspettare. Voi avete brontolato perché

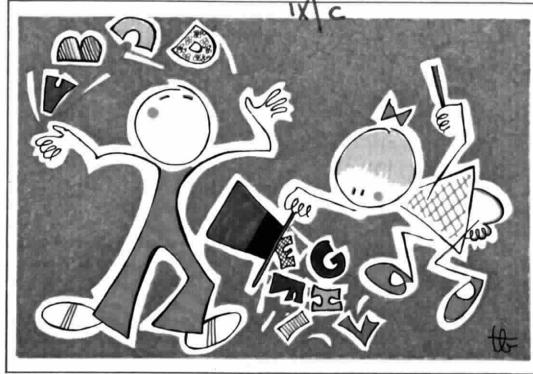
ché non coloriamo il giornalino. Ma noi dovremmo colorare 100 copie. Noi facciamo molti giornalini perché li mandiamo ai nostri amici che sono molti. Mandiamo il nostro giornalino a tanti amici perché vogliamo che sappiano quello che facciamo... ».

ansie, turbamenti, gioie, vitalità di un gruppo così poco e così male conosciuto. Non se ne fa qui una analisi. Il lettore consideri queste pagine una finestra aperta...».

## Tutti insieme

Un'altra novità è costituita da *Tutti insieme*, due volumi pubblicati dalle Emme Edizioni che raccolgono i giornali scritti da una classe per tutti e due i cicli delle loro elementari, a partire dal 1969-1970. Il titolo, *Tutti insieme*, è quello che i bambini stessi hanno adottato in seconda per il loro giornale di sostituzione del precedente *Il chiacchierone*. I bambini incominciano a maturare, alle chiacchiere si sostituisce la consapevolezza della comunità. Ad apertura di volume una lettera di don Mazzi ai bambini: sono questi infatti i bambini della scuola elementare dell'isolotto. I bambini rispondono invitando don Mazzi ad andare da loro, per discutere problemi anche religiosi. La scuola si apre sempre più alla realtà: il Cile e il Viet Nam, i problemi delle carceri e dei manicomiti, il referendum sul divorzio si alternano a problemi che toccano i bambini da vicino, come il taglio del salice nel cortile della scuola. I bambini scrivono ricordando al professor di Firenze, ed ottengono che il salice venga rimpiazzato. Chiudendo il libro non si può fare a meno di pensare al Cuore di De Amicis: tra l'adulto di ieri e i bambini di oggi sono i bambini a conquistare il lettore.

Teresa Buongiorno

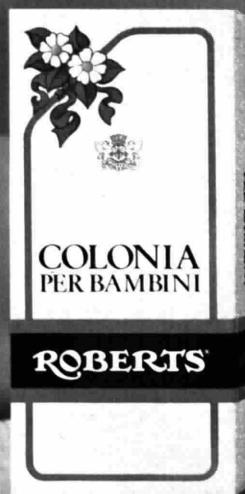


**ROBERTS®**

perche' il tuo bambino  
ha la pelle  
ancor piu'  
delicata  
della tua.



quando la pelle e' delicata:  
linea per bambini **ROBERTS™**



#### la Colonia

La Colonia per Bambini Roberts ha una formula speciale, delicatamente profumata, dona al bambino una meravigliosa sensazione di freschezza.



#### per il tuo bambino... e per te

Se la tua pelle è delicata scegli anche per te i prodotti della Linea per Bambini Roberts. Ne resterai felicemente sorpresa.

#### Il Sapone Neutro

Il più famoso dei saponi per l'igiene: il Sapone Neutro Roberts, delicato per pelli delicate.



# la posta di padre Cremona

IMPARATE A CURARVI GLI OCCHI

# COLLIRIO ALFA®



so lo un vero medicinale è sicuramente efficace,  
per la cura e la bellezza degli occhi  
milioni di persone usano Collirio Alfa

UN PRODOTTO  
DELLA MASSIMA PUREZZA

Ministero della Sanità Aut N.1376 del 27.7.1962

## Il messaggio del Papa sulla gioia

*«Io sono un credente, eppure mi sono commosso al leggere il recente messaggio del Papa sulla gioia. Sulle prime mi è sembrato un annuncio anacronistico: come si fa a parlare di gioia ad una umanità preoccupata ed impaurita in ogni angolo della terra, quando non è vittima della menzogna, dell'odio, della guerra? Eppure mi sono convinto che l'uomo, in qualunque situazione si trovi, è un essere che ha il diritto e il dovere della gioia, a poterla dispensare agli altri. Non basta liberarlo dalla paura, dal bisogno, dall'oppressione, bisogna dirgli che è un detentore di gioia, ed è questa, soprattutto, la testimonianza del cristiano. Ma chi mediterà quel messaggio? Non basta averlo stampato un giorno sull'Osservatore Romano che la gente non legge; e i giornali laici non stampano di queste cose. Se lo commentassero i vescovi, i sacerdoti se nelle chiese ci parlassero risistematicamente della gioia come ne ha parlato il Papa, si autierebbe la gente a superare il pessimismo e l'acredine e ad essere più serena...» (Un miscrente aspettato di gioia - Roma).*

Ci ho pensato anch'io, veramente, nel leggere quell'improvviso invito alla gioia in mezzo a tante angustie umane, collettive e personali; l'unica tristeza, che pochi lo avrebbero letto e meditato, pochi ne avrebbero goduto la luce. Avviene che uno il quale confessa di non essere credente (ma nella sua profonda intimità crede, proprio perché è sensibile ad una gioia come quella di cui parla il Papa) ha la stessa preoccupazione come di copie nelle mani della gente? Se ci crede uno che non è credente, perché non crederci noi che diciamo di credere? Possiamo dare all'uomo il lavoro, il pane, la libertà, il divertimento, la pace; se non gli diamo la gioia, non gli abbiamo dato nulla. E noi siamo al mondo proprio per questo.

## Lettera tanto attesa

*«Lei certamente si ricorderà di me, sono quello che le scrisse alcuni mesi fa per un grave problema spirituale che da lungo tempo mi tormentava. Lei rispose attraverso la sua rubrica del Radiocorriere TV. In quella risposta mi pregava di farle sapere se era riuscito a redimermi un po' di serenità. Scorsa qui a rispondere che lei mi ha fatto tanto bene, poiché le sue parole mi hanno dato il coraggio di riavvicinarmi, dopo quasi quindici anni, ai Sacramenti della Confessione e Comunione. E dopo quasi venticinque, io mi sono sentita veramente in pace con me stessa e con Dio, al punto che, subito dopo essermi comunicata, nonostante io ami moltissimo la vita, ho pensato: "Adesso potrò anche morire e ne sarei felice". Ancora grazie, Padre!» (Maria Pia).*

E' la lettera che aspettavo. Ora anche io ho un po' di pace, più o meno di più, grazie al buon Dio che, anche quando siamo rottami per il magnetismo della carità, ci rende ancora adatti a comunicare qualcosa di buono agli altri e così ci restaura. E grazie anche al Radiocorriere TV che, assolvendo con competenza al suo scopo di informare e guidare sui programmi dello spettacolo, si rende anche strumento per diffondere la pace.

Padre Cremona

quella gioia cristiana «che è per tutta l'umanità», come avvertirono gli angeli ai pastori, alla nascita di Gesù.

Paolo VI, che alcuni descrivono dal volto rattristato, ha avuto il coraggio di parlare di gioia ad un mondo che augura il «buon giorno» alla tristezza, tanto se le fatta compagnia inseparabile, ad una umanità caratterizzata dalla filosofia dell'angoscia. Forse, al di là delle molteplici angustie che lo debbono affliggere governando questa smarrita umanità, egli ha scoperto il segreto di questa gioia: perenne e ce lo comunica, come il poeta del dramma di Claude Le Pére Humilité che dice ad un suo messo: «Lotario, figlio mio, persuadi gli uomini che non hanno altro dovere al mondo, all'infuori della gioia».

Il progresso tecnologico ci ha deluso, la politica ci fa terrore, la stampa ci toglie la tranquillità, gli spettacoli non ci divertono e il Papa dice che la gioia ancora esiste e gli uomini ne hanno diritto. Perché le guide spirituali responsabili della salvezza dei popoli, i vescovi, i sacerdoti, i cristiani militanti, superati scoraggiamenti e pigrizie, eliminati dibattiti non edificanti, perché non insistono a proporre questo messaggio che è un inno alla gioia, commentarlo nelle omelie, metterlo a migliaia di copie nelle mani della gente? Se ci crede uno che non è credente, perché non crederci noi che diciamo di credere? Possiamo dare all'uomo il lavoro, il pane, la libertà, il divertimento, la pace; se non gli diamo la gioia, non gli abbiamo dato nulla. E noi siamo al mondo proprio per questo.

# Alta montagna: uno solo non si è bruciato

...perchè Everisun protegge la pelle dalle scottature solari, in modo nuovo e totale.



**Come si verifica la scottatura solare**  
I raggi solari, quando penetrano nella pelle, danno origine a un particolare processo biologico: minuscole particelle si separano dalle cellule della pelle. E' così che si verifica la scottatura, non solo dolorosa ma anche nociva, perché accelera l'invecchiamento della pelle.

#### **Everisun protegge in maniera nuova**

Everisun contiene Guanina: una sostanza attiva biologica che penetra nella pelle. Everisun quindi protegge dove il sole agisce: nella pelle. Inoltre la Guanina è combinata con d-Pante-

nolo, che favorisce un'abbronzatura più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

#### **Everisun: una linea completa**

Esistono pelli più o meno sensibili, che reagiscono in modo diverso. Possono essere diverse anche l'intensità e la durata dell'esposizione al sole. Per questo Everisun è presentato come latte o crema in quattro diversi fattori di protezione: 2, 3, 5, 7. Everisun propone inoltre uno stick con fattore di protezione 8 e mezzo, indispensabile per le labbra e i punti più delicati. Infine Everisun, latte doposole, ideale per rinfrescare la pelle e renderla morbida ed elastica.

**EVERISUN**  
marchio registrato



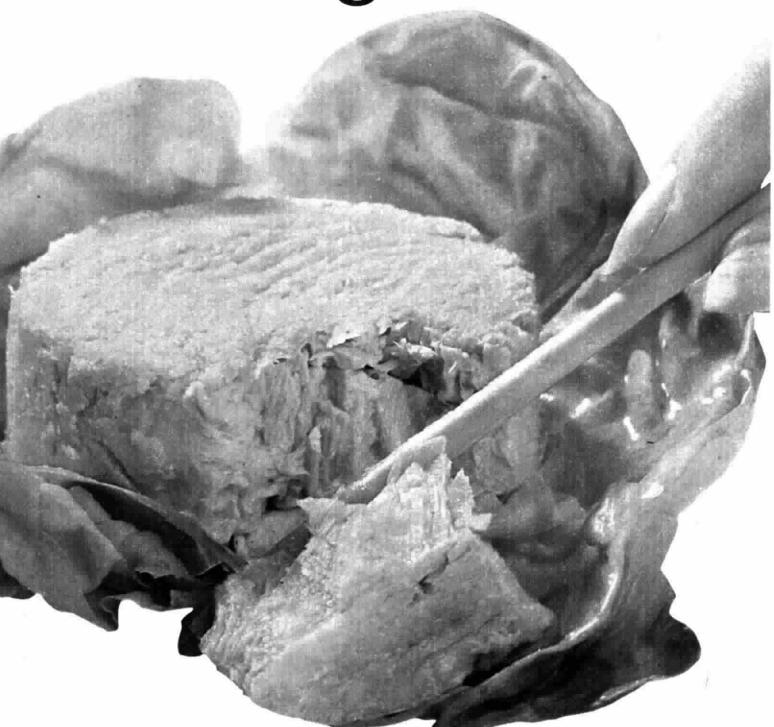
# Everisun con guanina

Nuova protezione solare

PANTÈN S.p.A.



## Rio mare: il tonno così tenero che si taglia con un grissino!



Cosa vuoi di più? Rio Mare è tonno di prima scelta, rosa, in squisito olio d'oliva e... soprattutto tenero, così tenero che si taglia con un grissino. Cosa vuoi di più?

**Rio mare: tonno squisitamente tenero  
all'olio d'oliva.**



XII H Medicina

## il medico

### LO STRESS

D a più parti è stato richiesto un articolo su questo argomento. Lo « stress » è una particolare condizione che si crea nell'organismo in seguito all'azione dei più svariati agenti. A uno spavento, a un'emozione a una lesione organica, reagisce con modificazioni prodotte da una scarica di ormoni.

Hans Selye era rimasto colpito, fin da quando era ancora studente di medicina all'Università di Praga, dal fatto che i malati presentavano inizialmente, la maggior parte delle volte, dei sintomi vaghi e per nulla specifici.

In tal caso il medico non doveva fare altro che aspettare che la malattia si manifestasse con qualche nota più precisa. C'era poi da considerare che i sintomi veramente caratteristici di una certa malattia erano davvero pochi, mentre quelli aspecifici erano più numerosi, ma anche comuni a tante altre malattie, che fra loro non avevano niente in comune.

Tali osservazioni furono molto utili più tardi al Selye, quando sperimentando in Canada su animali, ebbe a notare che questi rispondevano più o meno allo stesso modo all'azione di diversi agenti nocivi. La risposta riscontrabile a livello degli organi animali, consisteva in lesioni dello stomaco (ulcere), in un ingrossamento delle ghiandole surrenali (ipertrofia surrenale) e in un rimpicciolimento del timo (involuzione timica).

Anche le « ulcere da incursioni aeree » sono verosimilmente da riportarsi allo « stress » emotivo, all'eccitazione emotiva suscitata dagli attacchi aerei.

Questo tipo di risposta dell'organismo allo « stress » poteva essere ravvicinato in un certo senso all'inizio vago e poco caratteristico proprio di molte malattie e quindi, come gli animali reagivano in modo simile ad innumerevoli prodotti artificionali, ecco che l'organismo umano risponde inizialmente ad agenti nocivi differenti sempre alla stessa maniera.

In tal modo, con questo accostamento, nella mente del Selye, si andava sempre più delineando una teoria da lui stesso definita col nome di Sindrome Generale di Adattamento. Questa in un certo senso costituiva un atto rivoluzionario nei confronti della medicina del tempo, prima di tutto l'attenzione veniva portata sulla risposta dell'organismo e non più sugli agenti in grado di provocare la malattia, in secondo luogo, tutti quegli aspetti iniziali molto vaghi e comuni a diverse malattie prendevano corpo in un complesso per certi aspetti caratteristico; di conseguenza, poi, si poteva cominciare a pensare ad una cura, cioè a farmaci specifici in grado di modificare e di contenere, entro limiti compatibili con la vita, questa risposta dell'organismo.

Ma che cosa significa la parola « stress »? E' parola derivante dall'inglese e nel linguaggio comune vuol dire « forza », « violenza », mentre nel linguaggio scientifico (soprattutto in quello fisico) vuol dire la « somma di tutte le forze che agiscono contro una resistenza ».

« Stress » indica la condizione, in cui viene a trovarsi l'organismo, prodotta dall'azione dei più svariati agenti che, per questo motivo, vengono a loro volta chiamati « agenti stressanti ». Tali agenti possono avere una varia natura ed essere rappresentati dagli sforzi fisici, dal caldo, dal freddo, dalle radiazioni, oppure da emozioni violente oppure ancora da fatti traumatici, tossici o infettivi.

La « sindrome generale di adattamento » si svolge attraverso tre momenti: la reazione di allarme, la fase della resistenza e la fase dell'esaurimento. L'organismo sottoposto all'azione di un agente nocivo in un primo tempo si affretta a mobilitare tutte le sue difese (reazione di allarme) poi, se le difese hanno funzionato, entra in un periodo di resistenza ad eventuali altri attacchi (fase della resistenza), infine, se l'azione dell'agente nocivo perdura violenta, può entrare in una fase in cui le difese non tengono più perché non più alimentate (fase dell'esaurimento).

E' chiaro allora che la morte dipende sia dalla intensità dell'agente nocivo sia dalla capacità dell'organismo di adattarsi ad esso; la morte può inoltre sopravvenire nella reazione di allarme come nella fase di esaurimento.

In sintesi, possiamo dire che l'agente stressante o nocivo agisce sull'organismo creandovi una condizione particolare (chiamata « stress »); l'organismo, a sua volta, reagisce o cerca di reagire a questa situazione con una serie di modificazioni che, nel loro insieme, costituiscono la « sindrome generale di adattamento », un complesso di sintomi che costituiscono una difesa messa in atto dall'organismo offeso.

La « teoria dello stress » di Hans Selye si presenta come una teoria unificatrice o almeno come una teoria che tenta di mettere d'accordo, attraverso un meccanismo ormonico i diversi aspetti della medicina. In altre parole, tutta la patologia troverebbe una spiegazione piuttosto unitaria.

Il meccanismo di base proposto per spiegare le tappe di questa sindrome sarebbe il seguente: un certo agente nocivo o stressante agisce sulle cellule di un organo da cui, attraverso vie nervose non del tutto conosciute, partirebbero dei segnali, i quali arriverebbero all'ipofisi. Questa metterebbe in circolazione due ormoni (ormone è ogni sostanza che stimola la funzione di un organo) chiamati rispettivamente Acth o corticotropina ed Stth o somatotropina.

L'Acth agisce sulla ghiandola surrenale e la incita a produrre un altro gruppo di ormoni detti glicocorticoïdi, di cui il prototipo è il famoso cortisolone.

Lo Stth, da una parte influenza sempre la ghiandola surrenale in maniera che produce un altro gruppo di ormoni, i mineralcorticoïdi, di cui è prototipo il desosmocorticosterone, dall'altro sensibilizza l'organismo all'azione di questi ultimi.

Ora, è bene sapere che gli ormoni glicocorticoïdi sono antiflogistici, cioè svolgono azione antiinfiammatoria, antiallergica, mentre, al contrario, i mineralcorticoïdi sono prolattogenici, cioè fomentano i fenomeni infiammatori.

La sindrome generale di adattamento si svolge a condizione che l'equilibrio tra questi due gruppi di ormoni venga o meno stabilito.

Mario Giacovazzo

L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

**FIUGGI**

Fiuggi alle terme e a casa.

1

Carla Fracci mamma



Carla Fracci donna



Carla Fracci artista



Carla Fracci.

Così semplice, così famosa.  
Il suo viso, così morbido e fresco,  
ha un segreto.

Il mio segreto?

**È il Sapone Palmolive  
con latte detergente**



IX/C

## come e perché

- Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

### IL FORMICHIERE

« Ho visto recentemente allo zoo il formichiere e a proposito di questo animale vi domando: possibile che, grosso com'è, esso possa nutrirsi solo di formiche? Come fa a mangiarne tante? » (Fortunato Menna - Livorno)

Non deve far meraviglia che il formichiere si nutra di formiche e termiti, quando la gigantesca balena o i pesci più grandi che esistono (squalo balena e squalo pellegrino) si nutrono di minutissimo plankton. Quel che conta, più che la qualità, è la quantità di cibo ingerito, e il formichiere gigante, tipico abitante delle praterie sud-americane, può ingoiare circa trentamila formiche e termiti al giorno. L'olfatto lo avverte della vicinanza di un formicaio o di un termite. Giunto al nido, mette immediatamente in azione la potente scavatrice naturale formata dalle zampe anteriori terminanti con lunghi artigli. Vengono così alla luce le gallerie e le camere sotterranee brucianti di termiti e il predone vi introduce il muso lungo e stretto, proiettando all'infuori la lingua ricoperta da una patina visciosa, lunga circa 60 centimetri.

La lingua viene ritirata ed estroflessa con straordinaria rapidità anche 160 volte al minuto, sicché migliaia di termiti o formiche vengono ingoiate e digerite nello stomaco con rivestimento corneo, dove vengono triturate.

### INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI

La signora Claudia Vergottini di Verona ci chiede: « E' vero che gli animali domestici sono meno intelligenti di quelli selvatici? »

Esperienze eseguite in epoca abbastanza recente hanno dimostrato che gli animali domestici sono meno intelligenti dei loro simili selvatici. Non dovendo lottare, infatti, per la propria sopravvivenza come l'animale libero, quel domestico acquista soltanto un'esperienza mediocre e non affina le proprie capacità intellettive. Paragonato alle specie selvatiche da cui ha avuto origine, il peso del suo cervello diminuisce del 20-30 per cento e minori risultano anche la profondità e la lunghezza delle circonvoluzioni cerebrali. La cosa non sorprende quando si pensi che gli animali domestici risultano da tutta una serie di « mutazioni ». L'uomo ha sostituito

la selezione naturale con quella artificiale, mediante la quale perpetua nella discendenza i caratteri che più gli garbano.

Sembra ormai accertato che la capacità cerebrale diminuisce di generazione in generazione. C'è, quindi, chi afferma che gli animali domestici rappresentano delle forme degenerate rispetto a quelle originarie selvatiche. Il ritmo stagionale delle loro attività riproduttive per esempio scompare e la maternità sessuale è precoce.

### LA STORIA DEL PANE

« Mio padre fa il fornaio e mi piacerebbe tanto sapere quanto è antico il suo mestiere. E qual è la storia di questo importantissimo alimento? » (Gemma Esposito - Napoli).

Le figurazioni sui monumenti, le descrizioni di antichi testi ed i ritrovamenti archeologici ci informano che il pane era usato già dagli antichi egizi. I greci preparavano diversi tipi di pane: dalla galletta di farina d'orzo alla pagnotta di farina di grano. Presso i romani, poi, il pane sostituì fin dal II secolo a.C., anche se non completamente, il « pulis », polenta o farinata di farro e di fave, che rimase come cibo dei poveri.

Fin dal 168 a.C. esistevano in Roma fornaci pubblici i cui addetti erano chiamati « pistores ». La cottura del pane era praticata anche in fornaci privati. La lavorazione era molto accurata: se ne producevano numerosi tipi, diversi a seconda che la cottura avvenisse al forno o sotto la cenere e che fosse impiegata farina di grano o crusca. Aromatizzato con semi di papavero, anice o sedano, il pane veniva confezionato in forma di grossa pagnotta rotonda divisa in quattro.

Dopo la caduta dell'Impero d'Occidente ed il conseguente crollo dell'organizzazione politica ed amministrativa, il pane venne preparato esclusivamente in forma privata. Ciò fino a quando, con l'affermarsi dell'organizzazione feudale, i signori imposero l'uso del proprio mulino e del proprio forno.

Alla fine del Medioevo, quando le città conobbero un rifiorire dell'economia, riapparvero i fornaci come artigiani indipendenti organizzati in corporazioni.

Il Rinascimento vide i fornaci italiani all'avanguardia per la lavorazione del pane di lusso. Nel XVII e XVIII secolo tale primato passò alla città di Vienna.

*pesche Cirio,  
dalla buona terra!*



**4** Cirio

quattro stagioni di frutta sceltissima. E' la stagione delle pesche Cirio, polpose, profumate, maturate al sole.



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

**CYNAR**

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Un'opera di Marcel Prélot

## IL PENSIERO POLITICO

Oggi soprattutto è lecito porsi la domanda se sia possibile una storia del pensiero politico, e quali prospettive d'imparzialità essa offre. Mi pare che alla prima domanda la risposta debba essere affermativa, senza ombra di dubbio perché molti si commincia dal nostro Gaetano Mosca, che ha scritto una fondamentale *Storia delle dottrine politiche* (edizione Laterza), vi si sono dedicati, più controversa è la risposta alla seconda. Quando si prende in mano uno dei testi che trattano questa delicata materia, chi è abbastanza pratico di tali cose dopo la lettura di poche pagine si rende conto di dove l'autore vuole andare a parare. Basti qui dire che per alcuni storografi quelli che non pensano come loro hanno sempre torto, anzi hanno torto per definizione. Ma gli studiosi seri non si lasciano fuorviare da giudizi manifestamente arbitrari, e vogliono documentarsi su ogni affermazione.

Uno studioso molto serio è Marcel Prélot, che ha scritto una pregevissima *Storia del pensiero politico* (Oscar Studio Mondadori, 647 pagine, 5000 lire) e ha al suo attivo molte pubblicazioni di successo. Questo libro del Prélot piace perché unisce alla più esauriente documentazione e informazione un'obiettività esemplare. Si sa che molti autori — e citiamo San Tommaso e Marx come punti estremi — hanno subito

attraverso i secoli, o attraverso i decenni, una deformazione corrispondente ai bisogni pratici delle correnti politiche che a loro si rifanno, solo per effetto di disinterpretazione del loro pensiero staccato dal contesto in cui va riferito. Prélot, oltre a sfondare il pensiero originario di tutte le soprastrutture, colloca ciascun pensatore politico nell'ambiente suo proprio, guardandosi bene da attribuirgli tesie che egli non poteva sostenere, per il semplice fatto che comportavano situazioni non dell'epoca.

Per riprendere l'esemplificazione di San Tommaso e di Marx, come dimenticare, per il primo, che il suo concetto di Monarchia, come dato naturale della società politica, oltre a esprimere l'idea unitaria e gerarchica propria della concezione religiosa di lui, conteneva anche quella della Repubblica Christianorum, di cui la Chiesa fu l'immagine nel Medioevo, e quindi non implicava solo un concetto personalistico ma supponeva anche un elemento democratico e popolare di cui la Chiesa stessa si fece assertrice; e come ignorare, per Marx, ch'egli nacque e si nutrì nell'Ottocento, l'epoca del liberalismo, e fu figlio del suo secolo nelle aspirazioni umanitarie, illuministiche e storistiche, sicché il trapasso dal capitalismo al socialismo sarebbe stato a suo avviso assurdo senza l'esperienza dello



## Celletti: i cari miti della giovinezza

**I**l nome di Rodolfo Celletti è ben noto agli appassionati di musica e, in particolare, ai cultori della lirica. Proprio in questo giornale, qualche settimana fa, egli raccontava del suo incontro con Giulietta Simionato da cui son nate le cinque trasmissioni radio di Una vita per la musica dedicate al grande mezzosoprano; e da semplice lettore m'ero sorpreso ancora una volta ad ammirare il suo stile limpido e asciutto, e soprattutto il calore umano, la simpatia con cui sa far da tramite fra personaggio e pubblico, tenendosi ben lontano da ogni tentazione «espressiva», da ogni snobismo di «addestrati a lavori», proprio lui che è fra i più accreditati esperti della vocalità.

Forse è men noto, Celletti, per la sua attività di narratore; ma molti ricorderanno di sicuro un romanzo del '61, *Viale Bianca Maria*, che trova consensi anche fuori d'Italia. Ora è tornato a raccontare con *Gli squadrighieri*, edito da Bompiani; e, per originalità d'invenzione non meno che di nütte di scrittura, la riuscita è ancor più completa. Credo — se è consentita una notazione personale — che il giudizio del recensore in questo caso sia in qualche modo influen-

zato da una certa consentaneità o meglio da una comunanza di radici che affondano in Cocciaia. Bene, questa terra ricca d'umori antichi trova in Celletti un interprete vigoroso e caldo, che sa suscitare dalla memoria sensazioni ed emozioni intense senza cadere mai nell'insidia dell'autobiografia.

La Cocciaia, i suoi paesaggi oggi in parte stravolti, è l'autentica protagonista del romanzo: storia e tradizione, in Celletti, si legano insindibilmente al presente nell'esperienza dolente del personaggio centrale, Marcello, che in quella terra mitica dell'infanzia e della prima giovinezza ritorna alla ricerca di sé, della propria sostanza più vera. E se la sua storia personale si placa in un appagato sentimento d'amore, il suo «ritorno a casa» si risolve nella delusione e nel distacco da una civiltà secolare ormai irrimediabilmente distrutta.

P. Giorgio Martellini

Nella fotografia: Rodolfo Celletti, l'autore di *Gli squadrighieri* ed. Bompiani

sviluppo capitalistico (il che porta alla conseguenza che i primi Paesi socialisti avrebbero dovuto essere, secondo lui, quelli industrialmente più sviluppati) ed egli avrebbe ritenuto inconciliabile, assurdo e assolutamente contrario ai suoi prin-

cipi un socialismo senza libertà, più assurdo ancora un socialismo burocrizzato in uno Stato totalitario, laddove, a suo avviso, nella società socialista, lo Stato avrebbe dovuto addirittura scomparire? Coloro che manipolano la

storia, anche quella del pensiero, a loro piacimento, si troverebbero di fronte, leggendo il libro di Marcel Prélot, a spiegazioni razionali e non passionali, il che non è di moda oggi.

Ma, anche fuori degli esempi riportati, altri se ne possono addurre, relativi a scrittori più moderni, in particolare italiani. L'autore non sottovaluta, come pure avviene nella pubblicistica francese anche più autorevole, l'importanza di Benedetto Croce come teorico dello storicismo assoluto e assertore del valore primario della libertà, elemento indispensabile della società politica e fondamento dell'etica; e pone in luce gli aspetti teorici importantissimi del gradualismo socialista e della dottrina dell'umanesimo socialista di cui Jaurès in Francia e Filippo Turati in Italia furono i più insigni rappresentanti; e così di seguito, sino a Gramsci, del quale sottolinea alcuni atteggiamenti innovatori, che si riportano alla tradizione umanistica del socialismo, e che pose per primo l'accento sul carattere di spontaneità storica che deve avere ogni mutazione sociale, che è tutta democratica, in quanto s'uniforma alle tradizioni tutte d'un popolo, a «Togliatti che in ultimo, con maggiore insistenza batte su questa nota, enunciando la teoria della via italiana al socialismo».

Tutta l'esposizione del Prélot, ripetiamo, è fatta in tono distaccato, e a ciò lo aiuta la sua formazione di giurista. Ma, in questi anni di distacco, è facile vedere che il suo ideale politico s'identifica con un riformismo illuminato, ideale proprio di molte persone colte, quale che sia il partito cui appartengono.

Italo de Feo

## in vetrina

### Contro le etichette

**Lilli Bassi Carini:** «La grande memoria». Se è vero che questo libro è stato scritto, come leggiamo sulla facciata, «in allegro disordine, in lieta libertà», è anche vero che si fa leggere di un fiato e che, sebbene esso rifiuga (appunto «in allegro disordine») dal catalogare i vari problemi del nostro tempo, li esamina però assai attentamente e spesso senza parere (sarei per dire con un «sans souci» della gloria tutto finito) ce ne traccia originale ed oltremodo persuasive radiografie. Valtellinese di nascita, Lilli Bassi Carini esordisce con il ricordare questo suo dato biografico, per rendere ben chiaro al lettore che il «libero esame», reclamato dal sangue stesso dei suoi «avi macellati», sarà alla base della sua lunga chiacchierata. E quanto l'autrice tenga fede a tale sua premessa abbiamo modo di constatare nel corso dell'intera lettura, dove infatti l'esame — dai dati statistici, medici, sociologici, zoologico-etiologici (quanti e come «seri» poterli, questi ultimi: da dimostrare, già per le loro scelte, una rara sapienza intuitiva), più tenuto continuamente in primis piano, rimane però appunto cosa «libero», da non racchiudersi mai in rigidi schemi. Il risultato è quello di un'esposizione sgradevole, certo, per molte posizioni ormai «d'obbligo» in

campo ufficiale, ma estremamente nuova ed anticonformista. Limitiamoci a qualche esempio. Il problema femminile, Lilli Bassi lo rivolte come un guanto, ma pur riconoscendo alla caviglia di Eva alcune pesanti catene, come quella che ne ha fatto per secoli il simbolo della tentazione, non esita a decantare certe prerogative, certi vantaggi propri della condizione muliebre che troppo spesso il femminismo di oggi («vogliamo sostituirci ad una tirannide un'altra tirannide?») è l'acuto interrogativo dell'autrice), proprio per certe sue irrazionali prese di posizione, rischia di distruggere. La vita di una donna, proclama la nostra studiosa, è potenzialmente più varia e ricca di quella del suo compagno, la sua vecchiaia può irrarsi di un erputo fervore spirituale, negato al maschio. Certo, a patto di non confondere gli obiettivi: non si risolverà in autentica «libertà sessuale» la sbocciante carnalità della bambina pubbere, oggi troppo incoraggiata, a scapito di tutti gli altri suoi interessi, persino da genitori ed educatori. E sarebbe davvero una conquista l'entrata delle nostre consuete nella vita pubblica, proprio che l'accumulo di errori e di contrarietà ne ha fatto un retaggio tanto pesante? Con la stessa mano leggera l'autrice (scortata passo passo da delfini, formiche, topi, cervi, oche, cinghiali ed altri innumerevoli campioni di specie animali) distacca altri istinti malintesi del nostro tempo. Sono davvero «un bene», i beni per i quali ci si dà tanto da fare nella società dei consumi? Giacché tali beni, ecco, hanno moltiplicato guai, come la sovrapp-

# linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

## 15 anni dopo

Iva Massari, dopo «Anna Karenina», ritorna a recitare per la televisione accanto a Eros Pagni in una nuova edizione, adattata per il piccolo schermo, di «Due in altalena» di Gibson. Si tratta di una commedia a due personaggi dal dialogo agile, che ha già avuto un grande successo sulle scene. In Italia venne rappresentata in palcoscenico quindici anni fa dalla compagnia Lea Massari-Arnoldo Foà. «Due in altalena» è la storia del rapporto sentimentale tra Jerry, un giovane avvocato che deve il successo alla famiglia della moglie, e Gittel, una strana e infantile ragazza ma generosa e piena di fascino. Questo incontro rappresenta nella vita dei due protagonisti una svolta importante. Essi alla fine si lasceranno, ma tutti e due più maturi e sinceri: Jerry tenterà di ricostruire, senza l'aiuto di nessuno questa volta, la sua vita matrimoniale, e Gittel sarà capace di affrontare da donna ormai matura la vita.

## Dorelli in vacanza

Johnny Dorelli il 6 luglio abbandonerà anche la guida di «Gran varietà» poiché intende concedersi un periodo di assoluto riposo dopo l'intensa attività teatrale che l'ha visto per sei mesi applaudito protagonista della commedia musicale «Aggiungi un posto a tavola». Un lavoro, quello messo in

## Fracchia in quattro puntate alla televisione



Terminate le registrazioni dello show TV di Gabriella Ferri, il regista Antonello Faqui ha cominciato la preparazione del nuovo show impostato sulla partecipazione di Paolo Villaggio dal titolo «Giandomenico Fracchia». Nella foto, con il regista (al centro) e Paolo Villaggio (a destra) si riconoscono Ombretta Colli e Gianni Agus «spalle» di lusso del comico genovese. Sia lo show della Ferri, sia quello di Villaggio (entrambi in quattro puntate) verranno trasmessi al sabato sera in autunno.

scena da Garinei e Giovannini, che ha battuto tutti i primati. Infatti non era mai accaduto che lo stesso spettacolo fosse rappresentato per una intera stagione in un solo teatro con un successo costante come si è verificato per

«Aggiungi un posto a tavola»: per l'ultima recita si sono dovute respingere richieste di alcune centinaia di persone che hanno atteso invano davanti ai botteghini nella speranza di ottenere un biglietto. Dorelli, che ad ottobre tornerà a rivestire i panni di «Don Silvestro» ha ricevuto in questi giorni l'offerta cinematografica per un film tratto dall'ultimo romanzo di Terzoli e Vaime, ma finora non ha detto se poiché il suo più immediato obiettivo è, come ha dichiarato, «un posto al sole».

## Sul video «I Persiani» di Eschilo



Fra gli interpreti: Alberto Terrani, Massimo Foschi, Gabriella Giacobbe, Franco Branciaroli e Lino Troisi

Vittorio Cottafavi ha terminato in una cava di tufo nei pressi di Roma la registrazione a colori di «I Persiani» di Eschilo. Ne sono interpreti: Gabriella Giacobbe (la regina Atossa), Massimo Foschi (il Messo), Franco Branciaroli (Serse), Franco Graziosi (Dario), Roberto Herlitzka (il Corifeo), Alberto Terrani e Lino Troisi (i Coreuti). Scene di Nicola Rubartelli, costumi di Mischa Scandella. «I Persiani» sarà molto probabilmente presentata a Firenze in occasione del Premio Italia '75.

Delle tragedie eschilee, «I Persiani» è l'unica che svolge un argomento storico: lo scontro fra la piccola Grecia e lo sterminato impero persiano. L'evento al quale aveva direttamente partecipato il poeta era infatti, all'epoca della prima rappresentazione (472 a.C.), cronaca recente. La scena si svolge a Susa, in Persia, dove la regina Atossa, vedova di Dario e madre del re Serse, riceve da un messo la notizia della catastrofe dalla quale il re stesso è a stento scam-

pato. La straordinaria potenza evocativa della poesia eschilea riesce a rendere plasticamente evidente, in tutti i particolari, lo scontro cruento fra le opposte forze e ad interpretare la sconfitta persiana come l'inevitabile punizione di un orgoglio troppo smisurato. Per questo sceneggiato sono state scelte le musiche di Rubin de Cervin, un veneziano dal nome francese. Sono musiche atonalistiche legate perfettamente con la stilizzazione della scenografia e dei costumi disegnati da Mischa Scandella che si è liberamente ispirato ai reperti archeologici di oltre due millenni fa.

Dopo «I Persiani» il regista Cottafavi ha in programma di ricavare un film da «Ritratto in piedi» di Gianna Manzini, con Amedeo Nazzari (chi si rivede!) nei panni del protagonista e di realizzare per la TV «La vita è sogno» di Calderón de la Barca e uno sceneggiato in cinque puntate tratto da «Paese d'ombre» di Dossi la cui sceneggiatura è già pronta da circa due anni.

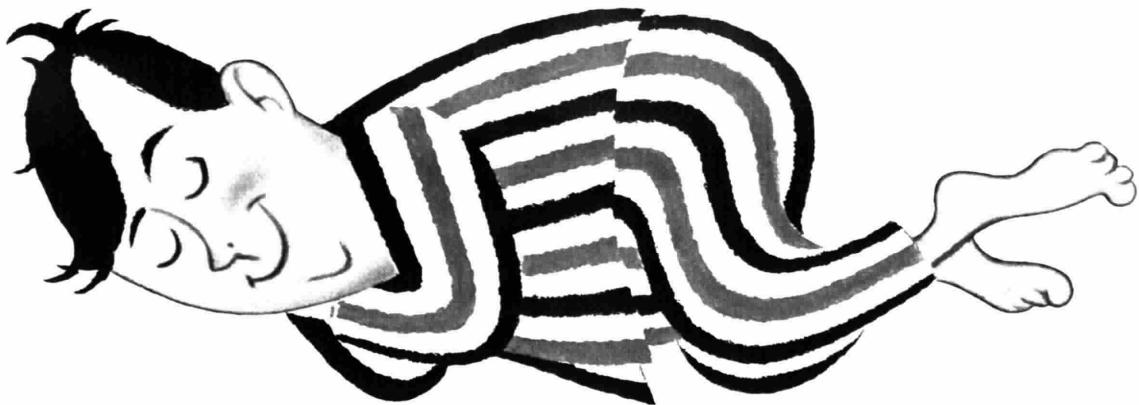
## Eduardo inedito

Allo Studio 1 di via Teulada, Eduardo De Filippo che ha compiuto 75 anni il 24 maggio scorso, sta registrando, a colori, la seconda commedia del ciclo dedicato al suo teatro. Si tratta di «Uomo e galantuomo», una farsa di cinquant'anni fa che, oltre all'autore, vede impegnati gli attori della Compagnia De Filippo con l'aggiunta di due «non napoletani»: Paolo Graziosi e Ferruccio De Ceresa. Nelle passate settimane Eduardo aveva già registrato «Gli esami non finiscono mai», la commedia da lui portata sulle scene con successo nel '73. Per il grosso pubblico questa commedia, quando apparirà in autunno sui teleschermi, rappresenterà una novità perché finora è stata rappresentata soltanto in cinque città. Accanto ad Eduardo De Filippo, nei panni di Guglielmo Speranza (un personaggio che è parabola e bilancio di un'esistenza che non caso coincide per le date a quella dello stesso attore-commediografo) recitano, tra gli altri, il figlio Luca e Angelica Ippolito, quest'ultima nella parte della moglie del protagonista; il ruolo imponeva all'attrice di ringiovanire dapprincipio e di invecchiare nel finale dovendosi trasformare da ragazza diciottenne in donna matura di 65 anni. La terza commedia scelta per la televisione tra quelle scritte appunto da Eduardo dovrebbe poi essere «L'arte della commedia» che finora non è stata presentata in teatro sebbene la messa in scena fosse prevista nei programmi della Compagnia di De Filippo del '62.

# se riposi male sciupi un terzo della tua vita

## permaflex

il famoso materasso a molle  
**difende il tuo riposo**



**Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita.** Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perché ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.



posizione dannosa



Permaflex posizione perfetta

**EQUILIBRATO:** le particolari molle in acciaio temperato hanno l'elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. **RILASSANTE:** è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante speciale che determina il giusto morbido per un perfetto riposo.

**CLIMATIZZATO:** ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. **AERATO:** ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. **INDEFORMABILE:** la sua collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato.

**ELEGANTE:** bellissimi tessuti, forti e resistentissimi-anche dopo anni sono sempre come nuovi. **GARANTITO:** un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex, garantito per tanti, tanti anni, a conferma delle sue famose qualità. Ecco come Permaflex difende il tuo riposo.

Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà. Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

II/S 'Murat' di D. Guardamagia  
III/S

II/S



Cordina, la moglie di Gioacchino Murat, è interpretata nello sceneggiato TV da Orso Maria Guerrini nel costume di Gioacchino Murat, il popolare e ancora discusso re di Napoli

mamaria  
eltrauna

II/S



Napoleone. A interpretare questo personaggio Un altro protagonista dello sceneggiato su Mu-  
rat il regista Silverio Blasi ha voluto Raoul Grassilli rat e il re Ferdinando. Gli da volto Gianni Musy



Un momento dello sceneggiato  
cortigiani al nuovo anno, Murat.



# Ritratto al naturale di Gioacchino Murat

L'attacco a Capri per far colpo sui napoletani. Il lungo dissidio con Bonaparte. La morte a Pizzo Calabro: fucilato o strangolato come avrebbe accertato Silverio Blasi?



II | 12484 | S

televisivo. Siamo alla reggia di Napoli: Gioacchino Murat e la moglie ~~Carolina~~, sorella di Napoleone (al centro della foto), brindano con un gruppo di divenuto re succedendo al fratello di Napoleone Giuseppe Bonaparte, dimostrò nei suoi sette anni di governo notevoli doti di statista e amministratore



Paolina Borghese con Carolina Murat. Le interpreti sono Elixabeta Carta e Paola Bacci. A sinistra, Murat affacciato al balcone del palazzo reale mentre il popolo festeggia il suo arrivo

II | 12484 | S

di Salvatore Bianco

Roma, giugno

E rano tempi, quelli, in cui si potevano donare i regni senza nemmeno chiedere un cavallo in cambio: la formidabile macchina conquistatrice di Napoleone avanza per l'Europa ed è necessario che i territori conquistati siano sottoposti alle cure di gente fidata, di gente che possa facilmente venire inquadrata e controllata nel disegno politico dell'onnipotente Bonaparte che per l'appunto ha una famiglia numerosa con tanti fratelli da sistemare.

E' il 1808 ed a Napoli siede sul trono Giuseppe Bonaparte, fratello maggiore dell'imperatore; vi è entrato due anni prima al seguito delle truppe francesi mentre i Borboni si rifuggono in Sicilia, ma ora una nuova corona lo aspetta, quella di Spagna dove il provvidio fratello lo destina. A chi dare Napoli rimasta vacante? A rigor di logica la successione spetterebbe a Lucia-



# Vetta DRY come un pesce nell'acqua

Vetta Dry è l'orologio refrattario a qualsiasi tipo d'acqua. Per questo non te lo devi togliere mentre fai la doccia. O stai nuotando in piscina. O sei al mare. O addirittura mentre ti stai immersendo, perché può scendere fino a 30 metri. Vetta Dry è ideale per ogni occasione della giornata, anche la più impegnativa perché, nei suoi tipi per uomo e donna, ha un design che è una perfetta sintesi di eleganza e stile. La precisione e la robustezza sono svizzere. Non rinunciare a un Vetta Dry, non privarti del piacere di avere un orologio che ti fa sentire sempre perfettamente a tuo agio. E che è sempre a suo agio, anche quando è in acqua.

**Vetta**  
*Dry*

Organizzazione per l'Italia Vetta-Longines  
I. Binda S.p.A. - 20121 Milano - Via Cusani, 4

5 modelli  
con quadranti  
a colori vari  
a partire da  
L. 70.000



no, il fratello minore che ha però un bel carattere e per di più è testardo; non c'è stato verso di fargli cambiare idea a proposito del suo matrimonio: una scelta avventata, non consona alla dignità della famiglia « imperiale ». Bonaparte brucia ancora nelle orecchie l'arroganza irriguardosa della risposta di Luciano ai suoi violenti rimproveri: « E' meglio sposare la propria amante che quella degli altri ». Forse questa frase è stata un trono. Bene! Re di Napoli sarà il cognato Gioacchino che ha sposato Carolina, la sorella più intelligente e ambiziosa, proprio lui Gioacchino Murat, maresciallo di Francia, il leggendario, invulnerabile comandante della cavalleria napoleonica, l'artefice primo di tutte le vittorie del Bonaparte.

Gioacchino entra in Napoli il 6 settembre del 1808. Procedendo a cavallo tra la folla acclamante, superbo e cordiale nella sua pittorica uniforme, vi regnerà sette anni per molti versi costruttivi e ambigui ma indubbiamente adeguando alla realtà di una terra a lui estranea, credendo in uno stato che sentiva suo, diventando perciò, lui guascone, un re napoletano. Il munifico dono dell'imperatore gli fu però fatale: quei sette anni di regno furono gli ultimi della sua vita e i più amari.

Silvio Blasi ha approntato negli studi di Napoli uno sceneggiato su Murat re di Napoli senza quelle forzature intellettualistiche che sono tanto di moda, ma ha tentato di fare uno spettacolo moderno: l'indagine su un periodo storico offre sempre la possibilità di comprendere alcune situazioni a noi contemporanee: i fermenti dilaganti oggi nel Terzo Mondo con i suoi continui mutamenti e colpi di stato, ad esempio, ci offrono una loro chiave se raffrontati con la tensione prerisorgimentale che serpeggiava con tanti focoai nell'Italia dell'800. La televisione inoltre, è Blasi che lo afferma, va sempre di più sostituendosi al libro ed ha quindi il compito di rendere interessante lo spettacolo che deve risultare divertente. Ma, nel contempo, istruitivo.

Blasi è uno specialista delle biografie, quella sul Caravaggio e l'altra su Michelangelo lo ritrassessa di recente ne sono la riprova: « Perché l'indagine, lo studio di un personaggio storico », egli sostiene, « fa ringiovanire » (« L'istoria si può veramente definire una guerra illustre contro il tempo », fa

dire Manzoni al suo Anonimo). Questa biografia su Murat prende l'avvio dall'ultimo atto della sua parabola: l'infelice sbarco a Pizzo Calabro, il suo arresto e il successivo processo; la rinconquistata di un regno si è risolta in una zuffa di piazza. Gioacchino è partito dalla Corsica con sei piccoli navighi; sono trascorsi quattro mesi da quando, sconfitto dagli austriaci a Mignano, i suoi generali hanno sottoscritto la capitolazio-

ne acquista corpo a poco a poco: il personaggio è pieno di sfaccendature, non è solamente il valoroso combattente uscito vittorioso e indenne da centinaia di cariche, è anche forse un arrivista che non si contenta però di difendersi per sé il posto al sole che gli è toccato in sorte, ma principalmente è un uomo che crede fermamente in quella rigenerazione che è stato il frutto positivo della rivoluzione francese. A differenza del suo gran-

pero francese per cui non può ammettere che Gioacchino intralci i suoi piani con le sue questioni napoletane.

La frattura si è determinata anche se il re di Napoli accorrerà al richiamo guerresco dell'imperatore nella disastrosa campagna di Russia; Murat cerca il suo sbocco con un capovolgimento delle alleanze e sottoscrive trattati con l'Austria e Inghilterra nel gennaio del 1814, muovendo guerra ai francesi.

**Ancora Orso Maria Guerrini e Paola Bacci in una scena di « Murat ». A destra si riconosce Roldano Lupi. Autore della sceneggiatura dell'originale TV è Dante Guardamagna**



ne di casa Lanza il 20 maggio del 1815, nei pressi di Capua. Lasciando il suo rifugio confida di sbucare sulle coste napoletane per sollevare il popolo contro il Borbone durante la marcia che lo ricondurrà alla sua Napoli: saranno appena ventisei gli uomini che con lui metteranno piede a Pizzo Calabro dove il folto sognò ha termine. E' 18 ottobre e gli restano da vivere cinque soli giorni.

Lo sceneggiato mette a fuoco questi ultimi cinque giorni risalendo contemporaneamente per tutto l'arco dei sette anni del regno di Gioacchino: affida al suo difensore d'ufficio, il capitano Starace, la funzione di speaker di quest'« excursus » che sutura i vari stadi del processo con gli avvenimenti che l'hanno preceduto.

« Un processo », dice Blasi, « giuridicamente opinabile e che per alcuni versi (le direttive per la sentenza erano già state impartite) ricorda quello di Verona ».

Murat non riconoscerà la legittimità di quel tribunale e non accetterà di essere difeso.

Ed ecco che la figura di Gioacchi-

no riconosciuto come figlio del suo cognato, che ritiene che i territori conquistati debbano servire a creare all'occasione soltanto delle zone di equilibrio per i giochi di potere, ha la grande ambizione di capire i propri suditi promovendone la crescita civile. Forse ha capito che la rivoluzione napoletana del '99 ha fallito proprio perché non poteva far leva sulla classe che ne doveva costituire la linfa, la borghesia: su quella borghesia che a Napoli non era mai esistita. Dà quindi inizio a quella politica di riforme, che tanto dovrà incidere nel tessuto sociale dell'Italia meridionale: strade, risanamento edilizio, istituzioni scientifiche, nuove regolamentazioni nel campo del diritto civile, penale e di famiglia, rinnovamento catastale, eversione della feudalità.

In questa opera lungimirante riesce a contornarsi delle personalità più illuminate e progressiste come Zurlo, Del Gallo, Pignatelli, Vincenzo Cuoco e Giuseppe Poerio mentre nel contempo diventa imperante l'esigenza di una propria autonomia. Certamente non era un politico raffinato e queste sue finalità perseguiva talvolta con una serie di intrighi, piuttosto che per ponderati disegni; aveva inoltre uno spiccato senso della messa in scena, caratteristica non sempre squisita di ogni suo comportamento (il suo abbigliamento spaziava in un variegato campionario di piume, nastri, svolazzi vari e perfino stivali verdi); pochi giorni dopo la presa di possesso del regno, per far colpo sui napoletani, organizzò un attacco a Capri, che tolse agli inglesi nel giro di due settimane. Ma è anche probabile che certe sue manifestazioni seguissero gli impulsi di un animo naturalmente generoso che affidava alla retorica la partecipazione della sua forza emotiva.

Impegno dello sceneggiato è quello di mettere in evidenza l'elemento determinante della tragedia di Murat: la conflittualità permanente che instaurerà con Napoleone. L'imperatore non riesce a capire che Gioacchino non può contentarsi di mezzo regno e farà naufragare il tentativo di conquista della Sicilia perché gli preme tenersi buoni gli inglesi alleati dei Borboni; d'altra parte ritiene il regno di Napoli una parte dell'im-

pero del viceré Eugenio in Italia. Ma al congresso di Vienna che segue la disfatta napoletana i nuovi alleati lo deludono nelle sue aspettative e con un nuovo colpo di testa (Napoleone frattanto era fuggito dall'Elba) il 15 marzo del 1815 dichiara guerra all'Austria, facendo appello con il proclama di Rimini alle istanze di indipendenza di tutti gli italiani della penisola. E' il disastro di Tolentino e di Mignano con la sua fuga dall'Italia. L'epilogo avverrà il 13 ottobre nel cortile del forte di Pizzo Calabro. Aveva 48 anni.

Sarà Orso Maria Guerrini a gridare al plotone d'esecuzione « mirate al petto, salvate il viso »; sebbene Blasi pare abbia trovato nella chiesa di San Marco di Pizzo Calabro l'atto di morte di Gioacchino che farebbe propendere per uno strangolamento avvenuto nella sua cella.

Accanto a Guerrini, nei ruoli principali, Raoul Grassilli che è Napoleone, Antonio Casagrande, (il capitano Starace) e inoltre Roldano Lupi, Mario Feliciani, Vittorio Sanipoli, Paola Bacci ed Elisabetta Carta. Silvio Blasi si è prefissato una finalità precisa: mantenersi fedele al personaggio storico per farne un ritratto « al naturale », senza sbavature o facili compiacimenti, dando però a Murat quello che è di Murat. Gli ha riconosciuto una funzione pre-risorgimentale, ha cercato di spiegare la sua evoluzione da animale da battaglia assurto dai più alti gradi del comando a quella di regnante consapevole che ha saputo inserirsi nella realtà di una terra a lui straniera; ha sottolineato il dilemma tra la fedeltà all'antico compagno d'armi al quale doveva la sua fortuna e la esigenza di uno « spostamento » politico. Forse ha tentato di giustificare le colpe, che, per i suoi detrattori (e qui cito un Ghirelli recente), furono principalmente quelle di aver dimenticato Les Tuilleries per Oppilipo, la Grande Armata per la Nunziatella, Voltaire per Genovesi ».

**Salvatore Bianco**

## I libri scritti sul re di Napoli L'ultimo saggio distrugge Murat

**L**a bibliografia italiana su Gioacchino Murat non è molto nutrita, essendo stati molti testi pubblicati tra la fine del secolo scorso ed il principio del presente e quindi pressoché introvabili se non in librerie o collezioni private. Anche di quelli che citiamo, alcuni risultano esauriti o di difficile rinvenimento. Comunque ne diamo breve elenco:

LA FARINA: *Murat e l'unità d'Italia*

F. GUARDIONE: *Gioacchino Murat in Italia*

G. GASPARRI: *La fine di un re*

A. VALENTE: *G. Murat e l'Italia meridionale*

ENZO FIORE: *Un re al bivio*

Quest'ultimo libro del compianto giornalista napoletano, ricco di illuminanti note e per la importanza delle fonti di documentazione pregevole, si raccomanda anche per una interessante appendice che riproduce carteggi, ordini del giorno e curiosità di prima mano come quella sul vestiario di re Gioacchino.

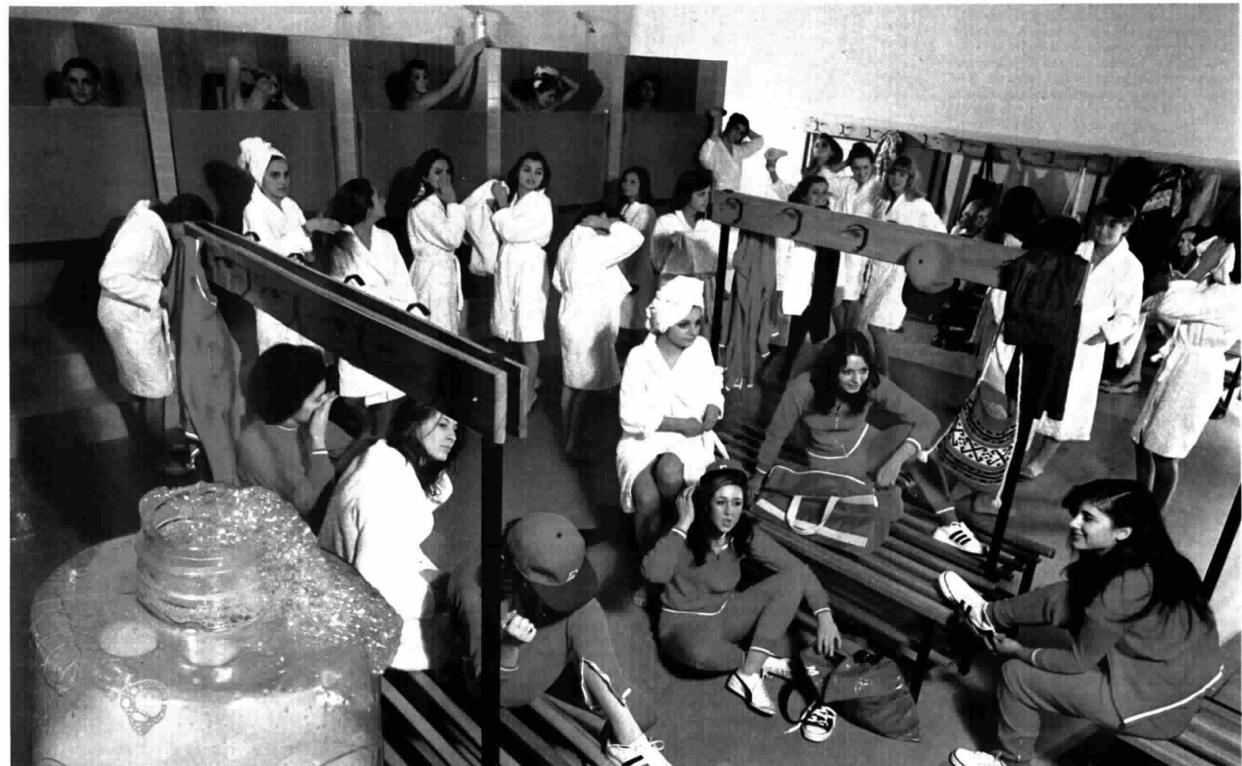
JEAN-PAUL GARNIER: *Gioacchino Murat re di Napoli*

E' l'ultimo scritto pubblicato recentemente in Italia tradotto dal testo francese originale. L'autore è uno storico, ex diplomatico in Italia. E' un libro anti-murattiano scritto con uno stile sciolto e accattivante. E' arricchito di una stupenda « controprefazione » di Antonio Ghirelli.

Citiamo a parte la pubblicazione su G. Murat di Gino Doria, pregevole anche per le riproduzioni artistiche in essa contenute che la fanno classificare tra le opere per collezionista.

Murat va in onda domenica 15 giugno alle ore 20,30 sul Programma Nazionale TV.

# Tutta la 5<sup>a</sup>B si è lavata la testa con un flacone di Elizabeth Post...



... e il flacone  
sembra appena aperto!

C'è tanto shampoo in un flacone  
che Elizabeth Post sembra non finire mai!  
Shampoo, bagno di schiuma, lozione  
per le mani e lacca a prova di vento  
Elizabeth Post:  
e nelle speciali confezioni di lancio  
troverete pratici ed eccitanti  
regali per voi.



**Elizabeth Post®**

la quantità giudicatela voi  
la qualità è garantita da noi

Prodotto da **SQUIBB**

**Gabriella Farinon e Corrado presentano in TV la finalissima di «Un disco per l'estate»**

I D.M.



Gli Homo Sapiens e i Romans (nell'altra foto a sinistra): entrambi i complessi sono al loro debutto sul palcoscenico di Saint-Vincent. I Romans sono giunti in finale con «Siamo bene insieme», gli Homo Sapiens con «Tornerai tornerò»

# Quale canzone nella valigia delle vacanze?

**Praticamente i gruppi che si contrappongono sono tre: quello che propone motivi senza parole (cinque), quello dei complessi (dieci) e quello dei cantanti solisti (nove)**

di Lina Agostini

Roma, giugno

**N**essuno di loro si azzarderebbe più a dire oggi quanto una decina d'anni fa i Beatles proclamarono dai microfoni di tutto il mondo: «Siamo più famosi di Gesù Cristo». Ormai il tempo è passato: e nessuno più imita i gesti del quartetto di Liverpool. Anche la disperazione autolesionista di Johnny Halliday non induce al plagio, e il rimmel di Bobby Solo — a prova di Lacrima sul viso — è stato cancellato dalle stranze di Renato Zero; Celentano con i suoi pantaloni a zampa d'elefante, i bretelloni, le scarpette bianche e nere non ammala più dacché abbiamo conosciuto il Grande Gatsby,

e dopo gli zatteroni di Elton John e il maquillage di Alice Cooper niente sembra al pubblico abbastanza strano da suscitare curiosità. Così, recuperato lo smoking, il vestitino lungo dalla scollatura discreta, e il fiore da applicare alla suddetta, i cantanti hanno allungato la minigonna e sono approdati alla sfumatura alta alla Redford. Hanno abbandonato quell'olimpio dove per cinquant'anni erano vissuti tra uno svolazzare di bianche colombe ed un arrampicarsi di edere variegate, tra cuori, amori, mamme, baci galeotti di Mariù, e sono scesi finalmente sulla terra senza miracoli mostrare.

Il divismo, dunque, sembra proprio morto e sepolto. Per molto tempo migliaia di giovani fans hanno identificato in questo o quel «big» l'idolo del momento, cercando ogni vol-

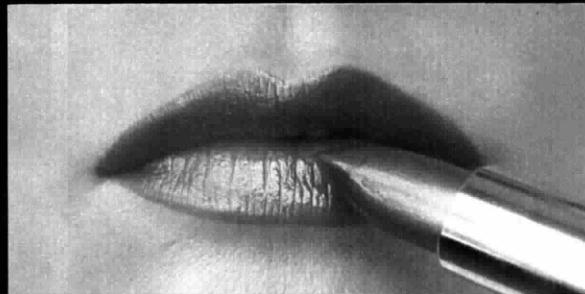


Corrado e Gabriella Farinon, i presentatori TV del «Disco» '75, e gli «ospiti» Walter Chiari e Raffaella Carrà

ta d'attribuirgli un alone d'eternità che era invece incredibilmente effimero, durava lo spazio del classico mattino, aveva cioè il tempo — assai meno duraturo — di un 45 o di un 33 giri. In questo modo si sono consumati idoli dietro idoli, e molti nomi famosi si sono corrosi in una popolarità che non sono neppure riusciti a raggiungere e comunque mai a perpetuare. Oggi gli ex idoli fanno del loro meglio per sopravvivere o per farsi rivallare. Tutti questi apprendisti immortali dalla vita breve, artisticamente parlando, li ritroviamo ora al «Disco per l'estate», e sono ormai diventati poeti, complessi, cantautori da consumare freddi come il gelato, al suono di canzoni reclamizzate come l'ultimo modello di tanga, al prezzo di una serata tutto compreso che è poi lo stipendio dell'impiegato medio depurato degli straordinari. Un «Disco per l'estate» che ai primi freddi sarà messo da parte con resti di sabbia, ricordi d'avventure marine o montane, conchiglie fossili. Un «Disco per l'estate» che si ag-



# Il nuovo reggiseno Carezza Magica.



Fa per la tua figura ciò che un ombretto luminoso fa per i tuoi occhi o un rossetto vellutato per le tue labbra. E anche di più, perché....



© 1978 Playtex Italia S.p.A. - Recupero Postale Playtex - 00140 Roma | Roma - ® Playtex

## È la parte più importante del tuo trucco.

Come un cosmetico, infatti, il suo leggerissimo tessuto e le coppe morbidiamente arrotondate, addolciscono la linea del tuo seno in modo giovane e naturale dandoti una figura ancora più giovane e attraente.

fino al  
30 giugno  
**L. 500**  
di sconto  
sulla guaina



E per i fianchi,  
**Guaina Carezza Magica**  
il trucco leggero che elimina  
i piccoli difetti della tua linea.

Disponibile in bianco e nudo.



Disponibile in bianco, nero e nudo.

**Carezza Magica** il cosmetico che si indossa, di **PLAYTEX**.

# IV F

## Quale canzone nella valigia delle vacanze?

←

giunge alla lunga sequenza dell'ecumenismo in sette note: ieri Sanremo, oggi Santa Orietta dei miracoli (vocali), domani San Claudio martire, posdomani Santo Mino canterino: è un riassunto di quanto è accaduto fino ad oggi nel mondo del pentagramma, uno spaccato d'un fenomeno con tutti i suoi punti fissi, le sue anomalie, i suoi risultati scontati.

Ed ecco, allora, il quanto. C'è un pizzico di liscio affidato a due formazioni che si contendono la palma di depositarie del tango e della polka, valzer contro valzer, da Vienna alla Romagna: l'Orchestra Spettacolo Casadei fa sommettare il suo *Giramondo*, e l'Orchestra Attrazione Vittorio Borghesi il suo *Ma si ma no*. In comune hanno un progenitore, appunto Raoul Casadei, e la presenza di una minigonna di stampo paesano tra gli orchestrali. E dai complessori, ai complessini. Sembravano morti o moribondi, in quella fatal Sanremo: era bastato un festival per il colpo di grazia. Ora sono resuscitati o, quelli scampati alla grande epurazione, tornati a rinnovato vigore tanto che finiscono per far la parte del leone nei juke-box della grande calura. Canzoni mixate in sala di incisione, vocine, falsetti e giochi, l'aiuto di manopole e strumenti più da elettronica che da pentagramma, i Dik Dik si presentano in una nuova formazione ma con dieci anni d'anzianità sulle spalle da quella loro fortunata traduzione di *California dreaming*: Mario e Sergio, organo e batteria, sono stati rimpiazzati ed ora il gruppo si esibisce con Pietruccio Montalbetti (seconda chitarra e voce), Lailo Sbrizzi (basso e voce

solista), Pepe Salvadori (chitarra e voce), Nunzio «Cucciolo» Fava (batteria), Roberto Carlotto (tastiere e voce). Cantano, tutti insieme, la loro *Piccola mia*.

L'eredità dei Beatles è stata però conservata, almeno in parte, da tanti complessi, moltissimi in finale.

### E via complessando

Per esempio i Camaleonti, cinque capelloni in smoking già vincitori di un «Disco per l'estate» con *Perché ti amo*: batteria Paolo De Ceglie, chitarre Dave Summer, Gerry Manzoly e Livio Macchia, piano Tonino Cripezzi, gli ultimi due anche ugole. E via complessando: I Nomadi, La Strana Società, i Nuovi Angeli portabandiera della canzoncina allegra tipo *Donna Felicità* o *Uakadi Uakadi*, e gli esordienti del 45 giri al solleone: cioè i Romans, gli Homo Sapiens, l'Equipe 84 che quest'anno cerca proseliti più con la musica che con le parole.

E' una tra le poche novità di questa calda stagione, la supremazia delle note senza concetti chiaramente espressi. Ci riprova Federico Monti Arduini, un nome già abbastanza noto ai fatti della «mattonella» di dieci anni fa («Ti amo, ti amo, ti amo... accanto a te, non ricordo più, le parole che...») ora autoincognitosi della grave incombenza di fare il «guardiano del faro». Dopo il *Gabbiano infelice* che ha lievemente svolazzato per molti mesi nei quartier alti delle classiche, cerca di ritornare al «top» con un altro brano lento *Amore grande amore libero*. Ed ha molti concorrenti: Andy Bono



I Dik Dik, ora in una nuova formazione, hanno portato a Saint-Vincent «Piccola mia»

(Enrico Bertolucci, quindi italiano nonostante il nome d'arte) che affida alla chitarra hawaiana le sorti del suo *Aloha*; Enrico Intra che lascia il jazz in cui ha primeggiato per investire in *Paopop* tutte le azioni di un motivo strabmo ma gradevole, da non confondersi con *Popsy* che Jonny Sax (Giovanni Bedò, mantovano classe 1936) tramanda con lo strumento che gli ha dato — del resto — il cognome d'arte.

### Sempre più scettici

I cantanti, però, sopravvivono ancora. Il pubblico ha masticato nomi e fama, eretto altari a De André e Battisti, creduto nella sincerità di Rosanna Fratello «donna ma non santa», seguito l'evoluzione di «Olà». Cinquetti fino al raggiungimento di quell'età che non aveva. Ora, giustamente, comincia a dare segni di stanchezza.

Non mancano, è vero, le eccezioni, ma il mercato dei 45 giri è sempre più maliscuro, la canzone diventa processione di idoli sempre meno rumorosi, sempre meno certi del successo, sempre più scettici sulla sua eventuale durata. E molti di loro sono qui, tra pattini e ombrelloni. Cominciamo dalle signore, anche sulle spiagge la galanteria vuole la sua parte. La solita Orietta Berti, dunque, che puntualmente vilipesa dalle *Hit Parade* si è finalmente decisa a sentenziare *Eppure ti amo* (è quasi mamma, il brano più una ninna nanna che una canzone d'amore), rivaleggia con altri grossi nomi: Mino Reitano (*E se ti voglio*); l'autoselzionista Nicola Di Bari (*Sai che bevo, sai che fumo*); Umberto Balsamo che fu terzo ad una precedente edizione con *Bugiardi noi* e ci riprova con *Natali*. Balsamo, cantautore di professione, timido per vocazione, forse non affascinante quanto Maurizio Arceri, che però — pur essendo un angelo biondo — da dieci anni viene sempre battuto sul filo di lana, ed ora appunto chiede *Scusa* per la sua insistenza.

Tanti altri nomi in cerca di fortuna: Miro: 24 anni; di Macerata, Mario Baldoni all'anagrafe, al suo secondo «Disco per l'estate» (*Nella mente casa mia*) in cui la nostalgia ha il grande e puntuale revival, Santino Rocchetti, viterbese di 27 anni, sposato, due figli, ex prima voce dei Musical, ex accompagnatore di Nino Ferrer in tourne. Due figli anche per Al Bano, Ylenia e Yari i loro nomi, che non fa cantare (per ora si limita ad affiancarsi la moglie, Romina ex Power, logicamente duettando con lei d'amore). Fenomeno a sé, infine, l'unico canzoniere dialettale rimasto in gara, Lando Fiorini, romanesco di Trastevere: per anni è stato la maglia nera

della canzone italiana, non c'era festival o *Canzonissima* che non lo vedesse all'ultimo posto, sembrava che le sue ambizioni non dovessero varcare la porta di quel cabaret dove artisticamente egli era nato.

### Magica parola

Poi il «boom» della canzone romanesca, i Vianella, Gabriella Ferri; e il rinnovato Lando Fiorini, che proclama a squarcia-gola, forse in maniera alquanto gradassa, «So stato er primo a fatte di de ssi». Nella speranza che anche il pubblico pronunci questa magica parolaccia con assenso, quel pubblico che ormai ha già bruciato quasi tutto, la pace e il folk, la giustizia e l'underground, la fame del Terzo Mondo e Sergio Endrigo, i problemi sociali e il pop, i revival di Zazà e il tango, il liscio e *Via col vento*. E che ora deve decidere, forse, non già chi far vincere al «Disco per l'estate», ma chi bruciare per ultimo sotto il solleone estivo della moda accecata. L'incarico, di ardura e insopportabile responsabilità, spetta ai telespettatori che, per telefono (un telefono assai raro nel panorama della musica attuale: non piange ma ride) decideranno a richiesta quali dodici motivi ammettere alla serata della finalissima (dicatori Corrado e la Farinon), e poi — ancora giurie, ancora abbonati, ancora telefoni — stabiliranno quale motivo mettere nella valigia per le vacanze, tra il bikini e magari il salvavita.

Lina Agostini

*La finale di Un disco per l'estate va in onda sabato 21 giugno alle ore 20,30, sul Nazionale TV. La radio, oltre alla finale (ore 20,40 Secondo), si collegherà con Saint-Vincent anche per le due semifinali di giovedì e venerdì (ore 20, se.npre sul Secondo).*

### Cantanti e canzoni in gara

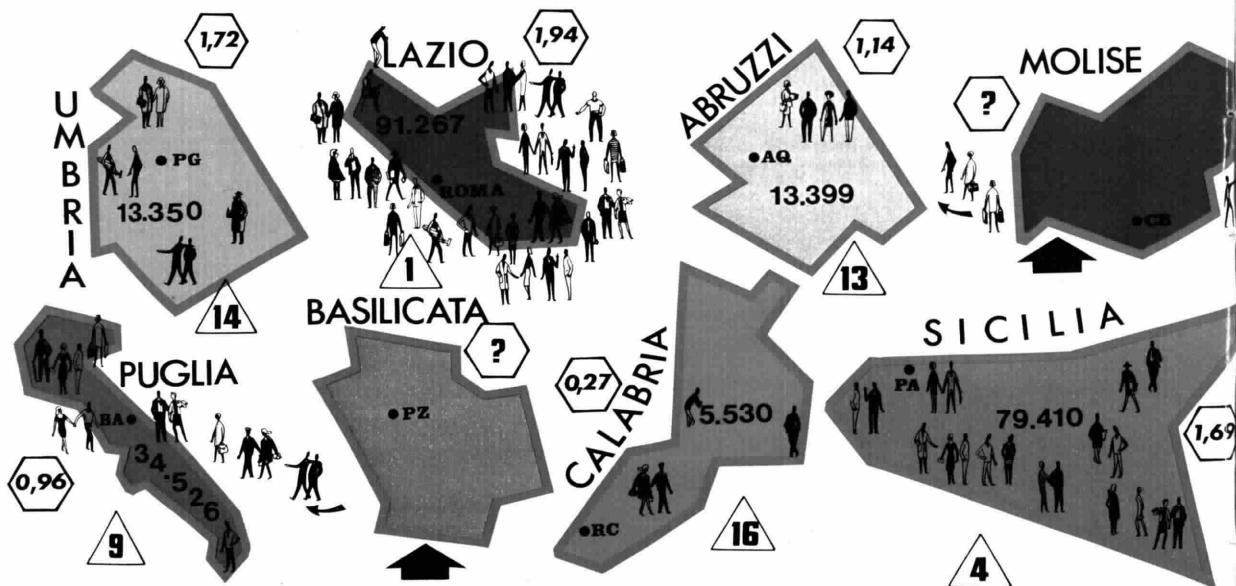
INTERPRETI	CANZONI
Andy Bono	Aloha
Camaleonti	Piccola Venere
Dik Dik	Piccola mia
Enrico Intra	Paopop
Equipe 84	Sogni senza fine
Guardiano del Faro	Amore grande amore libero
Homo Sapiens	Tornerai tornerò
Johnny Sax	Popsy
Lando Fiorini	So stato er primo a fatte di de si
La Strana Società	Una manciata di sabbia
Maurizio	Scusa
Meno uno	Non sei felice (non sei sincera)

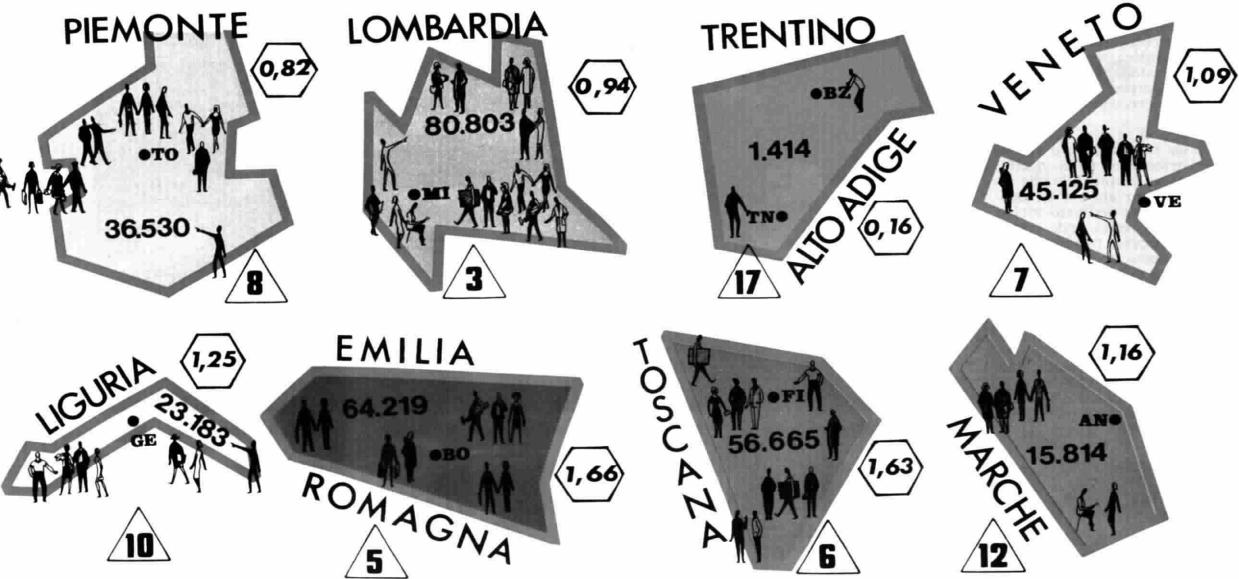
INTERPRETI	CANZONI
Mino Reitano	E se ti voglio
Miro	Nella mente casa mia
Nicola Di Bari	Sai che bevo sai che fumo
Nomadi	Senza discutere
Nuovi Angeli	Bella idea
Orchestra Casadei	Giramondo
Orchestra Vittorio Borghesi	Ma si ma no
Romans	Stiamo bene insieme
Orietta Berti	Eppure ti amo
Romina Power-Al Bano	Dialogo
Santino Rocchetti	Pelle di sole
Umberto Balsamo	Natali

Una nuova grande inchiesta a puntate del "Radiocorriere TV". E' dedicata ai giovani che escono dai licei e dagli altri istituti di istruzione superiore

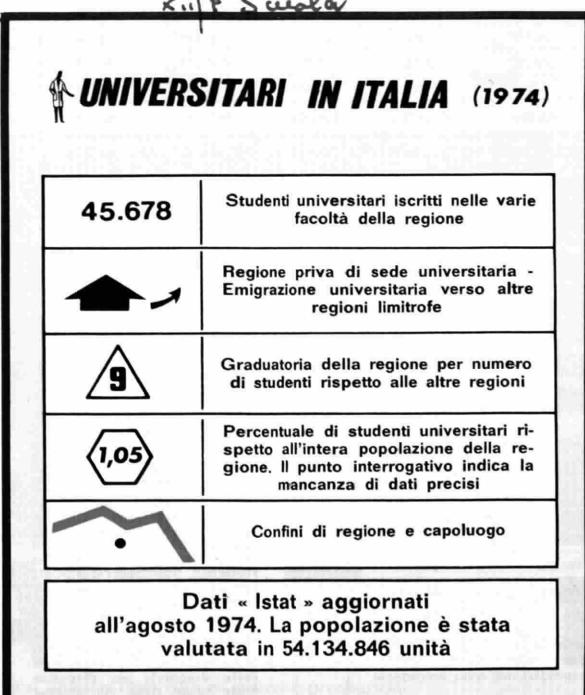
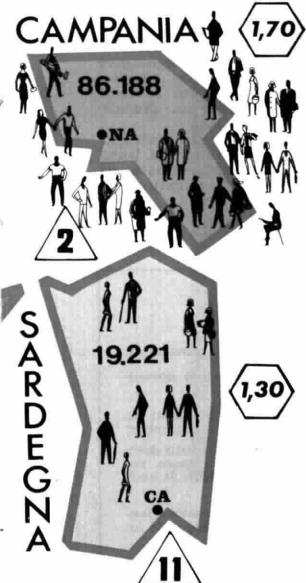


# Alle soglie dell'univers





# itÀ: le scelte possibili



Il problema desta un senso d'inquietudine per le obiettive difficoltà della situazione socio-economica del Paese ma anche per le carenze delle strutture universitarie. In questa serie di servizi - affidata a Vittorio De Luca, curatore della rubrica TV « Scuola aperta » - offriamo agli studenti notizie, dati e testimonianze che possono servire come elementi di riflessione per una scelta critica

di Vittorio De Luca

Roma, giugno

**E**sami di Stato. E dopo gli esami di Stato il problema della scelta universitaria e professionale per molti giovani. Se ne parla in famiglia, nei dialoghi tra gli stessi interessati, mentre in alcuni istituti superiori vengono promossi dibattiti e corsi d'informazione sulle scelte possibili sia

nell'ambito dell'università sia nel mondo del lavoro. Il problema desta un senso d'inquietudine per le obiettive difficoltà della situazione socio-economica ma anche per i dati spesso allarmanti sulle carenze delle strutture universitarie e sui rischio crescente di disoccupazione.

Non si può dire che la scuola come tale sia molto d'aiuto ai giovani per orientarli nella scelta, mentre sarebbe auspicabile che almeno negli ultimi anni d'istruzione superiore fosse dedicato molto tempo alla conoscenza della realtà sociale, dei processi produttivi, ai meccanismi economici che regolano il mercato del lavoro nei vari settori professionali.

Per i nuovi diplomati la domanda fondamentale è: iscriversi o no all'università, specialmente dopo la liberalizzazione del '69 che ha aperto l'accesso a tutte le facoltà. Al mito della laurea che ha provocato in questi anni un afflusso massiccio di giovani all'università, la rubrica televisiva *Scuola aperta*.



Una riunione di operatori culturali alla Civica Biblioteca di Brescia allestita dalla Regione Lombardia

## Evoluzione del numero degli studenti iscritti all'università per facoltà 1963-1974

Facoltà	1962-63	1968-69	1971-72	1972-73	1973-74
Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, ecc.	25.363	60.096	77.268	79.542	70.274
Farmacia	4624	5993	12.113	14.210	15.771
Medicina e Chirurgia	18.394	44.127	92.866	109.537	125.610
Ingegneria	20.491	39.676	65.677	66.556	66.293
Architettura	5082	9867	24.812	27.744	33.416
Agraria	2536	5405	7975	8369	9663
Medicina e Veterinaria	475	1247	3430	3900	4618
Economia e Commercio (b)	56.208	84.068	54.454	40.873	37.397
Scienze Politiche	4665	7144	35.724	30.758	31.859
Giurisprudenza	32.049	33.393	66.185	71.458	79.706
Lettore e filosofia	22.135	52.001	64.198	69.079	76.642
Magistero	26.142	66.730	113.828	108.992	97.219
Altre facoltà o ist. (b) (c)	7642	5932	12.560	26.603	19.670
<b>TOTALE</b>	<b>225.806</b>	<b>415.679</b>	<b>631.090</b>	<b>657.621</b>	<b>668.138 *</b>

(b) Sc. economiche, bancarie, sociali, statistiche sono comprese in Economia e Commercio fino al 1972 e tra «altre facoltà» nel '73

(c) Letterature e lingue straniere sono comprese in Lett. e Filos. fino al 1972 e tra «altre facoltà» nel '73.

Fonie: Elaborazione CENSIS su dati ISTAT.

\* Il numero degli iscritti all'università per l'anno 1973-74 (668.138 unità) non comprende gli studenti fuori-corso poiché non sono ancora noti i dati relativi a questo anno accademico. Va tuttavia osservato che nell'anno accademico 1971-72 i fuori-corso erano 128.722 per cui il totale degli studenti iscritti (631.090 + 128.722) era di 759.812 unità. Nel 1972-73 i fuori-corso erano 144.987, quindi il totale degli studenti iscritti (657.621 + 144.987) era di 802.608 unità.

## Dalla scuola secondaria superiore all'università

Anni	Diplomati scuola secondaria	Iscritti 1° anno università	Tasso di passaggio (a)
1967	161.752	126.697	78,3
1968	178.084	142.653	80,1
1969	198.562	175.249	88,3
1970	220.991	194.249	84,6
1971	247.989	215.458	86,9
1972	252.856	218.042	86,2
1973	255.040	218.105	85,5

(a) Rapporto tra iscritti 1° anno e diplomati secondari nell'anno precedente.  
Fonte: Elaborazione CENSIS su dati ISTAT.

## Calendario universitario

- Apertura delle iscrizioni: 1° agosto;
- Inizio della presentazione delle domande di trasferimento da e per altra sede: 1° agosto;
- Per la presentazione delle domande d'ammissione a pagamento ai Collegi universitari, agli appartamenti dell'Opera universitaria e alle Case dello studente, per concorsi e posti premio presso gli stessi: 5 novembre;
- Chiusura delle iscrizioni: 5 novembre;
- Termine della presentazione delle domande per dispensa dalle tasse, dalle soprattasse e dai contributi: 5 novembre;
- Inizio delle lezioni: 6 novembre;
- Termine dei trasferimenti da e per altra sede: 31 dicembre;
- Scadenza del pagamento della seconda rata delle tasse, soprattasse e contributi: 31 marzo;
- Sessione estiva d'esami (lauree comprese): 3 giugno-15 luglio;
- Sessione autunnale di esami (lauree comprese): 1° ottobre-5 novembre;
- Appello straordinario d'esami: 1-15 febbraio.

ta ha dedicato più di un servizio. In uno di questi (*Il figlio dottore*) si sono evidenziati molti luoghi comuni illusori che ancora persistono: in non pochi casi sono i genitori a spingere i figli, interpretando una laurea in famiglia come il segno di un acquisito prestigio sociale; oppure la scelta della facoltà viene suggerita in base alla proiezione di un profondo bisogno di affermazione non realizzato, piuttosto che alle effettive attitudini ed agli interessi dei giovani. Ma per fortuna questo fenomeno — come dice Livio Pe- scia — va riducendosi.

Il *RadioCorriere TV*, nell'intento di far cosa utile a coloro i quali si orientano verso l'università offre da questo numero, con un'ampia inchiesta a puntate, alcuni elementi di riflessione per una scelta critica. In questa prima puntata consideriamo la scelta universitaria in riferimento alla situazione socio-economica del Paese, corredando l'articolo di dati statistici sulle facoltà più affollate e quelle meno frequentate, di schede su alcuni dei corsi di laurea tradizionali o più nuovi. Abbiamo ritenuto opportuno altresì aggiungere quelle informazioni che possono essere utili ai prossimi studenti universitari (calendario, presario, assegni di studio).

Bisogna ricordare, innanzitutto, che nell'ultimo decennio in Italia l'università si è trasformata da struttura di élite a struttura di

**Con la 5<sup>a</sup> marcia, 20% in meno di benzina**

# **questo è risparmio!**

E' difficile, a velocità e cilindrate eguali, trovare una macchina che consumi meno di un'Alfa.

Le ragioni sono molte, ma ne basterà una: le Alfa hanno la quinta marcia, che non

solo scala meglio i rapporti e dà più ripresa, ma è anche la marcia del risparmio.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco **1**, dura molto **2**, e mantenerla non costa più di un'altra **3**.

#### **1 Consumi**

La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

#### **2 Durata**

Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

#### **3 Manutenzione**

I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.



# **Alfa Romeo**

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni  
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

**Da piú di cinquant'anni  
le pellicole Kodak  
hanno reso piú belli,  
i bambini piú belli del mondo.**

**Provatele con i vostri.**

Hai presente quelle bellissime foto a colori di bambini che vedi nelle riviste di tutto il mondo?

Bene, quando hai finito di ammirarle, pensa. La maggior parte di queste foto sono realizzate con pellicole Kodak.

E allora?

Allora, il bello è proprio questo – tutte queste pellicole sono le stesse che puoi usare anche tu in qualsiasi apparecchio fotografico – anche nel piú semplice.

La prossima volta che fai una foto ai tuoi figli, fai loro un complimento.  
Usa una pellicola a colori Kodak.\*

**Pellicole Kodak.**







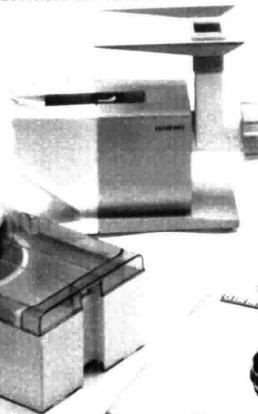
**A sentir parlare di Girmi  
molte donne pensano solo al Gastronomo.**

**E dire che Girmi ha una serie di piccoli elettrodomestici  
tutti da scoprire.  
Per la cucina. Per il bagno. Per la casa.**

Frullatore e centrifuga V6.



Tritacarne TN 11.



Espresso stakbloc.



Girarrosto Europa Lusso GS18.



Macinacaffè MC18.



**Eccone alcuni per la cucina.**

Girmi potrebbe raccontarvi la storia dei piccoli elettrodomestici, tale è la qualità e tanta è la varietà dei suoi prodotti. Non per niente è diventata una delle maggiori industrie europee del settore, in grado di offrire il prodotto più adatto per ogni necessità della cucina, della casa, del bagno.

Girmi offre una gamma ricchissima di prodotti: ognuno in differenti modelli, vari nel tipo e a volte nel colore, ma con una serie di prezzi alla portata di tutti.

E per avere le più ampie possibilità di scelta potete richiedere il catalogo generale con tutti i prodotti Girmi, presso quei negozi che espongono questo simbolo: "Centro Specializzato Girmi".



# GIRMI

**La grande industria dei piccoli elettrodomestici.**

# Alle soglie dell'università: le scelte possibili



in massa: agli inizi degli anni Sessanta gli iscritti all'università erano circa 300.000 pari a circa il 7% della popolazione giovanile nell'età corrispondente. Attualmente sono quasi un milione (calcolando anche i fuoricorso) pari al 20% circa della popolazione giovanile. Una percentuale considerata dai

sociologi come il tetto che caratterizza i Paesi più sviluppati. Ad esempio, secondo i dati forniti dalla 34ª sessione della Conferenza internazionale dell'educazione promossa dall'Unesco, relativi ad un censimento mondiale, nel settembre del 1973, frequentavano l'università o istituti superiori di livello universitario: nell'America del Nord il 48%, in Europa e nel-

## Presario e assegno di studio

- Gli studenti capaci e meritevoli, se privi di mezzi, possono concorrere all'assegno di studio universitario, a norma della legge 21 aprile 1969 n. 162;
- L'assegno viene attribuito ad un solo corso di laurea, ed è incompatibile con stipendi e retribuzioni fisse; esso non è cumulabile con altri assegni o borse di studio o posti gratuiti in collegi e case dello studente concessi per pubblico concorso;
- L'ammontare dell'assegno di studio è fissato in L. 250.000 per gli studenti che appartengono a famiglia residente nel comune o località dalle quali si possa raggiungere quotidianamente l'università e in L. 500.000 per gli altri;
- Entro il limite della somma a disposizione di ciascuna facoltà, gli assegni vengono conferiti su domanda degli interessati e attribuiti agli studenti appartenenti a famiglie il cui reddito complessivo netto non sia superiore a quello esente dall'imposta complementare;
- Hanno titolo per fruire degli assegni gli studenti che abbiano superato gli esami di maturità o di abilitazione e, negli anni seguenti, i candidati in regola con gli esami secondo il piano di studio;
- Gli aspiranti al conferimento o alla conferma dell'assegno di studio dovranno presentare domanda, indirizzata al rettore dell'università, su apposito modulo fornito dalla segreteria universitaria - ufficio assistenza, entro la data fissata dal bando di concorso;
- A corredo della domanda sono richiesti i seguenti documenti: documento unico sulla situazione economico-anagrafica familiare; il curriculum scolastico (compilato su appositi moduli in distribuzione presso la segreteria universitaria - ufficio assistenza);
- Termine della presentazione delle domande per il concorso all'assegno di studio universitario: 5 novembre.



Vittorio De Luca, autore della nostra inchiesta, con Alberto Sensini che ha condotto vari dibattiti per «Scuola aperta»

## Un fenomeno nuovo

**Il parere di LIVIO PESCHIA (dirigente del CENSIS per i problemi educativi)**

L'aumento quantitativo della popolazione universitaria nel corso di un ventennio è stato di rilievo tale da modificare in maniera irriconoscibile il volto ed il ruolo dell'università stessa. Chi entra oggi all'università compie un'operazione che socialmente è molto diversa da quella, apparentemente identica, compiuta dal proprio padre. Questo vale in tutto il mondo. In qualche Paese (vedi Svezia) andare all'università comincia ad essere una scelta alternativa rispetto all'inscrizione in una carriera professionale economicamente vantaggiosa. Un laureato può trovarsi per tutta la vita sottoposto al suo compagno di scuola che si è fermato al diploma ed è entrato prima di lui nell'attività lavorativa. D'altro canto l'arrestarsi dell'espansione dell'università (fenomeno in corso negli ultimi anni in Italia) sembra rivelare che il valore sociale ed economico, attribuito alla laurea dalle famiglie e dai giovani finora esclusi dall'università, si va riducendo.

Se così stanno le cose, l'università riacquista un significato più genericamente culturale. Si riduce la corsa al pezzo di carta in quanto tale e si presta più attenzione alla sostanza. La sostanza è questa: l'università può (non è detto che in Italia sempre vi riesca), se i giovani collaborano, offrire degli strumenti conoscitivi e operativi validi sul piano personale; sul piano delle attitudini della persona. E' invece sempre più ridotta la sua capacità di assicurare una vera e propria preparazione professionale, basata sulle tradizionali facoltà e sul tradizionale corso di laurea.

Si deve prevedere quindi di «gestire i propri studi» facendo affidamento non tanto sui binari già tracciati dagli ordinamenti, bensì cercando di rendere al massimo sul piano dello studio, ma avendo di mira l'aggancio con la società esterna. Tale società esterna offre una infinità di problemi, di bisogni, di esperienze tecniche, organizzative, culturali, politiche, sociali. Tutto ciò può costituire motivo di impegno e di preparazione alla professione per lo studente.

In genere si deve riconoscere che, se pur abbondano in quantità i laureati, spesso è carente il numero di coloro veramente preparati e addestrati nell'attività professionale oltre la laurea. E' da stimolare l'incrocio tra competenze tra di loro fino ad oggi separate (esempio: un ingegnere preparato in campo pedagogico).

Non dimenticare infine di tentare altre strade rispetto all'università quando non ci siano chiare motivazioni scientifiche. Ciò eviterà una esperienza di intrusione dell'università nella vita, nota infatti la metà di coloro che si iscrivono non giungono alla laurea.

Potranno orientarsi verso nuove esperienze di preparazione professionale o iniziare a lavorare sapendo che potranno riprendersi a studiare in futuro quando avranno maturato nuovi interessi culturali e professionali. Da qualche parte si propone infatti di riformare gli studi in maniera da non inviare i giovani all'università subito dopo la scuola secondaria, ma di farli prima inserire nel lavoro.

**Livio Pescia**



l'URSS il 17%, nell'America Latina il 6%, in Asia il 4%, in Africa l'1,5%. Il livello di scolarizzazione raggiunto nel nostro Paese è un dato di fatto indubbiamente positivo perché rappresenta una garanzia dell'acquisto diritto allo studio ai livelli più alti per tutti i ceti sociali. D'altra parte va osservato che a questo grande aumento della popolazione universitaria non ha corrisposto un'adeguata espansione della domanda, cioè la parallela creazione di nuovi posti di lavoro, per cui si è arrivati all'attuale squilibrio che fa da un lato temere il rischio della disoccupazione intellettuale e, dall'altro, formulare ipotesi restrittive come quella estrema del «numero chiuso».

La tendenza diffusa in tutti i Paesi civili ad una sempre maggiore espansione dell'istruzione superiore crea indubbiamente problemi relativi ad un organico inserimento nel mondo del lavoro. Quali prospettive si possono delineare per il futuro? Nel suo studio *Mercato del lavoro e classi sociali in Italia* (edito da Il Mulino) Massimo Paci fa notare come la scolarizzazione ad alti livelli non debba essere necessariamente vista come produzione di una forza-lavoro definita, ma come espressione di un'autonomia formativa della scuola stessa. Si domanda l'autore: «Come può riuscire infatti il sistema economico ad assorbire indefinitamente quote crescenti di forza-lavoro sempre più istruita di cui non ha oggettivamente bisogno?». La risposta



# Questo è il marchio del vero cuoio.



P 75

E' vostro interesse controllare che sulla suola delle scarpe che acquistate vi sia il marchio "Vero Cuoio". Solo questo marchio vi garantisce che si tratta di un prodotto naturale. E' la Legge stessa che lo stabilisce.

Dal Decreto Legge  
n. 1112 del 16/12/1966.  
Art. 1-

I nomi "cuoio"... sono riservati esclusivamente ai prodotti ottenuti dalla lavorazione di spoglie animali... nonché agli articoli con esse fabbricati.

Art. 3-

E' vietato mettere in vendita... con i nomi "cuoio"... prodotti che non siano ottenuti esclusivamente da spoglia animale...



**Una garanzia che cammina con te.**

a cura del Comitato Promozione Cuoio

# Alle soglie dell'università: le scelte possibili



sta è che la scuola si caratterizza come momento formativo e culturale per la personalità. « I contenuti dell'insegnamento », afferma Paci, « appaiono sempre più svincolati dall'esigenza di formazione di specifiche competenze professionali ». E questo d'altra parte l'orientamento già espresso dal rapporto Faure dell'Unesco in cui viene affermato il primato formativo della scuola come luogo in cui si « apprende ad essere », si apprende cioè « ad essere uomini che continuamente apprendono, adeguandosi alle infinite variabili della nuova condizione umana » (G. Gozzer: *Il capitale invisibile*, ed. Armando, pag. 103).

Di fronte a queste istanze che contribuiscono a creare un atteggiamento mentale nuovo nei riguardi della cultura strettamente finalizzata ad esigenze pratiche immediate rimane la giusta esigenza di offrire ai giovani concrete prospettive di lavoro e di inserimento sociale.

Quali possibilità sono offerte ai 300.000 studenti che stanno per diplomarsi? Nello scorso anno su 250.000 neodiplomati 220.000 si sono iscritti all'università, in numero pari, quindi, a circa l'86 %.

E' auspicabile che anche quest'anno avvenga la stessa cosa? Le opinioni a tale proposito sono divergenti, anche prescindendo dall'inadeguatezza delle attuali strutture (problema, quest'ultimo, talvolta drammatico) come è emerso anche nel corso di un servizio di *Scuola aperta* dedicato ai neolaurati in medicina.

Taluni auspiciano come soluzione necessaria una programmazione organica delle nuove leve dei laureati, in relazione con la realtà economico-produttiva del Paese e le possibilità occupazionali. Questa linea si è affermata in forma rigida nei Paesi dell'Est europeo (vedi ad esempio il servizio di *Scuola aperta* dedicato all'istruzione media e universitaria in Ungheria) e in forme più flessibili in molti Paesi occidentali.

Su questo tema la rivista *Il Biennio*, diretta da Giovanni Gozzer, è recentemente intervenuta citando la nuova legislazione della Germania Federale, approvata nei primi mesi del '74. Nelle varie facoltà il « numero chiuso » viene introdotto alternativamente, secondo rilievi annuali.

Per il prossimo anno sono a numero chiuso architettura, biochimica, biologia, chimica, odontoiatria, tecnologia dell'alimentazione, medicina e farmacia, ingegneria civile, scienze della nutrizione, ingegneria elettrica (confrontare *Il Biennio*, febbraio '75).

Anche nell'ultima conferenza dei rettori europei svoltasi a Bologna, il problema è stato ampiamente dibattuto. Il francese Luchaire, replicando al rettore Ribičić dell'Università di Varsavia, fautore di una rigorosa programmazione, ha osservato che nei Paesi occidentali è possibile formulare delle previsioni solo a carattere non prescrittivo, essendo, rispetto ai Paesi comunisti, la realtà sociale molto più mobile e complessa; secondo Luchaire solo là dove si verifica con certezza uno squilibrio dato da un eccesso di laureati rispetto alle esigenze sociali, può essere introdotto il numero chiuso. Di parere analogo è stato l'inglese Sloman il quale ha ricordato come il numero chiuso sia una limitazione della libertà individuale che si rende necessaria



Una lezione alla Facoltà di Medicina di Roma e, in alto, studenti della Facoltà di Ingegneria di Bari durante un'intervista di « Scuola aperta »

soltanto in determinate situazioni.

In Italia è stata prevista l'introduzione del numero chiuso per la facoltà di medicina, nel progetto di legge approvato dal Consiglio dei Ministri nell'agosto 1974. Un altro settore dove si è fatto cenno ad una sua possibile introduzione, in futuro, è quello dell'insegnamento.

Ai fautori del numero chiuso rispondono altri che si preoccupano di salvaguardare la libertà individuale, e nello stesso tempo osservano che attraverso un'organica programmazione, una nuova politica d'interventi nei vari settori produttivi e dei servizi sociali aumenterebbero ancora per il futuro le possibilità di occupazione.

Su questa linea è stata individuata e registrata una nuova tendenza, quella della qualificazione professionale intermedia. Vale a dire che tra il diploma di scuola media superiore e la laurea universitaria si inserisce un livello intermedio che identifica nuove attività professionali e ne riqualifica altre. Nello stesso tempo, anche nell'ambito di una categoria come quella dei laureati in lettere, si aprono nuove possibilità di lavoro non legate al tradizionale impegno di insegnamento. I prossimi articoli verranno dedicati a questi temi.

Vittorio De Luca

(1 - continua)

## Una scheda per otto lauree

### LAUREA IN GIURISPRUDENZA

**Sedi di Facoltà:** Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Ferrara, Genova, Macerata, Messina, Milano (Statale), Milano (Cattolica), Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Sassari, Siena, Roma, Teramo, Torino, Trieste, Urbino.

**Ordinamento degli studi:** Il corso di laurea dura 4 anni; lo studente deve seguire 18 insegnamenti fondamentali e 3 complementari (totale 21 esami).

**Scuole di perfezionamento:** Il laureato può accedere alla Scuola di applicazioni forense; alla Scuola di perfezionamento in statistica (2 anni); alla Scuola di preparazione sindacale (1 anno), a cui si accede anche con il diploma di maturità di perfezionamento nelle discipline del Lavoro (2 anni) ed a tante altre scuole di perfezionamento e specializzazione.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato in Giurisprudenza non è un collezionista di codici, di sentenze, o di leggi, ma un prudente interprete del diritto: lo conosce, lo valuta, e lo applica, nell'interesse delle persone e della comunità, con giustizia.

Può accedere alla carriera del magistrato che si esercita nei tribunali; alla carriera del notaio, oppure alla libera professione di procuratore legale ed avvocato; ad esse si arriva attraverso concorsi ed esami, dopo adeguati periodi di tirocinio.

Altre possibili occupazioni sono offerte dall'impiego con mansioni direttive nelle Pubbliche Amministrazioni: Parlamento, Avvocatura dello Stato, Magistratura, Corte

de Conti, Ministeri, Enti parastatali e locali. Può trovare impiego anche in aziende commerciali, in industrie private, negli Istituti di Credito e di Assicurazioni. Può insegnare, mediante concorsi, nelle scuole secondarie, materie giuridiche ed economiche.

### LAUREA IN SOCIOLOGIA

**Sedi di Facoltà:** Trento, Roma, Urbino.

#### Orientamento degli studi

*La sociologia è una scienza moderna che studia con metodi sperimentali e statistici la società in concreto, nella sua struttura e nel suo dinamismo, al fine di suggerire ai dirigenti dei gruppi la descrizione positiva delle situazioni e le linee più probabili dei loro sviluppi. Le scienze politiche, economiche e giuridiche la presuppongono: infatti politici, giuristi, economisti e operatori economici debbono agire non sulla scorta di vaghe intuizioni, ma tenendo conto di situazioni concrete che i sociologi analizzano e descrivono. Nel progressivo intensificarsi dei rapporti sociali, ai sociologi si aprono possibilità di impiego in molti settori della vita pubblica.*

**Ordinamento degli studi:** Durata del ciclo di studi, anni 4. Per sostenere l'esame di laurea occorre aver superato 20 corsi previsti dal piano di studi.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Nella Pubblica Amministrazione (Ministeri - Regioni - Province - Comuni, specie negli Uffici Studi), negli uffici per le relazioni pubbliche, per l'urbanistica, per il personale; nelle aziende

de private specie: nelle segreterie di direzione, nei servizi del personale, delle tecniche direzionali, delle pubbliche relazioni; negli Istituti di Previdenza e negli Enti di Assistenza; nelle organizzazioni di categoria, sindacali e politiche, ecc.

### LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

**Sedi di Facoltà:** Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Milano (Cattolica), Padova, Perugia, Pisa, Roma, Roma (Pro Deo), Teramo, Torino, Trieste.

**Ordinamento degli studi:** Durata del corso 4 anni; lo studente deve seguire 17 insegnamenti fondamentali, 4 insegnamenti scelti fra i complementari e gli insegnamenti triennali in 2 lingue straniere moderne, una appartenente al gruppo latino (francese o spagnolo), e una al gruppo anglosassone (tedesco o inglese).

**Sono previsti fra gli altri i seguenti indirizzi:** Politico amministrativo; Politico economico; Politico internazionale; Storico politico; Politico sociale.

**Scuole di specializzazione:** Il laureato può essere ammesso alla Scuola biennale di perfezionamento nelle discipline del lavoro (Trieste), nel Diritto sindacale (Roma), in Studi politici internazionali (Firenze), alla Scuola di Scienze amministrative (Bologna).

**Orientamenti e prospettive professionali:** Impiego presso organizzazioni internazionali; carriera diplomatica; uffici pubblici vari (Enti parastatali e locali, Ministeri); in-



è un piatto completo e nutriente,  
subito pronto  
con un piccolo contorno  
è un piatto sempre diverso

e poi ha un gusto appetitoso  
e come la mangiano  
volentieri i bambini!



**carne Simmenthal  
conviene sempre portarla in tavola**

# Alle soglie dell'università: le scelte possibili



carichi direttivi presso aziende commerciali e industriali; libera professione di commercialista (previa iscrizione all'Albo prof.); insegnamento di materie giuridiche ed economiche e lingue straniere (previa partecipazione ai corsi abilitanti); aziende commerciali e industrie private.

## LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

**Sedi di Facoltà:** Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano (Cattolica), Milano (Bocconi), Modena, Napoli, Padova con sede distaccata in Verona, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Pisa, Roma, Torino, Trieste, Urbino, Venezia (Ca' Foscari).

**Ordinamento degli studi:** Il corso di laurea dura 4 anni. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente dovrà aver seguito e superato tutti gli esami negli insegnamenti fondamentali ed almeno due, scelti tra i complementari.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato può esercitare in Economia e Commercio la libera professione di commercialista previa iscrizione all'Albo professionale. Impieghi pubblici, mediante concorsi, nell'amministrazione Pubblica: Parlamento, Ministero, Enti parastatali, e locali. L'insegnamento nelle scuole secondarie, mediante concorsi di materie giuridiche ed economiche, di geografia generale ed economica, di ragioneria e tecnica commerciale, contabilità, di lingue e letterature straniere. L'impiego presso aziende commerciali, industriali e agricole.

## LAUREA IN ARCHITETTURA

La professione dell'architetto è una delle più indefinite ed impegnate perché esige una spiccata personalità, un'attitudine a seguire le esigenze sociali ed una conoscenza dell'uomo. Quattro strade gli si aprono: quella dell'architetto, quella del costruttore o consulente d'impresa costruttrici, quella di urbanista e quella di arredatore con tutte le sue particolari specificazioni (disegni industriali, pubblicazioni d'arte, scenografia, ecc.).

**Sedi di Facoltà:** Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia.

**Ordinamento degli studi:** La durata del corso è di 5 anni.

**Scuole di perfezionamento:** Per lo studio dei monumenti (2 anni), Roma, Scuola di perfezionamento (2 anni in Archeologia); Padova, Bologna e Pisa).

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato in Architettura può: esercitare la libera professione di architetto, specializzandosi in costruzioni, arredamento, urbanistica, ecc.; insegnare disegno in tutte le scuole d'ordine medio-superiore; educazione artistica e applicazione tecniche maschili nella scuola media inferiore; tec-



Maurizio Calvesi, ordinario di Storia dell'Arte all'Università di Palermo durante un'intervista della rubrica TV « Scuola aperta ». A destra, Vincenzo Cotecchia, preside della Facoltà di Ingegneria di Bari

nologia delle costruzioni e disegno di costruzioni negli istituti tecnici; essere assunto presso gli uffici del Ministero dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione, nelle Soprintendenze ai Musei, Gallerie, Scavi di antichità; occuparsi presso aziende industriali come architetto industriale.

## LAUREA IN SCIENZE AGRARIE

**Sedi di Facoltà:** Avezzano, Bari, Bologna, Ascoli Piceno, Catania, Firenze, Milano (Statale), Napoli, Padova, Palermo, Piacenza (Cattolica), Pisa, Sassari, Torino.

**Ordinamento degli studi:** Durata 4 anni, divisi in 2 bienni (rispettivamente di 12 e 13 insegnamenti fondamentali) cui si devono aggiungere 3 o 4 insegnamenti a seconda che il corso sia di durata semestrale o annuale.

**Scuole di perfezionamento:** Il laureato può essere ammesso alla scuola di perfezionamento presso l'Università di Padova (indirizzo ecologico-selvicolturale ed economico-zootecnico) o presso l'Università di Ferrara (indirizzi dello zucchero e dell'alcool).

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato in Agraria può esercitare: a) la libera professione di agronomo, b) insegnare matematica ed oss. scientifiche nella scuola media inf., Scienze fisiche e naturali, Agraria, Zootecnica, Chimica nelle scuole medie superiori, c) accedere attraverso concorsi alle Pubbliche Amministrazioni, d) dirigere aziende e cooperative agrarie, trovare impiego presso industrie private.

## LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

**Sedi di Facoltà:** Ancona (1° triennio), Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Chieti (1° triennio), Ferrara,

Firenze, Genova, L'Aquila (1° triennio), Messina, Modena, Milano (Statale), Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma (Statale), Roma (Cattolica), Sassari, Siena, Torino, Trieste, Verona.

**Ordinamento degli studi:** Il corso di studio dura 6 anni, diviso in 3 bienni. Lo studente deve aver superato tutti gli insegnamenti fondamentali e 3 complementari e deve avere inoltre seguito le preselezionate esercitazioni pratiche cliniche.

Per ottenere l'iscrizione al 3° e 5° anno lo studente deve aver seguito gli insegnamenti fondamentali rispettivamente per il 1° ed il 2° biennio e superato i relativi esami.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Oggi, il semplice laureato in medicina e chirurgia è destinato ad esercitare la professione medica generica, presso Enti mutualistici o nelle Condotte mediche. Migliori prospettive offre la professione medica specializzata, ma essa è condizionata al conseguimento del diploma di specialista che viene conquistato con la frequenza ad una scuola di perfezionamento nelle specialità medico-chirurgiche.

Particolare significato assume in questo settore la carriera scientifica, o dell'insegnamento universitario, alla quale si accede con l'esame di libera docenza. Tale titolo conferisce anche una posizione di privilegio nei concorsi a posti di medico primario negli ospedali.

**Quadro sintetico delle prospettive di carriera:** 1) Libero professionista: previa iscrizione all'Albo professionale. 2) Medico condotto. 3) Assistente e primario ospedaliero. 4) Assistente e docente universitario. 5) Funzionario statale, militare o civile (ufficio dei medici provinciali, laboratori provinciali di igiene, medici delle ferrovie e altri enti statali). 6) Funzionario parastatale o di enti locali (ufficio sanitario I.N.P.S., O.N.M.I., consorzi antitubercolari, direttore sanitario ospedaliero). 7) Funzionario enti mutualistici (dirigente servizi). 8) Funzionario imprese

private (medico del lavoro, specialista di laboratorio, propagandista di industrie farmaceutiche). 9) Insegnante d'Igiene e Puericultura nell'istituto tecnico femminile.

## LAUREA IN INGEGNERIA

La laurea in Ingegneria si articola, nell'ambito del quinquennio, in un biennio propedeutico e in un triennio specialistico, nei seguenti rami: Aeronautica, Chimica, Eletrotecnica, Elettronica, Civile, Navale Meccanica, Mineraria, Nucleare, Meccanica.

Il biennio di studi propedeutici, uguale per tutti gli indirizzi, può essere seguito presso qualsiasi Facoltà di Ingegneria.

**Sedi di Facoltà:** Napoli - Padova (Chimica industriale); Roma - Torino (Aerospaziale); Bologna - Pisa - Roma - Torino Politecnico (Nucleare); Milano Politecnico (Stradale); Padova (Elettronica Sperimentale); Napoli (Santaria); Milano Politecnico (Tessili); Roma - Milano - Padova (Tecnica del Traffico).

**Ordinamento degli studi:** La durata del corso è sempre di 5 anni comprendenti un biennio propedeutico e un triennio di applicazione.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato può esercitare: la libera professione, previa iscrizione all'Albo professionale; l'insegnamento negli istituti tecnici industriali e in varie altre istituzioni scolastiche; l'impiego come funzionario, alle dipendenze di vari Ministeri ed Enti pubblici nazionali e locali; l'impiego presso aziende industriali.

I corsi di laurea in Ingegneria si distinguono in molteplici indirizzi: 1) Ingegneria Civile Edile; 2) Ingegneria Civile Idraulica; 3) Ingegneria Civile Trasporti; 4) Ingegneria Meccanica; 5) Ingegneria Elettrotecnica; 6) Ingegneria Chimica; 7) Ingegneria Navale e Meccanica; 8) Ingegneria Elettronica.

scegli la morbidezza  
scegli crème caramel  
**Cammeo**



crème caramel Cammeo è morbida e cremosa  
(come dev'essere una vera crème caramel)



80 anni di genuina esperienza

a cura di Carlo Bressan

II 13550/S

Col «dirigibile» nel Far West

## UN PARENTE DI TORO SEDUTO

Martedì 17 giugno

**A**bbiamo visto tanti paesi, ma perché non vai anche nel paese dei cow-boys e dei pellirossi?», hanno chiesto i bambini a Tony Santagata, conduttore del programma *Il dirigibile*. E Tony li ha accettati. La puntata di questa settimana è dedicata al Far West. Ecco, il dirigibile atterra ad Helena, nella Montagna Rociosa. Helena è la capitale del Montana, uno Stato in gran parte montuoso, pieno di foreste e di praterie, attraversato dal grande fiume Missouri. Il Montana fu meta fra il 1850 e il '60 dei cacciatori d'oro e vide la ferocia resistenza degli indiani Sioux contro i bianchi...

Azzurrina arriva trafelata e annunciando che Teo è scomparso. «Aspettiamo», dice il comandante tranquillamente, «intanto presenterò ai ragazzi un servizio filmato sul "rodeo", caratteristico spettacolo del West americano». Teo arriva, all'improvviso, accompagnato da un austero pellerossa che si muove con molta dignità ed ha gesti lenti e solenni. «Comandante, ecco Toro Molleggiato», presenta Teo, «parente del grande Toro Seduto».

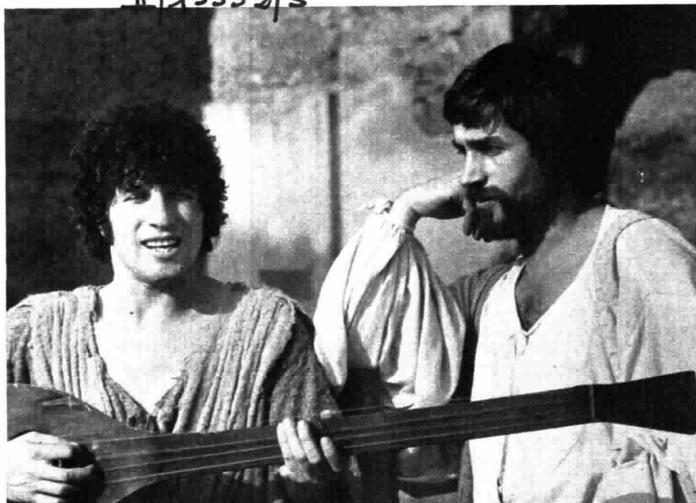
Parente lontanissimo, evidentemente. Sitting Bull — ossia Toro Seduto — fu oracolo e capo dei Sioux. Era nato sulle rive del Grande Fiume nel 1831. Alla testa dei Teton Dakota, o Sioux della Prateria, si oppose dal 1864 al 1868 all'avanzata nelle sue terre dei bianchi nordamericani. Aveva viaggiato con lo spettacolo di Buffalo Bill, il Wild West Show. Arrestato dagli americani per l'insurrezione della sua gente (1890), rimase ucciso durante un ten-

tativo degli indiani di liberarlo.

Il comandante ha invitato un autentico cowboy, il quale si è assunto il compito di raccontare ai ragazzi, sommariamente, si capisce, la «storia del Far West», che vuol dire «lontano Ovest». È la parte degli Stati Uniti ad ovest del Mississippi, o più generalmente la parte occidentale delle Grandi Pianure. È la zona nella quale in cinematografia vengono di solito ambientati i film western.

«Quella zona», dice il cowboy Johnny, «nel 1800 era abitata dai pellerossi. Si può dire che in quel territorio vivevano da sempre, perché l'America era la loro terra. Cristoforo Colombo, quando scoprì l'America, nel 1492, li incontrò. Ma poiché non pensava affatto di aver scoperto un nuovo continente, e credeva piuttosto di essere arrivato nelle Indie facendo il giro del mondo, li chiamò "indiani". Vengono anche chiamati "pellerossa" perché usavano tingere il volto e il corpo di rosso. Ma la loro pelle non è rossa: può essere giallastra, o bruna, alcuni hanno persino i capelli quasi biondi e gli occhi chiari...».

Il racconto di Johnny è illustrato da una lunga serie di bei disegni, eseguiti da Passacantando. Verrà quindi presentato un altro servizio filmato sul Gran Canyon del Colorado. Vi sono, anche, nella puntata, due scenette comiche tra il coniglio motorista (pupazzo creato da Bozzi) e Teo, e tra il cuoco tedesco Franz (anche lui pupazzo) e l'indiano Toro Molleggiato, il quale odia le salicce e i crauti bavaresi e vorrebbe un pranzo a base di carne di coyote e grasso di renna.



Ninetto Davoli e Antonello Campodifiori protagonisti della prima parte dell'episodio «Calandrino e il Festival di Provenza» tratto dalla serie «Le avventure di Calandrino e Buffalmacco» che va in onda mercoledì alle ore 17,15 sul Programma Nazionale

## Allegri personaggi del Boccaccio

# POVERO CALANDRINO!

Mercoledì 18 giugno

**G**iovanni Boccaccio (1313-1375), il maggior prosatore italiano del Trecento, compose suo capolavoro, il *Decamerone*, tra il 1348 e il 1353. Sono cento novelle. Per sfuggire alla peste che infuria a Firenze, sette donne e tre uomini si rifugiano in una villa lontana dalla città. Per dieci giorni — di cui il titolo dell'opera — essi si raccontano dieci novelle al giorno, e ognuno di loro è nominato, a

turno, re della giornata. Nell'ottava giornata, dove si narra di qualunque tipo di beffa, troviamo due divertenti, famosi personaggi: lo scicco Calandrino e il burro Buffal-macco.

Su questi personaggi, il regista Carlo Tuzii ha imparato tre storie, dividendo in due puntate ciascuna, intitolate *Calandrino e il carretto nuovo*, *Calandrino e il Festival di Provenza*, *Calandrino e i Visigoti*. Le sceneggiate sono dello stesso Tuzii e di Piero Pieroni. Le musiche sono di Teo Uselli, le scene sono di Giorgio Bertolini ed i costumi sono di Oscar Capponi. Gli autori hanno voluto ambientare le avventure di Calandrino e Buffalmacco in un medioevo di fantasia, in qualche misura inventato, d'immaginazione, sforzandosi di dare ai racconti una dimensione moderna, più attuale, con continui e precisi riferimenti alla nostra epoca ed ai personaggi che meglio e più la esprimono emblematicamente.

Ad esempio, tra i personaggi fissi c'è «Zio Nardone», che è lo zio tutto d'oro, l'equivalente trecentesco di Paperoni de' Paperoni, che vive tra montagne di monete d'oro, con il pallottoleire accanto per poterle contare continuamente; una fortuna che non si esaurisce mai, nonostante la sua vocazione agli affari sbagliati e il simbolo del denaro sulle pupille.

*Calandrino e il carretto nuovo* (la prima storia, già messa in onda) ripropone le situazioni, lo stato d'animo dell'uomo d'oggi alla guida dell'automobile. *Calan-*

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 15 giugno

**E**NCICLOPEDIA DELLA NATURA a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Verrà trasmesso il documentario *Adesso o mai* realizzato sulle rive del lago Rudolfo, in Kenya, durante una visita effettuata dal principe Filippo di Edimburgo, presidente della sezione inglese del Fondo Mondiale per la Natura. Il programma è completato dai cartoni animati *Provando e riprovando* e *Al hips* della serie *Lo stile di Motopoli e Autogiro*.

Lunedì 16 giugno

**IL REGALO DI PAPA'**, telefilm della serie *Dal mio diario*, regia di Klaus Gendries. La mamma sta preparando una torta con i canditi poiché è la sua festa. Il papà ha un sussulto di angoscia: aveva dimenticato il compleanno della moglie. In fretta e furia manda a prendere Helga dalla merceria per comprare una canicetta bianca, la merceria conosce bene la mamma e darà la taglia giusta. Il guaio è che il papà ad ogni compleanno della mamma le regala una camicetta bianca della merceria Zimpel... Precederà la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 17 giugno

**L'ALLEGRA VINTA DI YOGHI**, programma di carotanze animati di Anna e Barbera. Verrà trasmesso *Il sutor Smog*, avventura eroicomica con Yogi, Babu, Braccobaldo, Svicolone ed il trio Sparasusto, Tartufino e Tartufone. Subito dopo andrà in onda *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Mafucci.

Mercoledì 18 giugno

**I CANNONI DI NEMORA**, telefilm della serie *La grande barriera*. Il comandante King ed i suoi

uomini sono impegnati questa volta nel recupero del relitto del «Nemora», antico vascello corsaro nella cui stiva si dice debba ancora trovarsi un forzore colmo di monete d'oro. Ma l'oro, anziché nascosto in un forzore... Dopo il telescopio verrà trasmesso un documentario finlandese dal titolo *Il paese delle renne*.

Giovedì 19 giugno

**TRE RAGAZZI IN CANOTTO**, programma ideato e diretto da Elda Moser. Seconda puntata: *Dove si specchia Roma*. Stefano, Andrea e Daniela Moser, con il loro cane Giro, iniziano la seconda giornata sul Tevere. E' la traversata fluviale di Roma. Precederanno i cartoni animati *La torta esplosiva* e *La lampada fatata* della serie *Bozo, il clown*.

Venerdì 20 giugno

**VITA DA SUB**. Nona puntata: *Parliamo di lavoro*. Sequenza: un rapporto tra il peso dei resti di un viaggio palafitticolo preistorico effettuato sul fondo di un lago dell'Italia centrale. Nel porto di Genova assistiamo a delle salutazioni effettuate sotto acqua dai Vigili del fuoco: a Vulcano seguirono il lavoro degli artificieri mentre disinnescavano una bomba trovata sul fondo nei pressi di una spiaggia. La prima parte di un viaggio effettuato dai Caraibiani sommersi da un grosso tono di una barca affondata nei pressi di Cagli. Seguirà *Vangelo* vivo a cura di Gianni Rossi, consulenza e testi di Padre Antonio Guida, regia di Piero Angioletta.

Sabato 21 giugno

**IL DIRORDOLANDO**, spettacolo di giochi, quiz e gare di abilità condotto da Ettore Andenna, testi di Guglielmo Zucconi e Cino Tortorella, scene di Piero Polato, regia di Cino Tortorella.



## Se già al mattino ti senti stanca e svogliata, Tai-Ginseng!

La vita stressante di oggi giorno danneggia l'organismo ed il sistema nervoso. Tensione, esaurimento, depressione ne sono le conseguenze.

Pensaci. Non c'è da scherzare.

Nella radice del ginseng, però, la natura ci ha dato quel potere vitale che efficacemente combatte i fenomeni nefasti del nostro vivere frenetico e malsano.

L'esperienza ha ormai confermato quanto la scienza orientale da secoli sapeva.

Tai-Ginseng ne offre la prova. Seriamente. Stimola e riattiva l'organismo ed il sistema nervoso.

Contiene tutto il potere vitale del ginseng: in un elisir naturale creato e rigorosamente controllato dall'industria farmaceutica tedesca.

Tai-Ginseng aiuta a riavere vitalità e brio.

**Tai-Ginseng,  
ne hai bisogno.  
Oggi e domani.  
Lo trovi in farmacia.**

Distribution Service srl - Milano - viale San Gimignano 38



# CALDERONI è design

Rubbermaid

**COPENAGHEN** Il moderno vasellame da tavola serie Copenaghen in acciaio inox 18/10 a finitura satinata o in acciaio inossidabile argentato o in alpacca argentata, ripropone nella linea sobria ed elegante la raffinata espressione del design nordico adattato al gusto italiano. Una gamma di 38 diversi articoli, in 69 misure, che valorizzano e modernizzano ogni tavola. Ciascun articolo in elegante confezione regalo. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, qualità e design. È uno dei prodotti

**CALDERONI fratelli** 28022 Canale Corte Cerro (Novara)

# TV 15 giugno

## N nazionale

11 — Dalla Cappella dell'Istituto Trombetti in Bologna

SANTA MESSA

Commento di Pierfranco Pastore

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ceci

Mascalo

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

Pre allegri naviganti

— L'uomo invisibile

— Il battello sul fiume

— L'elicappello

— Il fantasma nero

Regia di Bob Clampett

Distribuzione: A.B.C.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

© BREAK

13,30 TELEGIORNALE

© BREAK

14 — COME SI FA

Un programma di Paolini e Silvestri

condotto da Giampiero Albertini

Regia di Maria Maddalena Yon

© BREAK

15 — Squadra omicidi tenente Sheridan

LA DONNA DI QUADRI

di Mario Casacci e Alberto Cambrico

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Ten. Ezzy Sheridan *Ubaldo Lay*

Serentele Miles *Samuel Moretti*

Agente Scotti *Franco Odorari*

Sigora Larrimar *Miranda Campa*

Sigrona Linda *Manuela Kusterman*

Florence Lavoiser *Mariolina Bovo*

Tony *Umberto Liberati*

Ioe *Alfredo Sestieri*

Susan *Marina Papagno*

Lucy *Renzo Volpi*

Rudolf Alman *Tino Carraro*

Ispettore Grant *Adriano Micantoni*

Capitano Sarre *Silvana Tranquilli*

Rugga *Aldo Renzi*

Oleg Kandisky *Oliver Villi*

Enrique Morega *Sergio Graziani*

Hans David *Andrea Laia*

Jeanne Delacroix *Silvia Monelli*

Nerhof *Giovanni Materassi*

Elsa *Antonio De Poli*

Serondis *Claudio Ponzani*

Juan *Renato Pinciroli*

Quentas *Enrico Luiz*

Kursaal *Adriano Amidei Migliano*

Pierre *Enzo Consoli*

Commento musicale a cura di Romolo Grana

Scene di Tommaso Passealequa

Costumi di Paola Murzi

Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Regia di Leonardo Cortese

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1967)

16 — SEGNALTE ORARIO

la TV dei ragazzi

LA SFIDA DI MOTOTOPPO

E AUTOGATTO

Un programma di cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera

— Provando e riprovando

— Al lupo

Distr.: C.B.S.

16,15 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli

Adresso o mai

Regia di Stanley Joseph e Ron Dowling

Prod.: Anglia TV

© GONG

17 — SEGNALTE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

© GONG

17,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

17,30 NAPO ORSO CAPO

Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera

Evasione premeditata

Distr.: C.B.S.

© GONG

17,50 TANTO PIACERE

Varietà a richiesta

a cura di Leone Mancini e Alberto Testa

Presenta Claudio Lippi

Complezzo diretto da Augusto Martelli

Regia di Adriana V. Borgonovo

© TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO

DI CALCIO

Cronaca registrata di un

tempo di una partita

© ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

© ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

© CAROSELLO

20,30

MURAT

Generale napoleonico, dal 1808 al 1815, re di Napoli

Sceneggiatura di Dante Guardamagna

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Gioacchino Murat

Orso Maria Guerrini

Il doganiere Barba

Giovanni Attanasio

Una donna calabrese

Eisa Ascoli Valentino

Trentacapilli Guido Leontini

Il generale Nunziante

Vittorio Sanpoli

Il capitano Starace

Antonio Casagrande

Il ministro Medici

Roberto Pescara

Re Ferdinando Gianni Musy

Mario Laurentino

Il relatore Frojo

Manlio Guardabassi

Napoleone Raoul Grassilli

Giuseppe Bonaparte

Diego Michelotti

Fouché Mario Feliciani

Pietro Colletta

Emilio Cappuccio

Cristoforo Saliceti

Giuseppe Fortis

Giuseppe Zurlo

Aldo Massasso

Marzio Mastrilli Di Gallo

Roldano Lupi

L'ufficiale delle cucine

Luigi Uzzo

Carolina Paola Bacci

Achille Filippo Attanasio

Consulenza di Carlo Zaghini

Musiche di Bruno Nicolai

Scene di Enzo Celone

Costumi di Mario Giorsi

Regia di Silverio Blasi

© DOREMI'

21,40 LA DOMENICA SPOR-

TIVA

Cronache filmate e commenti

sui principali avvenimenti

della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini,

Nino Greco, Mario Mauri e

Aldo De Martino

condotta da Paolo Frajese

Regia di Giuliano Nicastro

© BREAK

22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

16,45-17,45 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

© GONG

19 — I NUOVI MEDICI

L'alternativa

Telefilm - Regia di Jack Starrett

Interpreti: E. G. Marshall, John Saxon, David Hartman, Howard Duff, Jeanna Cameron, Dan Duryea, Paul Bryan, John Zaremba, Lela Mason, Jean Siford, Lenore Kingston

Distribuzione: M.C.A.

19,50 TELEGIORNALE SPORT

© TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

© ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

© INTERMEZZO

21 —

ALLE NOVE DELLA SERA

Spettacolo musicale

di Maurizio Costanzo e Roberto Dané

condotto da Gianni Morandi con Evelina Sironi e Elisabetta Viviani

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Francesco Dama

© DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Santivita

con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Franz Schubert

Ein Komponist u. seine Welt

Wahrheit und Legende

Filmbericht von Jörg Thiel

Verleih: ORF

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Leo Munter

20,10-20,30 Tagesschau

# domenica

XII V Vanie  
**SANTA MESSA E  
DOMENICA ORE 12**

## ore 11 nazionale

Nel corso di questo Anno Santo la maggior parte delle diocesi italiane e straniere promuovono pellegrinaggi a Roma in uno spirito di conversione e riconciliazione. La diocesi di Torino ha significativamente proposto che l'esperienza di incontro umano e spirituale che avviene nel pellegrinaggio a Roma proseguia anche al ritorno con un impegno concreto a favore della « gente di colore » che si trova a Torino per motivi di lavoro e in condizioni spesso disagiевые, e con l'istituzione di un Centro di accoglienza per chi proviene dal Terzo Mondo. In Domenica ore 12 mons. Sergio Baldi, con la regia di Carlo De Biase, raccolgerà le testimonianze del cardinale Michele Pellegrino e di laici e sacerdoti.

## V/B A - COME AGRICOLTURA

### ore 12,15 nazionale

Nella provincia di Grosseto si sta sperimentando un tentativo di valorizzazione dei terreni collinari attraverso il bilancio di una tra le più antiche attività dell'uomo: la pastorizia. Ai vari aspetti che questo esperimento presenta, i problemi che ne derivano, alle prospettive che questo tipo di insediamento può aprire è dedicato il servizio filmato realizzato per A - come Agricoltura da Luigi Peverini. Ma pastoriza vuole dire anche formaggi: e qui il discorso si sposta in studio. Come utilizzare nel modo migliore questi prodotti che tante parte hanno nella nostra alimentazione e sulla nostra tavola? Ed è proprio vero che i nostri formaggi devono cedere il passo a quelli stranieri? Toccherà a un gastronomo, questa volta, il compito di rispondere.

## V/B COME SI FA

### ore 14 nazionale

L'ultimo appuntamento con il gioco di Paolini e Silvestri presentato da Giampiero Albertini con la regia di Maria Maddalena Yon, è dedicato alle omissioni: quelle dimenticanze di cui gli spettatori si sono espressamente lamentati. E', ad esempio, già stato detto come si fa a riparare una tapparella che si stacca: ma come cambiare la cinghia, forse l'inconveniente più comune? Nel corso della trasmissione sono inoltre colmate altre lacune, insieme con i due ultimi concorrenti, Da-

nielle Bottaro e Maria Teresa Mittica. Si è parlato di cani, canarini e pesci e mai di gatti: come tagliare le unghie, pulire e curare i graffi di un gatto? E ancora: come riparare un mobile rotolato? E mangiare il riso con le bacchette come i cinesi? Infine, come si fa un'infusione e come si prepara un frullato? Le prove finali dei « cassetti » sono questa volta solo due: la prima prevede l'apertura di una bottiglia di spumante senza versarne il contenuto; per superare la seconda è necessario mettere sedici candeline su una torta, accenderle e spegnerle tutte insieme.

## V/P LA DONNA DI QUADRI - Quarta puntata

### ore 15 nazionale

Sheridan continua ad indagare sulla morte di Florence sospettando che la ragazza si trovasse sul molo per coprire le spalle all'assassino. Mentre Aiman rinnova la sua offerta di mezzo milione di dollari per i diamanti, lo

yacht riprende il viaggio e anche Sheridan si imbarca per proseguire le indagini. Ma la ricerca del tesoro non dà risultati. Una sera Sheridan è ferito dall'esplosione di una bombola di gas. Dopo una sosta a Tangeri, un altro colpo di scena: il barone Morega cade in acqua e annega.

## V/E TANTO PIACERE

### ore 17,50 nazionale

Un altro appuntamento con Claudio Lippi e con Tanto piacere, la trasmissione che offre in « pasto al pubblico », sia pure in modo bonario, i beniamini del mondo dello spettacolo. Seicento lettere al giorno, decine e decine di richieste telefoniche; con questo criterio vengono scelti cantanti, attori e personaggi che godono i favori dei telespettatori. I più richiesti della settimana sono tre nomi importanti del mondo dello spettacolo: Vittorio Gassman, il « mattracca » per eccellenza, reduce dal successo teatrale di O Cesare o nessuno che ha fatto il giro di tutti i palcoscenici italiani più importanti da quello tributato agli Canzoni durante l'ultima festività cinematografica; l'interpretazione di Prokofiev di domani con la regia di Risi. Il secondo ospite è Alain Sorrenti, cantautore, esponente di primo piano di quella categoria di « mostri » del motivo quotidiano che hanno sostituito tutta una generazione di colleghi come Paoli, Bindì e Lauzi. Sorrenti presenta al pubblico le sue canzoni più recenti, come Le mie radici, senza dimenticare il motivo che lo ha portato di colpo fra i più grandi: Dicentello vuie che Alain non ha scritto, ma soltanto rivestito di nuovo. Il terzo ospite richiesto è Pier Giorgio Farina, virtuoso del violino, jazzista, nonché primo direttore del complesso musicale di Tanto piacere. La regia della trasmissione è affidata ad Adriana Borgonovo, mentre Augusto Martelli ha preso il posto di Toni De Vita alla guida dell'orchestra.

## V/S MURAT - Prima puntata

### ore 20,30 nazionale

Quattro mesi dopo la sua fuga da Napoli, dove sono ritornati i Borboni, Gioacchino Murat (Orso Maria Guerrini) con una trentina di uomini fedeli sbarca a Pizzo, sulle coste calabre. Confida di riuscire a sollevare la popolazione durante la marcia che dovrebbe ricondurlo a Napoli per la riconquista del suo regno. E la mattina dell'8 ottobre 1815, il tentativo fallisce miseramente e Murat, fatto prigioniero, viene affidato al generale Nunziante (Vittorio Sanipoli) per essere giudicato da una commissione militare. Il rito burocratico procede tra molte incertezze, anche per le eccezioni sulla sua legittimità che sono fatte rileggere dal capitano Starace (Antonio Casagrande) nominato difensore d'ufficio dell'ex re. Ma le istruzioni che giungono da Napoli non lasciano dubbi sulle intenzioni di re Ferdinando (Gianm. Musy): Gioacchino dovrà essere condannato e « fatta la sentenza procedere subito all'esecuzione, con l'intervallo di un quarto d'ora per la preparazione religiosa ». Dalle fasi del processo viene fuori la ricostruzione dei vari eventi del regno di Gioacchino: il suo ingresso trionfale in Napoli avvenuto il 6 settembre 1808 dove sarà successivamente raggiunto dalla moglie Carolina (Paola Bacci) e dai figli. A Napoli ha subito modo di constatare lo stato di arretratezza e di miseria nel quale si dibatte la città e chiede la collaborazione di illuminati liberali per la formazione di un governo che possa iniziare una serie di riforme. (Servizio alle pagine 22-25).

## V/E ALLE NOVE DELLA SERA

### ore 21 secondo

Tra i partecipanti alla puntata di questa sera due nomi spiccano in primo piano: sono quello di Gianni Magni, uno degli ex Gufi, che ascolteremo in un numero squisitamente

milanese, il Gagà del Motta, e quello di Nini Rossin che con la sua tromba d'oro eseguirà un pezzo famoso, Polvere di stelle. Altri ospiti di Gianni Morandi saranno i cantanti Rosalino, Giulio Di Dio (con la canzone Sbagli) e il complesso dei Cavernicoli.

**"Riuscirà  
il nostro eroe  
a volare come  
un pipistrello?"**

Questa sera  
ore 20,30 in Carosello  
presentato da:  
**BAND-AID® Johnson**  
il cerotto superadesivo.



© J & J 1975 • Marchio di Fabbrica

Johnson & Johnson

# DAVID OGILVY

## Un'esperienza internazionale che può essere utile al nostro Paese

David Ogilvy è il fondatore della « Ogilvy & Mather International », la settima agenzia pubblicitaria del mondo, con un fatturato che supera i 525 milioni di dollari.

La Ogilvy ha 57 uffici in 30 Paesi, tra i quali l'Italia, e serve oltre 1.000 clienti.

Ogilvy ha fondato la sua agenzia nel 1949 a New York, senza avere alcun cliente e con uno staff composto di due sole persone.

Oggi Ogilvy ama ricordare che fin da allora aveva compilato una lista di futuri clienti che comprendeva alcuni dei più importanti gruppi industriali. Ed infatti, attualmente, nel portafoglio Ogilvy figurano nomi come American Express, Shell, Avon, General Food e Unilever. Nel quadro di più stretti rapporti con le varie agenzie sparse in molte parti del mondo, David Ogilvy ha compiuto recentemente un viaggio in Italia, rimanendo ospite per alcuni giorni della Ogilvy Italiana. Durante la sua permanenza Ogilvy si è incontrato con numerosi esponenti dell'industria e del commercio italiani.

Anche gli incontri con la stampa sono stati numerosi e hanno anzi originato varie interviste pubblicate sia su quotidiani di informazioni che su giornali economici.

In effetti il personaggio Ogilvy è in grado di interessare sia il settore più specialistico — quello della pubblicità e della comunicazione — sia il largo pubblico.

Non per nulla Ogilvy è stato definito da una importante rivista come *Newsweek* — uno dei giganti innovatori della pubblicità moderna — i motivi di questo interesse possono essere compresi ricordando solo alcuni dei temi che lo stesso Ogilvy ha ripreso durante il suo incontro con l'UPA (l'associazione degli utenti di pubblicità).

Durante questo incontro Mister Ogilvy ha sottolineato l'importanza nella attuale comunicazione pubblicitaria dei fatti, cioè delle informazioni date alla consumatrice.

A questo proposito Ogilvy ha ripreso una sua famosa massima: « La consumatrice non è una sciocca: la consumatrice è vostra moglie, ricordatelo ».

Questo modo di trattare — da adulto — il lettore dei testi pubblicitari è ritenuto da Ogilvy più utile per le vendite. Ogilvy ha anche parlato del « consumismo ».

Consumerismo è la traduzione di un termine inglese inventato negli Stati Uniti e che si è esteso rapidamente al Canada, alla Svezia, all'Inghilterra. Ed è oggi ormai affermato anche in Italia, forse anche perché l'attuale situazione del Paese impone una forma di pubblicità più seria e documentata.

Il noto pubblicitario — che gli italiani conoscono anche per il famoso libro *Confessioni di un pubblicitario* edito dieci anni fa da Feltrinelli — ha espresso anche delle idee molto precise sui testi pubblicitari e sulla necessità della ricerca, a monte di ogni campagna pubblicitaria, e ha reso omaggio al Dr. Nader, il primo difensore dei consumatori americani, che ha contribuito allo sviluppo di una pubblicità più onesta. Una pubblicità — aggiungiamo noi — che potrebbe diventare l'unica che il consumatore italiano sarà, forse tra breve, disposto ad accettare.

I fatti sembrano avvalorare questa tesi dato che, proprio in questi giorni, la sede italiana della Ogilvy ha annunciato l'acquisizione di nuovi, importanti clienti. Dall'inizio dell'anno sono: l'Autostar (autovetture Mercedes); Avon (cosmetici); Bayer (Baysol che si è aggiunto ad altri prodotti Bayer curati dall'agenzia) e Unilever.

Più recentemente altri clienti hanno arricchito il già imponente portafoglio Ogilvy. Sono:

Gelsi e Rogel-Sargel (gelati Chiavacci e Toseroni) e la Unilever che ha affidato a questa agenzia lo studio e il lancio di un nuovo prodotto.



Nella foto da sinistra Max Bisset, direttore generale; David Ogilvy; Robert Lasagna, presidente.

# TV 16 giugno

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

*Aggiornamenti culturali*  
coordinati da Enrico Gastaldi

#### Monografie

a cura di Nanni de Stefanis  
*I caschi blu*  
Prima parte  
(Riplica)

### 12,55 TUTTILIBRI

*Settimanale di informazione libraria*

a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobiagi  
Regia di Raoul Bozzi

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### CB BREAK

### 13,30-14 TELEGIORNALE

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 LA STORIA DELLA SALVEZZA

Quinta puntata  
Testo di Davide Maria Turroldo  
Regia di Roberto Piacentini con Nicola Del Buono, Bruno Portesani e Serenella Cenci

### la TV dei ragazzi

### 17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

### CHE TEMPO FA

Edizione della notte

### 22,45 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CB CAROSELLO

### 20,40

## FUMO DI LONDRA

Film - Regia di Alberto Sordi. Interpreti: Alberto Sordi, Fiona Lewis, Amy Dalby, Alfredo Marchetti, Michael Trubshawe, Clara Bindi. Produzione: Fono Roma

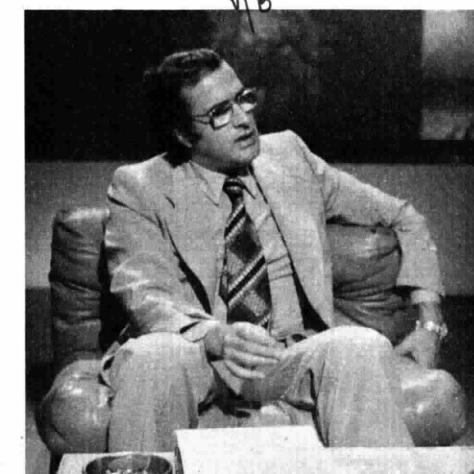
#### CB DOREMI'

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA



Giuseppe Momoli cura « Turno C » (18,45, Nazionale)

## 2 secondo

### 18,20 DAL MIO DIARIO

Il regalo di papà  
con Thomas Jochen, Helga Raumer, Bernd Siegmundt, Heinz Scholz

Regia di Klaus Gendries  
Prod.: DEFA per la Feature Film

#### CB GONG

### 18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro  
a cura di Giuseppe Momoli

#### CB TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

#### CB ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

#### CB ARCOBALENO

### 19,30 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri  
Regia di Fulvio Tului  
Concerto Bandistico Città di Chieti  
diretto dal M° Pietro Mandrara

#### CB GONG

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### CB TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

#### CB ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### CB INTERMEZZO

### 21 — I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

#### CB DOREMI'

### 22 — STAGIONE SINFONICA TV

*Nel mondo della Sinfonia*  
Presentazione di Vieri Tosatti

**Antonio Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88:  
a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegretto grazioso,  
d) Allegro ma non troppo**

Direttore Michi Inoue

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19,10 Die Stölzler Legende

Fernsehfilm in 7 Folgen  
Folge 1: Die Hochzeit •  
Regie: Paul Elvstrom  
Verleih: Dänisches Fernsehen

### 20 — Sportschau

### 20,10-20,30 Tagesschau

# lunedì

## TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va oggi in onda per la rubrica Turno C un servizio dal titolo Inghilterra: il patto sociale, realizzato dal curatore della rubrica stessa, Giuseppe Momoli. Si tratta di una inchiesta sui rapporti tra movimento sindacale inglese e governo laburista che, storicamente piuttosto saldi, si erano incrinati nel 1966 allorché il governo di Wilson adottò il blocco dei prezzi e dei salari, e che un anno fa si sono rinsaldati appunto attraverso il «patto sociale». In cambio della abrogazione della cosiddetta legge anticipo (varata dai conservatori nel 1971) e di una serie di provvidenze sociali a favore dei meno abbienti, con il «patto sociale» la confederazione dei sindacati inglesi (TUC) si è impegnata ad una rigida autoregolamentazione delle rivendicazioni salariali e all'autodisciplina dell'esercizio del diritto di sciopero. L'obiettivo di questo «patto sociale» è quello di frenare l'inflazione e la recessione nonché quello di rilanciare la produzione. L'inchiesta di oggi si propone di verificare perché ad un anno di distanza dalla sua applicazione, i risultati dell'accordo tra governo e sindacati non hanno prodotto gli effetti sperati.

## FUMO DI LONDRA

ore 20,40 nazionale

Fumo di Londra è il film con cui, nel 1966, Alberto Sordi compì il «salto» da attore di successo a regista (regolarmente fortunato presso il pubblico) di se stesso. Fu «il naturale sviluppo della creatività dell'attore», ha scritto il critico Ernesto G. Laura, «il quale, come i vecchi comici del muto, non si limita per solito a farsi dirigere e "utilizzare" dai registi, ma interviene nella sceneggiatura e contribuisce a delineare personaggio e situazione». Per questa prova d'esordio Sordi si valse di un soggetto e d'una sceneggiatura suoi e di Sergio Amidei che raccontano le avventure di un turista italiano alle prese con la realtà d'un mondo del tutto diverso da quello che gli è abituale, la Londra degli anni Sessanta. Modesto antiquario a Perugia, sfrenato ammiratore dell'Inghilterra e dei suoi abitanti, Dante Fontana approfitta di una vendita all'asta a Londra per soddisfare la sua passione. Appena arrivato a destinazione si «trasforma» in britannico perfetto: abiti di taglio inglese, bombetta, ombrello, fiore al bavero della giacca. Naturalmente resta italianaissimo all'interno della maschera che si è imposto. Sconfitto all'asta da una ricca marchesa, accetta l'invito nel castello di costei per una caccia alla volpe, e ha modo di conoscere i costumi della nobiltà e

## MUSICA IN PIAZZA

ore 19,30 secondo

Questo ciclo (iniziato la scorsa settimana) è dedicato ad alcune delle più famose bande musicali italiane. Tra i molti complessi (le bande nel nostro Paese sono circa 2000) meritevoli di essere invitati, sono stati scelti quelli che potevano dare una rappresentazione geografica dell'Italia delle bande; un secondo criterio che si è seguito è stato quello relativo alle caratteristiche peculiari di certi complessi bandistici.

Dopo la banda municipale di Venezia, dopo quella di Francavilla Fontana, di Biella, dei postegrafonici di Milano, e dopo la «Nubilaria folk band» di Novellara, stasera è di turno il Concerto Bandistico Città di Chieti che si esibirà, sotto la direzione del maestro Pietro Malandra, in una delle sue belle piazze.

Nel programma ideato da Orazio Guri e affidato per la regia Fulvio Tulli sono previsti due brani: una mazurca e la Marcia dell'Ervanni di Verdi. Nelle prossime puntate verranno presentate le bande di Firenze (Filarmonica G. Rossini), Todi (Complesso bandistico giovanile Crispolti) e Poggio Mirteto (Banda comunale nazionale garibaldina). (Servizio alle pagine 109-111).

della gioventù locale. Visita un college, prende parte a ripetute baldorie giovanili, e commette ogni sorta di errori psicologici e di gaffes. Alla fine coinvolto in una gigantesca rissa fra bande di giovanastri, viene arrestato ed è costretto ad abbandonare in fretta e furia l'adorata Inghilterra. Come ha fatto spesso nei film che ha interpretato (e successivamente in quelli di cui è stato anche regista), Sordi si diverte a mettere alla berlina mentalità e modi di agire dell'italiano tipo, nel caso quello malato di estrofilia o, meglio ancora, di vera e propria anglomania; e non rinuncia a divertirsi anche alle spalle dello sciovismo di certi ambienti e personaggi britannici. «Fumo di Londra», notava ancora Ernesto Laura, «conferma le predilezioni di Sordi per una commedia di costume fondata sulla contrapposizione tra un italiano medio attaccato alle abitudini nazionali e un paese straniero (si pensi a Il diavolo, sulla Svezia). Questo scorci di Inghilterra come vista da un turista distratto, tenacemente abbarbicato ad alcuni miti, è buono senza essere eccezionale... L'esordiente regista mostra senso del ritmo e sicurezza nella direzione degli attori». I quali, a parte Sordi naturalmente, non sono forse notissimi ma offrono caratterizzazioni divertenti: Fiona Lewis, Amy Dalby, Alfredo Marchetti, Michael Trubshawe, Clara Bindi, Ann Hackett.

I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

Tema del dibattito di questa sera è: l'Italia vista dagli altri. L'occasione viene data dalla recente pubblicazione di un libro del corrispondente da Roma del Times, Peter Nichols, il quale ha tracciato «senza peli sulla lingua» una radiografia dell'Italia e degli italiani, del nostro passato e del nostro presente. Ma come ci giudicano gli altri? Le posizioni sono diverse e spesso contrastanti. Qualcuno ci considera individualisti, altri no;

c'è chi ci giudica da fatti di costume, dal mammismo, dal mito della virilità, dalla gelosia e dal delitto d'onore, e c'è chi analizza i nostri problemi valutandoli alla luce delle istituzioni carenti. C'è chi afferma che stiamo andando in rovina e chi, al contrario, che dai nuovi fermenti si stanno sprigionando energie nuove. A discutere di tutto questo (moderatore il giornalista Gino Pallotta) intervengono questa sera lo stesso Peter Nichols, Jean Neuvellec, Alberto Bevilacqua, Ettore Della Giovanna e Giorgio Saviane.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Per il ciclo sinfonico televisivo va in onda stasera l'Ottava, in suo maggiore, op. 88 di Antonin Dvorák, che, scrivendola nel 1889 a Vysoká, nella propria casa di campagna, volle colorirla dei grandi affetti per la sua terra, la Boemia. Anche Alec Robinson precisava che «di tutte le sinfonie di Dvorák, questa è avviamente la più nazionale nel carattere e la più originale dal punto di vista della forma, almeno nei primi due movimenti». Non deve trarre in inganno il fatto che qualcuno chiami l'Ottava «Sinfonia inglese». Si tratta semplicemente di una partitura pubblicata per la prima volta dalla casa editrice londinese Novello, anziché dal solito editore tedesco Sim-

**A&C  
I NEGOZI  
SALVADANA&C**

**QUALITÀ  
RISPARMIO**  
... e tanti  
bollini premio

se milioni di donne  
in europa  
hanno scelto A&C  
... un motivo c'è

**Per la tua  
villeggiatura  
in città.....**



questa sera in **TIC-TAC**  
**2° Programma**

**condizionatori d'aria**  
**RIELLO**  
**ISOThermo**

Consegne immediate  
presso tutte le Agenzie Riello e Isothermo

*Novità!*

**Per rendere  
i vostri piedi  
più sani e più belli  
una nuova crema  
alle  
ALGHE MARINE**

Con un'applicazione rapida e piacevole, la nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE dona ai vostri piedi freschezza e benessere. Rinforzata dalle sostanze attive delle alghe marine, allevia i piedi stanchi e sensibili, calma il prurito e stimola la circolazione. La pelle ritorna dolce e liscia. La nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE rende i vostri piedi più sani e più resistenti. Non unge. In tutte le farmacie.

ALGHE MARINE, allevia i piedi stanchi e sensibili, calma il prurito e stimola la circolazione. La pelle ritorna dolce e liscia. La nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE rende i vostri piedi più sani e più resistenti. Non unge. In tutte le farmacie.

**NOVITA'**

**dr. Knapp**

Dopo il cachet ora anche la  
**CAPSULA DR. KNAPP**  
contro dolor di denti  
dolor di testa  
e nevralgie



MIN. SAN. 6438/B  
D.P. 3867 4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

# TV 17 giugno

## N nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Perche Totò  
a cura di Tommaso Chiaretti e Mario Morini  
Quarta puntata

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

• BREAK

13,30-14

## TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL DIRIGIBILE

condotto da Tony Santagata con Mimmo Craig e Maria Giovanna Elm  
Un programma di Romolo Siena e Teresa Buongiorno  
Scene, costumi e pupazzi di Bonizza  
Regia di Romolo Siena

la TV dei ragazzi

17,45 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

presenta:  
Il signor Smog  
Regia di Charles A. Nichols  
Prod.: Hanna e Barbera  
Distr.: Screen Gems

18,10 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Ramazzato

Numeri 148

Realizzazione di Lydia Cataneo

• GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Documenti di storia contemporanea

La prima guerra mondiale a cura di Nicola Caracciolo  
Regia di Antonio Menna  
Seconda puntata

• TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Cei  
Mascolo

CRONACHE ITALIANE

• ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

• ARCOBALENO

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

• CAROSELLO

20,40

## LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN

Tratto dall'opera di Maurice Leblanc con Georges Descrières

Sesto episodio

Gli otto colpi dell'orologio

Adattamento televisivo di Robert Scipion

Personaggi ed interpreti:

Arsenio Lupin Georges-Descrières

della Comédie-Française

Ortensia Corinne Le Poerlin

Il barone François Maistre

Grognyard Yvon Bouchard

Gaetan Pierre Londiche

Generale di fanteria Michel Peyron

Generale di cavalleria Jaches Cheusy

Il capitano Roland Bourguignon

Champroux Jacques Brunet

Regia di Jean-Pierre Desagnat

(Coproduzione O.R.T.F. - Mars Int. Prod. - Société Nouvelle Pathé Cinéma)

\* Le avventure di Arsenio Lupin sono pubblicate in Italia dalla Casa Editrice Sonzogno)

• DOREMI'

21,40 ORO BIANCO

L'avventura della gomma: dall'Amazzonia alla multinazionali

Un programma di Giorgio Gatta

Regia di Vittorio Nevano

Prima puntata

• BREAK

22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Um Haus und Hof

Familienfilmserie 10 Folge

Regie: Volker Vogeler

Verleih: Bavaria

19,25 Geschichte unter unseren

Feld Eine Sendereihe zur Vor- und Frühgeschichte von A. von Müller

12. Folge: • Boote, Beute u.

Bildstein •

Regie: Dr. Klaus Riemer

Verleih: Polytel

19,45 Aus Hof und Feld

Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer

20,10-20,30 Tagesschau

## 2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25-18,55 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazilli

Regia di Gabriele Palmieri

19,30 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri

Regia di Fulvio Tului

Filarmonica Fiorentina G. Rossini

diretta dal M° Bruno Fallani

• GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

• TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

• ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

• INTERMEZZO

21 — INVENTARIO

a cura di Claudio Savonuzzi

Quarta ed ultima puntata

Teatri del '500

di Oliviero Sandri

• DOREMI'

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A.2, la SRG-TSI-SSR e la RAI

presentano da

RICCIONE (Italia)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Terzo incontro

Partecipano le città di:

— Mol (Belgio)

— Saint-Laurent-sur-Sèvre (Francia)

— Attendorf (Germania Federale)

— Onchan (Gran Bretagna)

— Zwijndrecht (Olanda)

— Le Mouret (Svizzera)

— Riccione (Italia)

Presentano Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

Regia di Gian Maria Tabarelli

# martedì

V/F Varié TV Ragazzi

## SPAZIO

ore 18,10 nazionale

Una riserva indiana, la vita reale che vi si svolge, è l'argomento trattato oggi dalla rubrica Spazio. Guidato da un ragazzo indiano, Mano Cattiva, Riccardo Vitale ha visitato la riserva del South Dakota Rosebud (in italiano bocciole di rosa) dove vive una parte degli eredi della mitica nazione Sioux di Toro Seduto. Una riserva-campione, che rispecchia le condizioni di tutte le altre sparse nei territori del Dakota, del Montana, del Nebraska, dove la cultura originaria si è, nel corso degli anni, fusa con quella dei vincitori bianchi. Nel documentario è stato preso a simbolo concreto di questo processo proprio il ragazzo guida; infatti Mano Cattiva è uno studente della Harvard University, una delle massime e più famose università americane, che, pur

avendo assimilato la cultura europea, rimane integrato al tessuto di tradizioni religiose e sociali della sua gente. Nel corso del programma sono state fatte interviste con esperti indiani, antropologi ed enologi che, oltre ad esemplificare il processo culturale dal punto di vista degli studiosi, ne sono anche un esempio vivente. Sono state poi riprese per la prima volta al mondo testimonianze religiose cui non era mai stato permesso di avvicinarsi (una è quella cosiddetta « della sacra visione »). Emerge così un'immagine realistica dei pellirossi, senza quelle mitificazioni di cui, nel corso degli ultimi anni, sono stati oggetto, nelle denigrazioni ormai superate dalla critica storica, ma proponendoli nella dimensione reale di vita, nella ricerca di una soluzione al problema dell'integrazione di una minoranza.

I/S

## LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN

Gli otto colpi dell'orologio

ore 20,40 nazionale

Arsenio Lupin, nei panni di un sedicente principe russo, sotto il nome di Paul Serine, ospite del barone di Aiglerche, mira ad impadronirsi di un prezioso codice miniatu medievale, appartenente allo stesso barone. Durante una partita di caccia, allontanatosi dal gruppo di cacciatori con la nipote e pupilla del barone, Ortensia, nel bosco dove i due si sono inoltrati trova un vecchio castello: lo stato del giardino, la polvere e i topi all'interno della costruzione — Lupin, spinto dalla curiosità, ha forzato la porta — testimoniano che il castello è stato abbandonato da molti anni. Unica stranezza, un orologio

V/L

## INVENTARIO

ore 21 secondo

Si chiude con questo filmato di Oliviero Sandrini dedicato ai teatri del '500 la rubrica Inventario, curata da Claudio Savonuzzi che in modo informale, in un'atmosfera turistica e al tempo stesso attenta, ha accompagnato lo spettatore italiano alla riscoperta di un certo patrimonio artistico, proponendolo alla sua attenzione senza imporglielo cattedraticamente ma cogliendone il pieno valore culturale. L'ultimo appuntamento è con il teatro: infatti attraverso l'osservazione delle strutture architettoniche dei più grandi esempi di teatro italiano del '500, il documentario tende a rifare la storia della nascita del teatro. Le tre realtà presentate sono: l'Olimpico di Vicenza, autore il Palladio (1585), il teatro di Sabbioneta dello Scamozzi (1590), e il teatro Farnese di Aleotti nel Palazzo Ducale di Parma (1618). Attraverso questi tre edifici è possibile rifare la storia del teatro moderno: infatti, se per il primo l'elemento caratterizzante è il classicismo, un rivivere quindi, anche se alla luce di nuovi valori, del teatro classico greco, a Sabbioneta si è già di fronte a un teatro moderno, con una sala rettangolare e la profondità di scena, mentre a Parma si dà il via al teatro come teatro d'opera (e infatti compaiono i palchi nella composizione dell'interno). Sono tre gioielli architettonici, che acquistano pieno valore e significato alla luce dei momenti culturali di cui sono la testimonianza.

V/Q

## GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975

ore 22 secondo

Riprende l'annuale torneo di giochi a squadre fra le nazioni aderenti all'Unione Europea Radiotelevisiva. E' toccato a Riccione, questa settimana, ospitare i « giochi », che verranno trasmessi per la prima volta in diretta. Su una delle più famose spiagge della Riviera adriatica è stato costruito uno stadio, capace di ospitare cinquemila persone, e un vero e proprio studio televisivo all'aperto, con cinque telecamere, due fisse e tre mobili. La trasmissione sarà ricevuta anche da altri Paesi che non fanno parte

a pendolo, che nel soggiorno funziona ancora, anche se non in orario, nel cui interno è nascosto un cannoneciale. Intanto sopravvive Gaetan, altro nipote del barone e fidanzato segreto di Ortensia. La ragazza è d'accordo per farsi rapire la mattina successiva, per liberarsi così dalla pesante tutela dello zio; confidato tutto questo a Lupin, questi interviene e impedisce il rapimento. Lo stesso Lupin, attraverso indagini e misteriosi avvenimenti, riesce a scoprire il mistero della villa abbandonata. Svelerà poi i punti oscuri nella vita dell'enigmatico barone: sottrarre il prezioso codice miniatu, insieme con Ortensia, rimane comunque l'obiettivo del ladro-gentiluomo.

V/D

## ORO BIANCO

ore 21,40 nazionale

Materie prima indispensabile alla tecnologia moderna, seconda soltanto al petrolio, la gomma ha una storia che sul piano politico, oltre che spettacolare, ha un fascino forse superiore a qualsiasi altra avventura del progresso e del profitto umano. È una storia che ha inizio nel 1840 quando Nathaniel Goodyear l'omonimo calzolaio industriale del New England inventò la « vulcanizzazione » cioè il processo di solidificazione del lattice estratto dagli alberi della gomma. La scoperta provocò il boom dell'Amazzonia, dove questo tipo di piantagioni allignava ma i prezzi umani furono incredibilmente alti. L'avventura della gomma ha una svolta nel 1876, quando Henry Wickham riesce a rubare dei semi del prezioso albero, che, moltiplicati in numero di 70.000 nei giardini botanici di Londra, vennero poi inviati per il trapianto nel sud est asiatico. Alla vigilia della prima guerra mondiale le piantagioni asiatiche erano ormai totalmente concorrenti da spazzare completamente l'economia amazzonica basata sullo sfruttamento della gomma. Le fasi dell'avventura verranno rievocate nella prima delle tre puntate di questa inchiesta condotta da Giorgio Gatta (regista Vittorio Nevano) in diverse parti del mondo. L'indagine cercherà anche di accertare se l'industria della gomma si troverà, in prospettiva, nelle stesse condizioni di quella del petrolio. Tra gli intervistati figura Leopoldo Pirelli.

dell'UER. Per il Belgio giocherà la squadra di Mol, per la Svizzera quella di Le Mouret, per la Germania quella di Attendorf, Saint-Laurent-sur-Sèvre per la Francia, Onchan per la Gran Bretagna e Zwijndrecht per l'Olanda. I giochi, dal momento che si svolgono in Italia, sono stati ideati da Adolfo Perani e realizzati, con marchingegni spettacolari, da Enrico Tovagliari, lo stesso che ha curato la scenografia di molti lavori cinematografici e televisivi, ultimo dei quali è lo sceneggiato Marco Visconti dal romanzo di Tommaso Grossi con la regia di Anton Giulio Majano. (Servizio alle pagine 98-100).

# siate più ALTI di 7 cm.

**Quando portate queste scarpe non si scopre assolutamente il loro segreto!**

Gli uomini che si preoccupano della loro eleganza e che hanno solo qualche centimetro di statura in meno non avranno più problemi. Solide e molto comode, create in vari modelli, queste calzature vi permetteranno di seguire la moda col vantaggio innegabile di ESSERE... più alti di 7 cm.



Per il vostro normale abbigliamento non spenderete una lira di più: portate queste scarpe AL POSTO delle altre!

## GRATIS IL CATALOGO a colori di tutti i modelli

da richiedere a:

**DIFFUSION-POST s.r.l.**

Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/91.27.03

**BUONO PER RICEVERE GRATIS IL MAGNIFICO CATALOGO A COLORI DI TUTTI I MODELLI**

spedire a: **DIFFUSION-POST s.r.l.**

Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/91.27.03

Vi prego inviammi, senza impegno, il vostro magnifico catalogo a colori di tutti i modelli delle calzature che fanno diventare più alti di 7 cm. senza che, esternamente, si possa scoprire il segreto.

Cognome.....

Nome.....

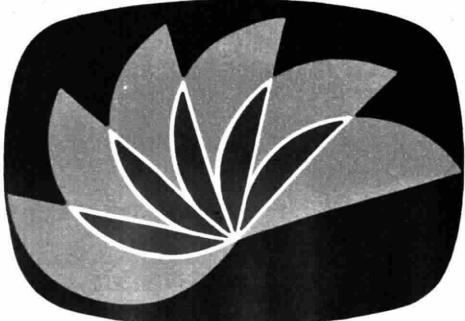
Via..... N.....

Città..... CAP.....

Data..... Firma.....

**questa sera in tv**

TIC-TAC



**BIG** drink  
bibite

# CALLI

**ESTIRPATI  
CON OLIO DI RICINO**  
Basta con i rasoi pericolosi! Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidente calli e duroni, li estirpa dalla radice.



CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.



## TESTA DI CAVOLO

con bistecca al sangue: uso

## orasisiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

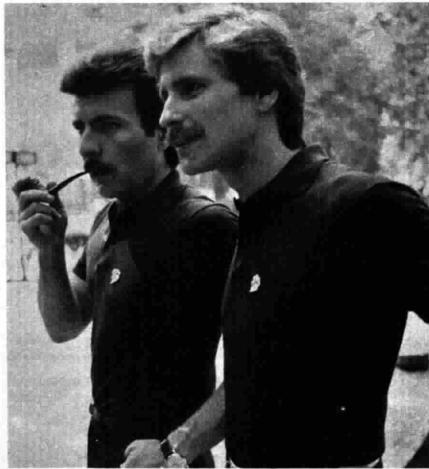
Umberto e Ignazio Fruguele  
**oltre mezzo secolo**

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

## LA CAMICIA QUADRIFOGLIO PORTAFORTUNA



L'estate è alle porte! Dalla Francia arriva la novità dell'anno, si chiama CHEMISE BONHEUR. Cos'è? È una semplice casacca camicia a maniche lunghe con una allacciatura di due bottoni sul davanti ed un simbolo sul petto, un quadrifoglio.

Il colore? Nessun problema, vi sono 24 gradazioni di colori. Queste magliette o camicie sono distribuite dalla Ditta Emaniano Bronson - Via Marco Aurelio, 48 - Milano e si trovano a prezzo molto conveniente nei migliori negozi di abbigliamento. (Foto di Luigi Bay).

# TV 18 giugno

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Documenti di storia contemporanea**

*La prima guerra mondiale*  
a cura di Nicola Caracciolo  
Regia di Antonio Menna  
Seconda puntata  
(Replica)

### 12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
Serie speciale sull'artigianato  
di Angelo Dorigo  
Sesta parte

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### GONG

### 13,30-14

## TELEGIORNALE

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO

Sceneggiatura di Piero Piereni e Carlo Tuzii  
Telefilm

**Calandrino e il Festival di Provenza**  
Prima parte

Personaggi ed interpreti:

Calandrino Ninetto Davoli  
Buffalmacco Antonello Campodifiori

Bruno Piero Vida  
Monna Tessa Maria Monti  
Zio Nardone Gino Perrone

Carmelo Nino Bignamini

Musiche di Teo Usuelli

Scenografia di Giorgio Bertolini

Costumi di Oscar Capponi

Regia di Carlo Tuzii

## la TV dei ragazzi

### 17,45 LA GRANDE BARRIERA

I cannoni di Nemora

Personaggi ed interpreti:

Joe James Ted King

Rowena Wallace Tracey Deane

Ken James Kip Young

Harold Hopkins Steve Gabo

George Assang Jack Meuracki

Regia di Peter Maxwell

Prod.: Norfolk International-Ansett Transport Industries

### 18,10 IL PAESE DELLE RENNE

Documentario

Prod.: Finnish Broadcasting Company Helsinki

#### GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

**Da uno all'infinito**

Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice

Regia di Angelo D'Alessandro

Quinta puntata

#### TIC-TAC

## SEGNALE ORARIO

## CRONACHE ITALIANE

## CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

## OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

#### ARCOBALENO

## CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

### 20,40

## LA GUERRA AL TAVOLO DELLA PACE

Sceneggiatura di Italo Alighiero Chiusano e Massimo Sani

Consulenza storica di Giuseppe Talamo

**1° - La Conferenza di Terranova**

con la partecipazione di Gianni Bonagura, Virginio Gazzolo, Renzo Montagnoli, Warner Bentivegna, Rodolfo Traversa, Bruno Alessandro, Carlo Alighiero, Silvano Tranquilli, Giorgio Favretto

Musiche originali di Domenico Guaccero

Scena di Enzo Celone

Costumi di Giovanna La Placa

Regia di Massimo Sani e Paolo Gazzara

#### DOREMI'

### 21,50 DRIBBLING

a cura di Maurizio Barrendson e Paolo Valenti

#### BREAK

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 18 — LABORATORIO TV - SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE

a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara

**Esperienze di animazione socio-culturale**

Un programma di educazione degli adulti

di Mario Mencarelli, con la collaborazione di Cosimo Scaglioso

Regia di Nino Zanchin

### 19 — CAMAIORE: CICLISMO Gran Premio di Camaiore

### 19,30 IL SIGNOR ROSSI AL MARE

Disegno animato

Regia di Bruno Bozzetto

Produzione: Bruno Bozzetto

#### GONG

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

#### ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

### 21 —

## ORCHIDEA NERA

Film - Regia di Martin Ritt

Interpreti: Sophia Loren, Anthony Quinn, Ina Balin, Jimmie Baird, Naomi Stevens, Mark Richman, Joe Di Reda, Frank Puglia, Vito Scotti  
Produzione: Paramount

#### DOREMI'

### 22,35 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG

#### IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Für Kinder und Jugendliche: Kleine Zoogeschichten

\* Fridolin und die Löwen \*

Regie: Horst Latzke

Verleih: N. von Ramm

So spielen sie in Missikov

Ein Bettgeschäft für die Kinder

Verleih: Dr. Werner Lütje

Ernst Fuchs präsentiert

\* Carl Spitzweg \*

Regie: Georg Wildhagen

Verleih: Keryx Film

### 19,55 Aktuelles

### 20,10-20,30 Tagesschau

# mercoledì

XII/F Scuola

## LABORATORIO TV - Sperimentazioni didattiche Esperienze di animazione socio-culturale.

ore 18 secondo

Dall'attività di alcuni centri sociali di educazione permanente operanti in Toscana, e in particolare di quelli di Cetona, comune agricolo della provincia di Siena, emergono alcuni dei problemi e dei metodi del lavoro di animazione socio-culturale: come stabilire un rapporto positivo con la comunità, come suscitare e sostenere la presa di coscienza da

parte dei vari componenti del gruppo sociale (i giovani, le donne, le autorità civili e religiose) dei problemi comuni, come attirare la loro partecipazione creativa alla elaborazione di nuovi modelli culturali. Il programma illustra come il processo di educazione permanente si possa sostenere soprattutto attraverso la partecipazione e l'impegno diretto dei componenti della comunità, senza attendere passivamente interventi dall'esterno.

## SAPERE - Da uno all'infinito

ore 18,45 nazionale

Con la quinta puntata del ciclo *Da uno all'infinito*, si passa ad analizzare quei settori nei quali l'applicazione della matematica assume un ruolo particolare. I rapporti che intercorrono tra matematica e musica vengono presi in esame nella luce, soprattutto, di quelle tendenze della musica di avanguardia che tende, come nel caso di John Cage, Luciano Berio ed altri, ad un recupero totale delle

possibilità offerte dal mondo dei suoni. La matematica, già presente nella musica tonale tradizionale, diventa, attraverso la musica elettronica e l'informatica musicale (un interessante esperimento a questo riguardo viene presentato nella puntata), una componente essenziale della ricerca artistica specialmente là come è il caso della musica, dove si manifesta più chiaramente.

## LA GUERRA AL TAVOLO DELLA PACE La Conferenza di Terranova

ore 20,40 nazionale

Al largo delle coste canadesi il presidente americano F. D. Roosevelt e il primo ministro inglese Churchill si incontrano per definire gli scopi ideali della guerra e i punti sui quali americani e britannici convergono. E' l'estate del 1941: da tempo l'Inghilterra sta resistendo contro Hitler e già da qualche settimana le divisioni corazzate tedesche stanno dilagando per le steppe russe. Già, attraverso i rappresentanti personali di Roosevelt, gli occidentali hanno preso un contatto diretto con Stalin. Si concretizza il sogno di Churchill per una « grande coalizione » che impegni tutto il

mondo contro il nazismo. Gli Stati Uniti non sono ancora entrati in guerra, ma aiutano i belligeranti con crediti e materiali. La « grande coalizione » nascerà con gravi difficoltà, poiché nemmeno tra americani e inglesi c'è completo accordo: questi tendono a mantenere il ruolo di grande potenza colonialista e gli americani non possono accettarlo. Il compromesso è raggiunto a Terranova dopo un acceso dibattito e una laborea trattativa, il cui risultato darà la *Carta Atlantica*, dalla quale esce l'enunciazione delle quattro libertà fondamentali e la prima idea delle Nazioni Unite. La guerra è agli inizi ma già si pensa alla pace. (Servizi alle pagg. 92-96).

## ORCHIDEA NERA



Sophia Loren in una scena del film di Ritt

ore 21 secondo

Per l'interpretazione di questo *Orchidea nera* (« Black orchid » nell'originale), diretto nel 1958 dal regista americano Martin Ritt, Sophia Loren ottenne il premio quale migliore attrice protagonista alla mostra di Venezia dello stesso anno. Recitavano con lei, anch'essi ad un notevole livello professio-

nale, Anthony Quinn, Ima Balin, Jimmie Baird, Mark Richman e altri bravi attori e caratteristi. L'interpretazione è in realtà il punto di maggior interesse della pellicola, per altri versi non straordinaria; e in essa l'attrice italiana si impone, come scrive il critico Gian Luigi Rondi, « con felicissimo impegno nelle vesti della protagonista. A differenza di quello che le era accaduto in Desiderio sotto gli olmi, dove le sue doti fisiche erano state messe in evidenziatissimo rilievo, qui è costretta in una pettinatura e in un trucco che, per conferirle un dolente aspetto vedovile, spengono abbastanza il suo fascino, ma anche così (o forse proprio in grazia di questo) le sue doti di attrice sensibilissima si impongono degnaamente dal principio alla fine, colorando delle più ricche e calde sfumature il personaggio di Rosa ». Rosa Bianco, protagonista della vicenda, disunita da un racconto di Joseph Stefano sceneggiato per lo schermo dallo stesso scrittore, è una giovane vedova di origine italiana che vive in un quartiere prevalentemente abitato da conazionali emigrati in USA. Era stata felice con suo marito, e lo aveva perso in un conflitto fra gangsteri dopo che l'uomo, fuggito per soddisfare le sue aspirazioni al benessere, aveva messo su una nuova strada. Ora Rosa prova rimorso per essere stata causa indiretta della sua morte, ed è preoccupata perché il giovanissimo Ralphie, suo figlio, sembra intenzionato a seguire le orme paternae, ed è finito in riformatorio. Rosa ha un solo grande amico, Frank Valente, da tempo innamorato di lei. Dapprima respinge la sua corte; poi, anche perché Ralphie la asseconda, accetta di sposarlo. Ma alle nozze si oppone la figlia di Frank, Mary, e di fronte a questo ostacolo Rosa rinuncia al suo proposito. Il figlio, che contava sul matrimonio della madre per riacciuffare la libertà, fugge dal riformatorio; Frank lo cerca, lo scava, lo convince a tornare nell'istituto. E quando anche il rifiuto di Mary, che viene affrontata con decisione da Rosa, si sfuma e cede il passo alla comprensione, la vicenda può giungere a una felice conclusione.

# PROFUMI GANDINI

questa sera in tv  
sul programma nazionale  
alle ore 22,40 circa



questa sera

## i biscotti **mattutini** **TALMONE**

presentano in CAROSELLO  
il ritorno di:



# LE MARCHE

Ai tempi di Carlo Magno, si dicevano « Marche » i territori ai confini dell'impero. Nel Trecento prese il nome di Marche l'antico « Picenum » dei Romani, comprendente, tra l'altro, la marca di Ancona con quelle di Fermo e di Camerino. Monti alti e boscosi, colline e collinette dai pendii verdeggianti di grano e di ortaggi; di querce, di olivi e di viti, e dalle cime ornate di borghi e di castelli medioevali e rinascimentali, come S. Leo (nella cui Rocca morì, prigioniero, Cagliostro), Gradara (con il Castello degli amori di Paolo e Francesca), Mondavio, Offagna, Acquaviva Picena, e di cittabalcone, come Osimo, Castelfidardo, Cingoli, Recanati, Macerata, Fermo, Ripatransone...

Verso Levante, la Riviera si protende nel cuore dell'Adriatico. Lunga oltre 160 km., è tutta un alternarsi di scogli rupestri, di ampi arenili sabbiosi, di verdi poggi panoramici, da Gabicce Mare, a S. Benedetto del Tronto, ai confini con l'Abruzzo.

Un susseguirsi di centri balneari tranquilli, riposanti, confortevoli: a nord, la « Riviera delle colline » con Gabicce, Pesaro, Fano e Marotta; al centro, la « Spiaggia di velluto » di Senigallia e la « Riviera del Conero » con Portonovo, Sirolo, Numana; poi le spiagge della provincia di Macerata: Portocanati, Porto Potenza Picena e Civitanova Marche; e quindi a sud, la « Verde Riviera Picena » con Porto S. Egidio, Lido di Fermo, Porto S. Giorgio, Pedaso, Cupramontana, Grottammare, S. Benedetto del Tronto, Porto d'Ascoli. Le spiagge, prevalentemente familiari, sono sicure per il lento declivio dei fondali marini, ricche di viali ombrosi e di giardini, di modernissime attrezzature alberghiere e sportive. Verso ponente, i monti del Montevelto, il « gibbo » dantesco del Catino, la montagna del S. Vincenzo e la massiccia muraglia dentata dei Sibillini culminante nel Vettore, con centri di sport invernali, come Sarnano, Sassotetto, Bolognola, Frontignano, Carpegna, Villagrande.

Nell'hinterland di Ancona, a 40 km. dalla costa, si sviluppano nelle viscere della terra le Grotte di Frasassi, che sono la più importante scoperta speleologica del mondo negli ultimi anni.

Le città sono ricche d'arte e di storia. Pesaro è la città di Rossini, Urbino, patria di Raffaello e Bramante, è la città ideale del Rinascimento. Ancona, la Dorica, è celebre per il suo museo che testimonia la vita preistorica dei Piceni e i rapporti storici con l'Oriente. Ascoli, la città dei ponti romani e delle torri medioevali, va famosa per il « Torneo cavalleresco della Quintana ». Macerata, per la sua Arena Sferisterio. E Loreto per la sua Basilica, dedicata alla Madonna, meta' dei pellegrini dell'Anno Santo; Tolentino per il « Cappellone » giotesco; Fermo per le cisterne romane; Fabriano per le cartiere; Camerino per i pittori del Quattrocento. E così Recanati per la poesia dei Leopardi; Iesi per la nascita dell'imperatore Federico II e di G. B. Pergolesi; Maiolati per aver dato i nativi a Gaspare Spontini. Tutta la fascia costiera è servita dall'autostrada adriatica Bologna-Canosa.

L'attrezzatura alberghiera dispone di 1176 esercizi, con 54.500 posti letto, tra alberghi di ogni categoria e pensioni familiari: ovunque c'è il comfort di una cucina casalinga.

Luglio e agosto sono i mesi dell'alta stagione. Particolamente invitanti sono i mesi della bassa stagione (maggio, giugno e settembre); il clima è mito; gli alberghi e gli stabilimenti balneari praticano tariffe notevolmente scontate.

A titolo indicativo riportiamo i prezzi medi per pensione completa, tutto compresa in camera con bagno/doccia:

#### ALBERGHI OGNI CONFORT

bassa stagione	L. 7.000
alta stagione	L. 9.500

#### PENSIONI DI BUONA CATEGORIA

bassa stagione	L. 5.500
alta stagione	L. 7.500



La spiaggia - San Michele - di Sirolo

# TV 19 giugno

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Da uno all'infinito  
Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice  
Regia di Angelo D'Alessandro  
Quinta puntata  
(Replica)

### 12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano  
Regista Giorgio Romano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

© BREAK

### 13,30-14,10

## TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whithby e Doreen Stephens

### — Il pulcino selvatico

### — Trappola per cavallette

Quinto e sesto episodio  
Grasshopper productions

### la TV dei ragazzi

### 17,45 BOZO, IL CLOWN

in

### — La torta esplosiva

### — La lampada fatata

Cartoni animati di Larry Harmon  
Distr.: Junior Production

### 18 — Giorgio Moser presenta Stefano, Andrea e Daniela in

### TRE RAGAZZI IN CANOTTO per non parlare del cane Giro

Seconda puntata

### Dove si specchia Roma

### Dialoghi di Roberto Veller

Un programma ideato e diretto da Elda Moser

© GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Documenti di storia contemporanea

La prima guerra mondiale

a cura di Nicola Caracciolo  
Regia di Antonio Menna

Terza puntata

## SEGNALE ORARIO

© INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

## CRONACHE ITALIANE

### OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

© ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

© ARCOBALENO

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

© CAROSELLO

### 20,40 QUEL RISSOSSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

### — Quale sono io?

### — Cuccioli in libertà

### — In lotta per l'ospedale

### — Temperamento artistico

Prod.: United Artist Television

### 21 —

## IRONSIDE - A QUALENQUE COSTO

Chi è Barbara?

Telefilm - Regia di James Sheldon

Interpreti: Raymond Burr, Vera Miles, Philip Carey, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Johnny Seven, Mark Roberts, Alan Baxter, Marion Ross, Kiel Martin, John Pickard, Robert Patten, Paul Bryar, Albert Popwell

Distribuzione: M.C.A.

© DOREMI'

### 22 —

## TRIBUNA

### POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

### Trasmissons sui risultati

© BREAK

### 23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Am runden Tisch

Eine Sendung von Robert Pöder

### 20,10-20,30 Tagesschau

## 2 secondo

### 18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

### 18,30-18,45 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica a cura di Daniel Toaff

### 19,30 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri

Regia di Fulvio Tului  
Complesso Bandistico giovanile Crispolti di Todì  
diretto dal M° Mario Venturi

© GONG

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

© TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

© ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

© INTERMEZZO

### 21 — SPACCAQUINDICI

Gioco televisivo a premi di Baudo, Perani, Rizza presentato da Pippo Baudo  
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Scene di Ada Legori  
Regia di Giuseppe Recchia

© DOREMI'

### 22 — 25 PAGINE PUCCINIANE

Concerto lirico con la partecipazione di Raina Kabaivanska, soprano; Carlo Bergonzi, tenore; Mario Greggia, tenore; Franco Calabrese, basso; Francesco Chigioni, voce del pastorello

— Manon Lescaut: « Intermezzo », orchestra; « Donna non vidi mai », tenore C. Bergonzi;

« In quelle trine morbide », soprano R. Kabaivanska;

« Ah! Manon, mi tradisce il tuo folle pensiero », tenore C. Bergonzi; « Sola... perduta... abbandonata... », soprano R. Kabaivanska;

« Duetto atto II », soprano R. Kabaivanska e tenore C. Bergonzi

— Tosca: « Atto III », soprano R. Kabaivanska; tenore C. Bergonzi; tenore M. Greggia; basso F. Calabrese; voce del pastorello F. Chigioni

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Maurizio Arena

Regia di Siro Marcellini

(Ripresa effettuata dal Teatro del Giglio di Lucca)

# giovedì

XII/V Vanie

## PROTESTANTESIMO.

ore 18,15 secondo

**San Giovanni Lipioni** è un piccolo paese al confine tra Abruzzo e Molise, 500 abitanti in tutto che combattono quotidianamente contro i gravi problemi di ogni giorno della agricoltura montana. L'emigrazione è uno dei drammi di questo paese, nel quale, da circa 15 anni, vive ed opera una comunità evangelica, di cui, da alcuni anni, è pastore una donna, Gianna Scicolone, l'unico pastore-donna

in attività nel nostro Paese. Protestantesimo, in un servizio filmato, illustra gli sforzi che questa comunità valdese conduce dalla sua costituzione per aiutare gli abitanti del piccolo centro abruzzese nella loro lotta per la sopravvivenza. Tra le iniziative nate per interessamento o direttamente iniziativa della comunità evangelica, vi sono una cooperativa agricola e un doposciuola che raccoglie quotidianamente oltre 40 bambini, evangelici e cattolici.

XII/V Vanie

## SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

La rubrica di questo pomeriggio, appunta l'attenzione sull'amara riscoperta di pregiudizi che ancora sopravvivono nei confronti degli ebrei. A Trani, in Puglia, esiste ancora un culto detto dell'Ostia fritta e che ha un substrato anti ebraico. Infatti il Giovedì San

to viene portata in processione un'ostia della cui profanazione sono accusati falsamente gli ebrei non solo, ma vi sono anche certe pubblicazioni cattoliche del luogo dove si leggono espressioni, che, oltre a non avere veridicità scientifica, sono in contrasto con le dichiarazioni relative alla religione ebraica, fatte dal Concilio Vaticano II.

## QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

ore 20,40 nazionale

ACCIDENTI, HO PROPRIO

SCELTO LA GIORNATA

TA BUONA PER ANDARE

SULLA SPIAGGIA.



Vedremo stasera il popolare eroe creato da Elzie Crisler Segar in quattro « cartoons »

G 'Safere'



## PAGINE PUCCINIANE

I | 12895



Il soprano Raina Kabaivanska è fra i protagonisti del « recital » dedicato a Puccini

ore 22,15 secondo

Dal teatro del Giglio di Lucca è stato ripreso un concerto diretto da Maurizio Arena sul podio dell'Orchestra di Milano della Radio-televisione Italiana. Sono in programma alcune delle più celebri pagine vocali e strumentali di Puccini, con la partecipazione del soprano Raina Kabaivanska, dei tenori Carlo Bergonzi e Mario Greggia, del basso Franco Calabrese e di Francesco Chigioni, voce del

pastorello nel terzo atto della Tosca che concluderà la trasmissione. Precedentemente si potranno ascoltare brani dalla Manon Lescaut, e precisamente l'« Intermezzo » per orchestra, « Donna non vidi mai » e « Ah! Manon, mi tradisce il tuo folle pensiero » nell'interpretazione di Carlo Bergonzi; la Kabaivanska in « In quelle trine morbide » e « Sola... perduta... abbandonata... ». Infine, sempre dalla Manon, ascolteremo il duetto del secondo atto. Regista è Siro Marcellini.

Questa sera in BREAK

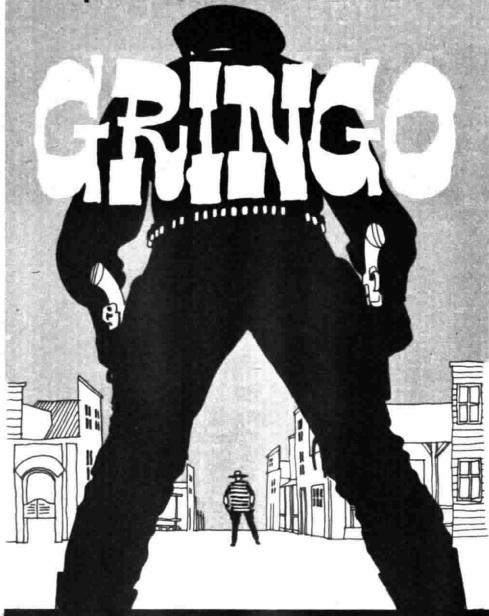
# SCIROPPI FABBRI

## 20 GUSTI UNO MEGLIO DELL'ALTRO



LDB

questa sera in carosello



# GRINCO

## MONTANA la scatola di carne scelta

UNA NUOVA GRANDE IDEA  
DELLA MIRA LANZA:  
**UNA LINEA VITALIZZANTE  
ALL'ALGA MARINA**

Fu un'alga a trasformare, forse tre miliardi di anni fa, la luce del sole in ossigeno: e fu la vita. L'alga (nelle sue trentamila specie, che vanno da dimensioni microscopiche ai settanta e più metri del Fucu gigante) è prorompente energia vitale. Questa caratteristica peculiare delle alghe non poteva sfuggire agli scienziati, che negli ultimi decenni ne hanno intensificato lo studio.

Potevano essere ignorate le loro caratteristiche benefiche nella preparazione di prodotti paracosmetici a cui si volessero assicurare spiccate caratteristiche vitalizzanti?

Così dalle alghe è nato Saund (dal dolce nome evocatore del mare, delle onde, della risacca), la linea, appunto, che trova il suo ingrediente principe e originale nell'alga di mare. Una linea che ha la freschezza del mare e la forza vitalizzante delle alghe.

Una linea completa: sapone, bagno schiuma, deodorante, antitranspirante, che «portano il mare sulla pelle», con quella sensazione irreperibile di essere vivi che, sulla pelle, ci dà l'acqua del mare.

Questi significati, che hanno riscontro obiettivo nelle peculiarità qualitative dei prodotti, trovano una felice sintesi grafica nelle confezioni della linea Saund dove si condensa simbolicamente la «trinità» sole, cielo, mare e saranno naturalmente alla base della forte campagna pubblicitaria che appoggerà, a giorni, il lancio della nuova linea della MIRA LANZA.

# TV 20 giugno

## N nazionale

### 18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Documenti di storia contemporanea

*La prima guerra mondiale*  
a cura di Nicola Caracciolo  
Regia di Antonio Menna  
Terza puntata  
(Replica)

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
*Da uno all'infinito*  
Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice  
Regia di Angelo D'Alessandro

Sesta puntata

### 18,50 GONG

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
*A quanto il tempo libero?*  
Seconda puntata  
Un'assemblea per riconoscere

### 18,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddeini  
Regia di Gianni Vaiano

### 19,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### • BREAK

### 19,30-14,10

## TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 L'ESPERIMENTO

Telefilm di Alan Arkin  
Prod.: LCA

### 17,30 LA GIORNATA DEL CONIGLIETTO

Disegno animato  
di Kati Bondestam e Camilla Mickwitz  
Prod.: YLE - Televisione Finlandese  
(Scambio UER)

### la TV dei ragazzi

### 17,45 VITA DA SUB

Un programma di Gigi Oliviero e Gianfranco Bernabei con la consulenza tecnica di Giulio Marcante, Enzo Maiorca, Luigi Ferraro, Lamberto Ferri-Ricchi, Nuccio Di Dato, Enzo Bottesini e Sergio Canu

*Nonna puntata*

*Parliamo di lavoro*

Prod.: Berol Cinematografica

## 2 secondo

### 18,20-19 LABORATORIO TV-Sperimentazioni didattiche

a cura di Enzo Scotti Lavina e Marina Tartara  
*Il tempo libero*  
Un programma di Roberto Giannuccio, a cura di Ettore Desideri. Regia di Roberto Giannuccio

— Prima puntata  
— A quanto il tempo libero?  
— Seconda puntata  
— Un'assemblea per riconoscere

### 19,30 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri

Regia di Fulvio Tului  
*Banda Comunale Nazionale Garibaldina di Poggio Mirto*

— diretta dal M° Giacomo Di Mario

— GONG  
19,45 TELEGIORNALE SPORT

— TIC-TAC  
20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

— ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

— INTERMEZZO

### 21 — ADORABILE GIULIA

di Marc Gilbert Sauvajon  
Traduzione di Ada Pasquato

Montereggi

Adattamento teatrale di Mino Roli

Adattamento televisivo di Fulvio Tolusso

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Pietro Giuffrè Franco Baroni

Il barone Will-Amury Guido Lazzarini

Michele Gosselin Alberto Lupo

Giulia Lambert Edmonda Aldini

Ruggero Gosselin Guido De Monticelli

Gianpaolo Fernois Giuseppe Tambieri

Dolly Devry Marisa Bartoli Eva Giuliana Pogliani

Chris Vallamonti Fabrizia Castagnoli

Adriano Grainer Adriano Micanotti

Il direttore di scena Luciano Fino

Il fotografo Gianfranco Cifali

Scene di Ennio Di Maio

Costumi di Gabriella Vicario

Sala

Regia di Fulvio Tolusso

Nell'intervallo:

— DOREMI'

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE



Enzo Bottesini, campione del «Rischiatutto», è fra i consulenti per «Vita da sub» (17,45, Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Fallschirmspringen  
Filmbericht  
Verità: Telepol

19,30 — Fernsehaufzeichnung aus Bozen  
— Das Trafassenn —  
Einsitzer von Michal Lang  
Spieldrehung: Hermann Mardeßich  
Fernsehregie: Vittorio Brigandie

20,10-20,30 Tagesschau

**venerdì**

VIC Sew. cult. TV

## FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

A Capranica, un paese a pochi chilometri da Roma, c'è stato un certo sviluppo turistico, grazie anche alla sua particolare posizione che in poco tempo permette di raggiungere i mille metri. Col turismo, sono nati alcuni problemi come quello del «parco giochi» per i bambini. Numerose iniziative sono state o stanno per essere realizzate dagli abitanti del paese che cercano così di rendere più agevole la vita di quanti decidono di tra-

scorrere le vacanze a Capranica: un gruppo di persone ha organizzato, proprio il parco giochi che, oltre a servire ai turisti, è naturalmente a disposizione dei bambini del paese. Questa iniziativa di Capranica è stata filmata da Grazia Vaiano e Raffaele Pacini e viene proposta dalla puntata di oggi della rubrica curata da Antonino Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddeini e la regia di Gianluca Vaiano. In studio sarà ospite l'architetto Sandro Ranellucci per una dimostrazione pratica su come organizzare un ambiente.

VG

## SAPERE: Da uno all'infinito

ore 18,45 nazionale

La tendenza di fondo dell'arte figurativa contemporanea è un recupero, al di là delle singole tecniche e dell'usura delle forme tradizionali, di una totalità espressiva che abbatta i diaframmni fra le varie arti e, soprattutto, riprenda contatto con la vita, con la realtà. È logico che in questo tentativo la

scienza in generale e la matematica in particolare giochino un ruolo in un certo senso determinante. E' questo il tema della sesta puntata del ciclo Da uno all'infinito, illustrata da alcuni fra i più significativi esponenti dell'arte contemporanea.

Intervengono a questa puntata della trasmissione tra gli altri, Corrado Cagli, Lucio Saffaro, Bruno Munari.

ILS

## ADORABILE GIULIA



Guido De Monticelli e Edmonda Aldini durante le registrazioni del lavoro di Sauvajon

ore 21 secondo

Giulia, attrice di talento ed ormai celebre, si rende conto, vedendo il figlio Roger, che ormai non è più giovane, tale immagine di se stessa le muove il dubbio di non piacere più agli uomini. Michele, il marito, anche lui attore, ma meno celebre in questa veste, di quella in cui come organizzatore e come appoggio morale alla moglie, non è personalmente interessato al problema perché il loro matrimonio è una finzione scenica: essi sono divorziati da due anni, ma continuano a vivere insieme per il comune sentimento che li lega al teatro. Tale ultimo retroscena viene spiegato da Giulia alla sua amica Dolly, segretamente innamorata del marito. L'attrice, per risolvere la propria angoscia, diventa

l'amante di Giampaolo, l'uomo che cura gli affari della loro società, ma Michele al momento di prendere in mano, come d'abitudine, l'organizzazione della nuova commedia, l'abbandona per una crociera sullo yacht di Dolly, deciso a sposarsi con lei. Giulia, nonostante sia sola poiché non si serve di Giampaolo, anche se questi potrebbe aiutarla, va avanti nell'allestimento della nuova commedia. La separazione fra i due coniugi fa loro comprendere che ancora si amano. Michele torna dalla crociera la sera della «prima», con un mazzo di fiori, e Giulia, dal canto suo, allontanato Giampaolo, che dopo il successo dello spettacolo cerca di riprendere i contatti con lei, trova il modo di attirare di nuovo il marito senza offendere la sua vanità. (Servizio alle pagine 102-103).

VIE

## ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Il settimanale di novità discografiche, curato da Adriano Mazzoletti e presentato come sempre da Vanna Brosio e Nino Fuscagni, si occupa anche questa volta delle ultime incisioni di musica leggera, italiana e straniera, di lirica, sinfonica e jazz. Grandi nomi nazionali nel cartellone di questa settimana: Mina, ritornata sulla cresta dell'onda con le sue ultime interpretazioni, il cantautore Umberto

Balsamo, impegnatissimo nel «Disco per l'estate», e la rivelazione del penultimo festival di Sanremo, Gilda Giuliani, che forse non ha mantenuto del tutto le promesse del suo esordio. Accanto alle tre italiane, anche una voce francese, quella di Pierre Groscolas, e due complessi: «Gli opera» e, in un filmato originale, i famosi «Queen». La parte classica si impenna soprattutto sulla bella voce di Franca Mattiucci: ripropone la celeberrima «Habanera» dalla Carmen di Bizet.

Questa sera  
in CAROSELLO

# SCIROPPI e AMARENA FABBRI

presentano  
**C'E' CHE  
NON C'E'**



LDB

# a guardia del sonno



**questa sera in  
ARCOBALENO**

## Suole in vero cuoio: igiene e benessere

Con l'avvicinarsi della stagione estiva si ripropone, come ogni anno, il problema delle calzature che indosseremo in estate.

Le sfilate di moda hanno già indicato la linea che è stata creata e che sarà seguita nei prossimi mesi ed anche la scelta dei materiali ha fornito indicazioni abbastanza precise.

Forse per la stagione estiva una delle caratteristiche che devono maggiormente essere tenute in evidenza e che a volte ci possono creare — se trascurate — dei fastidiosi inconvenienti, è proprio quella relativa alla indispensabile traspirazione delle estremità inferiori.

La traspirazione del piede è assicurata quasi completamente dalle suole in cuoio che, consentendo un ricambio d'aria, facilita il mantenimento della temperatura costante e quindi si evitano gonfiore, arrossamenti, irritazioni e indolenzimenti.

E' proprio tenendo conto di queste caratteristiche del cuoio che sono sinonimo di igiene, c'è stato un ritorno all'uso di questo materiale: possiamo forse dire che le suole in cuoio stanno... riprendendo piede! La garanzia del giusto acquisto è data dal marchio Vero Cuoio impresso sulla suola della calzatura.

E c'è anche una curiosità: lo sapevate che una suola in cuoio mantiene l'equilibrio elettrico dell'organismo? Il vantaggio che se ne ricava è quello di evitare le fastidiose « scosse elettriche » che a volte sentiamo scendendo dall'auto.

# TV 21 giugno

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Da uno all'infinito**  
Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice  
Regia di Angelo D'Alessandro  
Sesta puntata  
(Replica)

### 12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte  
*Snub boxer*  
Distribuzione: Frank Viner  
— Il consenso di papà  
Distribuzione: Screen Gems

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

⌚ BREAK

### 13,30-14,10

## TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed  
ESTRAZIONE DEL LOTTO

### per i più piccini

### 17,15 ROBA DA ORSI

a cura di Maria Rosa De Salvia e Michele Scaglione  
*Undicesima puntata*  
Pupazzo di Giorgio Ferrari  
Scenografia di Andrea De Bernardi  
Regia di Michele Scaglione

### La TV dei ragazzi

### 17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna  
Scene di Piero Polato  
Testi di Cino Tortorella e Guglielmo Zucconi  
Regia di Cino Tortorella

⌚ GONG

1/2 Vari TV Ragazzi '74



Cino Tortorella, regista (e autore con Guglielmo Zucconi) del « Dirodorlando » alle ore 17,40 sul Nazionale

### 18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
*I caschi blu*  
Seconda ed ultima parte

### 18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Galotti  
Conversazione di Mons. Settimio Cipriani  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

⌚ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

⌚ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

⌚ ARCOBALENO

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

⌚ CAROSELLO

### 20,40 Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent

## UN DISCO PER L'ESTATE

### SERATA FINALE

Presenta Corrado con Gabriella Farinon  
Regia di Mario Landi

⌚ DOREMI'

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

⌚ CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 19,30 PER AMORE DI FLORENCE

Comica con Monty Banks  
Distribuzione: Mario Maggi

⌚ GONG

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

⌚ TIC-TAC

### 20 — PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPO-GUERRA

a cura di Luciano Chailly  
**Bruno Canino**

— Labirinto n. 2 per pianoforte al pianoforte l'autore

— Concerto da camera n. 3 per oboe, violino e piccola orchestra

Solisti: Bruno Incagnoli, oboe e Claudio Laurita, violino

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Regia di Sandro Spina

⌚ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

⌚ INTERMEZZO

### 21 — UN AMORE VERO

da un racconto di Endre Fejes  
Sceneggiatura di András Kajó

Personaggi ed interpreti principali:

Maria Mari Toroczkai  
Preisz Latinovits Zoltan  
Kendur Ferenc Kallai

Regia di Sandor G. Szonyi  
Produzione: Televisione ungherese

⌚ DOREMI'

### 22,20 ARTE MODERNA IN AMERICA

Prima parte  
La Scuola di New York  
Un programma di Michael Blackwood  
Testi di Filiberto Menna

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHE SPRACHE

19 — Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas  
Hörspiel der masurischen Seen  
Filmbericht von K. H. Kramer

19,30 Mit Schirm, Charme und Melone  
Heitere Kriminalerie mit Patrick Macnee u. Diana Rigg  
Heute: « Auf wiedersehen, Emmal - Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19.20 nazionale

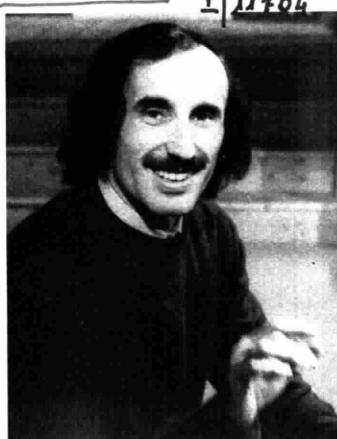
C'è un'idea di fondo che unifica i vari brani della Bibbia proposti nella liturgia di questa domenica: la vocazione alla fede e alla « sequela » di Cristo è, nello stesso tempo, una vocazione alla sofferenza, alla lotta, alla persecuzione e, proprio per questo, anche alla virilità e al coraggio. Nel suo commento il biblista Settimio Cipriani, preside della Facoltà teologica di Napoli, si sofferma particolarmente sul brano del vangelo di Matteo

dal quale risulta che chi ha paura di confessare e di testimoniare la sua fede davanti agli uomini, è già un « rinnegato » che non avrà parte alla gloria del Cristo risorto.

E, in effetti, quanto afferma Gesù molto drasticamente e severamente allorché dichiara ai suoi apostoli: « Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli ».

## PROFILO DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA

Bruno Canino



Bruno Canino, pianista e clavicembalista

ore 20 secondo

Per il ciclo Profili di compositori italiani del dopoguerra a cura di Luciano Chailly (regia di Sandro Spina) avremo stasera l'occasione di conoscere l'arte e la figura di Bruno Canino, che è oggi il pianista e il clavicembalista più richiesto da cantanti e da strumentisti, e che tutti gli appassionati del genere contemporaneo conoscono ed apprezzano per le tournée con il collega Antonio Ballonga.

Il suo nome appare di norma accanto a quello di Severino Gazzelloni: i due artisti hanno formato un duo, grazie al quale la letteratura antica e moderna per flauto e strumento a tastiera è balzata in primissimo piano nelle nostre sale da concerto.

Canino è stato tra i pochi pianisti e clavicembalisti che hanno cancellato la vecchia immagine dell'« accompagnatore ». Quando egli si presenta allo strumento, sia con Gazzelloni, sia con altri solisti di fama, « fa musica » nel significato più alto della parola. La sua tecnica e la sua preparazione stilistica rivelano un uomo di autentico talento. Cresciuto a Milano alla scuola di Bruno Bettinelli, Canino ha iniziato gli studi con Vincenzo Vitale a Napoli, dove è nato il 30 dicembre 1935. Fra le sue composizioni sono state scelte il Labirinto n. 2 per pianoforte interpretato da Canino stesso e il Concerto da camera n. 3 per oboe, violino e piccola orchestra.

## UN DISCO PER L'ESTATE

ore 20.40 nazionale

Questa sera da St. Vincent va in onda in diretta la finale del Disco per l'estate, il concorso canoro patrocinato dalla radio. Presentatori della manifestazione Corrado e Gabriella Farinon. Dei 48 concorrenti scesi in gara nella fase eliminatoria solamente 24 sono giunti a St. Vincent dove nei giorni scorsi si sono svolte le semifinali trasmesse solo per radio. Alla finale televisiva partecipano 12 concorrenti che si esibiranno da principio in

gruppi di 6, dopo di che i due meglio classificati dei due raggruppamenti si « scontreranno » ulteriormente fra loro per contendersi il titolo di « Campioni dell'estate ». Lo scorso anno il Disco per l'estate era stato vinto da Gianni Nazzaro con Questo sì che è amore, davanti a Drupi: entrambi non hanno preso parte alla edizione che si concluderà questa sera. Tra un gruppo e l'altro di canzoni sono previsti movimentati interventi di Raffaella Carrà e Walter Chiari. (Servizio alle pagine 27-29).

## ARTE MODERNA IN AMERICA

ore 22.20 secondo

Arte Moderna in America è un titolo che riunisce due documentari presentati con il sottotitolo « La Scuola di New York » e « Pop-art e altre tendenze ». Il primo dei due filmati fornisce una ricca critica, estremamente documentata di quel movimento d'arte americana nato negli anni Quaranta che prese il nome di « espressionismo astratto ». Nell'ambito internazionale questa corrente venne chiamata Scuola di New York e assunse importanza mondiale trasformando New York, tra gli anni Trenta e Quaranta, in una delle capitali internazionali dell'arte. Il documentario presenta questa rinascita dell'arte americana tenendo conto del « background » sociale, storico ed intellettuale del momento. In questo filmato sono stati presi in esame quasi tutti gli artisti ancora viventi della grande generazione della Scuola di New York: Adolf Gottlieb ancora al lavoro nel pieno centro della metropoli americana, Willem De Kooning, Jack Tworkow, Philip Guston e Robert Motherwell. Gli artisti sono stati ripresi mentre lavorano e intervistati nei propri studi attuali che si trovano per la maggior parte negli Stati del nord. Gottlieb e gli altri sono fra gli artisti più rappresentativi dello sviluppo dell'espressionismo astratto.



**“Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati.”**

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile



	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIÙ OSTMATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIÙ GOCCE
BAMBINI II-III INFANZIA	2-5 GOCCE	

**Guttalax lassativo in gocce ti regola efficacemente.**

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

## A tavola con Rama

**PASTA CON COZZE** — Dopo aver pulito e lavato 500 gr. di cozze apritele con un coltello e togliete i molluschi, che la secrete scolare in un passino rosso e rosso sugo. In una biciotiera di olio d'oliva e assiale RAMA fate dorare uno spicchio di aglio che toglierete, aggiungetevi 200 gr. circa di pomodori pelati e lasciateli cuocere per circa 1/4 d'ora versando poco alla volta l'acqua delle cozze. Unitevi i molluschi del sugo e cuocete ancora, pepe e dopo qualche minuto di ebollizione, togliete dal fuoco. Versate il sugo preparato su 500 gr. di vermicelli cotti al dente e scolati; servite subito.

**BISTECCHE AL BASILICO** — Sbattete insieme margarina RAMA, abbondante basilico, sale e pepe. In margarina RAMA fate dorare delle bisteccche di polpo di manzo e servitelle caldissime spalmandole con la crema di basilico.

**SARDINE FARCITE** — Aprite delle sardine fresche e allargatele in modo da formare delle fettine. Salattele. Preparate un impasto con farina e uova RAMA, aglio e prezzemolo tritati, riempite le sardine e chiudetele con uno stuzzicadenti. Passatele in farina, uovo e pangrattato poi fatele cuocere lentamente in margarina RAMA imbiondita finché saranno ben dorate.

**FRITTATINE AL POMODORO** — Preparate una frittata larga e sottile facendola cuocere in margarina RAMA. Tagliate la frittata in un ordine di apponete una fetta di salmone o prosciutto. Arrotolate e legate le frittatine oppure fissatele con uno stuzzicadenti. A parte preparate una salsa di pomodoro. Unsergetevi per qualche minuto i rotoli di frittata e servite ben caldo.

**FAGIOLINI MIMI'** — Fate cuocere mezzo chilogrammo di fagioli in acqua bolente salata, scolate bene, poi metteteli in un recipiente dove metterete imbiondire in margarina RAMA con 150 gr. circa di cipolle tritate. Salate, pepate e quando i fagiolini saranno leggermente dorati, copargeteli di prezzemolo tritato. Prima di servire versate a piacere, un pochino di aceto.

**CREMA DI LATTE SENZA LIEVITO** — In un cucchiaio mescoliere, sul fuoco debole, 50 gr. di margarina RAMA, unitevi 25-30 gr. di farinai poi 1/2 litro di latte freddo in una volta sola e sempre mescolando, cuocete a fuoco basso circa 10 minuti e poco prima di togliere dal fuoco mescolatevi 80-100 gr. di zucchero e della scorza grattugiata di limone. Lasciate raffreddare la crema mestolandola ogni tanto per impedire la formazione della pellicina sulla superficie. E' ottima servita con frutta cotta o fresca.

LB.

	<b>domenica</b> 15 giugno	<b>lunedì</b> 16 giugno	<b>martedì</b> 17 giugno
<b>capodistria</b>			
<b>montecarlo</b>			
<b>svizzera</b>			
	<p>17,30 <b>TELESPORT</b> - Atletica leggera Oajeik, Coppa Europa femminile (A COLORI)</p> <p>20,30 <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> La storia del gigante della serie a galla magica (A COLORI)</p> <p>20,55 <b>ZIG-ZAG</b> (A COLORI)</p> <p>21 — <b>CANALE 27</b> I programmi della settimana</p> <p>21,15 <b>LO SCERIFFO NON SPARA</b> Film - regia di J. L. Monter con Mike Hargitay, Vincent Cashino (A COLORI) <i>Jim, un infallibile pistolero, non intende usare per la sua difesa nemmeno un colpo nel corso di un incontro che ha ucciso suo padre. Accetta tuttavia la carica di sceriffo del paese dove da un po' di tempo una feroci banda di furie legge sembra terrorizzare. La situazione è peggiorata da un incidente che ha costretto Jim a perdere la memoria, come capo suo fratello. Ma lo scontro è inevitabile e l'unico a salvarsi nella sparatoria conclusiva è Jim che si allontana dal paese con la donna che ama.</i></p> <p>22,45 <b>TELESPORT</b> - Pallacanestro Split: Campionati Europei (A COLORI)</p>	<p>20,55 <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)</p> <p>21,10 <b>ZIG-ZAG</b> (A COLORI)</p> <p>21,15 <b>TELEGIORNALE</b></p> <p>21,30 <b>TUTANKAMEN</b> Introduzione Documentario (A COLORI) <i>Con un film introduttivo inizia una nuova serie di documentari che la TV inglese ha dedicato al glorioso faraone dell'antico Egitto, Tutankamen. Il ciclo è stato realizzato nel 1972, nel 30° anniversario della scoperta della sua tomba in violata dalla Valle dei Re in Egitto. In quell'occasione il Museo britannico aveva allestito una mostra dei tesori di Tutankamen per celebrare degnamente la ricorrenza.</i></p> <p>22 — <b>CINENOTES</b> «L'uomo e l'ambiente» Paesaggio in trasformazione Documentario</p> <p>22,30 <b>FESTIVAL DELLA CANZONE SLOVENA</b> - 1ª serata (A COLORI)</p>	<p>20,55 <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)</p> <p>21,10 <b>ZIG-ZAG</b> (A COLORI)</p> <p>21,15 <b>TELEGIORNALE</b></p> <p>21,30 <b>LA PENTOLA MIRACOLOSA</b> Documentario (A COLORI)</p> <p>22,05 <b>giochi senza frontiere</b> Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi europei Terzo incontro (A COLORI)</p> <p>23,30 <b>LO SCERIFFO FEDERALE</b> Telefilm della serie - Bonanza - (A COLORI) <i>Al ranch dei Cartwright giunge, apparentemente per una vacanza, lo sceriffo federale con la figlia Laurie. La ragazza, che si sente trascurata dal padre, accetta l'amicizia di un giovane cowboy, il secondo sceriffo, nonostante il suo amore in quanto è un emarginato, e fugge con lui. Sarà proprio questa circostanza a rendere palese il profondo affetto che unisce padre e figlia anche se non manifestato apertamente.</i></p>
	<p>19,45 <b>CARTONI ANIMATI: GLI ANTENATI</b> di Hanna e Barbera (A COLORI)</p> <p>20,05 <b>SERIE: STARTIME</b></p> <p>20,40 <b>ZORRO IL VENDICATORE</b> Film - regia di R. Merchant con Francisco, Mary Anderson, Maria Luisa Galicia <i>Nella California da poco occupata dagli Stati Uniti, il colonnello Clarence si abbandona ad ogni sorta di soprusi. All'arrivo del governatore, Zorro, leggendario eroe, lo informa dei risentimenti della popolazione nei confronti del governatore, il quale, per intimore il governatore, uccide un frate da tutti amato e il prigioniero un partigiano, Juan, accusandolo dell'assassinio. Zorro però interviene. Tra la popolazione e le truppe di Clarence si scatenano una lotta furibonda che si conclude con il trionfo di Zorro.</i></p>	<p>19,45 <b>TELEFILM DELLA SERIE: HITCH-COCHE HOURS</b></p> <p>20,40 <b>PERDUTI NELL'ISOLA DEGLI SQUALI</b> Film - regia di Charles Haas con Mickey Rooney, Terry Moore, Dan Duryea <i>L'isola degli squali è sede di un'accademia militare frequentata generalmente da giovani di condotta riprovevole, figli di genitori ricchi che hanno fatto divieto a Steven Conway che dopo il suo divorzio aveva messo suo figlio all'accademia, informato della sua morte, si reca nell'isola per conoscere le circostanze. Alcuni cadetti cercano di dissuaderlo, ma Steven, per leggere nello spirito della sua barca, il maggiore Redfern Kelly risponde evasivamente alle sue domande. Steven ha saputo da un amico di suo figlio che questo è stato ucciso perché non era lasciato ricattare. Dopo una serie di peripezie i colpevoli verranno puniti e Steven adotterà l'amico di suo figlio.</i></p>	<p>19,45 <b>SERIE: RINTINTIN LA FAMIGLIA ADAMS</b></p> <p>20,40 <b>Alla frontiera dei dakinatas</b> Film - regia di Sam Newfield con Bill Williams, Coleen Gray, Jim Davis <i>Una carovana di coloni si dirige verso il Dakota in territorio indiano. Jim Henry, un mezzo sangue, consiglia Baring, il capo caravana, di trattare con il pellirossi. Ma Baring ritiene che gli indiani lascino le loro terre. In realtà egli cerca un pretesto per sterminare la tribù. Jim, trastutto da Baring, evade dal campo insieme a Susan, l'amica del capo caravana. Gli indiani sono in guerra. Jim e il loro Susan come ostaggio e s'impagno a consegnar loro Baring entro ventiquattr'ore. Prima che i pellirossi attaccino, Jim riesce a compiere la sua missione: s'iniziano trattative e padrone e signore e Susan vedranno tramutarsi in realtà il loro sogno d'amore.</i></p>
	<p>18 — <b>TERELAMA</b> (A COLORI)</p> <p>18,25 In Eurovisione da Liebona: <b>ATLETICA: COPPA EUROPEA MASCHILE</b> Cronaca diretta parziale Nell'intervallo:</p> <p>18,55 <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)</p> <p>19,45 <b>DOMENICA SPORT</b> Primi risultati</p> <p>19,50 <b>PIACERI DELLA MUSICA</b> Musiche di Schubert, Brahms, Prokofiev, Ravel, Debussy, Ropponen. Ripresa televisiva di Sandro Pedrazzetti (Replica)</p> <p>20,30 <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)</p> <p>20,40 <b>LA PAROLA DEL SIGNORE</b> Conversazione evangelica del Pastore Angelo Alimonta</p> <p>20,50 <b>PROPOSTE PER LEI</b> (A COLORI)</p> <p>21,15 <b>IL MONDO IN CUI VIVIAMO</b> Islanda: Il lago Myvatn (A COLORI)</p> <p>21,45 <b>TELEGIORNALE</b> 3ª edizione (A COLORI)</p> <p>22 — <b>LE EVASIONI CELEBRI</b> Sceneggiatura e adattamento di Henri Hubnik - con Gianni Garko, Francoise Weyergans, Nina Segurini, Maria Pia Nardon, Giorgio Seroni, Mario Scaccia, Giulio Gianni, Renzo De Santis, Marcello Baldi (A COLORI)</p> <p>23 — <b>LA DOMENICA SPORTIVA</b> (Parzialmente A COLORI)</p> <p>24,00-10 <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)</p>	<p>19,30 Programmi estivi per la gioventù: <b>MICHELA BAMBINAIA</b> Racconto (A COLORI)</p> <p>20,45 <b>GHIRGORIO</b> Appuntamento con Adriana e Arun (Replica) (Parzialmente A COLORI)</p> <p>21 — <b>LE STORIE DI FRANCO</b> 11. Flammella e l'orco Disegno animato (A COLORI)</p> <p>20,30 <b>TELEGIORNALE</b> 1ª edizione (A COLORI)</p> <p>20,45 <b>OBIETTIVO SPORT</b> (Parzialmente A COLORI)</p> <p>21,15 <b>TRE PICCOLI ORFANELLI</b> Telefilm della serie - Tre nipoti e un maggiordomo - (A COLORI)</p> <p>21,45 <b>TELEGIORNALE</b> 2ª edizione (A COLORI)</p> <p>22 — <b>ENCICLOPEDIA TV</b> Eredità europea 5. La festa delle libertà Realizzazione di Charles Brabant e Jean Starobinski (A COLORI)</p> <p>22,55 <b>OGGI ALLE CAMERE FEDERALI</b> 23 — <b>LA TAIMA TU DANSES</b> di Francois Weyergans con Maurice Bejart e Rita Poelvoorde Regia di Francois Weyergans (A COLORI)</p> <p>0,30 <b>CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA</b></p> <p>0,40-0,50 <b>TELEGIORNALE</b> 3ª edizione (A COLORI)</p>	<p>19,30 Programmi estivi per la gioventù: <b>INCONTRO CON LA PREMIATA FORNERIA MARCONI</b> (A COLORI)</p> <p><b>L'ULTIMO RITORNO</b> Disegno animato realizzato da Adrian Nicolai (A COLORI)</p> <p>TV-SOT</p> <p>20,30 <b>TELEGIORNALE</b> 1ª edizione (A COLORI)</p> <p>TV-SOT</p> <p>20,45 <b>CHI E' DI SCENA</b> Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo A cura di Augusta Forni TV-SOT</p> <p>21,15 <b>IL REGIONALE</b> TV-SOT</p> <p>21,45 <b>TELEGIORNALE</b> 2ª edizione (A COLORI)</p> <p>22 — <b>A SUD-OVEST DI SONORA</b> (Southwest to Sonora) Lungometraggio western interpretato da Marlon Brando, Angie Dickinson, James Caan, Emilio Fernandez, Alex Montoya, Miriam Colon, Rafael Campos Regia di Sidney J. Furie (A COLORI)</p> <p>23,35 <b>OGGI ALLE CAMERE FEDERALI</b></p> <p>23,40 <b>CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA</b> (A COLORI)</p> <p>23,50-24 <b>TELEGIORNALE</b> 3ª edizione (A COLORI)</p>

# **TV dall'estero**

<b>mercoledì</b> 18 giugno	<b>giovedì</b> 19 giugno	<b>venerdì</b> 20 giugno	<b>sabato</b> 21 giugno
<b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)	<b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)	<b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)	<b>19,15 ATLETICA LEGGERA</b> Campionati jugoslavi
<b>21,10 ZIG-ZAG</b> (A COLORI)	<b>21,10 ZIG-ZAG</b> (A COLORI)	<b>21,10 ZIG-ZAG</b> (A COLORI)	<b>20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Quel pazzo, pazzo mondo dei cartoni animati Programma a cura di Gian Bertacco
<b>21,15 TELEGIORNALE</b>		<b>21,15 TELEGIORNALE</b>	<b>21,10 ZIG-ZAG (A COLORI)</b>
<b>21,30 TELESPORT - Pallanuoto</b> Dubrovnik: Coppa dell'Adriatico	<b>21,30 PER MILLE DOLLARI AL GIORNO</b> Film, regia di Silvio Amadio con Z. Harry Harcer, Dick Palmer, Rubin Roy, Mirko Ellis (A COLORI)	<b>21,30 IL CLANDESTINO</b> Film con Dan Harrison, Maria Pia Conte Regia di Henry Folker Nel 1930 Giovanni Manzella, un emigrante siciliano, s'imbarcha come passeggero clandestino per raggiungere l'America. Arrivato viene assunto nella fabbrica di un certo Buster un famoso gangster. Per nascondere la sua attività sposa Peggy. Dopo alcuni mesi la ragazza aspetta il marito ma sa che vuole sbattere Johnny va in camera lasciare la ragazza e viene scassinata la casa di Buster che sospetta essere l'amante di Peggy. In un duello, Johnny viene ferito a morte da Buster e muore tra le braccia di Peggy.	<b>21,30 L'ASCESA DELL'UOMO</b> Sesta trasmissione Documentario (A COLORI)
<b>22,30 MUSICALMENTE</b> • Rock sloveno • Tomaž Pengov Spettacolo musicale (A COLORI)	<b>23 — MINORANZE NAZIONALI</b> Affermare l'indipendenza Documentario Come affermare la nazionalità degli Irlandesi, degli Scozzesi e dei Gallesi in un momento in cui le loro comunità sono subite sotto l'opera di disgregazione sotto gli effetti dell'industrializzazione e dell'emigrazione della popolazione verso i grandi centri economici? La maggioranza dei Gallesi ad esempio, non ha mai compreso prima di oggi che quella inglese diventa sempre più predeprudente anche nella vita quotidiana. Il documentario dimostrerà inoltre come molti siano coloro che desiderano conservare la propria nazionalità, la propria lingua, la propria cultura.	<b>23 — Da Novisad:</b> <b>OLIMPIADI DEI LAVORATORI</b>	<b>22,30 IL PREDESTINATI - L'AUTORIMESSA</b> Originale televisivo 2° puntata con Dragomir Nikolic, Voja Bratovic, Milivoj Manolovic, Vladan Holec, Cedroni Petrovic, Rade Markovic, Vasa Pantelic, Radmila Teodorovic ed altri. Regia di Aleksander Djordjevic I cittadini belgradi hanno bisogno di qualche spiegazione altrui per vivere nella falsa convinzione che i tedeschi sono padroni assoluti della città. Perciò i giovani clandestini decidono di attaccare una grande autorimessa militare. Qualcosa però va storto, e si accende una sanguinosa lotta notturna.
<b>23 — XXX PENNINO D'ARGENTO</b> Spettacolo musicale Presenta Luciano Minghetti (A COLORI)			<b>23,10 TELESPORT</b>
<b>19,45 SERIE: BOLD ONES</b> • Un colpo inatteso •	<b>19,45 UN'ORA CON AMALIA RODRIGUEZ</b> Realizzazione di André Federick	<b>19,45 SERIE: SCACCO MATTO</b> • Alle sei del mattino •	<b>19,45 CARTONI ANIMATI: I PRONIPOTI: « SCIENZIATO PAZZO »</b> <b>SERIE: AMORE IN SOFFITTA: - DUE BABY DA SERA -</b>
<b>20,40 CRIMINALI CONTRO IL MONDO</b> Film - regia di Harry Essex con Frank Lovejoy, Keefer Baselle, Cathy O' Donnell A Chicago un gruppo di giovinastri lancia una bottiglia vuota contro Sam Bennett e sua moglie Anne, che porta in braccio il loro bambino. I poliziotti di pochi mesi. La bottiglia colpisce il piccolo che viene ricoverato all'ospedale in pericolo di vita. La polizia inizia subito la ricerca dei colpevoli. Ma Sam, vedendo che le indagini sono finte, decide di agire da solo. Aiutato da una ragazza, in una balera riconosciuta uno dei giovanili, ma anche costui viene a sapere chi è Sam. Insieme a due amici l'aggredisce, lo colpisce e lo porta in una segheria per sopprimere. Risolve la situazione l'intervento di un poliziotto.	<b>20,40 ANCORA DOLLARI PER I MCGREGOR</b> Film - regia di José Luis Merino con Peter Lee Lawrence, Stan Cooper E' la storia di un bounty-killer, Santano, che si serve della sua durezza per catturare i banditi della regione, ed intascare le vistose taglie che pendono su di loro. Ma uno di tali banditi, Saxon, si avvede del trucco e uccide Gladys, questo punto interviene un misterioso cavaliere che uccide a suona volta Santano. Santano si trova a combattere su due fronti: con i banditi e col misterioso pistolerio che gli proporrà, tuttavia, un'avventura temporanea. Alla fine il cavaliere preparerà per Santano una tragica morte e il bounty-killer, sconvolto da una rivelazione fatta dall'avversario, lascia che questi lo uccida.		<b>20,40 CIAO, CIAO, BAMBINA</b> Commedia - regia di Sergio Grieco con Elsa Martinelli, Antonio Cifariello Un ricco industriale milanese ha due figli, Riccardo e Guido, molto diversi tra loro per carattere e tenore di vita. Mentre Guido è serio, amante del lavoro e un po' timido, Riccardo è piuttosto svagato e molto intraprendente con le ragazze. I due partono decisamente a spasso. La Gloria, la figlia di un industriale romano che incarna Silvia, la sua segretaria, di seguire il giovanotto. La ragazza, però, finisce con l'innamorarsene. Il giovane la ricambia, ma non osa confessare di accettare Gloria che a sua volta, mostra di preferire il serio Guido. Le cose si accomodano così con soddisfazione generale: Guido sposerà Gloria e Riccardo Silvia.
<b>19,30 Programmi estivi per la gioventù:  FIORI PER MICHELA</b> Racconto (A COLORI) <b>TONI BALONI</b> Giochi con il circo (Replica) <b>PIRIPICCHIO</b> Fiaba realizzata da Francesco Caronni (A COLORI) TV-SPOT	<b>19,30 Programmi estivi per la gioventù:  UNA MATTINA AL BOSCO BELLO</b> (A COLORI) <b>VALLO CAVALLO</b> (Replica) <b>QUALCOSA VOLA</b> Disegno animato della serie - Coccole e Chichirichi • (A COLORI) TV-SPOT	<b>19,30 Programmi estivi per la gioventù:  SERGIO E AMEDEO</b> Racconto (A COLORI) <b>OCCHI APERTI</b> 1. I Rifiuti A cura di Patrik Dowling e Clive Doyle (A COLORI) <b>L'OMBRA</b> Disegno animato (A COLORI) TV-SPOT	<b>19,30 IL PUPAZZO DI SUGA</b> Telefilm della serie - Jonny Quest • (A COLORI)
<b>20,45 TELEGIORNALE</b> 1° edizione (A COLORI) TV-SPOT	<b>20,30 TELEGIORNALE</b> 1° edizione (A COLORI) TV-SPOT	<b>20,30 TELEGIORNALE</b> 1° edizione (A COLORI) TV-SPOT	<b>19,55 SETTE GIORNI</b> Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana TV-SPOT
<b>20,45 LUCE E SOLE DELL'ANDALUSIA</b> (A COLORI) TV-SPOT	<b>20,45 QUI BERA</b> TV-SPOT	<b>20,45 BANGKOK</b> Documentario della serie • Lyon's City • TV-SPOT	<b>20,30 TELEGIORNALE</b> 1° edizione (A COLORI) TV-SPOT
<b>21,45 TELEGIORNALE</b> 2° edizione (A COLORI)	<b>21,45 MELODIE SENZA ETA'</b> con Wilma De Angelis, Germana Caroli, Anna Brando, Isabella Ferilli, il Du Fuksas, Oscar Carbone, Giorgio Consolini, Narciso Perigi e Tino Vailati Regia di Sandro Pedrazzetti 1° parte (A COLORI) TV-SPOT	<b>21,15 IL REGIONALE</b> TV-SPOT	<b>20,45 ESTRACCIONE DEL LOTTO</b>
<b>22 — OGGI ALLE CAMERE FEDERALI</b> <b>23,25 L'ALTRA DONNA</b> Racconto sceneggiato della serie • Il mondo di Somerset Maugham • (Replica) (A COLORI) Questo racconto sceneggiato di W. Somerset Maugham narra la storia di un matrimonio sbagliato. Infatti, un piantatore inglese, residente in Malesia, durante un periodo di vacanza a Brighton, sulla costa mediterranea inglese, si innamora di una ragazza di Londra e la sposa, malgrado il parere sfavorevole della madre di lei. Per i primi mesi tutto va bene, tra i due, ma ben presto la ragazza, che nel frattempo è venuta ad abitare col marito nel piantagione malese, scopre il segreto di suo marito e decide di separarsi.	<b>21,45 TELEGIORNALE</b> 2° edizione (A COLORI)	<b>21,45 TELEGIORNALE</b> 2° edizione (A COLORI)	<b>20,50 IL VANGELO DI DOMANI</b> Conversazione religiosa di Don Guido Crivelli TV-SPOT
<b>0,10 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA</b> (A COLORI)	<b>22 — I CASCHI BLU</b> Documentario (A COLORI)	<b>22 — LA PROMOZIONE</b> Telefilm della serie • Marcus Welby M.D. • (A COLORI)	<b>21,05 SCACCIAPENSIERI</b> Disegni animati (A COLORI) TV-SPOT
<b>0,15-0,25 TELEGIORNALE</b> 3° edizione (A COLORI)	<b>22,50 RITRATTI</b> M. Lulu o Mc Luhun o Il privilegio di vivere oggi Realizzazione di Empedocle Maffia	<b>22,50 RITRATTI</b> M. Lulu o Mc Luhun o Il privilegio di vivere oggi Realizzazione di Empedocle Maffia	<b>21,45 TELEGIORNALE</b> 2° edizione (A COLORI)
	<b>0,25 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA</b> (A COLORI)	<b>23,40 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA</b> (A COLORI)	<b>22 — L'ALTALENA DI VELLUTO ROSSO</b> (The girl on the red velvet swing) Lungometraggio drammatico interpretato da Joan Collins, Ray Milland, Farley Granger, Glenda Farrell Regia di Richard Fleischer (A COLORI)
	<b>0,30-0,40 TELEGIORNALE</b> 3° edizione (A COLORI)	<b>23,45-23,55 TELEGIORNALE</b> 3° edizione (A COLORI)	<b>23,45 SABATO SPORT</b>
			<b>0,35-0,45 TELEGIORNALE</b> 3° edizione (A COLORI)

capodistria

*montecarlo*

svizzera

# radio

**domenica 15 giugno**

## calendario

IL SANTO: S. Vito.

Altri Santi: S. Germana, S. Modesto, S. Crescenzio, S. Leonida.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,21; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,16; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,59; a Roma sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 20,50; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,34; a Barcellona alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1801, nasce a Milano Carlo Cattaneo.

PENSIERO DEL GIORNO: I sorrisi derivano dalla ragione, negata al brutto, e sono l'alimento dell'amore. (Milton).

I 4059



Karl Böhm dirige il Concerto Sinfonico in collegamento diretto con la capitale austriaca per il Festival di Vienna 1975 (ore 12, Terzo Programma)

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... 0,06 Ballate con noi: Banco prima, poi ho inventato io, Troppo freddo la notte, Lollipop, I want to rock you, Ch' (è più salato così). Singolo delle corse e tennis, Hold on, I'm comin' jungle jam, La ci-cieglia non è di plastica, S.D.R.U.W.S., Bella gente, Apri le braccia, Minnie, Amicizia e amore, 1,06 I nostri successi: Alice, Frau Schleifer, Champion, Un amore assoluto, Mungo, Tutta la gente vuole un po', 3,36 Musica sotto le stelle: Didn't we?, After Dancing in the dark, Aranjan moe amour, Indian summer, A fine romance, Pale moon, 2,05 Pagine liriche; Bellini: Norma: atto 20: Deh! non v'oleni!, Rossini: Arietta, atto 3<sup>o</sup>; Se al mio crudo tormento, Rossini: Arietta, mucca; Alfonso Ganja, Ara, Chega de saudade, Non credo, Hernando's hideaway, Doco doce, Let's face the music and dance, 3,06 Confidential: Some enchanted evening, Raccontami di te, Can't help lovin' that man, Ebb tide, Come to life, Tornarai, Infiniti noi, 3,36 Sinfonia e balletto del Festival di Salisburgo, 3,36 Sinfonia: Massenet: Le Cid: atto 2: Balletto, 4,06 Carosello Italiano: Reginella campagnola, Chi brutta fina ha fatto il nostro amore, Giù la testa, La grande città, Bella mia, Per te, Un bene grande così, 4,36 Musica in pochi: Delicado, Voltafaccia, High society, Cool mambo, La valle apache, I'll be around, 5,06 Fogli d'album: Ravel: [3] Chant hébraïques; Pizzetti: Il canto degli ombre, 5,36 Musica quattro d'archi, 5,36 Musiche per un buongiorno, C'est magnifique, Llegada, Sunrise serenade, Mambo jambo, What the world needs now is love, Le Dixieland, The bird, Valzer da - Il Conte di Lussemburgo -.

## radio vaticana

KHz 1529 =	m 182
KHz 1540 =	m 49,47
KHz 7250 =	m 41,38
KHz 9645 =	m 31,10

7,30 Santa Messa Latina, 8,15 Liturgia Romena, 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa Italiana, con omelia di Don Araldo Beni, 10,30 Liturgia Orientale, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee, d'ogni genere, Radiodomenica: Ech' delle - San Giovanni Battista - Oratio in due parti per soli coro e orchestra di Alessandro Stradella, 13,15 La Chiesa di Roma, 13,30 Discografia musicale, a cura di Giuseppe Perricone: Anton Dvorak: - Salmo 149 - per coro e orchestra; - Cantus Profundus - 14 - Concerto per coro e danze (Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Bassile), 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,40 Liturgia Ucraina, 18,30 Radiodomenica: Ech' delle Campane, di P. Ferdinand Batazzi, 20,30 Le Träum im religiösen Leben, 21,20 Dialog z. nievierszycy, 21,45 Recita del S. Rosario, 22, Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Requie Pontificale, 22,30 The Pope's Angelus Address, 22,45 Incontro della sera: « Il divino nella sette notti », 23,15 Año Santo em Roma, 23,30 Misione e missioneros in Radio Vaticano, 23 Radiodomenica (Replica) (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Francesco Maria Veracini: Largo (Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da Marin Marinko); Georg Friedrich Haendel: Sinfonia pastorale e Balletto, dall'opera « Ariodante »; Sinfonia pastorale - Gavotta - Minuetto e II Allegro (Orchestra della Accademia di St. Maurizio di Feltre diretta da Nevila Marrini) • Ludwig van Beethoven: « Sentimenti che si destinano all'alba in rispetto della natura », primo movimento della Sinfonia n. 6 in fa maggiore - Pastorale (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 Almirena

**6,30 MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Richard Strauss: Praeludium festifiche op. 61 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ Jules Massenet: Dom Cesare de Bazan: Intermesso (Orchestra del Royal Philharmonic Symphonic Orchestra diretta da Richard Bonynge) ♦ Piotr Illich Ilawowski: Finale, dall'Arioste a Finale per pianoforte e orchestra (Pianista Hans Werner - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliush Inbal) ♦ Georges Bizet: Carmen Suite (Orchestra Sinfonica Torino della RAI diretta da Robert Zeller)

7,10 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

## 13 — GIORNALE RADIO

13,20 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce con Anna Campori, Sergio Corbucci, Pietro De Vico, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato Realizzazione di Pasquale Santoli

15 — **Giornale radio**

15,10 Lelio LuttaZZI presenta:

**Vetrina di Hit Parade**

15,30 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

**Iva Zanicchi**

MUSICA E CANZONI

— Crodino Analcolico Biondo

16,30 **STRUMENTI IN LIBERTÀ'**

18 — **UNA VITA PER LA MUSICA**

**Giulietta Simionato**

a cura di Rodolfo Cellitti

Quarta ed ultima trasmissione

**8 — GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

**VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — **MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - L'adozione nella cultura cristiana. Servizio di Massimo Puccinelli. La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia da Don Arnaldo Beni

10,15 **SALENTE RAGAZZI!**

Trasmissione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio

11 — **Pasquale Chessa** presenta:

**Bella Italia** (amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI: 1960-1975** - Un programma di Lucciana Della Seta (13')

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE - Presenta Giancarlo Guardabassi - Realizzazione di Enzo Lamioni — Birra Peroni

I 8451



Anna Campori (ore 13,20)

## 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Giloli  
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 **DETTO - INTER NOS**

Un programma di Marina Como con Lucia Alberti

Realizzazione di Bruno Perna

20,50 **CONCERTO DEL COMPLESSO - I MUSICI**

Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per due violini orchestra d'archi e cembalo: Vivace - Largo ma non troppo - Allegro (Salvatore Accardo e Luciano Vicari, violinisti) • Pietro Locatelli: Introduzione teatrale in re maggiore

op. 4 n. 5 per archi e continuo: Allegro - Andante sempre piano - Presto; Concerto grosso in fa maggiore op. 4 n. 12 per 4 violini, archi e continuo: Allegro - Largo - Allegro

21,30 **INCONTRO A DUE VOCI**

Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzo

Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi

22 — **LA CHITARRA DI LAURINDO ALMEIDA**

22,20 **MASSIMO RANIERI**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adoliglio

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

**6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da Gioletta Gentile  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bolettino del mare

**7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIA

**7,40 Buongiorno con l'Orchestra Spettacolo** Casadei, Christian De Sica e il Guardiano del Faro  
Ragazzi fermati, Vedrai vedrai, Concerti d'amore, Simpatia, e so perché mi stai innamorando, Serenata, Il poeta, Son sole io, sei solo tu, Il primo appuntamento, Liscio '70, Una breve vacanza, He, La sala è vuota — Formaggino, Invernizzi Susanna

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 UN DISCO PER L'ESTATE**

**9,30 Giornale radio**

**9,35 Amurri e Jurgens**  
presentano:

## GRAN VARIETÀ'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Carlo Campini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Carmine Spaka, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Federico Sanguigni  
— Svelto  
Nell'int. (ore 10,30): Giornale radio

## 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia  
Regia di Mario Morelli  
— Palmolive

**13,30 Giornale radio**

## 13,35 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
— Crodino Anaticolico Biondo  
— Supplementi di vita regionale

**14,30 Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
Sad sweet dreamer (Sweet Sensation) • Il bimbo (Rosanna Fratello) • Melting pot (Blue Mink) • Milk of paradise (Janet Russo) • Vestita college (I Flashmen) • Besita mucha (Apolo '100) • Moon like a blue moon (Jackie James) • She's a teaser (George) • Rimmel (Francesco De Gregori)

## 15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
(Replica del Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

## 19 — MODUGNO QUALCHE ANNO FA

**19,30 RADIOSERA**

**19,55 FRANCO SOPRANO**  
**Opera '75**

**21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opera-tetta con Nunzio Filogamo

**21,25 IL GIRASKETCHES**

**22 — I LIBRETTISTI DELL'OPERA ITALIANA NELL'700**  
a cura di Bruno Cagli  
4. Giovanni Bertati e il « Matrimonio segreto » di Cimarosa

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bolettino del mare

**22,50 BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali

**23,29 Chiusura**



Domenico Modugno (ore 19)

# 3 terzo

## 8,30 ANTICHI ORGANI ITALIANI

Organo del XVII secolo - Chiesa di S. Bernardino a Capri: Girolamo Frescobaldi: Toccata VI - sopra i pedali e senza : Canzona IV; Capriccio I - sopra ut re mi fa sol la si (Organista Guido Fernández Tagliavini) ♦ Organo di Pietro Nacchini del 1751 - Chiesa di S. Maria del riposo a Venezia: Bernardo Pasquini: Toccata + octavi toni + in sol maggiore; Sonata in mi minore per l'Elevazione; ♦ Giuseppe Borsig: Fuga in mi maggiore; Niccolò Porpora: Fuga in mi bemolle maggiore (Organista Fernando Germani)

9,10 Fogli d'album

## 9,20 Musiche di danza

Gaetano Donizetti: La Favorita: Balloetto ♦ Charles Gounod: Faust: Balloetto ♦ Giuseppe Verdi: Macbeth: Balloetto

10 — Poeta a dispetto dei suoi versi: Tristian Corbiere

a cura di Giovanni Raboni

## 10,30 Pagine scelte da IL TROVATORE

Dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano

## Musica di Giuseppe Verdi

Il Conte di Luna	Ettore Bastianini
Leonora	Antonietta Stella
Azzucena	Fiorenza Cossotto
Manrico	Carlo Bergonzi
Ferrando	Ivo Vinci
Ines	Armando Bonato
Ruiz	Franco Ricciardi

11 — Folklore

Canti e Danze di Tahiti (Fotografie sonore raccolte e registrate da Gérard Krémer)

## 14,20 CONCERTO DEL « TRIO CEKO »

Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 9 - Arciduca Allegro moderato - Scherzo (Allegro); Andante sostenibile; Allende molto marcato ♦ Dmitri Scostakovic: Trio in mi minore op. 67 Andante - Allegro non troppo - Largo - Allegretto (Trio Ceško; Joseph Palenický, pianoforte; Alexandre Plocek, violino; Sacha Vecemov, violoncello)

## 15,30 Il borghese gentiluomo

di Molière

Traduzione di Cesare Garboli  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Il signor Jourdain	Carlo Begna
La signora Jourdain	Mirella Falco
Cléante	Gianni Gastone
Dorante	Sergio Reggi
Dorimena	Carlo Ratti
Nicotetta	Grazia Radichelli
Coviello	Daniela Nobili
Il maestro di musica Alfredo Bianchi	Giancarlo Padoan
Il maestro di ballo Enzo Belli	Edoardo Belli
Il maestro di scherma Virgilio Zermati	

## 19,15 Concerto della sera

Anton Bruckner: Ouverture in sol minore per 15 strumenti a fiato, archi e timpani (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Juri Avronich) ♦ Ernest Bloch: Suite ebraica, per viola e orchestra (Rhapsodie; Professionals (Andante con moto); Maestoso (Violista Dino Ascisia) - Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weismann) ♦ Arthur Honegger: Sinfonia liturgica: Dies Irae; De profundis clamaui; Dom nobis pacem (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da André Cluytens)

## 20,15 UOMINI E SOCIETÀ'

La città di Roma negli anni santi a cura di Cesare D'Onofrio  
3. Nel 1350 il Pontefice rimane ad Avignone

## 20,45 Poesia nel mondo

I destrieri e le notte. Panorama della poesia araba dal VI al XIII secolo, a cura di Nanni de Stefanis  
Settima trasmissione. Letture di A. Guidi, G. Sbragia

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin  
Maestro del Coro Norberto Mola

## 11,30 Pagine pianistiche

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due Studi: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in sol minore; Variations sérieuses in re minore op. 54 (Pianista Daniel Adrián) ♦ Isaac Albéniz: Jerez, da Isabell - IV Volume (Pianista Alixide De Larrocha)

## 12 — Festival di Vienna 1975

Dalla Sala Grande del « Konzerthaus » di Vienna  
In collegamento diretto con la Radio Austriaca

## CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL BOHM

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore, 53 (Sinfonia Allegro; Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) Finale (Molto allegro) ♦ Johann Strauss: « Die Fledermaus » - ouverture - « Rosen aus dem Süden » - Annen-Polka - Pizzicato-Polka - Perpetuum mobile - « An der schönen blauen Donau »

Orchestra Filarmonica di Vienna  
Nell'intervallo (ore 12,35 circa): Il teatro di Silvina Benco. Conversazione di Mirella Serri

Il maestro di filosofia Massimo Cestri  
Il sarto Sebastiano Calabro  
L'allievo Gabriele Carrara  
Il lacchè Giorgio Gusso  
Il soprano Adriana Martinò  
Il tenore Giuseppe Baratti  
Il baritono Giorgio Giorgetti  
Musiche originali di Benedetto Ghiglia  
Regia di Roberto Guicciardini

17,35 Concerto dell'arpista Elena Giambanco Zaniboni  
Alfredo Casella: Sonata per arpa (Allegro vivace - Sarabanda - Finale) ♦ Claude Debussy: Danse sacrale; danse profane per arpa e orchestra d'archi (Tres modéré - Moderé) (Orchestra - A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

18 — LA BIENNALE DI VENEZIA  
a cura di Lodovico Mamprin  
7. La partecipazione

## 18,30 Musica leggera

18,45 « Il Monfumo » di Antonio Chiarello. Conversazione di Gino Nogara

## 18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di Reffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diana e Gianni Castellano

## 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

## 21,30 Musica club

Rassegna di argomenti musicali coordinati da Aldo Nicastro con la collaborazione di Claudio Casini, Gianfranco Zaccaro, Michelangelo Zuretti

Partecipano: Piero Dallamano, Giorgio Guareri, Sandro Sequi

Sommario:  
— I critici in poltrona: in Italia, di G. Zaccaro  
— Libri nuovi, di M. Zurlotti  
— Opinioni a confronto: « Alla ricerca del repertorio genuino »  
2. « L'opera »  
Partecipano: P. Dallamano, G. Guareri, S. Sequi  
Conduce A. Nicastro

— I critici in poltrona: all'estero di C. Casini

22,35 Un'edizione d'epoca dell'Orfeo di Monteverdi. Conversazione di Carla Verga

22,40 Musica fuori schema  
Programma presentato da Francesco Forte e Roberto Nicolosi  
Al termine: Chiusura

# radio

**lunedì 16 giugno**

## calendario

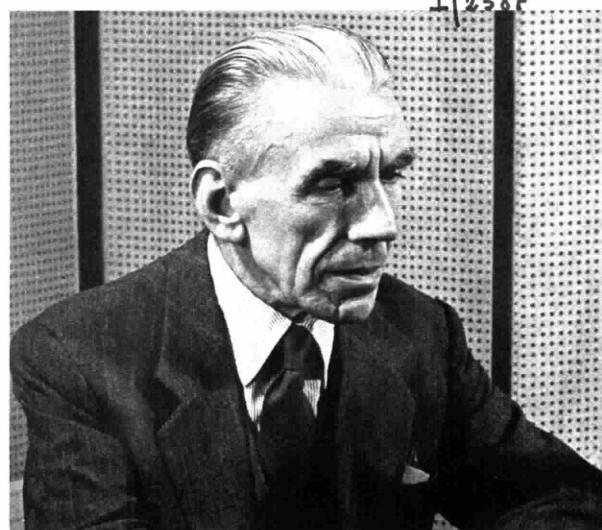
IL SANTO: S. Maurellano.

Altri Santi: S. Marina, S. Giustina, S. Quirico, S. Ticone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,21; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,17; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,59; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,51; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,35; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1777, muore ad Amiens Jean Gresset.

PENSIERO DEL GIORNO: La temperanza e il lavoro sono i due veri medici dell'uomo: il lavoro aguzza l'appetito, e la temperanza impedisce di farne abuso (J.-J. Rousseau).



Riccardo Zandonai, compositore scomparso nel 1944, viene ricordato con l'esecuzione dell'opera « Conchita » alle 19,55 sul Secondo Programma

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,00 Musica per tutti: Tramonto, Lamento, momenti di silenzio, no, no, name, don't, Lady, love, amori, Alberardo del prezioso. Ouverture de « Prinz Methusalem ». Le mente torna. Peyton Place, Placiveole, 1,06 Colonna sonora: Watch what happens, Leggenda, Ruby, innamorati a Venezia, Windmills of your mind, Guilty pleasure, Crepuscolo, ad Atene, Daming, 1,36 Adagietto italiano, delle storie di buon Inno, Bugarido noi, Din dan dan, Piccola e fragile, La valigia blu, 2,06 Musica sinfonica: Bartok: Dance suite - 7 Composizioni rumene, 2,34 Sette note intorno al mondo: Windmills of your mind, (The) thought mirage, That bei Koenig, Silly atmosphere, Windmills, Where are they now, Viso d'angelo, 3,06 Invito alla musica: Non credere, Amore, primo amore, I really don't want to know, Lei piangeva, Amma (Tomorrow), Allora mi ricordo, Isadora, 3,34 Antologia operistica: Thomas: Mignon, 2 aria: Santa Cecilia, 2 aria: Dall'aria d'apre per te il mio cor, Giordano: Andrea Chénier, Vicino a te, Duetto finale, 4,06 Orchestre alla ribalta: Cimbra (Aprile in Portogallo), Zia Maria, Funky mule, Onde veloci, Questi vent'anni miei, Swingology, Come September, 4,36 Succede di ferme cose di oggi: La Melancolia, La prima cosa bella, Swan song, Alla tua gente, Without you (Per chi), Roma non fa le stupide stasera, Tiptipti, To yelastio pedi, 5,06 Fantasia musicale: Melodia, Meraviglioso, Nun me sceta, Grande grande grande, Ai mori, Elizabeth, Lullaby baby, 5,36 Musiche

per un buongiorno: Cross cross, Duetto, Il viuse dei sogni, Around the world, Prospettiva in fa, Ol' nick, Big bag, La bambina, Samba toff, 5,33

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizioni: di - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione di -, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15. Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, 16. Radiogiornale in polacco, 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La Parola del Papa - Le nuove frontiere della Chiesa, rassegna di articoli missionari a cura di Genaro Angiolino - Istantanee sul cinema - di Bionica, Sestantoni - 17. Musica notturna: di P. Virginio, Fanfani, 20,30 Aus der Weltkirche, 21,30 Swieci sa wrodnas; Chwila refleksji, 21,45 Recita del S. Rosario, 22. Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Pluralisme théologique, 22,30 News from the Vatican. « We have read for You », 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazioni - Motto dello Spirito - di P. Giuseppe Bernini; « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam, 23,15 Revista da Imprensa, 23,30 Temas de debate religioso en Espana, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio Iussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Pari Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in do minore. Grave Allegro molto (Orchestra Sinfonica del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) ♦ Luigi Maria Cherubini: L'osteria portoghese: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Luciano Berio) ♦ Edvard Grieg: Troldsg (Marchi dei nanini) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) -

### 6,25 Almanacco

**MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Theodore Berger: Rondino giocoso, per orchestra d'archi (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Herbert Albert) ♦ Ernest Hauffler: Madrigale, per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) ♦ Werner Egk: L'angolo cinese, suite per pianoforte. Andante tranquillo, Allegro molto. Adagio - Etwas ruhig als vorher - Andante tranquillo, Adagio - Allegro molto (Orchestra da camera Sudwestdeutsche diretta da Rolf Reinhardt)

### 7 — Giornale radio

### 7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

### 7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

### 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lello Lutazzi presenta:

### Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)

- Palmolive

### 14 — Giornale radio

### 14,05 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

### 14,40 I MISTERI DI NAPOLI

di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti.

### 1° puntata

Serafino Jommero detto Cecatiello Antonio Casagrande

Tizzone Tato Russo

Carceriere Dino Curcio

Commissionario Vittorio Mezzogiorno

Filo di seta Leopoldo Mastelloni

Masto Lino Troisi

Tommaso, lampionaiuolo Lino Mattera

Ispettore Giulio Adinolfi

ed inoltre: Antonio Allocca, Gian-

ni Crosio, Pino Cuomo

La - Canzoncine 'e carceri' di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra

**7,45 MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
*Manuel de Falla*: La vida breve. Interludio e danza (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Bourgoin) ♦ Leo Delibes: Ballade, dal balletto « Coppelia » (Orchestra Filharmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

### 8 — GIORNALE RADIO

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri  
**Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

### 11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Dina Luce  
**E ORA L'ORCHESTRA!**  
Un programma con le orchestre

di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Zeno Vukelic e Sauro Sili

Testi di Giorgio Calabrese  
Presenta Enrico Simonetti (Replica)

- Crème Caramel Cammeo

### 12 — GIORNALE RADIO

Fred Bongusto presenta:  
**Mezzogiorno al night**  
Programma di Sergio Bardotti

Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)

- Formaggino Invernizzi Milone

### 15 — Giornale radio

**15,10 Raffaele Cascone** presenta:  
**PER VOI GIOVANI**  
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giacco  
Realizzazione di Paolo Aleotti

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Giorgio Ciarpaglini

### 17 — Giornale radio

**17,05 fffortissimo** -  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi  
**STORIA DELLA STORIA DEL MONDO**  
di Mauro Orvieto  
Adattamento di Giorgio Prosperi  
Regia di Enzo Convalli

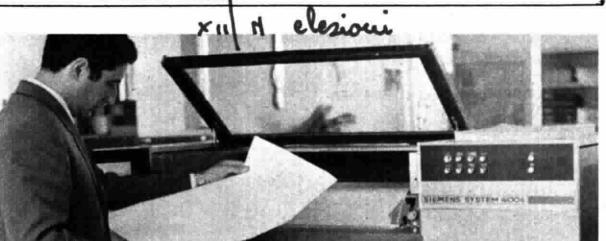
## 18-23 Elezioni regionali, provinciali e comunali FILO DIRETTO PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI

Dai terminali di via del Babuino, collegati con il cervello elettronico del Viminale, la Redazione Centrale del Giornale Radio si inserirà in un programma musicale

### ALLE ORE 19-23

saranno trasmise le consuete edizioni del GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Un terminale che stampa i dati dei risultati delle elezioni al Centro elettronico del Ministero degli Interni. I collegamenti in « Filo diretto dal Viminale » s'iniziano alle 18 e proseguono per tutta la giornata sino alle 23

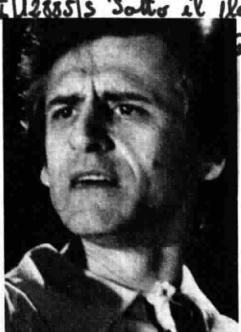
# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da Gioletta Gentile  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio  
**7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT  
**7,40 Buongiorno con John Lennon**, I Romans e Michele Lacerenza  
— Formaggino Invernizzi Milione  
**8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Verdi, Ernani, Evviva! Evviva! Bevia! — (Orch. Sinf. e Coro della RCA Italiana dir. T. Schippers) ♦ A. Rubinstein, Il Demone; Canzone di Tamara (Soprano, Massimo Martini) ♦ G. Donizetti, Il Duca d'Alba - Angelo casto e bel - [Ten. P. Domingo Orch. Royal Philharmonic dir. E. Downes] ♦ G. Puccini, Madama Butterfly - Un bel cedremo - (Sopr. L. Price Orch. New Philharmonic dir. E. Danness) A. Borodin: Il Principe Igor, Aria di Konchak (Ba. I. Petrov Orch. del Teatro Bolshoi dir. A. Melik-Pashayev)  
**9,30 Giornale radio**

**9,35 I misteri di Napoli**  
di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velti  
1<sup>a</sup> puntata  
Serafino Jommero detto Cecatiello:

- 13,30 Giornale radio**  
**13,35 I discoli per l'estate**  
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elia Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini  
**13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Findon - On the run (Scorched Earth) • Siani: Bubble gum (Pappy, Mammy e Son) • D'Aversa-Davoli: Mille volte donna (Daniela Davoli) • Ferry: All I want is you (Roxy Music) • Vivarelli-Baldan: God is love (Jimmy Rusca) ♦ Bowen-Baldwin-Richie: Happy people (Temptations) • Jules Weiss: The miracle (The Stylistics) • Shelley: Gee baby (Peter Shelley) • Ricciardi-Culotta: L'uomo nasce (Gens).  
**14,30 Trasmissioni regionali**  
**15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI**  
**15,30 GIORNALE RADIO**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 19,30 RADIOSERA**  
**19,55 Conchita**  
Opera in quattro atti e sei quadri di Maurizio di Vaucire e Carlo Zangarini  
Musica di RICCARDO ZANDONAI  
Conchita Antonietta Stella Dolores Giovanna Di Rocca Estella Lorenza Canepa Una donna Emma De Santis L'adultera di Conchita Anna Maria Riva Rufina Rosina Cavicchioli Una madre Angela Rocco La sorvegliante Enrichetta Rosetta Arena Mateo Aldo Bettone Un venditore di frutta Ennio Buoso Primo spettatore Renato Ercolani Primo inglese Amilcare Blaffard Una voce Carlo Gaifa Un baderillero Andrea Mineo Terzo spettatore Fernando Valentini L'ispettore Gianni Scocci Garcia Saturno Meletti Tonio Guido Pasella Secondo spettatore Enzo Vairo Direttore Mario Rossi  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana Maestro del Coro Ruggero Maghini (Registrazione RAI 1969)  
(Ved. nota a pag. 86)

- 21,35 ORCHESTRE IN PASSERELLA  
22,30 GIORNALE RADIO  
Bollettino del mare  
**22,50 L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
23,29 Chiusura
- Il 22/8/53 'Sotto il paraiso'*
- 
- Giulio Bosetti (ore 10,24)

# 3 terzo

- 8,30 Progression**  
Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini  
23<sup>a</sup> lezione  
**8,45 Fogli d'album**  
**9 — Benvenuto in Italia**

**9,30 Concerto di apertura**

Francis Poulen: Sonata per violoncello e pianoforte; Allegro (Tempo di marcia) - Cavatina - Ballabile - Finale

Pierre Pianassou, violoncello; Jacqueline Robin, pianoforte ♦ Darius Milhaud: Sonatina per clarinetto e pianoforte: Triste rude - Lent - Très rude

(Stanley Drucker, clarinetto); Leonid Hambro, pianoforte ♦ Béla Bartók: Quattordici Bagatelle op. 6 Molta sostenuto - Allegro giocoso - Grave - Vivo - Lento - Allegretto molto capriccioso - Andante sostenuto - Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto molto rubato - Rubato - Lento funebre: « Elle est morte » - Presto valzer - Ma mie qui danse » (Pianista Kornel Zemplén)

**10,30 La settimana di Chopin**

Frédéric Chopin: Due Mazurke n. 51

in la minore op postuma - n. 50 in la minore - Note tempi - op. postuma

(Pianista Arthur Rubinstein); Introduzione e Polacca brillante in do mag-

**10,30 La settimana di Chopin**

Frédéric Chopin: Due Mazurke n. 51

in la minore op postuma - n. 50 in la minore - Note tempi - op. postuma

(Pianista Arthur Rubinstein); Introduzione e Polacca brillante in do mag-

**13 — La musica nel tempo**

LE IMPREVISTE DIFFICOLTA'

di Gianfranco Zaccaro

Antonín Dvořák: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 10; Variazioni sinfoniche su un tema originale

**14,20 Listino Borsa di Milano**

**14,30 Interpreti di ieri e di oggi: ORCHESTRE DA CAMERA BUSCH E DI STOCCARDA**

John Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 105) - Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (Adolf Busch, violino; Evelyn Rothwell, oboe; Audrey Brain e Francis Briley, cori; George Eddale, trombone; Michael Mayes, contrabbasso da Camera Busch) ♦ Antonio Vivaldi: Concerto in mi maggiore op. 8 n. 1 per violino e archi - La Primavera (Violinista Werner Krotzinger); Concerto in sol minore op. 8 n. 2 per violino e archi (Esther Kotschy Kukla, violino; Igor Kipnis, cincialibato - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger)

**15,30 Pagine rare della vocalità**

Hector Berlioz: La mort de Cléopâtre (Soprano Anna Pashley); Sarà, la balneazione (+ English Chamber Orchestra + Coro St. Anthony Singers + diretti da Colin Davis)

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

**16 — Interpreti straordinari: Alessandro e Domenico Scarlatti**

Alessandro



# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). **Giornale radio**  
7,30 Giornale radio - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT  
7,40 Buongiorno con Barry White, Milva e Franco Micalizzi  
— Formaggino Invernizzi Milone  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fezig**  
9,30 Giornale radio

## I misteri di Napoli

di **Francesco Mastriani**  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti  
2<sup>a</sup> puntata  
Rosa Serafino Jommero detto Castiglione Angelina Luce  
Guardiano Antonio Casagrande Pino Cuomo  
Don Gaspare, Parrocchia di Giuliano Gennaro Di Napoli  
Masto Lino Troisi

- Si' Stella Anna Walter  
Guardie Giulio Adinolfi Pino Cuomo  
Ufficiale Nicola Di Pinto Bruno Marinelli  
La « Canzone e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra  
Regia di **Gennaro Magliulo**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI  
— Formaggino Invernizzi Milone  
9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Mita Medici**  
10,24 Corrado Pani presenta Una poesia al giorno A COLORO CHE VERRANNO di Bertolt Brecht  
10,30 Giornale radio  
10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiatto con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
Regia di Nini Perno  
Neil'int. (ore 11,30). **Giornale radio**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Sciroppi Fabbri

## 13,30 Giornale radio

### I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di **Arturo Zanini**

### 13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Casey-Finch: All my love (K. C. and Sunshine Band) • Deuringer: Latin doodle beat (Doringo's Latin Doodle Band) • Da Gregori: Piano bar (Francesco Da Gregori) • De Luca: Rico's theme (Jimmy Rusca) • Balducci: Frutta fresca (Computers) • Macaluso: Dancin' to the music (Rockin' Horse) • Canarini: Scarafaggi (Canarini) • Lawrence-Mekler: You give me what I want (Etta James) • Gamble-Huff: Tsop (Mother, Father, Sister and Brother)

### 14,30 Trasmissioni regionali

### 15 — CANTANAPOLI

## 19,30 RADIOSERA

### Supersonic

Dischi a macchia due  
— Crema Clearasil

### 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di Dino Verde con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di **Arturo Zanini** (Replica)

### 21,29 Carlo Massarini

presenta:  
**Popoff**  
— Baby Shampoo Johnson

### 22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

### 22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

### 23,29 Chiusura

- 15,30 Giornale radio  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 15,40 **Franco Torti**  
presenta:

### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**  
con Anna Leonardi  
Regia di Claudio Novelli  
Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

### 17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

### 17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

**I-10548**



Milva (ore 7,40)

# 3 terzo

### 8,30 Hand in Hand

CORSO DI LINGUA TEDESCA  
a cura di Arturo Pellis  
25<sup>a</sup> lezione

### 8,45 Fogli d'album

### 9 — Benvenuto in Italia

### 9,30 Concerto di apertura

Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 - Primavera: Andante un poco maestoso - Allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Allegro animato e grazioso (Orch. New Philharmonia, Ettore Inbali) • Max Reger: Mondschein-Bartholdi Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo, Allegro vivace (Vi. Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Munch)

### 10,30 La settimana di Chopin

Frédéric Chopin: Variazioni op. 2 su « La ci darem la mano », dal « Don Giovanni » di Mozart (Pianista Alexis Weissenberg - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Stanislaw Skrowaczewski); da « Diciassette Melodie polacche » op. 74; Desiderio di fanciulla - Primavera - Fiume stretto - Bacanale - Dove piace... - Lontan dagli occhi miei - Il messaggero -

## 13 — La musica nel tempo

### LA VILTA' DI UN EROE RESTAU-RATO

di Michelangelo Zuretti

Henry Purcell: Elegy upon the death of queen Mary, duetto per due soprani, clavicembalo e viola da gamba (Honor Sheppard e Susanne Green, soprano; Robert Elliot, clavicembalo; Desmond Dupré, viola da gamba); Didone abbandona Enea (da « Dido and Aeneas » di Nahum Tate da Virgilio) (Didone, Shirley Verrett; Enea, Dan Jordancescu; Belinda: Helen Donath; La Maga: Orlaí Domínguez; Una donna: Rosina Cicciuchilli; Prima strega: Lilia Tessier; Seconda strega: Margareta Lenesky; Una spirta: Carmen Lavani; Un marinaio: Carlo Gaifa - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI e - Ambrosian Opera Choir - diretti da Raymond Lepard - Maestro del Coro John Mc Cartney)

### 14,20 Listino Borsa di Milano

### 14,30 Archivio del disco

Maurice Ravel: Le tombe de Couperin (Pianista Lodovico Lessona) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol maggiore n. 40 K. 550 (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

### 15,25 L'Incessante

Oratorio in tre parti per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra Testo di G. Benn (traduzione di V. Sermoni)

## 19,15 Concerto della sera

Henry Purcell: The fairy queen, suite: Air - Rondeau - Song - Hornpipe - Symphony - Plainte - Chaconne (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Marcello Panni) • Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro gioloso (Violinista Denes Kovacs - Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Miklos Erdelyi)

### 20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA

a cura di **Giuseppe Pugliese WOZZECK**

Opera in tre atti e quindici scene dal dramma omonimo di Georg Büchner

Musica di **Alban Berg**

Direttore **Dimitri Mitropoulos**

« New Philharmonic Orchestra » e « Chorus of the Schola Cantorum »

Maestro del Coro Hugh Ross (Disco *Odyssey*)

### 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

Bellissimo ragazzo - Melodie - Il querere (Andrzej Snarski, baritono; Erminio Magnetti, pianoforte); Notturno n. 5 in fa diesis minore op. 15 n. 2 - Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54 - Valzer n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18 - Grande Festa brillante (Pianista Vladimir Ashkenazy)

### 11,30 Attualità di Epicuro. Conversazione di Gabriele Armandi

### 11,40 Musiche cameristiche di Maurice Ravel

Tzigane, per violino e pianoforte (Jean-Jacques Kantorow, violino; Jacques Rouvier, pianoforte); Don Quichotte à Dulcinéa, tre poemi di Paul Morand per voce e pianoforte: Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire (Eduardo Martínez Barrios, baritono; Erik Werba, pianoforte); Gavotte de la nuit: Ondine - Le gibet - Scarbo (Pianista Vladimir Ashkenazy)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Gino Contilli: Due Canti per voce media e pianoforte (Gino Contilli, tenore; Maria Munteanu, soprano); Dolore di Gesù (Uolanda Tironi, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Espressioni sinfoniche: Cifra - Commento - Squilli - Commento II - Epilogo (Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Sixten Ehrling) • Alberto Pizzoli: Il poema delle Dolomiti, poesia sinfonica: Risveglio nel sole - Praterie fiorite - Il lago di Carezza - Tofane eroiche (Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese diretta dall'autore)

### Musicista di PAUL HINDEMITH

Adriana Martino, soprano  
Petre Munteanu, tenore  
Renato Cesari, baritono  
Direttore **Mario Rossi**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretta da Egidio Corbetta

### 17 — Listino Borsa di Roma

### 17,10 Musica leggera

### 17,25 CLASSE UNICA

La Corte Costituzionale, di Claudio Schwarzenberg

2. Dai dibattiti dell'Assemblea Costitutente al 1953

17,40 Jazz oggi - Programma presentato da Maria Rosella

### 18,05 LA STAFFETTA

ovvero « Uno sketch tira l'altro » Regia di Adriana Parrella

18,25 **Dicono di lui** a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Donna 70** Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **LA NUOVA AFRICA: UN'IDEOLOGIA PER L'INDIPENDENZA** a cura di Giampiero Calchi Novati 6. Nyererere: contare su se stessi

### 21,30 •TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1974 - INDETTA DALL'UNESCO

Erik Jørgensen: Improvisations per quintetto a fiati (1971) (Quintetto a fiati Danese diretta da Peter Ernst Lassen) (Opera presentata dalla Radio Danese) • Julien-François Zbinden: Te Deum per soli e coro a cappella op. 51 (1973) (Evelyn Brunner, soprano; Arlette Chédel, contralto; Pierre-André Blaser, tenore; Etienne Bettens, baritono - Coro della Radio Suisse Romande diretto André Charlet) (Opera presentata dalla Radio Svizzera) • Alexandre Reitché: Leipzig 33, momenti sinfonici (1972) (Orchestra Sinfonica del Comitato della Radiotelevisione Bulgaro diretta da Vassil Stefanov) • Alexandre Taneyev: Concerto per strumenti a fiato e percussione (1972) (Orchestra Filarmonica di Sofia diretta da Dimitar Manolov) (Opere presentate dalla Radio Bulgaro)

### 22,25 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

# radio

mercoledì 18 giugno

## calendario

IL SANTO: S. Marina.

Altri Santi: S. Marco, S. Marcellino, S. Leonzio, S. Elisabetta.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,22; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,10; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,51; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,35; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1815, si combatté la battaglia di Waterloo.

PENSIERO DEL GIORNO: Ottimismo è cecità. (C. Regismansen).



Valeria Valeri è la protagonista in «Candida» di George Bernard Shaw con la regia di Alessandro Brissoni alle 20,20 sul Programma Nazionale

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su 20 kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti.** Stardust. Per sempre. Happiness. I love you. Regine. Para los amantes. Honey. Rocket man. Secondo movimento: Andante dalla Sinfonia n. 35 in re maggiore. K. 385. La mer. Rio Roma. Think I'm gonna have a baby. Train to nowhere land. Amarcord. **1,06 Bianco e nero** ritmi sulla tastiera. L'isola obbligata. Alasgarn. Cactus police. Ciao Signore. Fly me to the moon. Subcatast. **1,36 Ribalta lirica:** Bellini: Il pirata: Col sorriso d'innocenza; Verdi: Attila: Allor che i forti corrone - Inizia: Santo di patria. **2,06 Sogniamo in musica:** Marina. Molcole. A blue shadow. castelli sababoo. The sun summertime. Sogno. Noi due nel mondo e nell'anima. **2,36 Palcoscenico girevole:** Double rainbow. Questo è lei. Capita tutto a me. Don't you worry 'bout a thing. Lasciate perdere il violino. Do you know the way to san José. Voce abusiva. **3,06 Concerto in miniatutto.** Debussy. Le ripples aux chemins. In 8 e 12 Preludes. Ravel. (2 Melodies hébraïques). Van Hoek. 2 Ballate. Rachmaninoff. Barcarola in sol minore per 2 pf. op. 5. **3,36 Ribalta internazionale:** Makin' whoopee. La gente e me. Be, Somebody. Vidi che un cavaliere. Photopraphy. **4,06 Musica per tutti.** Rio Calvo. E tu. Parlane d'amore. Non gioco più. Sundust. **4,36 Sette note in allegria:** Carnival. La mazurka di Carolina. Alla fiora. Canzone intelligente. Sugli sugli bane bane. Molla tutto. Voglia di mare. L'orologio. **5,06 Motivi del**

nostro tempo: La mia poesia. Viaggio con te. Cara Alba. Signore mia. Un'altra poesia. Il presidente. **5,30 Musica per un buongiorno:** Eye level. Cibiribin. Besame mucho. La monferrina. Today I meet my love. Twingle twangle. Sensazioni. Delta queen.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

**7,30 Santa Messa Latina.** 8 e 13: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizioni di - 6992555. Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano.** 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - I Samuel d'Europa - di Giovanni Battista - La Bella Vergine delle Grazie di Faenza - - I Papi degli Anni Santi - di Don Mario Capodicasa - Mane nobiscum - di P. Virgilio Fantuzzi. **20,30 Bericht aus Rom.** 21,30 Genova lat swietych. **21,45 Recita del S. Rosario.** 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, portoghese, austriaco, tedesco. **23,30 Generale Audience.** **24,45 Contro le fatiche della sera:** Notizie - Conversazione - **«Memento dello Spirito»** - di P. Pasquale Magni: - I Padri della Chiesa - Ad lessus per Mariam - 23,15 Audienza geral da settimana. **23,30 Con el Papa** in la audiencia general. **24 Notturno per l'Europa** (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
**19,30-19,45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)

Franz Joseph Haydn: Adagio. Allegro - dalla Sinfonia n. 73 in re maggiore

- La caccia. (+ Little Orchestra of London - diretta da Leslie Jones) ♦

Ludwig van Beethoven: Tempo di Minuetto - Sinfonia n. 7 in re maggiore

(Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm) ♦ Francesco Morlacchi: Teobaldo e Isolina: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Pradella)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Frédéric Chopin: Notturno. In re bemolle maggiore (Pianista Lillian Koller) ♦

Pablo Sarasate: Romanza andalusa (Uto Ughi, violino; Giuliana Bordoni Bregola, pianoforte) ♦ Alfredo Ca-

sella: Paganiniiana, divertimento per orchestra su musiche di Paganini (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

### Speciale GR (10-15)

Fatti uomini di cui si parla

### 11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

### 11,30 UN DISCO PER L'ESTATE

### 12 — GIORNALE RADIO

### 12,10 Quarto programma

Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

## 7-9 Elezioni provinciali e comunali

### FILO DIRETTO PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI

Dai terminali di via del Babuino, collegati con il cervello elettronico del Viminale, la Redazione Centrale del Giornale Radio si inserirà in un programma musicale

ALLE ORE 7-8

saranno trasmesse le consuete edizioni del **GIORNALE RADIO**

### 13 — GIORNALE RADIO

#### 13,20 Giromike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno

Regia di Franco Franchi

Sottile Extra Kraft

#### 14 Giornale radio

#### 14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

#### 14,40 I MISTERI DI NAPOLI

di Francesco Mastriani

Adattamento radiofonico di Sergio Velliti - 3 puntate

Serafino Jommero detto Cecatello

Antonio Casagrande

Vicina Elisa Ascoli

Suora Daniela Caroli

Rosa Angelica Luce

Maestro di palazzo Pino Cuomo

Marchese del Carretto Giuseppe Antarelli

Ferdinando II Guido Alberti

Segretario di Polizia Dino Curcio

Commissario Peccheneda

Avario Biasi

Ciuppo di Pepe Nella Ascoli

Marchese Sparano Giacomo Furia

ed inoltre: Giulio Adinolfi, Francesco Paolo D'Amato, Nello Mascia, Lino Mattioli, Annalisa Raviele, Maria Rufio, Tato Russo, Linda Scalerla

La «canzone è carceré» di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra

Regia di Gennaro Magliulo

Realizzazione effettuata negli Studi di

Napoli della RAI

(Replica)

— Formeggino Invernizzi Susanna

### 15 — Giornale radio

### 15,10 Raffaele Cascone presenta:

### PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio

Realizzazione di Paolo Aleotti

### 16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e

Francesco Forti

Regia di Giorgio Ciarpaglini

### 17 — Giornale radio

### 17,05 ffifortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

presenta CARLO DE INCONTRERA

### 17,40 Programma per i ragazzi

### IL MAGO DI OZ

Racconto fiabesco di L. Frank Baum. Adattamento di Anna Luisa Meneghini - 5° episodio

Regia di Marco Lami

### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

Cedra Tassoni S.p.A.

Lexy Mill, coadiutore di

Morell Giampiero Becherelli

Regia di Alessandro Brissoni

### 21,55 Uno specchio pettigolo. Conversazione di Vanna Vighetto

### 22 — AL HIRT E LA SUA TROMBA

### 22,20 CATERINA CASELLI

presenta:

### ANDATA

### E RITORNO

Programma di riscolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

### 23 — OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Gabriella Ferri, Demis Roussos e Daniel Santacruz Ensemble**  
— Formaggino Invernizzi Milione
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA V. Bellini**: I Puritani: « Qui la voce sua soave » (Sopr. Maria Chiara) ♦ G. Verdi: Rigoletto: « E sol dal l'anima » (Maria Callas, sopr.) ♦ Giuseppe Di Stefano, ten.) ♦ M. Musorski: Boris Godunov: Monologo di Pimen (Bs. Mario Reshetin) ♦ G. Puccini: La Bohème: « Son andati » (Rosa Carteri, sopr.; Elvira Ramila, msop.; Ferruccio Tagliavini, ten.; Giuliano Taddei, bar.)
- 9,30 Giornale radio**

## I misteri di Napoli

di Francesco Mastriani - Adattamento radiof. di Sergio Velitti - 3<sup>a</sup> puntata Serafino Jommero detto Cecatello; Antonino Casamassima; Vicino Cicali; Giacomo D'Alessandro; Rosa Angelina Luce; Maestro del palazzo; Pino Cuomo; Marchese del Carretto; Giuseppe Anatrelli; Ferdinando II; Guido

## 13 .30 Giornale radio

### I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

### 13,35 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
*Holmes*: Rockin' soul (The Hues Corporation) ♦ Ursone-Campoli: Anglosaxon woman (Il Rovescio della Medaglia) ♦ De Gregori-De André: La cattiva strada (Fabrizio De André) ♦ Bari-Licrate: Pungo (Capricorn College) ♦ Casey-Chique: Queen of Clubs (K. C. and Sunshine Band) ♦ Zigoli-Guarnieri: Ma lui chi è? (Giovanni Farà) ♦ Hart-Janssen: Hard core man (Baby Hart) ♦ Roach: Learning to love you was easy (The Dells) ♦ Anka: Diana (Twins)

### 14,30 Trasmissioni regionali

### 15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

## 19 .30 RADIOSERA

### 20 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

### 20,50 Supersonic

Dischi a macchina  
— Cedral Tassoni S.p.A.

### 21,39 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)

### 21,49 Michelangelo Romano

presenta:

### Popoff

### 22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

### 22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

### 23,29 Chiusura

# 3 terzo

### 8,30 Progression

Corso di lingua francese  
a cura di Enrico Arcaini  
24<sup>a</sup> lezione

### 8,45 Fogli d'album

### 9 — Benvenuto in Italia

### 9,30 Concerto di apertura

*Marin Marais*: Suite in re minore per due viole e basso continuo (Strumentisti del Complesso « Alarius »: Sigiswald Kuijken, viola; Karel van der Staeten, violoncello; Robert Kohl, clavicembalo) ♦ Georg Philipp Telemann: Sonata in sol minore per oboe e basso continuo « Solo » da « Tafelmusik », parte 3<sup>a</sup> (Strumentisti del Complesso « Concerto Amsterdam »: Ad Metz, oboe; Anner Bylsma, violoncello; Guido Leonhardt, clavicembalo) ♦ César Franck: Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi (Jascha Heifetz e Israel Bakar, violin; William Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello; Leo Nanner, pianoforte)

### 10,30 La settimana di Chopin

Frédéric Chopin: Berceuse in re bemolle maggiore op. 57 (Pianista Wilhelm Kempff); da « Diciassette melodie polacche » op. 74: Le due morti - La mia innamorata - Malinconia - L'anello - Il fidanzato - Leggenda liu-

## 13 — La musica nel tempo

### L'OPERA DI GRUPPO: IL PRINCIPALE IGOR

#### di Claudio Casini

Alexander Borodin: Il Principe Igor: Atto II - seconda parte Atto III - Atto IV (Vladimir Goriev) - Dimitri Atenski, Konstantin Obraztsov: La Obraztsova: Il Principe Igor: Ivan Petrov; Khan Kontchak: Aleksandr Vedenikov; Yaroslava: Tatiana Tugarinova; Skula: Valery Yaroslavtsev; Verissha: Konstantin Easkov - Orchestra e Coro del Teatro Bolshoi di Mosca diretti da Kirill Petrenko

### 14,20 Listino Borsa di Milano

### 14,30 INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 13 in sol maggiore K. 522 « Eine kleine Nachtmusik » (« Musica » ♦ Niccolò Paganini: I Palpiti, dal « Tancredi » di Rossini, op. 13 (Ruggiero Ricci, violino; Louis Persinger, pianoforte) ♦ Johannes Brahms: Due Rapsodie op. 79, n. 1 in si minore - n. 2 in sol minore (Pianista Julius Katchen)

### 15,15 Lo Cantante di J. S. Bach

Johann Sebastian Bach: Cantata n. 5 « Wo soll ich lieben hin » per soli, coro e orchestra (Paul Esswood, contratenore; Kurt Equiluz, tenore; Max von Egmond, basso - « Concentus Musicus » di Vienna) - Wiener Sängerknaben e Chorus Virorum - diretti da Nikolaus Harnoncourt - Maestro del Coro Hans Gieseberger,

## 19 .15 Concerto della sera

Benjamin Britten: Sinfonietta n. 1, per orchestra da camera: Poco presto e agitato - Variazioni (Andante, Lento) - Tarantella (Presto, Vivace) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) ♦ Paul Hindemith: Der Dämon, suite dal balletto op. 28 per 10 strumenti: Danza del demone - Danza dei nastri colorati - Danza delle rondini impaurite - Introduzione al 2<sup>o</sup> quadro - Danza del fanciullo - Danza dell'abito bianco - Finale (Danze del demone) (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caraciolo) ♦ Francis Poulenec: Aubade, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti (Pianista Gino Gorini - Strumentisti dell'Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretti da Bruno Maderna)

Mezzo secolo d': incisioni a confronto  
a cura di Giuseppe Pugliese

Quattordicesima trasmissione

Al termine: Chiusura

tans - Cadono le foglie (Andrzej Snarski, baritono; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra della Suisse Romande diretta da Sergiu Comissionă)

### 11,40 Itinerari operistici: Rossini in Francia

Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto: Scena di Neocle (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra « Royal Philharmonic » e « Ambrosian Opera Chorus » diretta da Henry Lewis - Mezzosoprano Cora John Mac Donald); Il viaggio a Reims: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell); Guglielmo Tell - Selva opaca (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede)

### 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Jacopo Napolitano: Munastero, cantata sacra e profana per coro maschile e orchestra su poesia di Salvatore Di Giacomo (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Rai) diretti da Franco Caraciolo - Maestro del Coro Giulio Bortoluzzi - Sinfonia di Francesco Sartori in fa minore (« Non molte Andante » Allegro piuttosto vivo, (Pianista Itala Balestri Del Coron) ♦ Roberto Zanetti: Sonata per pianoforte: Inquieto - Calmo - Agitato (Pianista Lucia Negro)

### 15,40 Il disco in vetrina

François Devienne: Concerto n. 7 in mi minore per flauto e orchestra (Flautista Marcello Lanari - Ensemble Instrumental de France - diretto da Jean-Pierre Walléz) ♦ Niccolò Paganini: Sonata n. 8 in sol maggiore (dal « Centone di Sonate ») (Aldo Reddi, violino; Aldo Minella, chitarra) (Dischi Deco e PDPU)

### 16,15 POLTRONISSIMA

Controtessitimane dello spettacolo a cura di Mino Doletti

### 17 — Listino Borsa di Roma

### 17,10 Musica leggera

17,25 CLASSE UNICA: La critica letteraria nell'età del metodo storico, di Ferruccio Monterosso

8. I generi letterari e la nuova filologia

17,40 Musica fuori schema

Programma presentato da Francesco Ferruccio e Roberto Nicolosi

18,05 ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni di Renzo Nisman - Realizzazione di Claudio Viti

18,25 PING PONG

Un programma di Simonetta Gomez

### 18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale  
R. Manselli: La storia del papato nel Medioevo - S. Bracco: La suddivisione degli interni delle case nei progetti dell'architetto Alexander Klein - V. Lantieri: La cultura greca e la civiltà - uno studio dell'antropologo Darcy Ribeiro - Taccuino

### 20,15 LA PARTECIPAZIONE OPERAIA

a cura di Mino Vianello

3. Gerarchia e carriera

### 20,45 Francesco Guicciardini governatore di Reggio Emilia. Conversazione di Stefania Donati

### 21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette articoli

### 21,30 L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER

Mezzo secolo d': incisioni a confronto

a cura di Giuseppe Pugliese

Quattordicesima trasmissione

Al termine: Chiusura



Gabriella Ferri (ore 7,40)

# *radio*

**giovedì 19 giugno**

## calendario

**IL SANTO: S. Gervasio.**

Altri Santi: S. Romualdo, S. Gaudenzio, S. Bonifacio, S. Giuliana Falconieri.  
Il solo sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,22; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,18; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,31.

**BICOBBENZE:** In questo giorno, nel 1901, nasce a Torino Piero Gobetti.

**PENSIERO DEL GIORNO:** L'ostinazione nasce da piccolezza d'animo. (La Rochefoucauld)



**Elisabeth Schwarzkopf** è Cressida in « Troilo e Cressida » (ore 16, Terzo)

**notturno italiano**

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Quizas quizas quizas, In controluce, Mama loo, L'uomo di gesso, Ciao mamma, Aspetti più vicino a te

nessuno. Sola in una notte di tormento, Sogno di mezz estate, lo potrei. Un grande amore e niente più. **5.06 Rassegna musicale:** Bond street, Waterloo, Laisse moi le temps, Haven't got time for the pain, Bugiardini noi, Pepe soup, My world. **5.36 Musiche per un buongiorno:** Cancion latina, Dimme 'na vota si, Dethales, Hippy più che mai, Des que je me reveille, Riu, riu, Delante, coué, Cherokee.

**Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.**

---

**radio vaticana**

---

**radio lussemburgo**

**ONDA MEDIA m. 208**  
19,30-19,45 **Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.**

**N nazionale**

- 6 — Segnale orario**

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Baldassare Galuppi: Sinfonia a quattro in sol maggiore con trombe da caccia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luciano Rosadò) ♦ Domenico Cimarosa: L'apreavventura reggina sibillina (Riccardo Muti, Napoli) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ♦ Alexander Borodin: Il principe Igor: Ouverture (completamente e strumentazione di Alexander Glazunov e Nikolai Rimsky-Korsakov) (Orchestra del London Symphony diretta da Georg Solti)

**6,25 Almanacco**

**6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
**Claudio Monteverdi:** « Chiome d'oro », canzonetta (Complesso vocale e strumentale « Purcell », diretto da Graham Barge) ♦ Giovanni Paisiello: Andante tranquillo, Vivace - Allegretto grazioso; dalla Sonata n. 2 in la maggiore (George Kulenkampf, violino; Georg Solti, pianoforte) ♦ **Manuel de Falla:** Il tricornio, suite n. 2 dal balletto « La flauta magica » (Filarmonica di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

**7 — Giornale radio**

**7,10 IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

**7,23 Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

---

**13 — GIORNALE RADIO**  
**Il giovedì**  
Settimanale del Giornale Radio

**14 — GIORNALE RADIO**

**14,05 L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli

**14,40 I MISTERI DI NAPOLI**  
di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

**4<sup>a</sup> puntata**  
Orsolina Margherita Sestito  
Seraffino Jommere detto Cecatiello Antonio Casagrande  
Romualdo Antonio La Raina  
Marietta Vanna Nardi  
Pescatore Luisa Madera  
Mastri Lino Troisi  
Gesualdo Gianni Croci  
Marchesa Amalia di Massa-Vitelli Annamaria Ackermann  
Carrettiere Pino Cuomo  
Aspreno Vito Cipolla  
Francesca Francesca Javarone  
Antonio Tato Russo  
Paolo Onesimo Bruno Cirino  
Marta Emilia Sciarriano  
ed inoltre: Nella Ascoli, Daniela Carrolli, Leopoldo Mastelloni, Vittorio Mezzogiorno, Annalisa Raviele, Linda Scorsari, Linda Scorsari  
La + Canzone 'e carcere + di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra

**Regia di Gennaro Maglillo**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI  
(Replica)

**15 — Formaggio Invernizzi Susanna**  
**Giornale radio**

**15,10 Raffaele Cascone presenta:**  
**PER VOI GIOVANI**  
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti

**16 — Il girasole**  
Programma mosaico  
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Giorgio Clarpaglini

**17 — Giornale radio**

**17,05 ffottissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

**17,40 STORIE DELLA STORIA DEL MONDO**  
di Laura Orvieto  
Adattamento di Giorgio Prosperi  
Regia di Enzo Convalli

**18 — Musica in**  
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio  
Regia di Cesare Gigli  
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

**19 — GIORNALE RADIO**

**19,15 Ascolta, si fa sera**

**19,20 Sui nostri mercati**

**19,30 Il mondo di Charlie Parker**

**20,20 UN CLASSICO ALL'ANNO**  
**Il principe galeotto**  
Letture dal Decameron di Giovanni Boccaccio

6. O' mangiano i morti  
Otello Profazio canta il madrigale del lupo  
Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaramello

Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacciari, R. Cucciolà, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pesucci, G. Piaz, B. Valabrega  
Commenti critici e regia di Vittorio Sermonti

**20,50 Intervallo musicale**

**21 — TRIBUNA POLITICA**  
a cura di Jader Jacobelli  
TRASMISSIONE SUI RISULTATI

**22 — NORMAN CANDLER E LA SUA ORCHESTRA**

**22,20 MARCELLO MARCHESI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per infadati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adoliso

**23 — OGGI AL PARLAMENTO**  
**GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Maresa Word**  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con I Pooh, Patrizio Sandrelli e Sergio Farina**  
— Formaggino Invernizzi Susanna

## 8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

## 9,30 **Giornale radio**

9,35 **I misteri di Napoli**  
di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velti

4<sup>a</sup> puntata  
Orsolina Margherita Sestito  
Serafina Jommero detta Cecatello  
Romualdo Antonio Casella  
Marietta Anna La Rains  
Pescatore Lino Mattera  
Masto Lino Troisi  
Gesualdo Gianni Crosio  
Marchesa Amalia di Massa-Vitelli  
Cartelliere Annamaria Caraman  
Asproni Vito Javarone  
Francesca Javarone

Antonio Paolo Onesimo Bruno Russo  
Marta Emilia Sciarino  
ed insieme: Nello Ascoli, Daniela Caroli, Leopoldo Mastelloni, Vittorio Mezzogiorno, Annalisa Raviele, Linda Scalerà  
La «Canzone è carica» di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra  
Regia di Gennaro Maglilio  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

— **Formaggino Invernizzi Susanna**

## 9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Panì presenta Una poesia al giorno SENTO CANTARE L'AMERICA di Walt Whitman**  
Lettura di Giulio Bosetti

## 10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiatto con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Regia di Nini Permo  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

## 12,10 **Trasmissioni regionali**

## 12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Lacca Protein 31

## 13,30 **Giornale radio**

### 13,35 **I dischi per l'estate**

Un programma di Dino Verde con **Antonelli Steni ed Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di **Arturo Zanini**  
— Cornetto Aligida

13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

## 14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Schater: Happy girl from Caracas (Domingo's Little Doope Band) • Wedding-tonight (Bee Gees). Tonight (The Rubens) • Come find me (Michael Jackson) • like you (George Mc Rae) • Bell-Cook-Flowers-Parker-Coulan-Morgan: Gimme reggae (Blue Mint) • Albertelli-Riccardi: Rimani (Drupi) • Maresella-Johnson: Just a friend (C.E.M.) • Cicaldo: Walking (Grazia) • (Grazia) • Peace-Baby Rock'n'roll with me (Donovan) • Barge-Anderson: School is out (Sonny and the Sovereigns)

## 14,30 **Trasmissioni regionali**

## 15 — **CANTANAPOLI**

## 19,30 **RADIOSERA**

20 — **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**

## UN DISCO PER L'ESTATE

Prima serata

Presenta Corrado con Gabriella Farinon

Regia di Mario Landi

— Al termine: Un po' di rock

## 22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

## 22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

## 23,29 **Chiusura**

# 3 terzo

## 8,30 **Hand in Hand**

Corsa in lingua tedesca a cura di Arturo Pellis  
26<sup>a</sup> lezione

## 8,45 **Fogli d'album**

## 9 — **Benvenuto in Italia**

## 9,30 **Concerto di apertura**

Franz Schubert: Otto Variazioni in la bemolle maggiore sopra un tema originale op. 146 per pianoforte a quattro mani (Duo di Jörg Denner e Paul Badura-Skoda) ♦ Maurice Ravel: Cinque Liriche. • Sur l'herbe., su testo di Paul Verlaine. Due epigrammi di Clement Marot: n. 1. «D'Anne qui me jecta de l'herbe» — «Rêve d'Anne pourtant de l'herbe». • Rêve d'Anne pourtant de l'herbe. • Noëls des Jouets • su testo proprio (Jean-Christophe Benoit, baso; Aldo Ciccolini, pf. e clav.) ♦ Serge Prokofiev: Sonata n. 6 in minore op. 80, per violoncello e pianoforte. • Concerto per violoncello e pianoforte. • Allegro: Allegro: Allegro: Allegro: Andante. Allegro: Allegro: (Itzhak Perlman, vcl.; Vladimir Ashkenazy, pf.)

## 10,30 **La settimana di Chopin**

Frédéric Chopin: Fantasia-Improviso in do diesis minore op. post. 66 (Pianista Arthur Rubinstein); Sonata in sol minore op. 65, per violoncello e pianoforte (Viviane Hagner e Christiane Herzog (Allegro con brio) — Largo — Finale (Allegro) (Pierre Fournier, violoncello; Jean Fonda, pianoforte); Dodici Studi op. 10: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis

## 13 — **La musica nel tempo CARISSIMI E LA POETICA DELL'ORATORIO**

### di Francesco Degradà

Giacomo Carissimi: Dives Matus, oratorio a otto voci con due cori, due violini e basso continuo (Revise di Angelo Ephradian); Iephata, oratorio per soli, coro e strumenti

## 14,20 **Listino Borsa di Milano**

## 14,30 **Ritratto d'autore Gabriel Fauré**

(1845-1924)

Sonata in la maggiore n. 1, per violino e pianoforte (Jean-Pierre Walléz, vl.; Bruno Rigutto, pf); Improvviso per arpa (Arp. Ossian Ellis); Quartetto in do minore per arpa (Quartetto London); Affari di Louwengau e Jacobus Gotkovsky, vcl.; Roger Roche, vla; Roger Louwengau, vc; Due Melodie: La parfum impérissable, su testo di Leconte de Lisle - Arpège, su testo di Albert Samain (Bernard Krynsen, bar.; Noël Lee, pf); Ballata in fa minore per pianoforte e orchestra (Pf. Marie-Françoise Bucquet; Orch. dell'Opéra di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

## 15,45 **Pagine clavicembalistiche**

Bernard Paganini: Pezzi per clavicembalo. Toccata con lo scherzo del Cucù. Partite diverse di Folia (Clavicembalista Egida Giordani Sartori)

## 19,15 **NEL 50° ANNIVERSARIO DELLA RADIO POLACCA**

Frédéric Chopin: Polacca in la maggiore op. 40 n. 1; Studio in do minore op. 10 n. 12 (Pianista Piotr Paleczny) ♦ Stanisław Moniuszko: Connais ce pays? L'abricotier ♦ Mieczysław Karłowicz: Passa per les champs; La princesse encorclée (Andrzej Hiolski, baritono; Krystyna Borucka, pianoforte) ♦ Henry Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16; Polonaise concertante in do maggiore op. 4 (Konstanty Kulka, violino; Krystyna Borucka, pianoforte) ♦ Mikołaj Gomolka: Salmo 108: La pensée gaie le cœur joyeux ♦ Karol Szymanowski: Trois chants de Kurpie: Fouette ton cheval - Prépare-toi, jeune fille - Monsieur le musicien (Coro della Radiotelevisione di Cracovia diretta da Tadeusz Dobrzański) ♦ Adam Jarzębski: Chromatica, concerto a tre con basso continuo; Tamburella, concerto a tre con basso continuo (Orchestra da Camera polacco diretta da Jerzy Maksymiuk) ♦ Stanisław Moniuszko: Mazurka dall'opera «Le Manoir hanté» (Orchestra Sinfonica della Radio Polacca e Coro della Radio di Cracovia diretti da Jerzy Maksymiuk) ♦ Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Roman-

mino - in sol bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore (Pianista Adam Harasiewicz)

## 11,40 **Il disco in vetrina**

Johann Sebastian Bach: Ricercare a sei, dall'Offerta musicale (BWV 1079) (Clav. Organo) ♦ Sonatina tre in do maggiore per flauto diritto, flauto traverso e basso continuo: Affettuoso - Alla breve - Larghetto - Vivace (Frans Bruggen, fl. diritto; Frans Vester, fl. traverso; Gustav Leonhardt; clav.; Anner Bylsma, vc.) ♦ Franz Joseph Haydn: Quartetto in sette suoni op. 5 n. 4 per flauto, violino, viole e violoncello: Allegro... Andante moderato - Minuetto e Trio... «La Fantasy» (Moderato con variazioni) (Wiener Philharmonisches Kammerensemble) (Dischi Telefunken e Deutsche Grammophon)

## 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Giulio Vizzoli  
Concerto per trio di clarinetto, violoncello, pianoforte e orchestra: Lentato, Moderato - Adagio - Mosso ed energico (Trio «Ars Nova»); Giorgio Brezigar: clar.: Guerrieri Bisiach, vcl.; Bruno Bini, pf.; Orchestra di Torino della RAI dir. Nino Bonavolonta; Studio per orchestra, con temi di dodici suoni, dal «Don Giovanni» di Mozart (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Carlo Felice Cillario)

## 16 — **Troilo e Cressida**

Opera in tre atti su libretto di Christopher Hassall  
Musica di **WILLIAM WALTON**

Troilo, principe di Troia

Richard Lewis  
Cressida, figlia di Calchas, una vedova Elisabeth Schwarzkopf  
Evadne, domestica di Cressida Monica Sinclair

Prima sentinella Gérard Walls  
Seconda sentinella Lewis Thomas  
Terza sentinella John Hauvel

Dirige l'Autore Orchestra «Philharmonia» di Londra  
(Ved. nota a pag. 87)

## 17 — **Listino Borsa di Roma**

## 17,10 **Fogli d'album**

## 17,25 **CLASSE UNICA**

La Corte Costituzionale, di Claudio Schwarzenberg

3. la giurisdizione costituzionale

## 17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

## 18,05 **IL MANGIATEMPO**

a cura di Sergio Piscitello

## 18,20 **I problemi dello sviluppo nel Terzo Mondo**

Conversazione di Paola Ricciardone

## 18,25 **Il jazz e i suoi strumenti**

## 18,45 **LA RIVISTA SOLARIA E IL SUO SEQUESTRO**

a cura di Enrico Terracini

za - Rondò (Solista Piotr Paleczny - Orchestra Sinfonica della Radio Polacca diretta da Jerzy Maksymiuk) ♦ Karol Szymanowski: Harnasie, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica della Radio Polacca e Coro della Radio di Cracovia diretti da Jerzy Maksymiuk - Maestro del Coro Tadeusz Dobrzański) (Registrazione della Radio Polacca)

## 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

## 21,30 **Thérèse**

Dramma musicale in due atti di Jules Claretie

Musica di **JULES MASSENET**

Thérèse Huguette Tourangeau

Armand de Clerval Ryland Davies

André Thorel Louis Quilico

Morel Neilson Taylor

Un ufficiale Jan Caley

Un ufficiale municipale Alan Opie

Direttore Richard Bonynge

«New Philharmonia Orchestra» e Coro «The Linden Singers»

Maestro del Coro Jan Humphris

(Novità discografica DECCA)

(Ved. nota a pag. 86)

Al termine: Chiusura



Enza Sampò (ore 10,35)

# radio

venerdì 20 giugno

## calendario

~~IX/C~~  
IL SANTO: S. Silverio.

Altri Santi: S. Ettore, S. Macario, S. Fiorentina.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,18; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1862, nasce a Milano Marco Praga.

PENSIERO DEL GIORNO: Assai è triste colui che potendo avere il fuoco si lascia morire di freddo, avendo il cibo innanzi si lascia morire di fame. (S. Caterina da Siena).

**I 6356**



Franco Caracciolo dirige la Sinfonica della RAI di Milano nella « Favola di Orfeo » di Casella in onda per « La musica nel tempo » alle 13 sul Terzo

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: When the saints go marching in. La suggestione. Nelle mie notti. Raindrops keep fallin' on my head. Belle rose du printemps. Lament d'orecchia prima cosa bello. Orphée. Poema sinfonico O du liebe (tu sei bello) da sogno di un valzer. L'amour est bleu. Malitia. Se ci sarà. 1,06 Intermezzi e romanze da opere: Bizet: Carmen; Intermezzo - atto IV; Catalani: La Wally - atto IV; Prendi, fanciul, e serbala; Puccini: La Bohème, La bellezza del bello; Zandonai: Zandona; Giulietta e Romeo; Intermezzo; Verdi: Aida; Celeste Aida. 1,36 Musica dolce musica: Les feuilles mortes, (The) Girl from barbados, La goulante de peau Jean (Poor people of Paris), Love in Portofino, Laura, Love's theme, Too young, Margherita, 2,06 Giorni del mondo. Il misterioso. Siungham She, Nessuno mai. Dethales. Le soleil est chez toi, E poi. 2,36 Contrasti musicali: Solitude, Passerella di 8 1/2, Smoke get in your eyes, Franklin and Johnnie, Einzug der Gladiatoren, Ramone, Strike up the band, España con... 3,06 Parata d'or. La festa. L'ist. Le jeu d'escaz à la villa d'Este, Chopin, Polacca n. 7 in la bemolle maggiore op. 61 - fantaisie polonoise. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Minuetto, Elysie, Butterfly, Le tue mani, Teenagelament 74, Nessuno mai. He. 4,06 Parata d'or, Canto di fata, Tia, La vita è bella, Spain. Tutto l'amor del mondo, Michelle. Moments to remember, Tu sabes. 4,36 Motivi senza tramonto: Autumn in New York, Tango del mare, Senza fine, Maria la o, Ultime foglie, A Paris, La vie en rose, Sunset. 5,06 Divagazioni musicali: Adagio, Canzone arrabbiata, Collage, Millecentoquarantasette, Etude, en forme

de rhythm and blues, Love story. 5,36 Musiche per un buongiorno: Shangri-la, A media luz, Le petit café, Wonderful Copenhagen, La pioggia, Carousel, Holiday for strings, That happy feeling.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizioni: - 6883555, Speciale Anno Santo: Una Redazione per voi -, programma plurilingua a cura di Pierfrancesco Pastore. 14,30 Radiogiornali in italiano, 15 Radiogiornali in spagnolo, 16 Radiogiornali in inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità -, programma per gli infermi. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Bibbia Viva », di Mons. Stefano Virgolini: « Il gigante sedotto » - « Schele d'Amorgos », « Nella tomba della scuola », di Massimo Tassanini. Mano nobiscum di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Die Fröhbotschaft zum Sonntag. 21,30 Co robic te soba, chormy. 21,45 Recite del S. Rosario. 22 Notizi in inglese, spagnolo, 22,15 Le terrore islamico (URSS). 22,30 Scripturale. 23,15 La messa di John Paul II. 23,45 Centro della sera: Notiziario, Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini. « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Marian. 23,15 Un dialogo con gli emigrati. 23,30 Actualidad teológica. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Divertimento in fa maggiore: Presto - Andante cantabile (Serenata) - Minuetto - Scherzando (Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmondo Storace); Robert Schumann: Hermanns-Dorotchen; overture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi).

### 6,25 Almanacco

#### 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Ernest Bloch: Proclamation, per tromba e orchestra (Tromba Renato Marini - Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino) ♦ Pablo Sarasate: Introduzione e tarantella (Nathan Milstein, violino; Leon Pomella, pianoforte); Frédéric Chopin: Ballade n. 3 in la bemolle maggiore (Pianista Sviatoslav Richter) ♦ Piotr Illich Ciakowicz: Marcia slava (Orchestra - Capitol Symphony - diretta da Carmen Dragon).

### 7 — Giornale radio

#### 7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economica e sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

#### 7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

#### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

#### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: L'amore (Pepino Gagliardi) • Bottazzi: Per una donna donna (Antonella Bottazzi) • Gaetano: Ad un amico (Gaetano) • Gatti: La Di Barì • Michel-Di Lazzaro: La romana (I Vianelli) • Angelieri: Chi di noi (Angelieri) • Di Giacomo-De Leva: 'E spingule frangese (Miranda Martino) • Frati-Casucci: Gigolo (Rosanna Fratello) • Del Prete-Pintus: Tre minuti di ricordi (Raymond Lefevre)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

#### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

#### 11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Dina Luce  
11,30 Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent

#### Un disco per l'estate

Presenta Corrado con Gabriella Farinon  
Regia di Adriana Parrella  
(Sintesi registrata della prima serata)  
Nell'intervento (ore 12):  
**GIORNALE RADIO**

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)

— Formaggio Invernizzi Susanna

Giovane radio

Raffaele Cascone presenta:

#### PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti

#### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Giorgio Ciarpaglini

#### 17 — Giornale radio

17,05 **ffortissimo** sinfonico, lirica, cameristica

Presenta CARLO DI INCONTRA

17,40 Programma per i ragazzi

#### IL MAGO DI OZ

Racconto fiabesco di L. Frank Baum

Adattamento radiofonico di Anna Luisa Meneghini

6° episodio

Regia di Marco Lami

#### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonard, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

Giraudeau; Ramiro: Jacques Mars; Don Íñigo Gomez: Marc Vento) Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: La scultura di Edgardo Mannucci. Conversazione di Sandra Giannattasio

#### 21,55 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MU-

SICA LEGGERA

#### 22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

#### ANDATA

#### E RITORNO

Programma di riascolto per indafarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adoliglio

#### 23 — OGGI AL PARLAMENTO

#### GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio - FIAT**  
**7,40 Buongiorno con Fred Bondusto, I**  
— **Giuliano California e Gianni Oddi**  
— **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADICO**  
**8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Luigi Cherubini, Medea - Solo un piano - (Mezzosoprano Fiorenza Cossotto) - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ♦ **Giacomo Meyerbeer**: L'Africaine; **Aida** - Requie profonda (Baritono Giuseppe Teddei - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Frieder Weismann) ♦ **Léo Delibes**: Lakmé - Arie delle campane (Soprano Bela Rudenko - Orchestra del Teatro Lirico, diretta da Siegfried Ryabko) ♦ Giuseppe Verdi: Il trovatore - Deserto sulla terra - finale attio I (Leontyne Price, soprano; Plácido Domingo, tenore; Sherrill Milnes, baritono - Orchestra New Philharmonic diretta da Zubin Mehta)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 I misteri di Napoli**  
di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

- 13 — Lello Lutazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
— Palmolive

13,30 Giornale radio

**13,35 I discoli per l'estate**

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

— Cornetto Aligida

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Dancio: Go (Gum Bisquit) • Cameron: Roll out the mat (The Monks) • D'Aversa-Davoli: Un amore difficile (Daniela Davoli) • Nilsson-Milne: Sing a song (Ramendan Somusundaram) • Chin-Chapman: Turn it down (The Sweet) • Rossi: Bella (Luciano Rossi) • Ulvaeus-Anderson: Daniel (Svenn and Charlotte) • Clarke-Reid-Shapiro: What can I tell her (Timmy Thomas)

14,30 Trasmissioni regionali

**19,30 RADIOSERA**

20 — Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent

**UN DISCO  
PER L'ESTATE**

Seconda serata

Presenta Corrado con Gabriella Farinon

Regia di Mario Landi

— Al termine: Un po' di rock

**22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

**22,50 L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

# 3 terzo

- 5<sup>a</sup> puntata**  
Aspreno Vito Javarone  
Marta Emilia Sciarriano  
Serafino Jommero detto Cecatiello Antonio Casagrande  
Don Gaspare, Parrocchia di Giuliano Genaro Di Napoli Bruno Cirino  
Paolo Onesimo Rita Pia Morra  
Segretario Segreto Dino Curcio  
Pappice Nella Ascoli  
Voce Luigi Uzzo  
La Canzone è carcere - di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra, Regia di **Gennaro Magliulo** - Realizz. eff. negli Studi di Napoli della RAI — **Formaggino Invernizzi Susanna**

- 9,55 CANZONI PER TUTTI  
10,24 Corrado Pani presenta Una poesia al giorno  
SULLA POPPA SEDEA D'UNA BARCHETTA, di Giovanni Boccaccio - Lettura di Giancarlo Stragia  
10,30 **Giornale radio**

- 10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò  
Regia di Nini Perno  
Nell'int. (ore 11,30) **Giornale radio**

- 12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Kodak

**8,30 Progression**

Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini

25<sup>a</sup> lezione

**8,45 Fogli d'album**

**9 — Benvenuto in Italia**

**9,30 Concerto di apertura**

Edvard Grieg: Holberg Suite, op. 40: Preludio (Allegro vivace) - Sarabanda (Andante) - Gavotta (Allegretto, Muses poco più mosso) - Aria (Andante religioso) - Rigodona (Allegro con brio) - Suedo-germanica Kammerorchesther - diretta da Frieder Tielgant) ♦ **Carl Nielsen**: Sinfonia n. 3 op. 27 - Sinfonia espansiva - Allegro espansivo - Andante pastorale - Allegretto un poco - Finale (Allegretto (Ruth Goldberger, soprano; Nicola Molteni, tenore - Orchestra Reale Danese diretta da Leonard Bernstein)

**10,30 La settimana di Chopin**

Frédéric Chopin: Trios in si minore op. 8 - per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco - Scherzo (Con moto ma non troppo) - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beau-Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Isidore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello); Due

Canti polacchi: Magia - Canzone (Andrzej Snarski, baritono; Ermelinda Megnetti, pianoforte); Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35: Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale (Presto) (Pianista Vladimir Ashkenazy)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

**11,40 L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**

Johann Sebastian Bach - Der Geist hilft unserer Schwäche auf, motetto (BWV 226) (1729) (Organista Martin Neary - Coro « The Aeolian Singers » diretta da Sebastian Forbes); - Magnificat - In maggiore, per soli, coro e orchestra (BWV 243) (1721) (Maria Stader, soprano; Hertha Topper, contralto; Ernst Haefliger, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono - Orchestra e Coro - Bach - di Monaco diretti da Karl Richter)

**12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Mario Corti Colleoni 5 + 5, per chitarra e nastri magnetici (Chitarrista Guglielmo Paperaro) - Amico Dolci: Nuovi brani per il Natale - Come versa l'alba - Lieve, come scalando - Sempre più solare - Via via, lievemente declina - Via via, più ombra, con fatica - Come verso il crepuscolo - In un'aria di sera - Ancora notturno, il cielo si avvia (Al flauto dolce l'Autore)

**13 — La musica nel tempo  
PERCHE' L'OPERA DA CAMERA?**

di Luigi Bellaguardi

Gian Francesco Malipiero: Pantae, dramma sinfonico per coro, voce di baritono e orchestra (Baritono Teodoro Rovetta - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Meghiristi - Coro della Città di Novi di Voi di Orfeo, opera in un atto di Angelo Ambrosini detto Poliziano (riduzione Corrado Pavolini) (Mercurio: Luciano Virgilio; Orefio: Antonio Livero; Euridice: Carmen Lavanì; Voce di Aristeo: Angelo Romeo; Plutone: Ubaldo Caracciolo - Drada: Giandomenico Belotti; Silvana Mazzini, Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Franco Caraciolo - M° del Coro Giulio Bertola)

14,20 Listino Borsa di Milano

**14,30 INTERMEZZO**

Theodor Schacht: Concerto in si bemolle maggiore e orchestra (Clarinetista Dieter Kloecker - Concerto Amsterdam - diretto da Jaap Schröder) ♦ Giacomo Puccini: Madama Butterfly, acto III, scena 3 (di maggio) (Salvatore Accarando e Pasquale Pellegrino, violinisti; Alain Meunier, violoncellista; Francesco Petracchi, contrabbasso) ♦ Richard Strauss: da « Tanszute » - Pavane - Carrillon - Danza - Gavotta - Bourillon - Marcia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Arthur Rodzinski)

15,30 **Liederoteca**

Modestos Mussorgski: Canti e danze

della morte (Basso Kim Borg - Orchestra Sinfonica della Radio di Praga diretta da Alois Klma)

**15,50 Concerto dell'organista Pierre Cocherau**

César Franck: Corale in si minore n. 2 - Trois chorales - Pierre Cocherau: Dieci improvvisazioni su « Alouette, gentille alouette »

**16,30 Avanguardia**

John Cage: Tre Danze per due pianoforti preparati (Pianisti Michael Tilson Thomas e Ralph Grieser)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

**17,25 CLASSE UNICA:** La critica letteraria nell'età del metodo storico, di Ferruccio Monterosso

9<sup>a</sup> ed ultima. Luci e ombre della scuola storica

**17,40 DISCOTECA SERA**

Programma presentato da Claudio Tallino e Anna Ghilberti

**18 — Musica leggera**

Il siluro e le sue origini. Conversazione di Sergio Glibello

**18,30 Il flauto dolce**

Georg Philipp Telemann: Concerto in fa maggiore, per flauto dolce, archi e cembalo (Flautista Amico Dolci - Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo)

**18,45 Piccolo pianeta**

Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

**19,15 Concerto della sera**

Heinrich Ernst: Fantasia su arie ungheresi op. 22, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Leon Pommers, pianoforte) ♦ **Mario Castelnovo-Tedesco**: Sonata per chitarra - Omaggio a Boccherini - Allegro con spirito - Andantino quasi a canzone - Tempo di Minuetto - Vivo ed energico (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ **Ferruccio Busoni**: Elegien, sette pezzi per pianoforte: Dopo la svolta - All'Italia - La mia anima è in ansia e spera in Te - Il gelicchio di Turandot - La notturna - Visione - Ninna nanna (Pianista Martin Jones)

**20,15 IL PROBLEMA DELLA MORFOGENESI**

5. Lo sviluppo embrionale del riccio di mare

a cura di Alberto Monroy

20,45 Pasolini e la crisi dei valori. Conversazione di Roberto Cantini

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti

**21,30 Orsa minore**

**Missioni compiuta**

di Gennaro Pistilli

Giovane Luigi Diberti  
Donna Edda Albertini  
Uomo autorevole Michele Malaspina

Ragazza Anna Leonardi  
Vecchia Edda Soligo  
Seconda ragazza Anna Bonaudo

ed inoltre: Evelina Gori e Claudio Guarino

Regia di Giorgio Pressburger

**22 — Solisti di jazz: Benny Goodman e il suo Quartetto**

**22,20 Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura



Claudia Caminito (ore 6)

# radio

sabato 21 giugno

IX/C

## calendario

IL SANTO: S. Luigi Gonzaga.

Altri Santi: S. Demetrio, S. Eusebio, S. Terenzio, S. Albano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1852, muore a Marienthal il pedagogista Friedrich Froebel.

PENSIERO DEL GIORNO: Come son varie le occupazioni di chi il mondo chiama oziosi! (Cowper).

I 5966



Nino Sanzogno sul podio per « La Favorita » di Donizetti (ore 20, Nazionale)

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Rete 2.

23,31 C'è posta per tutti... 0,06 Musica per tutti;

Suiseuse serenade, Parigi a volte cosa fa, Mozart 40 Love walked in, Recuerdo a Sevilla, Voglio nere, Seventy six trombones, Prélude à l'après-midi d'un faune, Summer of '42

Time, The sound of silence, I'm a fan of Cole, abitudi i am, said 1,06 Canzoni

itali: ne: Passo su passo, Nessuno mai, Apri le braccia, L'indifferenza, Amore, cuore mio,

Oggi, domani, sempre, Nuovle bianche, 1,36

Divertimento per orchestra, Stepping stones,

Skyline, Para los numeros, Chump chump,

Tico tico light my fire, Mexican music

cale, Une belle histoire, Inne, The nicest

things happen, Tre settimane da raccontare,

Un abraco no bonta (An embrace to bon),

Something, Cheek to cheek, 2,36 La vetrina

del melodramma: Donizetti: Don Sebastiano - atto II, Desiré: Il tenor, Bellini: I Puritani

- atti I, II, III, Romeo et Juliette, 3,06 Per

archi e ottonei, Serenata, You baby, Les parapluies de Cherbourg, When your lover has gone, Twi stripes, Yesterday, Dancers, Blue

skies, You spend a long time, 3,07 Odekerken, 2,06

Cessi: Do you know the way to san José, Red

roses for a blue lady, I won't last a day

without you, Estate insieme, A taste of honey,

4,06 Rassegne di interpeti, Bach, Farnasie e

fuga in un immenso granito, Coralli, Sonata

per violino, maggiore continuo op. 5 n. 4, 4,36 Canzoni per voi: Il campo

delle fragole, I can't remember, Pais tropical,

Sarà domani, E non sbattere la porta, In and

out of my life, Piano piano, dolce dolce, 5,06

Pentagramma sentimentale: Love letters, Mid-

night cowboy, Avant de mourir (My prayer), Love story, Cornish rhapsody (Rapsodia di Cornovaglia), Thanks for the memory, Autumn in New York, 5,36 Musiche per un buongiorno: A blues, serenade, Spring can really hang up the tempo, Midnight in Moscow (Le temps du muguet), El cumbanchero, Mamé, Hora staccato, Diamonds are a girl's best friend, Cielito Lindo.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizioni di: 4,983555, Speciale Anno Santo: una missa quotidiana, 14,30 Concerti sacri a cura di Pierfrancesco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani, Notiziario - Da un sabato all'altro -, rassegna della stampa - La Lingua di Dio, 19,30 P. Giacomo Giachetti - Mani nobilium - di P. Virgilio, Fantuzzi, 20,30 Der Monatskommentar, 21,30 Wakacje Bojem, Chwila refleksji, 21,45 Recita del S. Rosario, 22,15 Mosaïques romaines, 22,30 Novae Rourae, 22,45 Thib Jules in Progress, 22,45 Riconciliazione della sera - Notiziario, Conversazione - Momento dello Spirito, di Tommaso Federici - Scrittori non cristiani - Ad Iegum per Mariam, 23,15 Momento liturgico, 23,30 La prensa y Pablo VI, 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## N nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)

Alessandro Scarlatti, La Rossa, Sinfonia (Orchestra + A. Scarlatti + di Napoli della RAI diretta da Franco Carracioli) • Wolfgang Amadeus Mozart: Minuetto, dalla Sinfonia n. 41 (inizio maggiore K. 551) Juniper + Orchestra e coro romaneschi di Maribor diretta da Karl Böhm • Alexander Borodin: Andante e Finale (Allegro), dalla Sinfonia n. 2 in si minore • (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

### 6,25 Almanacco

**MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Maurice Ravel: Perpetuum mobile, dalla Sonata per violino e flauto (David Oistrakh, violino e flute Peter Piatnicki) • Giacomo Puccini: Piemonte, suite per orchestra su temi popolari (Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Mario Rossi)

### 7 — Giornale radio

7,10 Cronache del Mezzogiorno

### 7,30 MATTUTINO MUSICALE

(III parte) Antonín Dvořák: Dumka dal Settembre in maggio, arco (Orchestra Dvořák con strumentisti del Quartetto Vlachi) • Richard Strauss: Die Schweigame Frau (Orchestra Sinfonica di Stato Bavarese diretta da Joseph Keilberth)

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 13 — GIORNALE RADIO

### 15,40 Amurri e Jurgens

presentano:

## GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valorì, Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni (Replica del Secondo Programma)

— Svelto

### 17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

### 17,10 ALLEGRO CON BRIO

### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio, Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

### 23 — GIORNALE RADIO

I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura



Anna Maria Guarneri (11,10)

# 2 secondo

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Gabriella Andreini  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) Giornale radio

7,30 Giornale radio - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Claudio Villa,  
Inti-Illimani e Love Unlimited

Anonimo: Gira e fai la ruota • Bedoya: Lamento del Indio • White  
lullaby • Lamento • Poco a poco • Rumba  
Secto, blu • Anonimo: Papel de  
plata • White: Find the man bros • Bevo-De Curtis: Tu ca nun chiaigne  
• Anonimo: Taifa salasaca • White: Sa-  
tin soul • Géde: Gelosia • Anonimo:  
La mariposa • White: Just like a ba-  
by • Pace-Panzeri-Conti: Non è una  
campana  
— Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da  
Carlo Loffredo e Giisella Sofio con  
Lori Randi

9,30 Giornale radio

13,30 Giornale radio

## 13,35 I discoli per l'estate

Un programma di Dina Verde con  
Antonella Steni ed Elio Pandolfi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Arturo Zanini

— Cornetto Algida

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono notiziari  
regionali)

Thomas Stokes Wyatt: I'm gonna get  
there (Creative Source) • Urs-Campoli: Let's all go back (Il Rovescio  
della Medaglia) • Chin-Chapman:  
The wild one (Suzi Quatro) • Bertola:  
Martina: My love (Bertola  
Music) • Bitter: Moroccan roll (Va-  
riations) • Licitare-Barimar: Jeppy (Ca-  
pricorn College) • Morelli: I tuoi  
silensi (Gli Alunni del Sole) • Bal-  
dan: Therese (Jimmy Rusca) • Lam-  
bert: Don't try to change me (Strawbs)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GER-  
MAIN-DES-PRES

19,10 Revival: Mantovani e la sua or-  
chestra

19,30 RADIOSERA

## 19,55 Supersonic

Dischi a mach due  
— Calzaturificio Borri

20,40 Dal Salone delle Terme di Saint-  
Vincent

## UN DISCO PER L'ESTATE

Serata finale  
Presenta Corrado con Gabriella  
Farinon  
Regia di Mario Landi

22,40 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

23 — MUSICA NELLA SERA

23,29 Chiusura

## 9,35 Una commedia in trenta minuti

ARSENICO E VECCHI MERLETTI  
di Joseph Kesselring  
Traduzione di Vinicio Marinucci  
con Milly  
Riduzione radiofonica e regia di  
Filippo Crivelli

10,05 CANZONI PER TUTTI

10,30 Giornale radio

## 10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai-  
me presentato da Gino Bramieri  
Orchestra diretta da Franco Cas-  
sano

Regia di Pino Giloli

11,30 Giornale radio

11,35 Ruote e motori

a cura di Piero Casucci — FIAT

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di Enzo Bonagara

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

## 12,40 Canzoniamoci

Musica leggera e riflessioni pro-  
fonde di Riccardo Pazzaglia

15,30 Giornale radio

Bollettino del mare

15,40 YEHUDI MENUHIN E STEPHANE  
GRAPPELLY

## 16 — Un disco per l'estate

Vetrina delle canzoni finaliste  
Presenta Enrica Bonaccorti  
Regia di Adriana Parrella  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
Giornale radio

— Itinerario linguistico in Italia. Con-  
versazione di Aldo Marcovecchio

17,10 Honky Tonky piano

17,25 Estrazioni del Lotto

## 17,30 Speciale GR

Cronache della cultura e dell'arte

17,50 KITSCH

Una trasmissione condotta e di-  
retta da Luciano Salce

con Anna Campori, Sergio Cor-  
bucci, Pietro De Vico, Sandra  
Mondaini, Paolo Panelli, Franco  
Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime  
Musiche di Guido e Maurizio De  
Angelis

(Replica del Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30):  
Giornale radio

**I 13.101**



Riccardo Pazzaglia (12,40)

# 3 terzo

## 8,30 Hand in Hand

CORSO DI LINGUA TEDESCA  
a cura di Arturo Pellis  
27<sup>esima</sup> lezione

8,45 Fogli d'album

## 9 — Benvenuto in Italia

## 9,30 Concerto di apertura

Richard Wagner: Idilio di Sigfrido  
(Orchestra Sinfonica di Filadelfia  
diretta da Eugène Ormandy) • Max  
Reger: Concerto in fa minore op.  
114 per pianoforte e orchestra:  
Allegro moderato - Largo con grande  
espressione - Allegro con spirito  
(Pianista Adriana Brugnoli) -  
Orchestra Sinfonica di Torino della  
Radiotelevisione Italiana diretta da  
Armando La Rosa Parodi)

10,30 La settimana di Chopin

Frédéric Chopin: 24 Preludi op. 28:  
In fa maggiore - In la minore -  
In sol maggiore - In mi minore -  
In re maggiore - In si minore - In  
la maggiore - In fa diesis minore -  
In mi maggiore - In do diesis minore -  
In si maggiore - In sol diesis minore -  
In fa maggiore - In mi bемolle minore -  
In re bемolle minore - In la bемolle  
maggiori - In si bемolle minore -

## 13 — La musica nel tempo MUSICHE NEGLI IMPERI DEL SOLE

di Sergio Martorani

Carlos Chavez: Sinfonia India (Orche-  
stra New York Philharmonic diretta da  
Leonard Bernstein) • Alberto Gi-  
nastera: Panambi, suite dal balletto  
(The Andean Symphony) - Scherzo di  
Eugenio Di Stefano • Suite delle danze  
criollas (Pianista Hilde So-  
mer) • Heitor Villa Lobos: Urupuru  
(The Stadium Symphony Orchestra di  
New York diretta da Leopold Stokowski)  
Hude-poema (Pianista Nelson  
Freire) Bachiana brasileira n. 6 (Sa-  
muel Baron, flauto; Bernard Garfield,  
fagotto)

14,30 INTERMEZZO

Giuseppe Torelli: Concerto grosso in  
sol maggiore op. 8 n. 5, per due vio-  
lini obbligati, archi e basso continuo  
(Louis Kaufman, George Alen, vio-  
lini, Roger Albin, violoncello, Ruggero  
Gheri, clavicembalo) - Orchestra s'ar-  
chi di l'Orseau Lyre diretta da Louis  
Kaufman) • Carl Philipp Emanuel Bach:  
Concerto in la minore, per flauto e  
orchestra d'archi (Flautista  
Monica Gatti, Orchestra Nazionale  
delle Opere di Moncalieri diretta  
da Massimo Frecia) • Paul Dukas:  
Le Péri, balletto (Orchestra Nazionale  
dell'ORTF diretta da Jean Martinon)

15,30 Prometeo

Opera in tre atti - Libera traduzio-  
ne della tragedia di Eschilo

19,15 Dall'Auditorium della RAI

## I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotele-  
visione Italiana

Direttore

## Zoltan Pesko

Violoncellista Sigfried Palm

Franz Liszt: Due episodi dal  
« Faust » di Lenau: Corteo notturno -  
La danza nell'osteria del vil-  
laggio (Mephisto Vaizer) • Witold  
Lutoslawski: Concerto per vio-  
loncello e orchestra • Béla Bartók:  
Musica per archi, celesta e  
percussione: Andante tranquillo -  
Allegro - Adagio - Allegro molto  
Orchestra Sinfonica di Torino della  
Radiotelevisione Italiana

— Al termine:

Taccuino, di Maria Bellonci

20,45 Fogli d'album

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

in la bемolle maggiore - in fa mi-  
nore - in mi bемolle maggiore -  
in do minore - in si bемolle mag-  
giore - in sol minore - in fa mag-  
giore - in re minore (Pianista Fried-  
rich Gulda); Gran De Concert  
su temi di Robert le Dia-  
ble» di Meyerbeer: Introduzione -  
Andantino - Allegretto (Omella  
Puliti Santoliquido, pianoforte;  
Massimo Amfitheatrof, violoncello);  
Ballata n. 1 in sol minore  
op. 23 (Pianista Alfred Cortot)

11,40 Civiltà musicali: La Scuola ame-  
ricana

Lukas Foss: Quartetto n. 1 per  
archi (The American Art Quartet:  
Eudice Shapero e Robert Sushel,  
violinisti; Virginia Majewski, viola;  
Victor Gottlieb, violoncello) • Ed-  
gar Varèse: Arcana, per grande  
orchestra (Orchestra Filarmonica  
di Los Angeles e Los Angeles  
Percussion Ensemble diretti da  
Zubin Mehta)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI  
Giuseppe Savagnone

Sinfonia in do « Alfa »: Andante,  
Allegro vivace - Larghetto - Alle-  
gro (Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana di-  
retta da Massimo Pradella)

Testo e musica di LUIGI CORTESE  
Erato: Oceano | Massimiliano Malaspina  
Efesto | Angelo Lojello  
Mercurio | Mario Borriello  
Prometeo | Mara Coleva  
Corifea | Magda Laszlo

Direttore Massimo Pradella  
Orchestra Sinfonica e Coro di Mi-  
lano della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro Giulio Bertola  
(Registration RAI 1982)  
(Ved. nota a pag. 86)

17,10 Marcontini Raimondi, incisore  
del Cinquecento, Conversazione  
di Renzo Bertoni

17,25 Ugo Pagliari presenta:  
LO SPRECHIO MAGICO  
Un programma di Barbara Costa  
Musiche originali di Gino Conte

18,05 Man Ray, novello Aladino. Con-  
versazione di Graziana Pentich

18,10 Parliamo di: Un sociologo contro  
gli intellettuali

18,15 Musica leggera  
18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri  
Poggiali

18,45 Lodovico Grossi da Viadana: Nove  
Sinfonie • La Cremonese • La Padova  
• La Bergamasca • La Bresciana • La  
Piacentina • La Modenesa • La Reggiana  
(Trascrizione di Ladislav Vachulka)  
• Symposium Musicum • di  
Praga diretto da Ladislav Vachulka)

## 21,30 FILOMUSICA

Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverteure op. 62 (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer) • Konradin Kreutzer: Quartetto per clarinetto, violino, viola e violoncello: Allegro - Andante grazioso - Rondo (Dieter Kloecker, clarinetto; Reiner Kussmaul, violino; Jürgen Kussmaul, viola; Anner Bylsma, violoncello) • Edvard Grieg: Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto marcato (Pianista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da Alfred Wallenstein) • Gabriel Fauré: Cinq mélodies, su testi di Paul Verlaine: Mandoline - En sourdine - Green - A Clymène - C'est l'extase (Margaret Baker, soprano; Roman Ornér, pianoforte) • Zoltan Kodály: Minuetto serie - Rondò ungherese (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## valle d'aosta

LUNEDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

## trentino alto adige

DOMENICA: 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14.10-13 Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenica dei notiziari regionali. 19.11 Gazzettino Biene e terra della Regione - Lo sport - Il tempo, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. LUNEDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina 15.15-30 « Il Prometeo ». Profili di artisti regionali d'oggi a cura di Gian Paolo, 19.15 Gazzettino. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Almanacco - Notizie di scienze, arte e storia torinese: La flora del Trentino, a cura del Dott. Attilio Arighetti.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Regione al microfono. 15.15-30 « Forza, ne canta » - Musiche folk presentate da Lucia Meccani e Mauro Martocanti, 19.15 Gazzettino. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Gazzettino.

GIORDANO: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15.15-30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Solista Seziorino Gasparoli. Othmar Zeitler, tenore. Amico Baldini. Concerto per flauto, archi e cembalo op. n. 10. 4. Wolfgang Amadeus Mozart. Concerto per flauto e orchestra in tre magg. K. 314. 19.15 Gazzettino. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Gli accadimenti del CAI, a cura di Gino Callin.

VENERDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 - Le realtà della Chiesa e Religione, a cura di Aldo Canali e don Armando Costa. 15.15-30 Deutsch im Alltag - corso pratico di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19.15 Gazzettino. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. « Una sera per hobby », a cura di Sandra Tafani.

SABATO: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Del mondo del lavoro. 15.15-30 « Il rododendro », programma per i veltini. 19.15 Gazzettino. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. - Domani sport.

TRASMISSIONI  
DE RUJEDA LADINA

Duc i dia de leur; lunes, merdi, mercredi, juebia, venderdi y sada,

## piemonte

DOMENICA: 14.10-30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.10-12.30 Giornale del Piemonte. 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## lombardia

DOMENICA: 14.10-30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

## veneto

DOMENICA: 14.10-30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

## liguria

DOMENICA: 14.10-30 « A Lanterna », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

## emilia • romagna

DOMENICA: 14.10-30 « Via Emilia », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino Emilia Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

## toscana

DOMENICA: 14.10-30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

## marche

DOMENICA: 14.10-30 « Rotomarche », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

## umbria

DOMENICA: 14.30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.20-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

## calabria

DOMENICA: 14.10-30 « Calabria Domenica », supplemento domenicali.

FERIALI: Lunedì: 12.10 Calabria sport. 12.20-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.50-15 Martedì e venerdì - Calevrisiana - giovedì e sabato: « Oggi nei nostri studi ».

## sicilia

DOMENICA: 14.30-15 « L'ora della Sicilia », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.20-12.30 Corriere della Sicilia: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Sicilia: seconda edizione.

## friuli venezia giulia

DOMENICA: 8.30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana - Indi: Motivi popolari triestini. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa nella Cattedrale di S. Giusto. 11-12 Sogni e storie di Trieste. A. Beaufort e G. Grava. 12-13 Gazzettino. 14-14.30 « Oggi negli studi » - Suppli sportivo della domenica del Gazzettino a cura di M. Giacomini. 14.30-15 « Il Fogolar » - Suppli domenicali del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 16-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14.30 Musiche richieste. 15-16.30 « Il Portolano » di L. Campanini e M. Ferri. Compagnia di prova di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 31).

LUNEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisco. 12.20-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale Terza pagina. 15.10 - II Portolano » di L. Campanini e M. Ferri. Compagnia di prova di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 31).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 15.45 Colonna sonora - Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16.10-16.30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisco. 12.20-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale Terza pagina. 15.10 - II Portolano » di L. Campanini e M. Ferri. Compagnia di prova di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 31).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 15.45 Colonna sonora - Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16.10-16.30 Musica richiesta.

16.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 15.45 Colonna sonora - Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16.10-16.30 Musica richiesta.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisco. 12.20-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15.10 - Giovani oggi - Apuntamenti musicali fuori schema presentati da C. De Incontra e A. Longo con: « Under 19 » a cura di A. Castelpietra e F. Faraguna. 16.15

## lazio

DOMENICA: 14.10-30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14.10-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

## abruzzo

DOMENICA: 14.10-30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicali.

FERIALI: 8.05-8.30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

## molise

DOMENICA: 14.10-30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

FERIALI: 8.05-8.30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

## campania

DOMENICA: 14.10-30 « ABCD - D come Domenica », settimanale di vita regionale.

FERIALI: 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittima.

- Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8.15).

## puglia

DOMENICA: 14.10-30 « La Caravela », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.20-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14.10-15 Corriere della Puglia: seconda edizione.

## basilicata

DOMENICA: 14.30-15 « Il disper », supplemento domenicali.

FERIALI: 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

## calabria

DOMENICA: 14.10-30 « Calabria Domenica », supplemento domenicali.

FERIALI: Lunedì: 12.10 Calabria sport. 12.20-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.50-15 Martedì e venerdì - Calevrisiana - giovedì e sabato: « Oggi nei nostri studi ».

## sardegna

DOMENICA: 8.30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sarde. 14. Gazzettino sardo; 1<sup>a</sup> ed. 14.30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con e fra gli ascoltatori. 15.10-15.30 « Folcloristi di ieri e di oggi », 15.30-15.45 « Folklore sardo ».

LUNEDI': 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 1<sup>a</sup> ed. 15.30 Da Sassari le canzoni campane note e appunti di Aldo Cesarcetto. 15.15 Varietà musicale isolana. 15.40-16 Radioscopio. 19.30 - Come difendere la salute dei sardi -, a cura di Bebo Cara. 19.45-20 Gazzettino ed. serale.

MARTEDÌ: 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 1<sup>a</sup> ed. 15 - Concerti di Radio Cagliari in collaborazione con la SIEA - Società Italiana di Educazione musicale. 15.30-16 L'angolo del folk. 19.30 - Settegiorni in libreria - a cura di Manlio Brigaglia. 19.45-20 Gazzettino ed. serale.

VENERDI': 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo: 1<sup>a</sup> ed. 15 - Concerti di Radio Cagliari e in collaborazione con la SIEA - Società Italiana di Educazione musicale. 15.30-16 L'angolo del folk. 19.30 - Settegiorni in libreria - a cura di Ignazio Magrì. 15.50-30 Motivi di successo. 19.45-20 Gazzettino ed. serale.

SABATO: 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 1<sup>a</sup> ed. 15 - « Tutto Off » - concerti isolani in fase di debutto o di Piero Salis. 15.20-16 « Ricordi e paragoni sui nostri programmi. 19.30 - Broglia - Gazzettino per la domenica - 19.45-20 Gazzettino ed. serale.

SICILIA

DOMENICA: 14.30 - RT Sicilia -, a cura di Mario Giusti. 15-16 Zitto, prego! a cura di Pippo Spicuzza.

19.30-20 Super sport a cura di Orlando Scartella e Luigi Tripisciano. 21.40-22 Sicilia sport a cura di Orlando Scartella e Luigi Tripisciano. 21.40-22 Sicilia sport a cura di Orlando Scartella e Luigi Tripisciano.

LUNEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Retrospectiva sui grandi appuntamenti di Orlando Scartella, Luigi Tripisciano e Mario Vianini. 15.05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19.30-20 Gazzettino 4<sup>a</sup> ed. La Domenica allo specchio di Giovanni Campolmi e Ninni Santoro.

MARTEDI': 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Retrospectiva sui grandi appuntamenti di Orlando Scartella, Luigi Tripisciano e Mario Vianini. 15.05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19.30-20 Gazzettino 4<sup>a</sup> ed.

MERCOLEDÌ: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Retrospectiva sui grandi appuntamenti di Orlando Scartella, Luigi Tripisciano e Mario Vianini. 15.05-16 Di Udine - Mo' del Coro M. De Marco (Reg. eff. 1.9.6-19.7 dall'Auditorium - Franklin) e C. Odero (Dir. J. Vassalli). 19.30-20 Gazzettino del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15.45 Rassegna stampa italiana. 16. Rassegna stampa straniera. 16.10-16.30 Musica richiesta.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisco. 12.20-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15.10 - Giovani oggi - Apuntamenti musicali fuori schema presentati da C. De Incontra e A. Longo con: « Under 19 » a cura di A. Castelpietra e F. Faraguna. 16.15

16.30 Musica richiesta.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisco. 12.20-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15.10 - Giovani oggi - Apuntamenti musicali fuori schema presentati da C. De Incontra e A. Longo con: « Under 19 » a cura di A. Castelpietra e F. Faraguna. 16.15

16.30 Musica richiesta.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Un secolo di cultura siciliana di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15.05-16 Dischi di musica leggera. Complexis - Il Mausoleo -. Presenta Pippo Taranto. 19.30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

SABATO: 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino

# sendungen in deutscher sprache

**SONNTAG, 15. Juni:** 8 Musik zum Festtag. 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagsmorgen. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10.15 Wetterbericht. 10.30 Musik aus den Ländern. 11.15 Sendung für die Landwirte. 11.15 Blasmusik. 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 13.45 Ein Eisack, Etasch und Rienz. Ein Beitrag über Bergbau aus der Welt, von einer Stadt und einer. 12 Nachrichten. 12.10 Werbedrägen. 12.20-12.30 Die Kirche, in der Welt. 13 Nachrichten. 13.10-14 Klingendes Alpenland. 14.30 Schlager. 15.10 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Herzen. Märchen aus der ganzen Welt. • Märchen aus der Provence. 17.15 Blick zurück mit Musik. Stars und Schlager von gestern für Leute von heute. Eine Sendung von Ernst Hochstötter. 17.45 Maria von Ebner-Eschenbach. Ein kleiner Roman. 18.15 Tenor Es ist noch Hoffnung. 18.15-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-19.30 Sporttelegramm. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20. Nachrichten. 20.15 - Wiene Festwochen 1975. • Orchesterkonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Violinkonzert C-Dur KV 551. Johann Strauss: Ouvertüre zu Die Fledermaus. • Rosen aus dem Süden - Annen-Polka - Pizzicato-Polka - Perpetuum mobile - An der schönen blauen Donau - Ausf. Wiener Philharmoniker. Dir.: Karl Böhm. 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 16. Juni:** 6.30 Klingender Morgengruß. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik aus dem Vormittag. 13.15-16.30 Nachrichten. 16.15-19.50 Nachrichten. 16.15-10.26 Karl Springsenschmid: - Engel in Leberhosen. • Es liest Ernst Grissemann. 11.30-11.35 Nägel in das Sprachgewissen. 12.10-13.10 Nachrichten. 13.10-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.15 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade.

Dazwischen: 17.17-17.05 Nachrichten. 17.45-18.45 Wieder sendung für die jungen Herzen. 17.45-18.15 Alpenmusik. Miniaturen. 18.15-19.45 Chormusik. 19.45 Aus Wissenschaft und Technik. 19.10-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedrägen. 20.15 Thomas Mann: - Die Begegnung. 20.30 Punktüberleitung in die Teile von Psalm 5. Titel Sprecher Gert Westphal. Lili Dagover, Wolfgang Liebeneiner, Gisela Zoch, Christian Born, Gisela Peltzer, Horst Tappert, Peter Schmitz, Ursula Hirsch, Barbara Berger, Christian Eisele, Corinna Menzel, Fränz Roloff Regie: Wolfgang Liebeneiner. 21.30 Begegnung mit der Oper Christoph Willibald Gluck: Iphigenia auf Tauris • Querschnitt. Auf: Rita Gorr, Nico Gedda, Renata Blau, Louis Quilico. Orchester der Opéra de Paris. Concerto da Conservatoire à l'Opéra. Dir: Georges Prêtre. 22.15-22.18 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 17. Juni:** 6.30 Klingender Morgengruß. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik aus dem Vormittag. Dazwischen: 9.30-9.45 Nachrichten. 10.15-10.30 Große Meister. Ihr Leben und Werk. • Giovanni Segantini. 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.15 Nachrichten. 13.30-14.15 Der Heilige Volksstamm. Wunschkonzert. 16.30 Der Kinderfunk. Hans Rodos/Helene Baudauf. - Das grüne Gespenst. 2. Folge. 17. Nachrichten. 17.05 Lied von Franz Liszt, Hugo Wolf, Richard Strauss. Ausf. Grimes Bumby, Mezzosopran. Eva Werba, Klavier. Franz Schubert: Vor meiner Wiege - Der Jungling und der Tod. • Im Abendrot. • Ausf. Ludwig Walther, Tenor. Michael Rauchensei, Klavier. 17.45 Wir senden für die Jugend. Tanztanzparty. 18.45 Giovanni Battista Giraldi-Cintia: Das Geheimnis der Geliebten. Es liest Volker Krystop. 19.15-19.05 Musikalischer Intermezzo. 19.30 Freude an der Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedrägen. 20. Nachrichten. 20.15 Operettenkonzert. 21.30 Begegnung der Frau. 21.30 Jazz. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 18. Juni:** 6.30 Klingender Morgengruß. 7.15 Nachrichten. 7.25

Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik aus dem Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 11.15-11.50 Klängendes Alpenland. 12.10-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Melodie und Rhythmus. 17.45-18.45 Wieder sendung für die jungen Herzen. 17.45-18.15 Alpenmusik. Ausschnitte aus den Opern - Eugen Onegin von Peter I. Tschaikowski. - Die Macht des Schicksals - von Giuseppe Verdi. - Madama Butterly von Giacomo Puccini. 18.15-19.15 Musikparade. Dazwischen: 17.17-17.05 Nachrichten. 17.45 Wir senden für die Jugend. Juke Box. 18.45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte. 19.15-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Volkstümliches Klänge. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedrägen. 20. Nachrichten. 20.15 Komponistendienst. Frédéric Chopin: Klavierkonzert Nr. 2 f-moll op. 21; Krakoviac op. 14 (Konzertfondor - Dur). Andante spianato e grande polonaise brillante. Es-Dur op. 22. Auguste Philippon: Concerto d'Orchestre de la Société des Concerts du Conservatoire à l'Opéra. Dir: Georges Prêtre. 22.15-22.18 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FREITAG, 20. Juni:** 6.30 Klingender Morgengruß. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik aus dem Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgengesundung für die Frau. 11.30-11.35

**Leberhosen.** • Es liest: Ernst Grissemann. 12.30-13.30 Wissen für die ganze Familie. 13.10-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern - Eugen Onegin von Peter I. Tschaikowski. - Die Macht des Schicksals - von Giuseppe Verdi. - Madama Butterly von Giacomo Puccini. 18.15-19.15 Musikparade. Dazwischen: 17.17-17.05 Nachrichten. 17.45 Wir senden für die Jugend. Jazzjournal. 18.45 Geschichte in Augenzeugeberichten: - Der Dreißigjährige Krieg. 18.55-19.15 Musikalischer Intermezzo. 19.30 Volkstümliches Klänge. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedrägen. 20. Nachrichten. 20.15 - Falsche Fahrte. • Kriminalhörspiel von Louis C. Thomas. Sprecher: Kurt Pieritz, Gisela Fritsch, Norbert Gescher, Eva Lissa, Meesela Pfeiffer, Helmuth Peter, Werner Meggendorfer. 18.45-19.20 Musikkabinett. 19.20-20.30 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 21. Juni:** 6.30 Klingender Morgengruß. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik aus dem Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgengesundung für die Frau. 11.30-11.35



Waltraud Staudacher liest am Freitag, 20. Juni um 16.30 Uhr, drei moderne Märchen von Gina Ruck-Pauquet

oddeja, pripravila Martin Jevnikar 19.25. Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20.15 Porocila - Danes v delžini upravi. 20.35 Glazba po željah. 21.30 Porocila dejanjih. Provo in drugo dejanje Orkester v zbor Akademije Sv. Cecilije v Rimu vodi Alberto Erede. 22.20 Nežna v tihni 22.45 Porocila 22.55-23 Jutrišnji spored.

**SРЕДА, 18. ЈУНЈА:** 7. Коледар. 7.05-9.05 Јутрена гласба. в одмору (7.15 в 8.15) Порочила. 11.30 Порочила. 11.35 Опoldни с замињивостима в гласби за пољу. 13.15 Порочила. 13.35 Гласба по жeljah. 14.15-14.45 Словенски разгледи: Срећанja - Violončelist Zdenko Pruša, pianistica Silvana Pretnar, Antonija Klobucar. 17.20 Порочила. 18.15 Уметност, književnost в приредите. 18.30 Конcert sodelovanju z delželimi glasbenimi ustanovami. Ansambel - Slavko Avsenik, Peter Fritz, Goran Štampar, Nonel S koncerta ki ga je predredila Glasbene matice 25. februarja leta v Kulturnem domu v Trstu. 18.30 jazzovski kvartet Chucka Mangioneja. 19.10 Avtor in knjiga. 19.30 Zbor na folklora. 20. Sport. 20.35 Dejanstvo, dejanstvo, dejanstvo. 20.35 Simfonični koncert Vodi Oskar Kijder. Sodelujeta oboista. Fiammetta Zuliani в violinist Žarko Stanislav. Karol Stamic: Orkestralni kvartet

v f duru op. 4; Georg Friedrich Händel Koncert v g molu za oboe in godala; Johann Sebastian Bach: Koncert v g duru za violinino in govoritveno igralno kvarteto v f duru. KV 138. Orkester Glasbene matice v Trstu. Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 10. marca letos. 21.35 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22.45 Porocila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

**ЧЕТРЕК, 19. ЈУНЈА:** 7. Коледар. 7.05-9.05 Јутрена гласба. в одмору (7.15 в 8.15) Порочила. 11.30 Порочила. 11.35

Slovenski razgledi: Sрећанja - Violončelist Zdenko Pruša, pianistica Silvana Pretnar, Antonija Klobucar. 17.20 Порочила. 18.15 Umjetnost, književnost в приредите. 18.30 Koncert sodelovanju z delželimi glasbenimi ustanovami. Ansambel - Slavko Avsenik, Peter Fritz, Goran Štampar, Nonel S koncerta ki ga je predredila Glasbene matice 25. februarja leta v Kulturnem domu v Trstu. 18.30 jazzovski kvartet Chucka Mangioneja. 19.10 Avtor in knjiga. 19.30 Zbor na folklora. 20. Sport. 20.35 Dejanstvo, dejanstvo, dejanstvo. 20.35 Simfonični koncert Vodi Oskar Kijder. Sodelujeta oboista. Fiammetta Zuliani в violinist Žarko Stanislav. Karol Stamic: Orkestralni kvartet

I/D.P.V.



Fiammetta Zuliani igra Händlov koncerti v g molu za oboe z dirigentom Oskarjem Kujdrom in orkestrom Glasbene Matice pri koncertu, ki ga oddajamo v sredo, 18. VI, ob 20,35

Wer ist wer? 12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.30 Opernberichterstattung. 13.30-14. Opernberichterstattung. 13.30-14. Für unsere Kleinen. Gina Ruck-Pauquet: - Der kleine Schornsteinfeger bringt Glück. - • Der kleine Schornsteinfeger und die Vogel. - Der kleine Schornsteinfeger und die Vogel. 14.45 Kinder singen und musizieren. 15. Nachrichten. 17.15 Volkstümliches Stelldeich. 17.45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18.45 Der Mensch in seiner Umwelt. Dr. Peter Ortner: - Der Mensch und seine Umwelt. 19.15-19.30 Musikaufklärer. 19.30 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedrägen. 20. Nachrichten. 20.15 - Falsche Fahrte. • Kriminalhörspiel von Louis C. Thomas. Sprecher: Kurt Pieritz, Gisela Fritsch, Norbert Gescher, Eva Lissa, Meesela Pfeiffer, Helmuth Peter, Werner Meggendorfer. 18.45-19.20 Musikkabinett. 19.20-20.30 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 21. Juni:** 6.30 Klingender Morgengruß. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik aus dem Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45

Morgengesundung für die Frau. 11.30-11.35

janjih Anton Brumen. Izvedba: Redijski oder Režija: Jože Peterlin. 21.40 Relax ob glasbi. 22.45 Porocila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

**PETEK, 20. ЈУНЈА:** 7. Коледар. 7.05-9.05 Јутрена гласба. в одмору (7.15 в 8.15) Порочила. 11.30 Порочила. 11.35 Opoldni s zamiњivostima v glasbi za poslušavake. 13.15 Porocila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Porocila. - Dejstva v imenju. 15. Glasba po željah. 16.30 Umjetnost, književnost in prireditev. 18.30 Sodobni slovenski skladatelji. Jakob Jež: Goled zvezd. Sopranska Olga Jež, mezzosopranistka Eva Novak-Hauske, altistka Sabina Hausek. 17.20 Orkester oktet ter glazni orkestra v zbor Slovenske filharmonije pod vodstvom Lojzeta Lebiča. Posnetek v Jugoslovanske glasbeni tribune 1974 v Operati. - Posnetek Španjolske povojne litike: - Petruša Krajković. 18.15 Umetnost, književnost in prireditev. 18.30 Sodobni slovenski skladatelji. Jakob Jež: Goled zvezd. Sopranska Olga Jež, mezzosopranistka Eva Novak-Hauske, altistka Sabina Hausek. 17.20 Orkester oktet ter glazni orkestra v zbor Slovenske filharmonije pod vodstvom Lojzeta Lebiča. Posnetek v Jugoslovanske glasbeni tribune 1974 v Operati. - Posnetek Španjolske povojne litike: - Petruša Krajković. 18.15 Umetnost, književnost in prireditev. 18.30 Koncerti sodelovanju naših dežele. Planist Umberto Tracanelli, Enrico De Angelis Valentini: Jesenska pesnjava: Tri koncertne studije. Dva studija. 18.50 Glasbeni objevi. 19.10-19.30 Po drustvin v krožnik. - Prosvetno društvo Podgora. - 19.15 Orkester proti orkestru. 19.40 Pevska revija. 20. Sport. 20.15 Porocila. 20.35 Teden v Italiji. 20.50 Resnične ali skoraj resnične zgodbene - Rešitelj. - Napisal Mikutelić, dramatiziral Franc Jeza, Izvedba: Radijski oder Režija: Stana Kopitar. 21.05 Motivi iz filmov. 21.30 Väde popevke. 22.30-21.30 minut s Paulom Mauritiom. 22.45 Porocila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

**PETEK, 20. ЈУНЈА:** 7. Коледар. 7.05-9.05 Јутрена гласба. в одмору (7.15 в 8.15) Порочила. 11.30 Порочила. 11.35

Opoldni s zamiњivostima v glasbi za poslušavake. 13.15 Porocila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Porocila. - Dejstva v imenju. 15. Glasba po željah. 16.30 Umjetnost, književnost in prireditev. 18.30 Sodobni slovenski skladatelji. Jakob Jež: Goled zvezd. Sopranska Olga Jež, mezzosopranistka Eva Novak-Hauske, altistka Sabina Hausek. 17.20 Orkester oktet ter glazni orkestra v zbor Slovenske filharmonije pod vodstvom Lojzeta Lebiča. Posnetek v Jugoslovanske glasbeni tribune 1974 v Operati. - Posnetek Španjolske povojne litike: - Petruša Krajković. 18.15 Umetnost, književnost in prireditev. 18.30 Koncerti sodelovanju naših dežele. Planist Umberto Tracanelli, Enrico De Angelis Valentini: Jesenska pesnjava: Tri koncertne studije. Dva studija. 18.50 Glasbeni objevi. 19.10-19.30 Po drustvin v krožnik. - Prosvetno društvo Podgora. - 19.15 Orkester proti orkestru. 19.40 Pevska revija. 20. Sport. 20.15 Porocila. 20.35 Teden v Italiji. 20.50 Resnične ali skoraj resnične zgodbene - Rešitelj. - Napisal Mikutelić, dramatiziral Franc Jeza, Izvedba: Radijski oder Režija: Stana Kopitar. 21.05 Motivi iz filmov. 21.30 Väde popevke. 22.30-21.30 minut s Paulom Mauritiom. 22.45 Porocila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

**SОБОТА, 21. ЈУНЈА:** 7. Коледар. 7.05-9.05 Јутрена гласба. в одмору (7.15 в 8.15) Порочила. 11.30 Порочила. 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13.15 Porocila. 13.30-15.45 Glasba po željah. v odmoru (14.15-14.45) Porocila. - Dejstva v imenju. 15. Glasbeni objevi. 16.30-17.20 Avtomobilisti. 17. Maže poslušavake. V odmoru (17.15-17.20) Porocila. 18.15 Umjetnost, književnost in prireditev. 18.30 Sodobni slovenski skladatelji. Jakob Jež: Goled zvezd. Sopranska Olga Jež, mezzosopranistka Eva Novak-Hauske, altistka Sabina Hausek. 17.20 Orkester oktet ter glazni orkestra v zbor Slovenske filharmonije pod vodstvom Lojzeta Lebiča. Posnetek v Jugoslovanske glasbeni tribune 1974 v Operati. - Posnetek Španjolske povojne litike: - Petruša Krajković. 18.15 Umetnost, književnost in prireditev. 18.30 Koncerti sodelovanju naših dežele. Planist Umberto Tracanelli, Enrico De Angelis Valentini: Jesenska pesnjava: Tri koncertne studije. Dva studija. 18.50 Glasbeni objevi. 19.10-19.30 Po drustvin v krožnik. - Prosvetno društvo Podgora. - 19.15 Orkester proti orkestru. 19.40 Pevska revija. 20. Sport. 20.15 Porocila. 20.35 Teden v Italiji. 20.50 Resnične ali skoraj resnične zgodbene - Rešitelj. - Napisal Mikutelić, dramatiziral Franc Jeza, Izvedba: Radijski oder Režija: Stana Kopitar. 21.05 Motivi iz filmov. 21.30 Väde popevke. 22.30-21.30 minut s Paulom Mauritiom. 22.45 Porocila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

**PONEDJELJEK, 18. ЈУНЈА:** 7. Коледар. 7.05-9.05 Јутрена гласба. в одмору (7.15 в 8.15) Порочила. 11.30 Порочила. 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13.15 Porocila. 13.30-15.45 Glasba po željah. v odmoru (14.15-14.45) Porocila. - Dejstva v imenju. 15. Glasbeni objevi. 16.30-17.20 Avtomobilisti. 17. Maže poslušavake. V odmoru (17.15-17.20) Porocila. 18.15 Umjetnost, književnost in prireditev. 18.30 Sodobni slovenski skladatelji. Jakob Jež: Goled zvezd. Sopranska Olga Jež, mezzosopranistka Eva Novak-Hauske, altistka Sabina Hausek. 17.20 Orkester oktet ter glazni orkestra v zbor Slovenske filharmonije pod vodstvom Lojzeta Lebiča. Posnetek v Jugoslovanske glasbeni tribune 1974 v Operati. - Posnetek Španjolske povojne litike: - Petruša Krajković. 18.15 Umetnost, književnost in prireditev. 18.30 Koncerti sodelovanju naših dežele. Planist Umberto Tracanelli, Enrico De Angelis Valentini: Jesenska pesnjava: Tri koncertne studije. Dva studija. 18.50 Glasbeni objevi. 19.10-19.30 Po drustvin v krožnik. - Prosvetno društvo Podgora. - 19.15 Orkester proti orkestru. 19.40 Pevska revija. 20. Sport. 20.15 Porocila. 20.35 Teden v Italiji. 20.50 Resnične ali skoraj resnične zgodbene - Rešitelj. - Napisal Mikutelić, dramatiziral Franc Jeza, Izvedba: Radijski oder Režija: Stana Kopitar. 21.05 Motivi iz filmov. 21.30 Väde popevke. 22.30-21.30 minut s Paulom Mauritiom. 22.45 Porocila. 22.55-23 Jutrišnji spored.



**PER AUTO  
E MOTO**

**in caso  
di  
foratura  
**FAST**  
GONFIA  
RIPARA  
E PARTI**

La signora moderna non teme più le forature. Perchè nell'auto tiene FAST, la fantastica bombola d'emergenza.

L'incubo della foratura è finito con FAST, la bombola che gonfia e ripara all'istante ogni tipo di pneumatico forato, senza smontarlo. FAST non danneggia la camera d'aria, ed è garantito in tutto il mondo dai più severi col- laudi.

**GARANTITO DALLA  
SERIETÀ CBM**

Brevettato

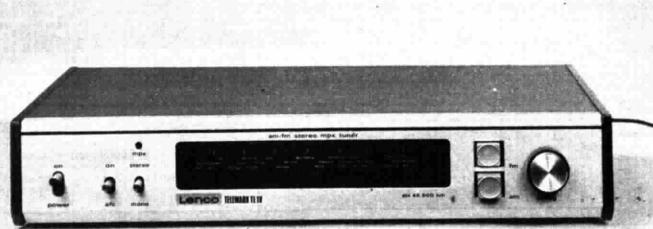
FAST è venduto nella sua esclusiva confezione antiurto e antitermica presso i negozi di accessori d'auto e moto più qualificati. Nei tipi universali: per auto, per moto e per cicli.

**INDUSTRIA CHIMICA - 21022 BRUNELLO (Varese) - Tel. (0332) 45.92.12**

**Conoscete un sintonizzatore HI-FI  
ad un prezzo più eccezionale?**

# **LENCO TELEMARK TL1V**

## Ricevitore FM-AM mono stereo



- Estensione di frequenza: 87.5 - 108 MHz
  - Sensibilità: 5  $\mu$ V a 30 dB S/N
  - Distorsione: 1 %
  - Risposta in frequenza: 25 + 15000 Hz
  - Separazione canali: 30 dB a 1 KHz
  - Controllo automatico di frequenza
  - Spia luminosa di decodificazione stereo

**— Spia luminosa di accesso LIBE 79.000 IVA compresa**

Il Lenco Telemark TL1V è l'elegante sintonizzatore della nuovissima gamma «Lenco Hi-Fi».

Questo apparecchio è stato realizzato con le più avanzate tecnologie elettroniche. Il Telemark TL1V è il primo sintonizzatore Hi-Fi che offre le sue alte prestazioni ad un prezzo eccezionale.

caodistria

*montecarlo*

**svizzera**

# radio dall'estero

<b>martedì</b> 17 giugno	<b>mercoledì</b> 18 giugno	<b>giovedì</b> 19 giugno	<b>venerdì</b> 20 giugno	<b>sabato</b> 21 giugno				
<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8.30 Notiziario. 8.40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9.30 Ascoltiamoli insieme. 9.45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10.20 Intermezzo musicale. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica per voi. 11.15 Kemada. 11.20 Intermezzo musicale. 11.45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12.30 Giornale Radio. 12.45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13.10 Musica per voi. 14.10 La Jugoslavia nel mondo. 14.15 Mini juke-box. 14.30 Musica. 14.40 Il disco del giorno. 14.45 Orchestra Giovanni Fenati. 15 Italo Cardone e il suo sax. 15.15 Canzoni dell'estate. 15.30 AAA Angelieri. 15.45 Intermezzo. 16 Discoteca spettacolo - La sera Romagna. 16.15 Discorami. 16.30 E' con noi. 16.50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17.15-17.30 Quattro passi. 20.30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21 Ciak si suona. 21.30 Giornale Radio. 21.45 Rock Party. 23 Musica da ballo. 23.30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8.30 Notiziario. 8.40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9.30 Ascoltiamoli insieme. 9.45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10.10 Il canticuccio dei bambini. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11.15 Kemada canzoni. 11.30 Intermezzo musicale. 11.45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12.30 Giornale Radio. 12.45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13.10 Musica per voi. 14.10 Attualità politica. 14.10 Disco più disco meno. 14.15 Juke Point. 14.30 Notiziario. 14.45 Saver Recor. 15 Rubrica musicale. 16.15 Musica stile. 16.30 AAA Angelieri. 16.45 Carlo ed Egisto. 17 Musica folk. 16.45 Teletutti qui. Paolo Limiti. 16.50 Discorami. 16.30 E' con noi. 16.50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17.15-17.30 Quattro passi.</p> <p><b>20.30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Ciak si suona. 21.30 Giornale Radio. 21.45 Rock party. 23.30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8.30 Notiziario. 8.40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9.30 Ascoltiamoli insieme. 9.45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10 parte. 10.20 Intermezzo musicale. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11.15 Kemada canzoni. 11.30 Intermezzo musicale. 11.45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12.30 Giornale Radio. 12.45 Musica per voi. 12.54 Il sabato della coppia tipo.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13.10 Musica per voi. 14.10 La Jugoslavia nel mondo. 14.15 Mini juke-box. 14.30 Musica. 14.40 Il disco del giorno. 14.45 Saver Recor. 15 Rubrica musicale. 16.15 Musica stile. 16.30 AAA Angelieri. 16.45 Carlo ed Egisto. 17 Musica folk. 16.45 Teletutti qui. Paolo Limiti. 16.50 Discorami. 16.30 E' con noi. 16.50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17.15-17.30 Quattro passi.</p> <p><b>20.30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Ciak si suona. 21.30 Giornale Radio. 21.45 Rock party. 23.30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8.30 Notiziario. 8.40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9.30 Ascoltiamoli insieme. 9.45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10.20 Intermezzo. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11.15 Kemada canzoni. 11.30 Intermezzo musicale. 11.45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12.30 Giornale Radio. 12.45 Musica per voi. 12.54 Il sabato della coppia tipo.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13.10 Musica per voi. 14.10 La Jugoslavia nel mondo. 14.15 Mini juke-box. 14.30 Musica. 14.40 Il disco del giorno. 14.45 Saver Recor. 15 Rubrica musicale. 16.15 Musica stile. 16.30 AAA Angelieri. 16.45 Intermezzo. 16.50 Complesso dei G Men. 16.54 Musica folk. 16.45 Teletutti qui. Paolo Limiti. 16.50 Discorami. 16.30 E' con noi. 16.50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17.15-17.30 Quattro passi.</p> <p><b>20.30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Ciak si suona. 21.30 Giornale Radio. 21.45 Rock party. 23.30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8.30 Notiziario. 8.40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9.30 Ascoltiamoli insieme. 9.45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10.20 Intermezzo. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11.15 Kemada canzoni. 11.30 Intermezzo musicale. 11.45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12.30 Giornale Radio. 12.45 Musica per voi. 12.54 Il sabato della coppia tipo.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13.10 Musica per voi. 14.10 La Jugoslavia nel mondo. 14.15 Mini juke-box. 14.30 Musica. 14.40 Il disco del giorno. 14.45 Saver Recor. 15 Rubrica musicale. 16.15 Musica stile. 16.30 AAA Angelieri. 16.45 Intermezzo. 16.50 Complesso dei G Men. 16.54 Musica folk. 16.45 Teletutti qui. Paolo Limiti. 16.50 Discorami. 16.30 E' con noi. 16.50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17.15-17.30 Quattro passi.</p> <p><b>20.30 WEEK END MUSICALE.</b> 21.30 Giornale Radio. 22 Musica da ballo. 23.30 Ultime notizie.</p>	<p><b>7.30 BUONGIORNO con Roberto.</b> 7.30 - 8.30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Notiziario flash con Gianni Salvadori e Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7.45 Tu uomo. 8.45 Oroscopo di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto. 9.30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella. 10.15 Roberto Biasioli enogastronomia. 11.15 Elena Melik bellezza.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Awana-Gana. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14.30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 15.15 Incontro. 15.45 Lo riconoscete? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELVAGGIO.</b> 16.15 Obiettivo su Bruno Lanza. 16.40 Soldi. 16.50 Surgelati. 17 Federico Show. 17.15 Discosame. 17.30 Come crearsi una discoteca in casa.</p> <p><b>18 DISCORAWA</b> con Awana-Gana. 18.15 Fumorama-Posta con Herbert Pagani. 18.45-20 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana.</p> <p><b>14 DUE-QUATTRO-LEI</b> con Antonio. 14.30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 15.15 Incontro. 15.45 Lo riconoscete? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELVAGGIO.</b> 16.15 Obiettivo su Bruno Lanza. 16.40 Soldi. 16.50 Surgelati. 17 Federico Show. 17.15 Discosame della settimana. 17.30 Speciale country.</p> <p><b>18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 18.20-20 Hit parade di Radio Monte-Carlo.</p> <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7.30 Notiziario. 7.45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8.30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9.30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11.30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13.05 Notiziario di Borsa. 13.15 Rassegna stampa. 13.30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14.15 Concertino meridiano. 14.30 L'ammazzacaffè. 15.30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17.30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera. 19 Mista. 19.30 Notiziario. 19.35 Melodie d'archi. 19.45 Cronache.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20.15 Notiziario. 20.45 Melodie e canzoni. 21 Attualità. 20.45 Canti regionali. 21 Due personaggi in cerca d'amore. 21.30 Parata d'orchestre. 23 La voce di... 23.15 Notiziario. 23.20 Il mantello rosso. 0.15 Notiziario. 0.35-1 Notturno musicale.</p> <p><b>II Programma</b></p> <p><b>13 RDRS.</b> 18 RSI.</p> <p><b>19.05 MUSICA FOLCLORENTICA.</b> 19.25 Cantanti e orchestre. 19.35 Il mondo dello spettacolo. 20.20 Pari lavoratori italiani. 20.30 Novità. 20.40 Diario culturale. 20.55 Canzonette. 21.15 Musica del nostro secolo. 21.45 Rapporti '75. 22.15-23.30 L'offerta musicale.</p> <p><b>II Programma</b></p> <p><b>13 RDRS.</b> 18 RSI.</p> <p><b>19.05 MARIO ROBBIANI.</b> 19.35 L'organista. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20.30 Novità. 20.40 Diario culturale. 20.55 Selezione operistica. 21.15 Club. 67. 21.45 Rapporti '75. 22.15 Johann Sebastian Bach. 22.45 Vecchia Svizzera Italiana. 23.15-23.30 Novità.</p>	<p><b>7.30 GIU' DAL LETTO</b> con Roberto. 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Notiziario flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 7.45 Tu uomo. 8.45 Oroscopo di Lucia Alberti.</p> <p><b>8.45 OROSCOPO DI LUCIA ALBERTI.</b> 9.30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella. 10.15 Roberto Biasioli enogastronomia. 11 Isabella Orsenigo arredamento.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Lilianna. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14.30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 15.15 Incontro. 15.45 Lo riconoscete? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELVAGGIO.</b> 16.15 Buffalo Springfield. 16.25 Omaggio. 16.40 Sport svelta. 16.50 Surgelati. 17 Federico Show. 17.15 Discosame della settimana. 17.30 Speciale country.</p> <p><b>18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 18.15 Fumorama con Herbert Pagani. 19-20 Le novità della settimana con Awana-Gana.</p> <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7.30 Notiziario. 7.45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8.30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9.30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11.30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13.05 Notiziario di Borsa. 13.15 Rassegna stampa. 13.30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14.15 Concertino meridiano. 14.30 L'ammazzacaffè. 15.30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17.30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera. 19 Viva la terra! 19.30 Notiziario. 19.35 Radio orchestra. 19.45 Cronache della Svizzera Italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20.15 Notiziario. 20.45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. 21.45 L'organista. 22 Rudi Depardo. 22 La RSI all'Olympic di Parigi. 23 Una chitarra per mille gusti. 23.15 Notiziario. 23.20 La giostra dei libri. 23.55 Cantanti d'oggi. 0.15-1 Notiziario. 0.35-1 Notturno musicale.</p> <p><b>II Programma</b></p> <p><b>13 RDRS.</b> 18 RSI.</p> <p><b>19.05 OPINIONI ATTORNO A UN TEMA.</b> 19.45 Dischi vari. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20.30 Novità. 20.40 Diario culturale. 20.55 Selezione operistica. 21.15 Club. 67. 21.45 Rapporti '75. 22.15 Johann Sebastian Bach. 22.45 Vecchia Svizzera Italiana. 23.15-23.30 Novità.</p>	<p><b>7.30 E' ORA DI ALZARSI con Roberto.</b> 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 Notiziario flash con Claudio Sottili. 7.45 Tu uomo. 8.45 Oroscopo di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto. 9.30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella. 10.15 Alexa Ching. 10.45 Risponde Roberto Biasioli enogastronomia. 11 Isabella Orsenigo arredamento.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Luisella. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14.30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 15.15 Incontro. 15.45 Lo riconoscete? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELVAGGIO.</b> 16.15 Buffalo Springfield. 16.25 Omaggio. 16.40 Sport svelta. 16.50 Surgelati. 17 Federico Show. 17.15 Discosame della settimana. 17.30 Speciale country.</p> <p><b>18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 18.15 Fumorama con Herbert Pagani. 19-20 Le novità della settimana con Awana-Gana.</p> <p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7.30 Notiziario. 7.45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8.30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9.30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11.30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13.05 Notiziario di Borsa. 13.15 Rassegna stampa. 13.30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14.15 Concertino meridiano. 14.30 L'ammazzacaffè. 15.30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17.30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera. 19 Aliseo. 19.30 Notiziario. 19.35 Le giostre dei libri. 19.45 Cronache.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20.15 Notiziario. 20.45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. 21.45 L'organista. 22 Rudi Depardo. 22 La RSI all'Olympic di Parigi. 23 Una chitarra per mille gusti. 23.15 Notiziario. 23.20 La giostra dei libri. 23.55 Cantanti d'oggi. 0.15-1 Notiziario. 0.35-1 Prima di dormire.</p> <p><b>II Programma</b></p> <p><b>13 MEZZOGIORNO IN MUSICA.</b> 14.10 Coro Mediolanum. 14.30 Registrazioni storiche. 15.10 Musica sacra. 15.30 I grandi interpreti. 16 Squarcialupi. 16.30 Musica in frantumi.</p> <p><b>19.05 MUSICHE DA FILM.</b> 19.30 Gostinotto del cinema. 19.50 Echi tzigani. 20 Pentagramma. 20.40 Diario culturale. 20.55 Canzonette. 21.15 Solisti orchestra RSI. 21.45 Rapporti '75. 22.15-23.30 I concerti.</p>	<p><b>capodistria</b></p> <p><b>montecarlo</b></p> <p><b>svizzera</b></p>



# filodiffusione

**lunedì 16 giugno**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Le martyre de Saint Sébastien, suite dalla musica di scena per il Mistero di Gabriele D'Annunzio (Cr. inglese Roger Lord - Orch. Sinf. di Londra - Pierluigi Urbini); B. Bartók: Concerto per violino e orchestra (1938) (Vl. Dénes Kovács - Orch. della Società Filarmonica di Budapest dir. András Korodóy)

### 9 CAPOLAVORI - L'700

G. B. Vlotti: Sonata in si bemolle maggiore per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); G. G. Cambini: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Ornella Politi Santoliquido - I. Meridati di Roma - dir. Renato Fasano); G. B. Platti: Sonata in la minore, per pianoforte (Pf. Giuseppe Scouese)

### 9.40 FILOMUSICA

A. Casella: Serenata per piccola orchestra (Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel); M. Castelnovo Tedesco: Capriccio diabolico (Omaggio a Paganini) (Chit. Andrei Stoykov); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in mi maggiore n. 18 per due violini, due viole e violoncello (versione 1832) (Quart d'archi di Bamberg e seconde violine del Paul Hannevogel); J. Massenet: Cherubino: Intermezzo (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); R. Strauss: Arianna a Nasso; A. von Weber: Platz mein zum Tanze, Herrchen! (Sopr. Irmgard Seefried e Maria Reinhardt); P. Schaffer: Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Karl Böhm); D. Scicstakovic: Katherine Ismailova: From the window to a white ago i saw - (Sopr. Eleonora Andreuya - Orch. del Teatro Stanislavski di Mosca dir. Guennadi Prokof'ev); B. Bartók: Sette Danze rumene (Orch. delle Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

### 11 LA LETTERA ANONIMA

Opera buffa in un atto di Giulio Genovino  
Musica di GAETANO DONIZETTI  
(Rev. A. C. Petrazzoli)

La Contessa Rosina Benedetta Peccioli  
Lurattelli Carlo Virgili  
Melega Renzo Landi  
Filinto Pietro Bottazzi  
Il Conte Don Macario Rolando Panerai  
Flagoleti Franco Ventriglia  
Orch. A. Scarlatti - di Napoli delle RAI - Coro - Amici della Polifonia - dir. Franco Caracuolo - M. del Coro Piero Cavalli

### 12.20 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in la minore op. 44; Lento - Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov) (Disc. Voce del Padrone-Melodika)

### 13.05 MUSICAS E POESIA

G. Mahler: Rückert Lieder, per voce e orchestra (M. Götzenböck Horn - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Henry Lewis)

### 13.20 CONCERTINO

G. Cascina: Annilli mia bella (Clav. Gustav Leonhardt); G. G. Gastoldi: Quattro balli per strumenti a fiato (Symposium Pro Musica Antiqua di Praga); H. Schütz: Deutsches Magnificat (Coro Heinrich Schütz dei Roger Norrington); S. Bach: Cantate Ein feste Burg - (Org. Gustav Leonhardt); F. Corelli: Concerto a quattro per Cythère (Pf. Ignace Padlewski); L. Boccherini: Minuetto dal Quintetto op. 13 n. 5 (Vl. Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, v.c.i. David Soyer e Lynn Harrell)

### 14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 15 - W. Wanderer - (Pf. Arthur Rubinstein); P. Hindemith: Concerto per strumenti a fiato, arpa e pianoforte (Fl. Jean-Claude Masini o. Elio Olmi - Violinof. clav. Giovanni Stiolla, fag. Felice Martini, arp. Giovanni Ardzzone - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco Caracolli); E. de' Cavalieri: O che nudissima è la vita - La morte è la fanciulla - (Wiener Philharmoniker Quartet); L. Marzocchi (trascriz. di Don Giuseppe Ippolito Restagno); Inno a Roma (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); J. S. Bach: Dal libro di Anna Maddalena - Sinfonia n. 1 in re maggiore - Bist du bei mir - Gedächtnis doch - (Sopr. Irmgard Seefried, Orch. da Camera - Pro Arte di Monaco dir. K. Riedel); J. Rodrigo: Tonadilla per 2 chitarre (Duo Presti-Lagoya); J. Des Prés: Salve Regina (Corale dei Music Amherst College dir. James Heywood

### 15-17 F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - W. Wanderer - (Pf. Arthur Rubinstein); P. Hindemith: Concerto per strumenti a fiato, arpa e pianoforte (Fl. Jean-Claude Masini o. Elio Olmi - Violinof. clav. Giovanni Stiolla, fag. Felice Martini, arp. Giovanni Ardzzone - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco Caracolli); E. de' Cavalieri: O che nudissima è la vita - La morte è la fanciulla - (Wiener Philharmoniker Quartet); L. Marzocchi (trascriz. di Don Giuseppe Ippolito Restagno); Inno a Roma (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); J. S. Bach: Dal libro di Anna Maddalena - Sinfonia n. 1 in re maggiore - Bist du bei mir - Gedächtnis doch - (Sopr. Irmgard Seefried, Orch. da Camera - Pro Arte di Monaco dir. K. Riedel); J. Rodrigo: Tonadilla per 2 chitarre (Duo Presti-Lagoya); J. Des Prés: Salve Regina (Corale dei Music Amherst College dir. James Heywood

Alexander); G. F. Haendel (trascriz. F. Seyrig) Water Music (Org. Xavier Darasse - Quintetto di ottoni - Ars Nova -)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

A. Liadov: Otto canti popolari russi op. 58 (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco Caracolli - Praderi); Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. della Radio dell'URSS dir. Kurt Sanderling); C. Saint-Saëns: La jeunesse d'Hercule poema sinfonico op. 59 (Orch. - dir. Pierre Boulez)

### 18 MUSICAS CORALE

A. Patiglioni: Kremski: Rêves pour un temps moderne + per archi, coro femminile e pianoforte (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini - Mo del Coro Giuseppe Piccillo); G. Petrassi: + Noche Oscura +, canzonetta di Santa Juan de la Cruz, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi); Pinball (Brian Protheroe); Alexander ragtime band (Werner Müller); Inner city blues (Brian Auger); Doppio whisky (Fred Bongusto); Wana da (Hildegard Knef); Close to you (Frank Chacksfield); Carla (Gruppo 2001); L'escorsista (Richard Hayman); Leo de Laoa (Il Delirium); Ramblin' man (The Allman Brothers); Bad bad Leroy Brown (Frank Sinatra); Tequila sunrise (Eagles); Quando chiedi a me (Paul Mauriat); La valigia blu (Patti Pravol); Light my fire (Woody Herman)

### 19 INTERMEZZO

Sogno d'amore (Harold Winkler); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); Canz e padrone (Claudia Mori); La mer (Horst Fischer); Be my baby (Bay City Rollers); Non so (Mina); TSOP (Fausto Papetti); Beyond tomorrow, dal film "Serpico" - Ray Conniff Singers); Rustican moog (Bob Callahan); Il manello (Tony Mancini); Tequila (Milt Jackson); Spots (Piero Pierangeli); La treccia blonda (Franco Telleri); The in + crowd (Bryan Ferry); Ritratto di donna (Toto Savi); Insieme noi (Mino Reitano); Kriminal tang (Piero Trombetta); Satisfaction (Helmut Zacharias); Poesie d'ottobre (Adriano Celentano); Mammola (Tito Puente); That's plenty - Sofiet USA (The Pointer Sisters); My melancholy baby (Bert Kampfert); Rock around the clock (Bob Mitchel); E poi... (Gil Ventura); Un coro e un'animale (Wess e Dori Ghezzi); The old fun city (Burt Bacharach)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

(Symposium Pro Musica Antiqua di Praga); Tre Arie di guerra scozzesi (Elaboraz. di Carlo Leonardi); Sinfonia n. 3 per pianoforte e orchestra (Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov) (Disc. Voce del Padrone-Melodika)

### 13.05 MUSICAS E POESIA

G. Mahler: Rückert Lieder, per voce e orchestra (M. Götzenböck Horn - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Henry Lewis)

### 13.20 CONCERTINO

G. Cascina: Annilli mia bella (Clav. Gustav Leonhardt); G. G. Gastoldi: Quattro balli per strumenti a fiato (Symposium Pro Musica Antiqua di Praga); H. Schütz: Deutsches Magnificat (Coro Heinrich Schütz dei Roger Norrington); S. Bach: Cantate Ein feste Burg - (Org. Gustav Leonhardt); F. Corelli: Concerto a quattro per Cythère (Pf. Ignace Padlewski); L. Boccherini: Minuetto dal Quintetto op. 13 n. 5 (Vl. Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, v.c.i. David Soyer e Lynn Harrell)

### 14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 15 - W. Wanderer - (Pf. Arthur Rubinstein); P. Hindemith: Concerto per strumenti a fiato, arpa e pianoforte (Fl. Jean-Claude Masini o. Elio Olmi - Violinof. clav. Giovanni Stiolla, fag. Felice Martini, arp. Giovanni Ardzzone - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco Caracolli); E. de' Cavalieri: O che nudissima è la vita - La morte è la fanciulla - (Wiener Philharmoniker Quartet); L. Marzocchi (trascriz. di Don Giuseppe Ippolito Restagno); Inno a Roma (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); J. S. Bach: Dal libro di Anna Maddalena - Sinfonia n. 1 in re maggiore - Bist du bei mir - Gedächtnis doch - (Sopr. Irmgard Seefried, Orch. da Camera - Pro Arte di Monaco dir. K. Riedel); J. Rodrigo: Tonadilla per 2 chitarre (Duo Presti-Lagoya); J. Des Prés: Salve Regina (Corale dei Music Amherst College dir. James Heywood

Alexander); G. F. Haendel (trascriz. F. Seyrig) Water Music (Org. Xavier Darasse - Quintetto di ottoni - Ars Nova -)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

A. Liadov: Otto canti popolari russi op. 58 (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco Caracolli); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Colinde popolare rumena: Plosie-mo, plosie-pe hotare - Papuc la ci am Lost - Srandafir da pa saroara - Cuie nera scarba' lume - Bate morgu dori piciar (Ten. Peter Munteanu - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); Bellissima (Adriano Celentano); La mela (I Vianelli)

### 18 MUSICAS CORALE

F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - W. Wanderer - (Pf. Arthur Rubinstein); P. Hindemith: Due Sone per clavicembalo (Cemb. Fernanda Valentini); F. Schubert: Quartetto per pianoforte e quartetto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Antonacci); L. Marzocchi (trascriz. di Don Giuseppe Ippolito Restagno); Inno a Roma (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); J. S. Bach: Dal libro di Anna Maddalena - Sinfonia n. 1 in re maggiore - Bist du bei mir - Gedächtnis doch - (Sopr. Irmgard Seefried, Orch. da Camera - Pro Arte di Monaco dir. K. Riedel); J. Rodrigo: Tonadilla per 2 chitarre (Duo Presti-Lagoya); J. Des Prés: Salve Regina (Corale dei Music Amherst College dir. James Heywood

Alexander); G. F. Haendel (trascriz. F. Seyrig) Water Music (Org. Xavier Darasse - Quintetto di ottoni - Ars Nova -)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

A. Liadov: Otto canti popolari russi op. 58 (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco Caracolli); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice Ravel per orchestra di Maurice Delage) (Orch. Ravel orchestra di Maurice Delage); Sinfonia n. 1 in fa diesis minore (Orch. Sinf. della RAI dir. Pierluigi Urbini); Balletto a quattro: Gigue - Allemagne - Vilana bananica - Gigue (+ Pro Arte Antiqua); Chanson hébraïque da Quatre chansons populaires + (arr. di Maurice





## Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 80)

**SEGNALE LATO DESTRO** Vale quanto detto per il precedente segnale ma al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.  
**SEGNALE DI CENTRO** SEGNALE DI CONTROFASE - Questo due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi dall'altoparlante interno di una breva pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono; il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

# giovedì 19 giugno

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. Couperin: Sei Pezzi per clavicembalo (Orfeo II - Premio libro di disegni); F. M. Veracini: Sonata VI in la minore dalle « Sonate a violino e flauto con basso continuo » (Recorder Frans Brüggen, clav. Gustav Leonhardt, vc. Anner Bylsma); J. Reichardt: Rondo in si bemolle maggiore per armonica a bicchieri, quartetto d'archi e contrabbasso (Armonica a bicchieri Bruno Hoffmann); Robert Anreth e Walter Alloue vln. e l'ensemble Ernest Nippes vc. Hans Plumacher, cb. Gert Nessel); L. van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71 per due clarinetti, due fagotti e due corni (Strumentisti della Berliner Philharmoniker Orchestra - clari Karl Leister e Peter Geisler, cb. Gerd Seiffert e Manfred Klier, fag. Günter Pless e Henning Trog)

**9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**  
J. Rosenmüller: Sonata n. 7 in re minore per due violini, viola e continuo (Compl. strum. - Leonhardt); vln. Gustav Leonhardt e Mario Leonhardt, vla. Antoinette dir. den Homig; vln. Daniel Barenboim, vcl. Teodor Currentzis: Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e continuo (Fl. Hans Martin Linde, vl. Thomas Brandis - Orch. da camera della Schola Cantorum Basiliensis) - dir. August Wenzinger)

### 9,40 FILOMUSICA

C. Dieupart: Première suite (Compl. strum. - Ricercare d. Zurigo; fl. Michel Piguet, pf. Eugen Dombrovskis, vln. Hannelore Müller); L. Boccherini: Musica notturna nelle strade di Madrid (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Belotti); J. Haydn: Concerto per chitarra e orchestra (Chir. Narciso Yepes - Orch. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); E. Granados: Goyescas: Intermezzo (Orch. New Philharmonia di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos); A. F. Boieldieu: Angelus, a l'steller de Jean Couzeau - Ma Farandole (Orch. Georges Prêtre); G. Rossini: Sutherland, maestro Marilyn Horne, ten. Richard Conrad - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); E. Lalo: Le roi d'sys - Vainement ma bien aimé (Ten. Nikolai Gedda - Orch. Naz. della RTF di Georges Prêtre); A. Rossini: Il dottor Almaviva del diacono (Orch. Sinf. di Nicola Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); P. Berwald: Setetto in si bemolle maggiore per archi e fiati (Strum. dell'Otello di Vienna)

### 18 MUSICHE PER GRUPPI CARMERISTICI

G. Donizetti: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1 per archi (Quartetto Bernhardini); Urich Berliner: Ossian: ouverture (Orch. Sinf. Reale Danese dir. John Hyde-Kruusen); E. Grieg: Holberg Suite (Südwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilgner); F. Liszt: Gondoliera n. 1 da « Venezia e Napoli » (Pf. Wilhelm Kempff); J. Sibelius: Notturno delle musiche di scena per dramma « King Kasimir » di Edouard Dulac (Orch. Sinf. di Bourneville dir. Paavo Berglund); P. I. Ciaikowski: Maria slava (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

### 18,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Da - Dieci temi variati - op. 107 - Air tyrolien - Air écosaise - Air de la petite Russie (Fl. Raymond Meylan, pf. Warren Thew); J. Brahms: Quattro Lieder da « Zigeunerlieder » (Pf. Hans Eckart Boesch) - « Bergerdorfer Kammerchor » dir. Helmut Hornung; J. Brahms: Ossian: ouverture (Orch. Sinf. Reale Danese dir. John Hyde-Kruusen); E. Grieg: Holberg Suite (Südwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilgner); F. Liszt: Gondoliera n. 1 da « Venezia e Napoli » (Pf. Wilhelm Kempff); J. Sibelius: Notturno delle musiche di scena per dramma « King Kasimir » di Edouard Dulac (Orch. Sinf. di Bourneville dir. Paavo Berglund); P. I. Ciaikowski: Maria slava (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

### 20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA VITTORIO GUI

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide; Sinfonia; W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 + Jupiter - (Orch. Sinf. di Roma della RAI); J. Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore op. 11 (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI)

### 21,30 LIEDERISTICA

H. Berlioz: da « Nuits d'été »: Villanelle - Sur les lagunes (Sopr. Eleonor Steber - Orch. Sinf. Columbia dir. Dimitri Mitropoulos); C. Debussy: 3 Chansons de Bilitis: La flûte de Pan - L'après chevalier - La mort des Naiades (Sopr. Régine Crespin); dir. John Williams; P. Boulez: Improvisation sur Mallarmé I (Sopr. Michiko Hirayama, arp. María Selmi, vibr. Leonida Torrebruno, percuss. I. Antonio Striano, Massimiliano Cicchioni, Alfredo Ferrara e Fabio Marconcini)

### 22 PAGINE PIANISTICHE

M. de Falla: Fantasia baetica (Pf. Joaquín Achucarro); B. Bartók: Sonata per pianoforte (Pf. György Sandor); V. Bellini: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte (Pf. Piero Scattoni); G. Donizetti: Sonata per flauto e pianoforte (Pf. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino) - Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore (Quartetto Benthien); S. Mercadante: Concerto in re maggiore per coro e orchestra (Cfr. Domenico Cecarossi - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

### 13,30 CONCERTINO

N. Rimsky-Korsakov: Danza degli acrobati, da « La fanciulla della neve » (Orch. London Philharmonic dir. André Previn); F. Llobet: Ballade n. 1 (Pf. Claudio Arrau); R. Wagner: Der Engel, n. 1 da « Fünf Gedichte » (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. London Symphony - dir. Colin Davis); E. Granados: Da « Poales valiosos » (Chir. John Williams); J. Sibelius: Valse triste (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvenski)

## V CANALE (Musica leggera)

### 6 INTERVALLO

Superstition (Quincy Jones); Vegabondo della verità (Peppino Gagliardi); Carnival (Les Humphries Singers). Comin' down the road (John Fogerty); I can't get no satisfaction (The Rolling Stones); Come on (Wilson Chambers); I'm gonna make you love me (The Supremes); La filanda (Isaac Hayes); In cerca di te (Gabriella Ferri); Oh be my love (The Supremes); La filanda (Milva); Israel (Love Generation); Piccolino (Bruno Lauzi); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Prisencolin'minsincere (Luis Alberto Coleano); I'm gonna make you love me (The Supremes); Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan); II confine (Il Dik Dik); Mambo diabolique (Tito Puente); I see the light (Hot Tuna); Here's to you (Michel Galot); Thanks dad (Joe Quatermain); Carly (Carrie (Eunice Deodato); Be (Neil Diamond); Come together (Nirvana); Quattro Loro (Angeli); We'll be together (Nirvana); Jam Band); Per amore (Maurizio); From crazy to cool (Giacomo Chiaramello); Il cielo in una stanza (Gino Paoli); Remember that I love you (Bill Collins); Crocodile rock (Elton John)

### 14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Visiones fugitives op. 22 per pianoforte (Edizioni Integrali) (Pf. György Sandor) - Sonata per due violini op. 50 (Vl. I. Dostrovskij - Orch. del Teatro bolshoi di Guennadi Rojdestvenski)

15-17 P. Hindemith: Neues Von Tage - Operette in tre atti, di Romualdo RAI dir. Fermando Previtali; F. A. Hofmeister: Concerto in re maggiore per viola e orchestra (Sol. Atar Arad - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI); B. Balsam: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 13 (Orch. Sinfonia di Franco Caracciolo); J. Strauss: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 13 (Orch. Sinfonia di Franco Caracciolo); L. van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71 per due clarinetti, due fagotti e due corni (Strumentisti della Berliner Philharmoniker Orchestra - clari Karl Leister e Peter Geisler, cb. Gerd Seiffert e Manfred Klier, fag. Günter Pless e Henning Trog)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The married beau, suite (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beauchamp); M. A. Charpentier: La couronne de fleur, pastorale per soli, coro e orchestra, su un poema attribuito a Molierre (Orch. Sinf. di Henry Busse); T. Rossini: La bella addormentata nel bosco (Mezzo Soprano Pedrone e Dolores Perez, misori i Luisella Ciuffi e Eva Jakaboff, ten. Carlo Franzini, bba. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Mv. del Coro Ruggero Maghini); J. J. Quantz: Concerto in re maggiore per flauto, violino, archi e continuo (Fl. Hubert Barwise-Lind; Orch. da camera di Amsterdam dir. Andre Rieu)

### 10 COLONNA CONTINUA

Reach out for each other (Philip Goodhand and Everybody's everything (Santana); Lady in black (Urian Heep); Me and Bobby Mc Gee (Janis Joplin); Mambo diabolique (Tito Puente); Prima notte senza lei (I Profeti); Io mi fermo qui (Donatello); Guitar boogie (Arthur Smith); People let's stop the war (Caroline King); Raindrops keep falling on my head (Barbra Streisand); C'est la guerre che cosa che come mai aveva (Bobby Darin); Be (Neil Diamond); Come together (Nirvana); Quattro Loro (Angeli); We'll be together (Nirvana); Jam Band); Per amore (Maurizio); From crazy to cool (Giacomo Chiaramello); Il cielo in una stanza (Gino Paoli); Remember that I love you (Bill Collins); Crocodile rock (Elton John)

18 INVITO ALLA MUSICA

The peanut vendor (Stan Kenton); Je cherche la Titine (Gabriella Ferri); O velho e a flor (Toquinho e Vinicius); Plaisir d'amour (Norman Candler); Swinging on a star (John Blackman); West side story (Stephen Sondheim); The man I love (Sarah Vaughan); Carly and Carole (Eunice Deodato); Charleston (Franck Pourcel); Bim bam bom (Percy Faith); Superfluo (Ornelia Vanoni); Helen wheels (Wings); Donna sola (Johnny Sax); Nina e senora (Tito Puente); Sleep walk (Paul Mauriat); Anch'io per (Luca Carboni); I'm still here (Eduardo Gómez); Senza Reti 73 (Pino Calvi); Papillon (Il Guardiano del Faro); Finder's keepers (Chairmen on the Board); Precisamente (Corrado Casterlani); Swanee (Al Caio); Sainte Sara (Iva Zanicchi); Sambo de Orfeu (Fernando Papetti); Sunday night (Natalia Makarova); Shirley (Kirk Bassett); Le festa (Premiate Forneria Marconi); Wonderland bei Nacht (Bert Kampfert); Horz staccato (Robert Denver); Frenness (Pepino Di Capri); Core a core (Santo & Johnny); Alla fine della strada (Ted Heath); Anch'io se (Gino Paoli); La locanda e il ristoro (Andrea Trovajoli); Mondo belli (Flor. Gherardi); Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); Bear's flat (Quart. Chef Baker); Lambeth walk (Kurt Edelhagen)

### 20 MERIDIANI E PARALLELI

Giù la testa (Ennio Morricone); La luna e il toro (Los Paraguayos); Mexico (Les Humphries Singers); Bulerías (José Greco); Ronde (Carlos Montoya); Lisboa (Lisbona International); Tchic toc (Cash & Carr); Amore e amore (I Camaleonti); Island song (Artie Kornfeld); Space race (Billy Preston); L'ultima neva di primavera (Franco Micalizzi); E poi (Minali); Il coyote (Lucio Dalla); Pensiero canoro (Pino Daniele); La mia dolce dolce dolce (Pepino Di Capri); Clinica flor (Jackson Five); Lontane è Milano (Antonello Venditti); Mother nature's son (Ramsey Lewis); Higher ground (Steve Wonder); Mexicana super mama (Eric Stevens); Vidi che tu cavavo (Gianni Moretti); Stevens; America; L'Amaranto (Enrico Simeoni); Itaca (Lucio Dalla); Alfie (Arturo Mantovani); Kaiser Walzer (Raymond Lefèvre); Le plus grand bonheur du monde (Maurice Lar lange); J'entends siffler le train (Richard Anthony); Every man wants to be free (Edwin Hawkins Singers); Enos moses (Nana Mouskouri); L'amore è sempre festa (Stone-Eric Charden); I am, I said (James Last)

### 22-24

- orchestra di Max Greger  
Hello Dolly! - At last; Sweet love;  
Ich bin verliebt; St. Tropez cha cha;  
Madrid; Molendo café  
- Canta Ray Charles  
I can't stop loving you; Feudin' and  
fightin'; Georgia on my mind; Ma;  
He's masking eyes at me; Born to  
lose  
- Il trio del pianista Ahmed Jamal  
I say a little prayer; The look of love;  
When I look into in your eyes;  
Illusions optical; Nothing ever changes  
my love for you  
- Il sassofonista Paul Desmond  
The fifty-ninth street bridge song; Mrs.  
Robinson; Old friends; America; Scarborough fair; Cecilia  
- Canta Dionne Warwick  
You're gonna break my heart; I think you  
need me; You are the heart of me; I  
always get caught in the rain  
- L'orchestra di Lionel Hampton  
The rice; Blues for Sacha; Where  
or then; Patricia's boogie; Perdido

# filodiffusione

venerdì 20 giugno

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Capriccioso op. 76 - Klaevištka - Capriccio in si min. - n. 2 Capriccio in si min. - 3 Intermezzo in la bemolle maggi. - n. 4 Intermezzo in si bemolle maggi. - n. 5 Capriccio in do diesis min. - n. 6 Intermezzo in la maggi. - n. 7 Intermezzo in la bemolle maggi. - n. 8 Capriccio in do maggi. (Pf. John Lillie); G. Bloch: Quintetto per pianoforte, due violini, viola, violoncello. Andante. Andante sostenuto - Allegro energico (Pf. Wladislaw Szpilman, vli. Stefan Kamasa, vc. Aleksander Ciechanski)

**9 DUE VOCI, DUE EPOCHE:** SOPRANI LUISA TETRAZZINI e ANNA MOFFO. Orch. FIDDLER SHALAPIN e NICOLAI GHIAUROV. V. Bellini: La Sonnambula - Ah! non giunge più (Luisa Tetrazzini); G. Donizetti: « Me vogli fa' » nella casa (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); G. Verdi: Un ballo in maschera - Saper vorreste (Luisa Tetrazzini); G. Verdi: Ve spri esilaran - More dilette amiche (Sopr. Anna Moffo, Orch. Filarm. di Roma dir. Franco Ferrara); G. Bizet: I pescatori di perle; « Siccome un di » (Luisa Tetrazzini); G. Puccini: Turandot - Signore ascolti (Anna Moffo - Orch. Teatro dell'Opera di Roma dir. Tullio Serafin); G. Rossini: Boris Godunov (Anna Moffo); I. Ciaikowski: Eugenio Onegin (Mstislav Rostropovich); A. Borodin: Polovtsian Dances (Orch. Sinf. di Stoccarda)

### 10 CONCERTO DI APERTURA

R. Strauss: Intermezzo, Sinfonia (Incisione del 1951) (+ Capelle der Staatsoper) - di Berlino dir. Richard Strauss); Réverie op. 9 n. 4, per pianoforte (Capellone dei sette veli)

Scena d'amore (trascrizione per pianoforte dell'Autore) (Pf. Richard Strauss); M. Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegretto - Adagio - Presto (Pf. Marguerite Long - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Tréville)

### 11.40 FILOMUSICA

A. Grétry: La magnifique. Ouverture (Orch. da cappella inglese dir. Richard Bonynge); L. Chabaud: Musette - Solo un piano (aria di Nerli) (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi - dir. Gianandrea Gavazzeni); E. Méhul: Joseph - Champi paternels (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di State di Venezia); Pierre de Ruel: La fée des nimènes e della, Intermezzo (Royal Philharmonic Orch. dir. Thomas Beecham); P. Hindemith: Sonata per fagotto e pianoforte. Con moto - Lento - Marcia - Pastorale (Fag. George Zukerman e pf. Maria Capellone); M. Musorgskij: Due Lieder del poeta - Sinfonia su poesie e pianoforte n. 5 (Elegy) - n. 6 (Sull'acqua) - Bar. Benjamin Luxon, pf. David Willison); A. Schönberg: Musica per scena di film op. 34: Pericolo - Paura - Catastrofe (Orch. A. Scarlatti e pf. Alfonso Santoni); M. Bortkiewicz: Blinde Concerto grosso per orchestra con pianoforte obbligato (Pf. Eliana Marzeddu - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

### 11 INTERMEZZO

Y. A. Mozart: Concerto n. 3 in re maggiore K. 211 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Violin. Italo Gomez, Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); F. Poulenç: Les animaux modèles, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN Sinfonia n. 65 in mi maggiore - Adagio - Minuetto e trio - Finale prestissimo (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 65 in la maggiore: Vivace con spirito - Andante - Minuetto e trio - Finale. Presto (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

### 12.30 AVANGUARDIA

L. Foss: Echo, per quattro esecutori (Pf. Aloys Kontarsky, clar. William Stein, vc. Italo Gomez, percuss. Christoph Caske)

### 13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

T. Susato: Tre composizioni: « Mon désir », « Mon ami » brani (Concerto strumento Musicus - Aria - Lily Petre); J.-P. Rameau: Les Paladins, suite dalla commedia-balletto [da una favola di La Fontaine] (Cr. Lucien Thévet, vln. Jean-René Gravoin - Orch. da Camera + pf. Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI. QUARTETTO MADAEUS

B. Britten: Quartetto in do maggiore n. 2 op. 36 per archi: Allegro calmo senza vigore - Vivace - Chacony - Sostenuto (Vl. Norbert Blum e Siegmund Nissel, vcl. Peter Schidlof, vc. Mirella Freni)

### 14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Ouverture op. 72 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinton) — Quartetto n. 2 in la maggiore op. 92 - Kabardinian themes -, per archi: Allegro sostenuto - Allegro - Allegro, Andante molto - Quasi allegro - poco triste (Quartetto Italiano) — Suite Scita, op. 20 + 21 e 22 et Lotti - Adoration de Véless et da Alá - Le Dieu en nemi et la danse des esprits noirs - La nuit - Le départ glorieux de Lolly et le cortège du Soleil (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

### 15-17 C. B. Pergolesi: Concertino n. 4 in fa min. per archi (rev. di San Franklin): Largo - Allegro giusto - Andante - Allegro con spirito (Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); H. Berlioz: La morte di Cleopatra: Sesta scena (Cantante, orchestra, pf. Goli Gwenneth Jones - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers). L. Spohr: Octetto in mi maggi. op. 32 per violino, 2 viole, violoncello, contrabbasso, clarinetto e 2 corni - Adagio - Allegro Minuetto - Allegro - Allegro vivace - Finale (allegretto) (VII Giuseppe Principe, vle. Giuseppe Francavilla e Umberto Spiga, vc. Giacinto Caramia, cb. Luciano Amadori, clav. Giovanni Sisillo, corni Sébastien e Paul-Baptiste Leonardo - Proj.); J. Brahms: Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9 (Pf. Daniel Barenboim); L. Delapiccola: Variazioni per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

R. Debussy: Dodge Prud' Libri I, per pianoforte (Pf. André Previn); Z. Kodály: Quartetto n. 2 op. 29 per archi: Allegro - Andante quasi recitativo - Allegro giocoso (Quartetto Melos - di Stoccarda)

### 18 ARCHIVIO DEL DISCO

R. Strauss: Intermezzo, Sinfonia (Incisione del 1951) (+ Capelle der Staatsoper) - di Berlino dir. Richard Strauss); Réverie op. 9 n. 4, per pianoforte (Capellone dei sette veli) - Scena d'amore (trascrizione per pianoforte dell'Autore) (Pf. Richard Strauss); M. Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegretto - Adagio - Presto (Pf. Marguerite Long - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Tréville)

### 18.40 FILOMUSICA

M. Glinskij: Kamarinskaya (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); A. Dargomiszki: Brezza notturna - Il vecchio caporale (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Zlatina Ghiaurov); N. Balakirev: Storia mascherata (Msopr. Jenny Tourel e Alain Refalo); A. Bortkiewicz: Turno, - al Quartetto in re minore n. 6 (Quartetto Italiano); C. Cui: Orientale (Vi. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); M. Mussorgskij: Una notte sul Monte Calvo (Orch. New Philharmonic dir. Leonard Bernstein); N. Rimski-Korsakov: Sadko: Canto delle voci del vikingo (Nicolai Ghiaurov - Orch. - London Symphony dir. Edward Downes)

9.45 FILOMUSICA

M. Glinskij: Kamarinskaya (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); A. Dargomiszki: Brezza notturna - Il vecchio caporale (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Zlatina Ghiaurov); N. Balakirev: Storia mascherata (Msopr. Jenny Tourel e Alain Refalo); A. Bortkiewicz: Turno, - al Quartetto in re minore n. 6 (Quartetto Italiano); C. Cui: Orientale (Vi. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); M. Mussorgskij: Una notte sul Monte Calvo (Orch. New Philharmonic dir. Leonard Bernstein); N. Rimski-Korsakov: Sadko: Canto delle voci del vikingo (Sopr. Ilja Pona - Orch. di André Kostelanetz); A. Liadov: Une tabatière à musique (Pf. Alexander Brailowsky); A. Glazunov: Fantasia finlandese op. 88 (Orch. Sinf. di Radio Mosca di Yevgeny Svetov); S. Rachmaninoff: Aleko - Treno - alla ricerca di un amore (Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); D. Shostakovic: Ouverture de fête op. 96 (Orch. Filarm. Ceco dir. Karel Ancerl)

### 20 JOHANN SEBASTIAN BACH

Oratorio di Pasqua (Sopr. Hanny Steffek, msopr. Ira Malaniuk, ten. Murray Dickie, bs. Birthe Olsen - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Fritz Rieger - pf. del Coro Nino Antonellini)

### KRYSZTOF PERDENECKI

Dies irae, oratorio: Lamentatio - Apocalypsis - Apoteosis (Sopr. Stefania Woyciechow, ten. Wiesław Ochmann, bs. Bernard Ladysz - Orch. della RAI dir. Fritz Rieger - pf. del Coro Nino Antonellini)

### 21.20 CAPOLAVORI DEL '900

P. Hindemith: Kammermusik n. 2 Concerto per pianoforte e 12 strumenti op. 36 n. 1 (Orch. - Concerto Amsterdam - dir. Gerard van Blek); M. Ravel: da Miroir - Noctuelles - Oiseaux sur la tige (Orch. Sinf. di Cracovia - Alborada del Gracioso) (Pf. Robert Casadesus); B. Bartók: Concerto per orchestra: Introduzione - Gliocle delle coppie - Intermezzo interrotto - Finale (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

### 22.30 IL SOLISTA CHITARRISTA NICARDO

H. Villa-Lobos: da: « Preludi » - n. 2 in maggiore - n. 3 in la minore - n. 4 in re minore; J. Turina: Sonata in re minore op. 61 per chitarra: Allegro - Andante - Allegro vivo; J. S. Bach: Sarabanda e double, della - Partita n. 1 per chitarra: Sarabanda - Double - Partita n. 2 - Giga - Et la danse (The Count); J. Brahms: Quatuor op. 20 n. 3 (Quartetto Koekert); J. Brahms: Es braeute mir op. 57 n. 3 (Dauner) — Der Gang zum Liebeschein: op. 48 n. 1 (Tradizionale) — Da dimostrare op. 43 n. 1 (Holy); O liebliche Wangen op. 47 n. 4 (Tradizionale) (Bar. Gerard Souzay, pf. Dalton Baldwin); F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 (Pf. Martha Argerich)

### 14.15 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Quartetto in sol minore op. 20 n. 3 (Quartetto Koekert); J. Brahms: Es braeute mir op. 57 n. 3 (Dauner) — Der Gang zum Liebeschein: op. 48 n. 1 (Tradizionale) — Da dimostrare op. 43 n. 1 (Holy); O liebliche Wangen op. 47 n. 4 (Tradizionale) (Bar. Gerard Souzay, pf. Dalton Baldwin); F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 (Pf. Martha Argerich)

### V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI Jesus, lover of my soul (Edwin Hawkins Singers); La valse des illas (Maurice Larcange);

La malagueña (Gabriella Fermi), Amare inutilmente (Gino Paoli), Magyar csárdás jaipet (The Budapest Gypsyl), Valzer dei pattinatori (Anton Paulik), Pour un cœur sans amour (Mireille Mathieu); Molécule (Bruno Lauzi); Il mondo delle ore (Ostello); Bulerias cortes (Paco Penal); La marimba (Luis Hernández); Senza fine (Gianni Chiarlesi); Get on the right track (Ray Charles); I'm just a part of yesterday (Telma Houston), Per una lira (Lucio Battisti); Mississippi gambler (Herbie Mann); Lindbergh (Charles le Forestier), Chim chim cheree (Ray Conniff); Isabella (Charles Aznavour); Night and dreams & I'm still here (Orchestra Oceania); Aveva (Ornela Vanoni); Swanee river (Winfred Atwell); Watermelon man (Mongo Santamaria); Duncan (Paul Simon); Baubles, bangles and beads (Harry Pitch); Jalouse (Arturo Mantovani); Only the blues (Donovan), Nights in white satin (The Monkees); Quando quando quando (Natalia La Pergola); Forquinha tripla (Elba Reis); Meu refúgio (Chico Buarque de Hollanda); Lisboa antiga (Frank Pourcel); Noche ronda (101 Strings); Sabre dance (James Last); Andalucía (Stanley Black); The way you look tonight (Cal Tjader); Land of a thousand dangers (John Benson)

### 15.30 INTERVALLO

We shall dance (F. POURCEL); L'amour est bleu (P. Mauriat); Senza titolo (Gilda Giuliani); Bambini sbagliata (Formula Tre); Tweedle dee, tweedle dum (I Middle of the Road); Tea for two (Keith Textor); Incontro (I. Pleade e A. Roberts); Siamo un po' come i Moby Dick, You're so vain (C. Simon); The entertainer (Günter Schüller); Tango embezel (D. Sarti); Girl (Bud Shank); Ali e coda (E. Zambrini); It never rains in southern California (A. Hammond); Lonely guitar (Sam & Johnny); Duelling banjo (Weissberg & Mandel); La memoria di quel giorno (B. Maffei); Super luce (I. Quarto); Facile, don't you cry for tomorrow (Faith Popcorn); Poesia (Patty Pravo); Red roses for a blue lady (Bert Kaempfert); Zapateado (W. De Los Rios); Anna da dimostrare (I. Nuovi Angel); I'll never fall in love again (Fausto Papetti); Raffaella (P. Piovani); Proprio lo (Marcella); Le canari (W. Müller); Desafinado (Tito Puente); Grande grande grande (Mina); Alone again (G. O'Sullivan); Questa è la mia vita (D. Modugno); Samba pa ti (Santa); La piccina (Laszlo Tabaci); The carousel waltz (Stanley Black); The morning after (A. Sciascia); Monya (Gerry e Johnny); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); Tutto di testa da lì: La pietra di luna - (G. Chiaromello); A quiet thing (Percy Faith)

### 12 COLONNA CONTINUA

The yellow submarine (Arthur Fiedler); Blue Monk (The European Stars); Ore d'amore (Fred Bongusto); Main title (da film: Il mondo di Wong Wong); Starry eyes (Elton John); King of the road (Keith Textor); I'm gonna make it (Elton John); Walk like a man (Grand Funk); Alexander ragtime band (Werner Krauss); Be my baby (The Monkees); The pinky panter (Enrico Monteone); B side stomp (Blitz); Somebody (Ray Charles); Arcardon (Carlo Savina); This world today is a mess (Donna Hightower); I see the light (Hot Tuna); Free as the wind (Engelbert Humperdinck); Prehistoric rock and roll (Peter Deodato); Hello sach (Marco Polo); Patti uttura a cena (Miliv); Il mio canto libero (Lucio Battisti); Piedone lo sbirro (Maurizio De Angelis); Masterpiece (Temptations); Nobdy knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); Matilda (Harry Belafonte); Canto de ubiranat (Sergio Mendes); Have a nice day (Count Basie); Pon pon (Woolly Ball); Come on (Elton John); E poi obblido (Peter Nero)

### 20 INVITO ALLA MUSICA

Running fast (Gary Stewart); Popoff (Gianni Oddi); Fearing much (Gary Stewart); Chanel n. 7 (Gianni Oddi); Loving tenderly (Gary Stewart); Dedicated to Twigg (Gianni Oddi); Salvaloro e salvabile (Domenico Bennato); Tropical (Stanley Black); Right time (Elton John); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Galleria di immagini - Vocali sui pentagramma (Alessandro Alessandrini); Re di spartanze (Angelo Niccolini); Tango tango (Rotation); Marriage license (Chi-Lites); Sempre e sempre (F. Pizzarelli); Baby (Bob Dylan); Slaughter theme (James Brown); Niente di capire (Francesco De Gregori); Don't go down to Reno (Tony Christie); This guy's in love with you (Peter Nero); Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); Ciribirilin (E. Morricone); A day in my life (Wes Montgomery); Manie (Silvana) (F. Pizzarelli); Come on (The Crusaders); Era la terra mia (Rosina Collamare); Springtime in Rome (Oliver onions); Runnin' bear (Tom Jones); Rimani (Druip); Let your hair down (Temptations); Trust in me (Wes Montgomery)

### 22.24

#### L'orchestra di Kenny Clarke e Francy Boland

Let's face the music and dance; I'm all smiles; You stepped out of a dream; I'm glad there is you; Get out of town

#### Canta Sammy Davis

Lonely is the name; Up tight; Shake, shake, shake; Don't take your time; Uptight; You're not your troubles

#### Il concerto del sassofonista John Coltrane

I'll wait and pray; Countdown; Body and soul

#### Il complesso di Carlos Santana

Black magic woman; Oye como va; Everything's coming our way; See a shadow on the water

#### Cantano Diana Ross e Marvin Gaye

You are everything; Love twins; Don't knock my love; You're a special part of me; Just say, just say

#### L'orchestra diretta da Stan Kenton

Málaga; Artistry in rhythm; The peanut vendor

# filodiffusione

**sabato 21 giugno**

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Trio n. 1 in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello; A. Dvořák: Due Minuetti op. 28 n. 1 in la bemolle maggiore - n. 2 in fa maggiore — Tema con variazioni in la bemolle maggiore op. 36 (P. Radcliffe, Kyrle, V. Vetrina)

### 9 IL DISSEZIONE IN VETRINA

J. Meyerbeer: Le Prophète. Marcia dell'incoronazione — La Navarraise. Notturno; C. Gounod: La reine des Sabot. Gran valzer; J. Massenet: Don César dei Bazah. Sevillana — Le roi de Lahore. Preludio alla valzer attesa; C. Gounod: Les deux bûcheurs. Danse presque que di Saint-Saëns. Henry VIII: Danse de la gypset; J. Massenet: Les Erinnyses. Invocazione; D. Auber: La Neige. Ouverture [Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge] (Disc Decca) 9,40 FILOMUSICA

C. Poumann: Pezzo senza titolo, per spartito (Spain, Barcellona); M. Ravel: Adagio per tre archi e pianoforte; A. Scarlatti: Concerto per due trombe, archi e continuo (Tre e Don Smithers e Michael Laird — Orch. da Camera di Santa Cecilia dir. Silvana Verri); G. Bissiri: Don Giovanni. Intermezzo atto II (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); F. Poulen: Sonata per due pianoforti [1918] (P. Bracha, Eden-Alexander Tamir) — Due pezzi per orchestra: «La balneuse de Trouville» — Discorsi del generale (Orch. Sinf. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

11 CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto (Orch. Philharmonia di Londra); I. Strawinsky: L'Uccello di fuoco, suite dal balletto (Chicago Symphony Orch.); G. Mahler: Sinfonia in re maggiore n. 1 — Il Titano (Orch. Sinf. di Chicago dir. Giulini)

12,40 MUSICA CORALE

G. Zucchinelli: Missa a 16 voci e a 4 cori (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo di ottoni del Mozarteum — Salzburg dir. Bernward Beyerle); J. Brahms: Besiedlerwälzer, per coro e due pianoforti (Pif. Chiusi, G. Bissiri, G. Longoni — Orch. da camera della Rai dir. Nino Antonellini)

13,30 CONCERTINO

L. Cherubini: Studio n. 2 in fa maggiore per coro da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell — Academy of St. Martin-in-the-fields di New-Market Marton); J. Goldfarb: Notturno in la maggiore (Pif. Rena Kraljević); L. Spohr: Festai per arpa (Arp. Susan MacDonald); N. Paganini: Romanza in la minore (Chit. Karl Seitl); A. Adam: Cantique de Noël (Sopr. Leontyne Price — Strumentisti dell'Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Quintetto sinfonico op. 39 per pianoforte, clarinetto, violino, viola e contrabbasso. Quattro Pezzi op. 32 per pianoforte (Pif. Gyorgy Sandor) — Romeo e Giulietta, suite dal balletto, op. 64 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 M. Reger: Rapoidea op. 65 per organo (Solf. Fernando Germani); A. Scarlatti: Concerto n. 1 in fa maggiore per archi e continuo (Orch. Sinf. di Napoli); A. Scarlatti: da Palestina: Missa a cinque voci - In festis. Apostolorum - (Coro - Les chanteurs de Saint-Eustache - dir. Emile Martin); W. A. Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 617 per due violini, due viola, violoncello (Quartetto Amadeus); M. De Falla: La Vida breve; Interludio e Danza (New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein); M. Mussorgsky: Cori da Edipo Re (festival del Tempio di Eleusi); Ode alla sorella (Thea) — La scena di Senapeherib - Ioschua (Iesu Navinus) (Mostr. Rascida Agosti, bar. Carlo Pecorella - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai dir. Claudio Abbado - M° del Coro Gian-Lazzari)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

K. Tolar: Balletto a cinque (V.la discanto Bretislav Ludvik, v.la sopr. Jaroslav Horak,

v.la contr. Jiri Baka, v.la ten. Frantisek Slama, v.la bs. Jan Simon); J. K. Schlick: Divertimento per tre mediatori per pianoforte e violino continuo (Mandol. Elfriede Kunschak e Vincenz Hladky, clav. Maria Hinterleitner); F. Schubert: Quartetto in sol maggiore, per flauto, viola, violoncello e chitarra (Fl. Roger Bourdin, v.la Sergio Collot, vc. Michel Tourrus, chit. Antonio Membrado)

### 18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORE D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA E ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta [Orch. Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata]; M. Ravel: Dafni e Cloe, seconda suite: Lever du jour - Pantomime - Danse Générale [Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta]

### 18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in do maggiore per due trombe, archi e continuo [A. Stradella: Duetto: Adoro spirso e piango - A. Scarlatti: Toccata; G. F. Haendel: Sarosse: «Per le porte del tormento» - J. S. Bach: Gavotta e Rondo; C. Ph. E. Bach: Marcia per tre trombe e timpani; A. Gretry: Le Magnifique Ouverture; E. Méhul: Chant du retour de la grande armée; J. Haydn: Marcia dal premier Consul; F. J. Haydn: Missa brevis]

### 20 INTERMEZZO

R. Schumann: Sinfonia in sol minore (Incompiuta) (revis. di Marc Andreau) (Orch. Filarm. di Monaco dir. Marc Andreau); J. Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra (Vic Jascha Silberstein — Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); N. Rimski-Korsakov: Lo Zar Saltan, suite sinfonica dall'opera (Orch. Nazionale di Montecarlo dir. Roberto Benzi)

**Per allacciarsi alla Filodiffusione**

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

### 21 TASTIERE

B. Galuppi: Divertimento in sol maggiore per clavicembalo: Andantino - Presto [Clav. Egida Giordani, Sartori]; M. Reger: Fantasia e Fuga sopra "Wachet auf" (Org. Peter Betrich Janacek); F. J. Haydn: Trio in fa diesis minore n. 26 per violino, violoncello e pianoforte; W. A. Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 493 per pianoforte e archi; L. van Beethoven: Variazioni in sol minore sul tema del aria Lied der Ernani (Kreutzer), op. 121

### 22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

D. Auber: Fra Diavolo: «Or son sola» (Sopr. Joan Sutherland — Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); F. Cilea: Adriana Leucourver: «L'animo ho stanca» (Msop. Giulietta Simionato, ten. Mario Del Monaco, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, Cagliari dir. Franco Capuana); G. Verdi: I Vespri siciliani: Sinfonia [Orch. Filarm. di Londra dir. Tullio Serafin]

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Bocherini: (Propri. R. Lepard): Sinfonia in do maggiore n. 12 (Orch. Sinf. di Napoli); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Aldo Ciccolini — Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); E. Krenek: Medea, monologo drammatico per voice e orchestra (dal libro drammatico di Robinson Jeffers da Euripide) (Sopr. Margaret Baker — Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Eliahu Inbal)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 INVITO ALLA MUSICA

Superstition (The Incredible Meeting): Era la terra mia (Rosalino Cellamare). Ain't no shine like my ain (Sam Cooke); I'm a drifter (Juliette Greco); Tempe d'amore dal film Romeo e Giulietta - (Stan Getz); Hey Jude (Len Mercer); Cominciarà così (Equipe 84); Barcarolo romano (Luigi Proietti); Dune buggy (Oliver Onions); Djambolà (Fausto Papetti); Chega de saudade (Cazuza); Cenitudo amato (Luis Ormeño); Prisciliano e o amor (Adriano Celentano); Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings); Raised on robbery (Joni Mitchell); Jazz (The Crusaders); A wither shade of pale (Norman Candler); Southern rider (Charlie Byrd); L'amour est bleu (Paul Mauriat); Blueberry hill (Bert Kaempfert); Piccola donna

(Nicola Di Bari); Tutto è facile (Gilda Giaveno); C'è la vita (Gino Paoli); Flying Space Captain (Barbara Streisand); Nanaus (Augusto Martelli); Samba artistica (André Hartmann); Infiniti noi (I Pooh); Desafinado (Hélio Mann); Bridge over troubled water (Boston Pops); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); Paolo e Francesca (Natalie Tressly); Singing low sweet chariot (Teo Teardo); Poi (Mina)

#### 9,40 MERIDIANI E CALLELLI

Altura - Longita - Tatati (Inti-Illimani); Cadé Teresa (Rico De Almada); Live and let die (Ray Conniff); Stupidi (Ornelia Vanoni); Last time I saw him (Diana Ross); I just want to celebrate (Rare Earth); Amore (Enrico Macias); Sette (Rare Earth); Amore (Bobby Bare); Sette; Andiamo a venezia (Franco Ricagni); Magno (Ugo Ricagni); Banquo (Elie Ricagni); Infiniti noi (I Pooh); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Ti ho inventato lo (Wess); My prayer (Arturo Mantovani); Finger (Arturo); Quand l'entende cet air la (Mireille Mathieu); Bollard of easy rider (Odetta); Walk on (Neil Young); Three o'clock in the morning (Bert Kaempfert); Hey lo rimi (Jimmy Hendrix); Addio primo amore (Gruppo 2001); L'orage (Caravelli)

Hamp's boogie woogie (Milt Buckner); In the mood (Terry Heath)

#### 16 IL LEGGIO

A taste of honey (Paul Mauriat); I could have dance all night (Percy Faith); Come un Pierrot (Patty Pravo); Se ci sta lei (Fred Bongusto); India (Alfredo R. Ortiz); Povera bimba (I Ricchi e Poveri); Killing me softly with his song (Robert Flack); Let it all fall down (James Taylor); Moon river (ver. 1963) (Frank Sinatra); Brazil (Ray Conniff); La mia poesia (Peppino Gagliardi); Amanti (Mia Martini); Hasta manana (Abba); This guy's in love with you (Peter Nero); Nelle mie notti (Sergio Endrigo); Fa' qualcosa (Mina); A noite de meu bœuf (Bola Sete); Andiamo a venezia (Franco Ricagni); Magno (Ugo Ricagni); Banquo (Elie Ricagni); Infiniti noi (I Pooh); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Ti ho inventato lo (Wess); My prayer (Arturo Mantovani); Finger (Arturo); Quand l'entende cet air la (Mireille Mathieu); Bollard of easy rider (Odetta); Walk on (Neil Young); Three o'clock in the morning (Bert Kaempfert); Hey lo rimi (Jimmy Hendrix); Addio primo amore (Gruppo 2001); L'orage (Caravelli)

#### 10 SCACCO MATTO

Mon (Rolling Stones); The railroad (Grand Funk); Helen wheels (Wings); Sitting on top of the world (Don McLean); Who's in the strawberry patch with Sally (Dawn); Ain't nothing like the real thing (Aretha Franklin); I got the girl (James Brown); Don't eat the yellow snow (Elton John); Power, come a friend (Giovanni Castellari); In the mood (Bette Midler); Just want a little bit (Slade); Heavy makes your happy (Gladys Knight & The Pips); Poesia (Richard Coccianti); Do right woman, do right man (Joan Baez); The hurt (Car Stevens); Dark lady (Cher); Now I know what it takes (Fleetwood Mac); Night train to your heart (Lou Reed); Saturday night alright (Elton John); Una dolcezza nuova (Le Orme); I'm your witchdoctor (John Mayall); Come to see me yesterday (Gilbert O'Sullivan); Harmony (Ray Conniff Singers); Niente da capire (Franco Ricagni); I'm a good man (Elton John); Open the door for peace ship bar (Donovan); Sweet life (Roxy Music); Un giorno credi (Edoardo Bennato); Born on the Bayou (Credence Clearwater Revival); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Annie had a baby (like & Tina Turner); Standing at the crossroads (Ten Years After); Thankful n' thoughtful (Sly and the Family Stone)

#### 20 QUADERNO A QUADRATI

Monica India (Dame Elizabeth); Jumpin' at the window (Count Basie); My melancholy baby (Barbra Streisand); Adagio dal Concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartett); Hey Jude (The Beatles); When the saints go marching in (Wilbur D. Paris); In the mood (Bette Midler); Un colpo al cuore (Mina); Driftwood and one step (Dukes of Bedford); Chain of fools (Aretha Franklin); What's new Pussycat? (Quincy Jones); Bloomin' (Marcello Rosal); Inno all'amore (Milva); From the beginning (Emerson Lake & Palmer); Preludio n. 1 (Jacques Loussier); Bourree (Jan Anderson); Love is mine (Happy) (Lino Cuccia); Stay by me (Ban E. D.); Hoogies weegie (Jimmy Dorsey); Lullaby of Broadway (Tony Bennett); Inverno (Fabrizio De André); On the street where you live (Percy Faith); Roll over Beethoven (Chuck Berry); Crapa plata (Line Patruno); Syncopated clock (Keith Textor); Papa's got a brand new box (Elton John); Baby, you're the time in the world (Louis Armstrong); She's funny that way (June Christy); Would you like to take a walk (Leo Addeo); Rock & Roll lullaby (Glen Schorr); The blues jumped a rabbit (J. Noon); The lamplighter (The Exception)

#### 22-24

The Bing Soul Band di Johnny Griffin; Wade in the water; Panic room blues; Nobody knows the trouble I've seen; Jubilee

Canta Frank Sinatra

You will be my music; You're so right; Winners; Nobody wins; Send in the clown

Il pianista Joe Harrell e la sua orchestra

Diamonino; Un homme et une femme; Blame it on the bossa nova; Spanish flea; Summer samba so nice

I chitarristi Barney Kessel e Jim Hall

On a clear day; Manha de carnaval; Samba de Orfeu; You stepped out of a dream

Il tenore Peter Paul and Mary

Leaving on a jet plane; Puff; For lovin' me; If I had a hammer; Day is done; Blowin' in the wind

L'orchestra di Johnny Harris

Give peace a chance; Footprints on the moon; Light my fire; Wichita Lineman; Paint it black

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Lungo il Danubio

In collegamento diretto con la Radio Austria (domenica, ore 12, Terzo) si avrà un concerto diretto da Karl Böhm sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Si tratta di uno degli appuntamenti più attesi del Festival di Vienna 1975. In apertura la maestosità e la drammaticità della Jupiter mozartiana, seguita da un cordialissimo omaggio a Johann Strauss il giovane, nel centocinquantesimo anniversario della nascita: un mazzo di simpatici valzer e di inebrianti polke, che Böhm sa cogliere nella genuine espressione, accontentando gli appassionati viennesi, per davvero delusi dallo Strauss recentemente diretto da Mstislav Rostropovich. I valori del « loro » re del valzer non andrebbero cioè turbati da immagini di lontane steppe e da nostalgie russe, bensì ritrovati in tutta la semplicità di melodie e di armonie, di ritmi e di carezze strumentali cresciute sulle spese del Danubio.

Dall'Austria passiamo alla Polonia. Ecco un concerto (giovedì, 19,15, Terzo) nel cinquantesimo anniversario della Radio Polacca. Ci giungeranno i più bei lavori di Chopin, di Moniuszko, di Karlowicz, di Wieniawski, di Górecki, di Szymanowski e di Jarzębski con la partecipazione di illustri artisti di quel Paese: i pianisti Piotr Paleczny e Krystyna Boruckinska, il baritono Andrzej Hiolski, il violinista Konstanty Kulka, il Coro della Radiotelevisione di Cracovia diretto da Tadeusz Dobrzański, l'Orchestra da Camera Polacca e la Sinfonica della Radio Polacca sotto la guida di Jerzy Maksymiuk. E' questa un'ottima occasione per ricordare i profondi segni di un'inestimabile civiltà che va ben oltre i lavori noti in Occidente nei nomi di Chopin o di Wieniawski. Vi è qui una gamma di espressioni strumentali, corali, orchestrale, ricche di pathos, di tecniche sorprendenti, di sfumature essenzialmente umane oltre che artistiche.

In un altro momento (venerdì, 20,20, Nazionale) avremo un secondo concerto commemorativo, dedicato al centenario della nascita di Maurice Ravel. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica

di Roma della Radiotelevisione Italiana dirige Jean Martinon. In programma Menuet antique, Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra (solista Salvatore Accardo), Rhapsodie espagnole e L'heure espagnole con Viorica Cortez, Ernesto Palacio, Jean Giraudau, Jacques Mars e Marc Venuto: un'antologia di lavori grazie ai quali si pone in evidenza e in nuovissima luce l'origine basca del maestro francese. Qui c'è l'eco di un folclore ammirato in gioventù, ci sono ritmi ibérici che, se non esplodono come nel più popolare

Bolero, mostrano tuttavia una sensibilità per le cose e per l'anima della Spagna davvero sorprendenti. Ultimo concerto di rilievo si avrà (sabato, 19,15, Terzo) con Zoltán Pesko alla guida della Sinfonica di Torino della RAI. In programma Liszt (due episodi dal Faust: « Corteo notturno » e « La danza nell'osteria del villaggio »), Lutoslawski (Concerto per violoncello affidato a Sigfried Palm) e Bartók (la estasiante Musica per archi, celesta e percussione, una delle opere più ispirate e più suggestive del compositore ungherese).

Cameristica

## La lezione di Battaglia

Per il centenario della nascita di Ravel, troviamo la sua musica distribuita un po' ovunque nei programmi radiofonici. Ma ci preme sottolineare una trasmissione (martedì, 11,40, Terzo) alla quale partecipa il baritono Elio Battaglia insieme con il pianista (e suo maestro) Erik Werba per l'interpretazione di Don Quichotte à Dulcinée, tre



Elio Battaglia

terverranno come docenti Loredana Franceschini e Elisabeth Müller Vivanti.

Seminari e incontri studio saranno tenuti da Piero Dallamano (« Il cantante d'opera e il leader », da Cathy Berberian (« Il ruolo della parola nel canto da camera ») e da Roman Vlad (« Il Lied di Hugo Wolf »). Elio Battaglia è reduce da una felice tournée in Austria. A Vienna la critica ha accolto con frasi elogiative al massimo. Leggiamo tra l'altro sul Kurier: « Il gioioso

bello canto italiano, nel modo di portare di Battaglia, ha mostrato di trovare per l'esecuzione romantica una nuova patria emozionale senza mai oltrepassare con stile operistico la semplicità del Lied ». Il Battaglia, che insegna ai « Verdi » di Torino e che sta conducendo in questi mesi la sua lotta per far entrare ufficialmente lo studio dell'oratorio e del Lied nei conservatori con cattedre specializzate, è nato a Palermo e ha studiato pianoforte a Napoli e canto a Venezia

dove si è diplomato sotto la guida di Iris Adami Corradi. Si è perfezionato a Torino con Bettina Lupo, in Francia con Hans Sittner e a Londra con Bruce Boyce. Si è infine laureato in Lied e Oratorio alla Hochschule für Musik di Vienna dove è stato allievo del Werba.

Nella trasmissione riveliana di questa settimana figurano inoltre la Tzigane con il violinista Jean-Jacques Kantorow e Gaspar de la nuit con il pianista Vladimir Ashkenazy.

Corale e religiosa

## Accenti drammatici

Due trasmissioni sono dedicate a Berlioz: la prima (lunedì, 11,40, Terzo) ci riserva le tinte romantiche del Te Deum con il tenore Alexander Young, l'organista Denis Vaughan, il Royal Philharmonic di Londra, il Philharmonic Choir e il Dulwich College Boys Choir diretti da Thomas Beecham. Nato a St. Helens, Lancashire, il 29 aprile 1803 e morto a Londra l'8 marzo 1961, questi aveva fatto la sua ultima apparizione sul podio nel 1960 a Washington. Se ne rievoca ora la inconfondibile arte direttoriale: « Con un dono eccezionale di penetrazione dell'opera musi-

cale », scriveva il critico Robert H. Hull. « Beecham dà alle sue interpretazioni un'accuratezza e bellezza di linea che rasentano la perfezione ». La seconda trasmissione (lunedì, 15,30, Terzo) comprende La mort de Cléopâtre e Sara, la baigneuse, nell'esecuzione dell'English Chamber Orchestra, del Coro St. Anthony Singers sotto la guida di Colin Davis e con il soprano Anna Pashley.

Sia il primo lavoro messo a punto nel 1829, sia il secondo, concepito nel 1834 ma completato nella parte dell'orchestra soltanto nel 1850, ci rivelano un Berlioz atten-

simo alle infinite sfumature della voce umana. Il musicista francese ne sapeva coprire gli accenti più drammatici, affidando il corso romantico tanto alla parte solistica quanto alle masse polifoniche. Si mostra qui non meno geniale e non meno suadente che nei virtuosismi strumentali, di cui poteva ben dirsi valoroso artigiano. E non è che facesse uso di soprani e di tenori, di contralti e di bassi come altrettanti strumenti, non tenendo presenti le peculiarità umane: al contrario Berlioz giungeva ai più alti contrappunti senza mai tradire la natura delle corde vocali.

Irma Ravinali, che ha messo a punto questa Concertante tra il 1972 e il '73, modellandola in un unico movimento di sedici minuti circa, è docente di composizione al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, dove insegnava chitarra classica anche Mario Gangi.



Jean Martinon dirige musiche di Maurice Ravel sul podio della Sinfonica di Roma della RAI, venerdì alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

Contemporanea

## Intima poesia

Nel programma del concerto (lunedì, 19,15, Terzo) diretto da Günther Herbig alla testa della Scarlatti di Napoli, accanto a lavori che oserei dire tradizionali e di quotidiano consumo, quali la Sinfonia « Le midi » di Haydn e la Sesta in do maggiore di Schubert, spicca una novità per il radioascoltatore: la Sinfonia concertante per chitarra e orchestra di Irma Ravinali con il solista Mario Gangi.

Dato in prima assoluta domenica 12 gennaio di quest'anno all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, sotto la direzione di Ferruccio Scaglia (sempre con il chitarrista Gangi), il lavoro appare di estremo interesse, ricco di risorse liriche e strumentali, al di fuori di ogni norma semplicemente accademica o arida. Diceva bene Ennio Melchiorre, presentando la Sinfonia per l'appuntamento ciciliano che « lo stile della Ravinali rifugge da qualsiasi intellettuale legato a questa o quella tendenza moderna, come da ogni sperimentalismo astratto e « à la page ». La Ravinali crede nella musica concepita come un fatto espressivo, dove ogni elemento ritmico e timbrico deve concorrere a sviluppare un ben preciso discorso sonoro che coinvolga il sentimento dell'ascoltatore... La chitarra non svolge un ruolo brillante e vistosamente ornamentale, secondo il caratteristico spagnolismo attribuito da sempre a questo strumento, ma viene trattata con discrezionalità di do-saggi armonici, sottolineando piuttosto certi atteggiamenti intimi e riservati di poesia confidenziale. Ciò non toglie che essa riesca a stabilire un dialogo, o meglio, un interessante rapporto concertante con l'orchestra, che si mantiene leggera e scrorevole nella sua frastagliata ricerca timbrica, pur essendo nutrita come organico ».

Irma Ravinali, che ha messo a punto questa Concertante tra il 1972 e il '73, modellandola in un unico movimento di sedici minuti circa, è docente di composizione al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, dove insegnava chitarra classica anche Mario Gangi.

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Protagonista la Tourangeau

## Thérèse

Opera di Jules Massenet (Giovedì 19 giugno, ore 21,30, Terzo)

Un avvenimento spiccatamente musicale della settimana è la trasmissione di Thérèse, un'opera pochissimo nota di Jules Massenet registrata su dischi sotto la direzione di Richard Bonynge. Interpreti principali Huguette Tourangeau, Ryland Davies, Louis Quilico. Orchestra New Philharmonic.

Può ben dirsi che quest'opera in due atti, su testo di Jules Claretie (1840-1913), costituisce oggi un'autentica « novità » per gli appassionati di musica. Rappresentata

la prima volta il 7 febbraio 1907 nel Teatro di Montecarlo, Thérèse fu accolta dal pubblico con forte entusiasmo. A Parigi il lavoro andò in scena all'Opéra-Comique il 19 maggio 1911 ed entrò, in seguito, nel repertorio delle stagioni liriche di provincia. Le cronache teatrali registrano inoltre tre rappresentazioni al Covent Garden di Londra nel 1919 e una serie di rappresentazioni parigine, sino al 1930. Afferma il Bonynge, a cui si lega la rinascita di Thérèse, che dopo questa data l'opera scomparve dalle scene francesi, caddendo nel più completo oblio.

## La trama dell'opera

Atto I - Siamo nell'ottobre del 1792 a Clagny, presso Versailles. Nel parco di un castello dei tempi di Luigi XIV, un plotone di soldati sta finendo di consumare il rancio, improvvisato durante un « alt ». A un tratto, sulla gradinata, appare Andrea Thorel (baritono), un giordonino che, dopo la fuga del marchese Armando di Clerval (tenore), ha acquistato all'asta i beni del nobile esiliato. Lo accompagna la moglie Teresa (contralto). I soldati in negoziato a Thorel e a Teresa che li hanno generosamente ospitati: poi il plotone riparte, diretta a Parigi. Rimasto solo con la moglie, Thorel le confida di aver acquistato il castello per un motivo sentimentale: figlio di un servitore egli è cresciuto nel « superbo maniero » insieme con il marchese proscritto che forse un giorno riterrà dall'esilio. Se ciò dovesse avvenire, dice Thorel, il giordonino restituirà il castello e tutti gli altri averi all'amico d'infanzia. Ed ecco, si ode un lontano rullar di tamburi; Andrea si allontana per controllare se i cavalli sono pronti: deve raggiungere il battaglione e trovarsi a Parigi in nottata. Teresa è presa da sgomento. Venera il marito per la sua bontà per l'amore che le porta. Ma nel fondo del suo cuore s'aggira un sentimento indomabile per Armando di Clerval con cui ha vissuto giorni d'amore e di ebbrezza. A un tratto, fra gli alberi scorge un uomo, avvolto

in un mantello da viaggio: è Armando che, sfidando il pericolo, è ritornato a casa. Il marchese rammenta alla donna i tempi felici del loro amore, ma lei lo implora di tacere. Andrea, dice, l'ha salvata e l'ama. Bisogna dimenticare il passato. Agitatissimo, Armando replica che glamour riuscirà a vincere i suoi sentimenti. Appare improvvisamente Andrea Thorel. L'incontro con Armando riempie il giordonino di sincera gioia. Egli saluta con profonda commozione l'amico e lo nasconde nel castello. Atto II - Sono trascorsi otto mesi, è il giugno 1793. Nell'interno della stanza, un borghese agitato del secolo XVIII, Andrea, seduto al suo tavolo, sta mettendo in ordine delle carte. Si odono grida confuse e un sordo rullar di tamburi. Uno strillone annuncia dalla strada l'ultimo bollettino con il nome dei sopravvissuti. Andrea rassicura Teresa: nessuno, dice, potrà sospettare che proprio nella casa di un giordonino si nasconde il marchese proscritto. Ha inoltre un salvacondotto di cui giovarsi, all'occorrenza. Giunge, a questo punto, Morel (baritono), il portinaio del castello, in costume da soldato della guardia nazionale. Alle Tuileries, egli dice, è raccolta una folla immensa, fremente: si annuncia per i giordonini una giornata di terrore. Deciso, Andrea risponde che andrà dove il dovere lo chiama. Trae dal suo portafoglio un salvacondotto e lo

partitura, tuttavia, merita d'essere restituita alla nostra coscienza artistica. Non si parlerà di capolavoro e nemmeno di grande, importante opera lirica. Ma di musica benissimo scritta: di pagine che nonostante il soggetto cupo sono tutte illuminate da una dolcezza melodica, da un'armonia preziosa e sensuale, da finissimi lampi timbrici. Si sprigiona insomma, da quest'opera, il fascino insidiioso che, dice gustamente il Robert, lascerà una forte traccia nella musica francese fino al giovane Debussy. La parte vocale è fluida, trova « le chemins du cœur »: e basti ci-

I.D.P.V.



Richard Bonynge è sul podio per « Thérèse »

tare, dopo il « Minuetto d'amore », l'aria di Teresa « Giugno al sol splendente affil » ch'è veramente una pagina ispirata, nobilissima.

E' Morel, pallidissimo. Andrea, egli dice, è stato arrestato: fra poco passerà il corteo degli accusati, diretti alla Conciergerie. Teresa corre alla finestra e anche Armando tenta di affacciarsi, ma la donna glielo impedisce. Il marchese, ora, è costretto a fuggire. Teresa vede fra i condannati Andrea. Piena di pietà chiama dall'alto della finestra lo sposo; poi al colmo dell'esaltazione, decisa a morire con lui, lancia il grido « Viva il Re » e raggiunge il carro dei condannati.

Dirige Massimo Pradella

## Prometeo

Opera di Luigi Cortese (Sabato 21 giugno, ore 15,30, Terzo)

Fra le composizioni più importanti di Luigi Cortese — una personalità eminente nel mondo della musica italiana d'oggi — vi è senz'altro quest'opera in tre atti che venne rappresentata per la prima volta a Bergamo il 1951. La partitura reca il segno riconoscibile della mano di Cortese: il tratto deciso, ma delicato, in cui si rivela la nobiltà di un linguaggio artistico elaboratissimo ma non raggelato nel grigoire dell'accademismo; teso, invece, e nutrito d'invenzione, ricco d'umano carattere.

*Prometeo*, come si deduce dal titolo, si riallaccia nell'argomento all'alta tragedia di Eschilo in cui il mito del Titano, portatore del fuoco, si presenta nella sua più ricca scultura. Il Prometeo incatenato della trilogia eschilea non perde nella riduzione a libretto d'opera l'aspra grandezza di cui parlava lo Schlegel: e la musica, pur nel suo libero sgorbo, non illanguidisce la espressione drammatica, non riduce a mero personaggio da melodramma la grandiosa figura mitica in cui, nel corso della storia, il pensiero e l'arte volsero a rifugiare l'anelito dello spirito umano al Bene e al Bel-

Soprano Antonietta Stella

## Conchita

Opera di Riccardo Zandonai (Lunedì 16 giugno, ore 19,55, Secondo)

In un'accurata edizione radiofonica, diretta da Mario Rossi, va in onda questo lunedì la Conchita di Riccardo Zandonai: la seconda opera, nell'ordine cronologico, del compositore trentino. Siamo in giugno, ossia nel mese in cui Zandonai lasciava questa terra dopo avere donato al mondo partiture memorabili come Francesca da Rimini, come Giulietta e Romeo, come I cavalieri di Ekebù e altre opere che meriterebbero d'essere sottratte all'oblio. La morte di Zandonai avvenne il 5 giugno 1944, trentun anni fa.

Giunge dunque opportuna e graditissima la replica di Conchita che la nostra radio registrò a Torino e mise in onda nella stagione lirica della RAI 1969-1970. Come si diceva, si tratta della seconda opera di Zandonai, di cui fu indimenticabile interprete il soprano Tarquinia Tarquin, che più tardi divenne la moglie del maestro trentino. La prima rappresentazione ebbe luogo al Teatro Dal Verme di Milano, la sera del 14 ottobre 1911, con esito favorevolissimo. Il librettista, Carlo Zangarini, si era richiamato, per l'argomento, a La femme et le pantin di Pierre Louys. Rappresentata, in seguito, in al-

tri teatri italiani e stranieri, Conchita fu elogiata dalla critica che ne rilevò i plurimi meriti. Il secondo atto, scritto un reputato critico napoletano, « è un piccolo capolavoro di brio d'impegno, di ardore: il tutto tenuto su di un costante ritmo danzante... ». Ecco la trama.

Sigaria a Siviglia, la bella Conchita (soprano) incontra don Mateo (tenore), un nobile che un giorno la difese dalla brutalità di una guardia. Conchita abbandona il lavoro per unirsi a don Mateo che l'accompagna a casa. Prima di accomstarsi, don Mateo, che ha constatato come Conchita e sua madre (mezzosoprano) vivano in miseria, consegna del denaro alla vecchia donna. Ma Conchita, offesa da quel gesto, giura di non voler più vedere il suo benefattore. Sei mesi dopo, Mateo ritrova Conchita. Dopo un violento litigio, i due si riappaiano e Conchita lascia nuovamente il lavoro. Inutilmente, questi impiora Conchita di amarlo: la giovane non soltanto si nega, ma riceve in casa Morenito (recitante), il suo « partner » di danze. Mateo giura di vendicarsi e in un nuovo incontro aggredisce la ragazza. Soltanto a questo punto, Conchita si avvede di quanto Mateo l'ami. I due si abbracciano appassionatamente.

tà scolpita con intensa verità di accento ad esprimere l'indomita fermezza di Prometeo, la tenerezza e la compassione del rude Efesto e delle dolci Oceanine, l'ambigua suadenza di Oceano e di Mercurio.

## LA VICENDA

Atto I - Un deserto roccioso. Incatenato per ordine di Giove a una rupe, Prometeo (baritono) paga la colpa di essersi ribellato al dio rubando una scintilla di fuoco divino per farne dono agli uomini. Al luogo dell'eterno pena il Titano viene condotto da Eros (basso), che lo schernisce impetuosamente, e da Efesto



Il soprano Antonietta Stella interpreta la « Conchita » di Zandonai

Sul podio l'autore

## Troilo e Cressida

Opera di William Walton (Giovedì 19 giugno, ore 16, Terzo)

William Walton, l'illustre compositore inglese nato il 1902 a Oldham nel Lancashire, scrisse *Troilo e Cressida* su «commissione» della radio britannica. Ma, nel corso della gestazione, i perimetri della partitura si allargarono tanto che l'autore reputò opportuno destinare la sua nuova opera, assai più adatta alla rappresentazione teatrale che non all'esecuzione radiofonica, al Covent Garden. Qui, infatti, *Troilo e Cressida* fu data, con esito letitissimo, il 3 dicembre 1954. In Italia giunse nel '56, alla Scala di Milano: ma non ebbe accoglienze favorevoli. Dopo di che, la

critica non fu unanime nel giudizio. Per esempio il Mila scrisse che l'opera doveva considerarsi addirittura «il trionfo del conformismo». Un altro insigne studioso, Guido Pannain, compositore oltre che critico musicale e musicologo, rilevava per contro il valore della partitura waltoniana, citando numerose pagine fra cui il sestetto concertato del terzo atto.

Com'è noto, l'autore del libretto, Christopher Hassall, non attinse l'argomento dal famoso testo scespiano: rimanggiò invece, liberamente, altri testi più antichi: il poema medievale di Geoffrey Chaucer e il *Filostrato* del Boccaccio (la versione ritmica italiana di Eugenio Montale). Ecco la vicenda.

Da dieci anni, la città di Troia è assediata e il gran sacerdote Calcante, convinto che la vittoria dei greci sia prossima, consiglia la resa. Ma il guerriero Antenore non è dello stesso avviso e accusa Calcante di tradimento. Questi decide allora di passare al nemico. Cressida, figlia del sacerdote, rimane sola a lamentare la propria triste sorte: il marito è caduto in guerra, il padre se n'è andato. Ma ecco sopraggiungere Troilo a dichiarare amore. Poiché Antenore è stato fatto prigioniero, egli s'impegna a trattenerne il riscatto. In seguito Pandaro, fratello di Calcante, invita Cressida a casa sua e qui la seguirà Troilo. Pandaro, avendo compreso che i due giovani si amano, si allontana discretamente. Ma la sorte non è benigna: il guerriero Diomede reca la notizia che Antenore sarà liberato a patto che Cressida sia consegnata ai greci. Prigioniera, la donna attende con ansia i messaggi che Troilo ha promesso di inviarle: ma l'ancella Evadne, d'accordo con Calcante, brucia ogni messaggio di Troilo. Perdute le speranze, Cressida acconsente a unirsi in matrimonio con il guerriero greco. Quando il giovane troiano, fedele alla promessa, giunge al campo greco per ritrovare l'amata, Calcante lo pugnala a tradimento mentre egli lotta con Diomede. Questi rende omaggio al morto Troilo e fa incatenare il traditore Calcante. Quanto a Cressida essa resterà al campo e «sarà di tutti». Cressida, avendo scorto nel baratro il ribelle Prometeo, lo predice ancora un lungo e penoso peregrinare. Ma

(tenore) che si mostra, invece, compassionevole. Giungono poi le Oceaniane (soprani e contralti). Commesse dalla generosità di Prometeo e dal suo amore per il genere umano, le ninfe cercano di confortare il ribelle. Atto II - Lo stesso Oceano (basso) offre soccorso a Prometeo esortandolo a piegarsi al volere di Giove. Ma il Titano ne respinge il pavido consiglio. Ed ecco giungere lo (soprano). Amata da Giove e tramutata in giovenca dal dio che in tal modo ha voluto soltrarla alle ire di Giunone, lo è condannata a vagare senza sosta. Prometeo le predice ancora un lungo e penoso peregrinare. Ma

giunta in Egitto, ella genererà un figlio di Giove da cui discenderà l'eroe destinato a liberare il Titano. Piena di angoscia, lo si allontana. Atto III - Ancho Mercurio (tenore), inviato da Giove, tenta inutilmente di piegare l'orgoglio di Prometeo. Allora, gli dice che una folgore cadrà sulla rupe in cui Prometeo è incatenato, seppellendolo per lungo tempo. Quando riapparirà, un'auquila insaziabile lo strazierà e il tormento non avrà fine. Il Titano innalza un'ultima invocazione all'autista madre. Poi la folgore scoppià: la rupe sprofonda inghiottendo nel baratro il ribelle Prometeo e le Oceaniane.

### LA VOCE DI DEL MONACO

Un microsolco stereo che la «CBS» pubblica anche in Italia è testimonianza viva di un memorabile concerto che Del Monaco tenne qualche tempo fa a Parigi. Per dir meglio, il disco non è soltanto una testimonianza viva, ma plurima: ritroviamo infatti nella perennità dell'incisione discografica l'«hic et nunc» di un avvenimento fuggevole e felicissimo come, appunto, il «recital» parigino del cantante e possiamo misurare inoltre il grado di maturità artistica a cui è giunto, in trentacinque anni di carriera, il prodigioso tenore. Sulla voce di Mario Del Monaco si è tanto detto e tanto scritto che basterà chiarire in proposito ai lettori una cosa sola: ciò che in questo recentissimo disco voce voce la ritroviamo magnificamente forte e fresca come in incisioni di dieci o quindici anni fa. E', insomma, la voce che conosciamo: unica, riconoscibile alla prima nota per quel non so che di barbarica e corrosiva raffinatezza che la fa così affascinante, così irradiante. Ma vorrei accennare a ciò che con l'assiduo esercizio del teatro e del «lavoro in casa» questa voce è andata via via acquistando. In altri termini: vorrei scoprire il processo di maturazione di Del Monaco come artista e come interprete. Perché, nel disco, il cultore di musica avvertito noterà subito la solida sapienza e l'acume con cui il cantante comanda e guida la sua voce. È stata certamente, l'intera vita artistica di Del Monaco, un tormento ineffabile. Una sorta di morbo sacro l'ha marchiata, senza via di scampo. Giorno dopo giorno, Mario Del Monaco ha dovuto modellare una voce immensa, senza però diminuirla, senza privarla della sua lucidità e della sua potenza. Un po' come se gli avessero dato in consegna un superbo, fierissimo leone a cui sarebbe assurdo chiedere le lezzi e le dolci movenze di un domestico e pacifico gattino. E' stato questo «don fatale» che ha imposto a Del Monaco un controllo continuo, minuzioso, dei suoi meccanismi vocali. Ma oggi quegli sacrifici «in più» ha dato i suoi frutti. Il suo canto, oggi, è carico di virile passione, irrigato di emozioni, violento e insieme assorto, ardito eppur, a suo modo, anche soave: di quella soa-

vità che non è sognante mollezza ma intensa emanazione di un poetico sentire. Mai la parola appare sfocata o lontana dalla propria semantica: ogni accento illumina di un vivido tratto la frase musicale, il segreto movimento dell'anima di questo o di quel personaggio: l'umiliato dolore di Canio, la disperazione di Otello, la straziante rimostranza di Pinkerton. Cito, alla rinfusa, qualche esempio suggerito dai brani contenuti nel nuovo microsolco «CBS». I quali sono nell'ordine: «Pietà signor» - di Stradella; «O figli, o figli miei» - e «Ah, la paterna mano» - dal *Macbeth* di Verdi; il monologo di Siegmund dalla *Valkiria* di Wagner; «Addio fiorito asil» - dalla *Madama Butterfly* di Puccini; «Vesti la giubba» - dai *Pagliacci* di Leoncavallo; «O souverain. O juge. O père» - da *Le Cid* di Massenet; «Giulietta son io» - da *Romeo e Giulietta* di Zandonai; il prologo dei *Pagliacci*; la morte di Otello. (Dirige l'orchestra dell'Association des Concerts Lamoureux Robert Martignoni).

Se dovessi trascrivere

gli momenti che mi sono parsi più alti e felici, in queste interpretazioni di Mario Del Monaco, indicherò: «O souverain» e il monologo di Siegmund; la morte di Otello e le due pagine dei *Pagliacci*. Ho citato in mezzo la morte di Otello, ma è questa la cima. Qui, davvero, Mario Del Monaco fa storia.

Il microsolco, trattandosi di una registrazione in sala di concerto, deve giudicarsi buono. Peccato che non sia stato pubblicato prima in Italia. Sarebbe certamente entrato, di diritto, fra i dischi meritevoli di premio.

### MUSICA SPAGNOLA

La musica è lingua universale: sappiamo tutto di cui un interprete italiano spesso intende Bach meglio di quanto non riesca a un tedesco. Per contro si sa che molti artisti tedeschi penetrano lo stile, mettiamo, di un Vivaldi e di un Monteverdi più profondamente di taluni nostri contemporanei. Ma se questa è verità incontrovertibile, capita tuttavia di costatare come l'appartenenza a una stessa terra facilmente l'incontro fra l'interprete e l'autore. Si tratta di una sorta di stretissima familiarità dell'uno con l'altro che nasce dalla conoscenza «ab imo» di certi particolari modi e movenze che sfuggono ad altri.

Laura Padellaro

XII

# dischi classici

La piccola premessa mi serve a dire che un nuovo microsolco, pubblicato dalla «Decca» e dedicato alle musiche per pianoforte di Manuel De Falla, è una vera e propria delizia. Le musiche (*Quattro piezas españolas*; *Fantasia baética*; tre danze da *El sombrero de tres picos*; suite da *El amor brujo*) hanno infatti nella pianista spagnola Alicia De Larrocha un'interprete ideale. L'artista ha dato a queste belle opere di Falla la tinta giusta; sotto le sue dita, il significato di ogni frase musicale è tutt'uno con l'intenzione da cui la frase stessa è nata. Non c'è bisogno di ricreare un clima attraverso lo studio profondo di uno stile (ma, intendiamoci, lo studio si vede chiarissimo nella completezza dell'interpretazione). Il clima, le atmosfere o, se vogliamo, il profumo e il sapore della pagina sono dati, ancor prima che dallo studio, da un istinto che è guida sicura. L'istinto cioè della donna spagnola che suona musica spagnola. Musica di casa sua.

Tecnicamente il microsolco, siglato in versione stereo SXL 6683, è ottimo. Le note sul retro busta del disco, in inglese, francese, tedesco, sono brevi, ma documentate come si conviene e perciò illuminanti.

### TUTTO BACH

La grandiosa iniziativa della «Deutsche Grammophon», ossia la serie di album discografici dedicati all'opera di Johann Sebastian Bach, ha suscitato l'entusiasmo di tutti i cultori di musica. Il *RadioCorriere TV* darà più ampia notizia, in uno dei prossimi numeri, di questo monumento che una fra le case più qualificate nel mondo innalza a un compositore di cui stupisce la straordinaria attualità nel problematico tempo d'oggi.

Ma, intanto, credo doveroso segnalare l'uscita della decima «cassetta» dedicata alle musiche bacheane per clavicembalo: tredici dischi che recano Suites, i Piccoli Preludi, Invenzioni, Sinfonie, l'intero Clavicembalo ben temperato, Toccatte, le Goldberg - Variations e altro. Esecutori Ralph Kirkpatrick, Helmut Walcha, Karl Richter. Come dire, tre padronetti. I microsolci, di buona lavorazione tecnica, sono numerati 2564 084-93. L'album, o «cassetta» che dir si voglia, reca questa cifra: 2722 015.

# I l'osservatorio di Arbore

## Rilancio del jazz

Che negli ultimi anni il jazz abbia avuto in Italia un notevolissimo rilancio e abbia conquistato un grosso pubblico soprattutto fra i giovani e i giovanissimi non è cosa nuova. È successo anche in molti altri Paesi, non esclusi Stati Uniti e Inghilterra, e ce ne siamo occupati già più volte cercando di illustrare i motivi della sua attuale fortuna: una crisi del rock (dopotutto figlio del jazz) che ha determinato uno spostamento dell'interesse degli appassionati stanchi di un genere un po' logoro, una ricerca di qualcosa di nuovo e più concreto da parte dei giovani (è di oggi addirittura la « scoperta » di Charlie Parker, morto vent'anni fa, e i cui dischi ora sono richiesti anche dai quindicienni e rischiano forse di finire in qualche classifica di vendita), un miglioramento della cultura musicale delle nuove generazioni e così via. A queste considerazioni bisogna aggiungerne un'altra di carattere pratico: l'aumentata disponibilità dei musicisti di jazz più celebri,

che fino a qualche anno fa consideravano l'Italia come un Paese nel quale era impossibile riempire una platea di 2 mila posti e quindi facevano capolino da noi con diffidenza e col contagocce, a volte limitandosi a un rapido passaggio a Milano (accadde con Duke Ellington alcuni anni fa) magari fra una tappa francese e una tedesca.

Negli ultimi due anni la situazione è radicalmente cambiata, grazie soprattutto all'affermazione di una serie di rassegne jazzistiche che hanno richiamato in Italia molti grossi nomi americani, i quali poi hanno potuto dare concerti in diverse città in piccoli locali come il Music Inn di Roma o il Capolinea di Milano, dove hanno conquistato un nuovo pubblico di giovani la cui richiesta li ha fatti ritornare per altre rassegne, e via dicendo.

Una grossa parte del merito dell'operazione, quindi, va ai vari festival jazzistiche che ormai sono diventati appuntamenti fissi nel calendario degli eventi musicali: Bergamo, Bologna, Pescara, Umbria Jazz. Proprio in questi giorni è stato definito il programma della terza edizione di

Umbria Jazz, la rassegna che più di ogni altra in Italia ha offerto al jazz la possibilità di competere seriamente e sullo stesso livello con il rock. I concerti di Umbria Jazz, tutti a ingresso gratuito, si svolgono all'aperto, in luoghi suggestivi e che scenograficamente rappresentano un efficace sfondo alla musica, mentre la manifestazione viene finanziata dalla Regione Umbria e dalle varie aziende per il turismo locali che hanno saggiamente pensato di investire una parte del pubblico denaro destinato alle attività artistiche in un genere musicale che è indubbiamente parte integrante e rappresentativa della cultura di oggi.

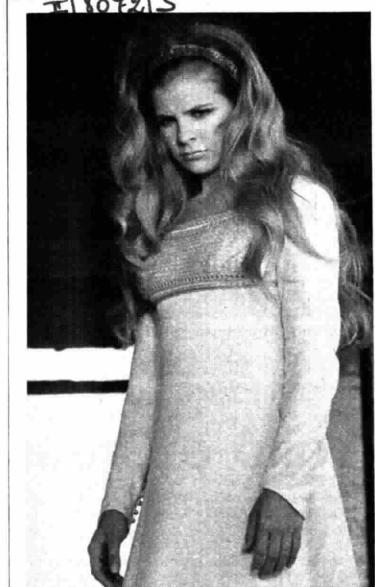
Così ogni anno, da tre anni, un gruppo di città viene letteralmente invaso da un esercito di ragazzi armati di tende e sacchi a pelo nè più né meno come avveniva, in passato, per i pop-festival nei quali spesso si ascoltava del modesto rock. A Umbria Jazz, che si svolge sempre in piena estate e quindi offre un eccellente margine di « sicurezza meteorologica », vengono ragazzi e ragazze da ogni parte d'Italia, rendendo vivi i concerti che si svolgono

ogni giorno in una diversa località. Per questa terza edizione l'inaugurazione avverrà il 26 luglio a Perugia, quindi toccherà a Villalago di Terni (il 27), a Castiglione del Lago (il 28), a Città di Castello (il 29), a Gubbio (il 30), di nuovo a Perugia (il 31) e, infine, per il concerto conclusivo nel quale com'è tradizione verranno riuniti i nomi più rappresentativi del programma; a Orvieto, il 1<sup>o</sup> agosto.

Come sempre, anche se la parte del leone è toccata alle formazioni straniere e soprattutto americane, anche questo anno nel programma figurano alcuni gruppi italiani fra quelli che si sono fatti maggiormente notare per la loro attività: il gruppo di Giorgio Gaslini, quello del sassofonista Mario Schiano, quello del trombettista Franco Ambrosetti, il trio Cadmo e un quintetto guidato dai trombonisti Piana e Marcello Rosa.

I « big » americani sono presenti in schiera: piuttosto nutrito: apre la lista la big-band di Count Basie (è la formazione più numerosa), seguita dal Jazz Workshop del contrabbassista Charlie Mingus, che ha entusiasmato sia a Bergamo che negli altri concerti dati in Italia un paio di mesi fa, quindi il quintetto del batterista Elvin Jones, il pianista Earl Hines, il sette di Billy Harper, il quintetto di Archie Shepp, il quintetto del pianista McCoy Tyner, i quartetti di Charles Tolliver e di Joe Henderson e il gruppo brasiliano Brasil Today. Un cenno a parte merita il quartetto guidato dal trombettista Chet Baker, che ha ripreso a suonare da poco più di un anno dopo un drammatico periodo: Chet, che all'inizio degli anni Sessanta aveva suonato a lungo in Italia con molto successo e poi si era trasferito di nuovo in America, aveva attraversato anni burrascosi e nel 1973 era stato selvaggiamente ferito da una banda di trafficanti di droga a New York. La solidarietà di tutti i musicisti newyorkesi, che hanno raccolto la somma necessaria a fargli rimettere a posto la bocca (il trombettista era rimasto privo di denti), ha consentito a Baker di riprendere la sua attività. Chi l'ha sentito suonare recentemente in America assicura che è in gran forma.

Renzo Arbore



## Le sue rime d'amore

Dalle immagini televisive del « Marco Viscconti » alla sala d'incisione per registrare le più dolci poesie d'amore del Trecento, i sonetti e le ballate del « dolce stil novo » di Guido Guinizzelli, Cino da Pistoia, Gianni Alfani, Lapo Gianni, Guido Cavalcanti, Nina Siciliana, Dino Frescobaldi e, naturalmente, Dante Alighieri. Pamela Villaresi, dopo aver smesso i costumi in cui ci appare come Bice Del Balzo, avrà così una nuova ragione d'incontro con i giovani che l'hanno seguita nella sua interpretazione della contessa innamorata. Il disco — un long-playing edito dalla « Cetra » — apparirà nei prossimi giorni con il titolo « Libro d'amore »

## pop, rock, folk



Little Richard



rock: *Lucille*, *The girl can't help it*, *Tutti frutti*, *Send me some lovin'*, *Long tall Sally*, *Jenny Jenny*, *Good Golly Miss Molly*. Whole lotta shakin' goin' on, questi i titoli più noti. Richard dimostra di avere ancora una voce più che mai robusta e irruente, una grinta straordinaria ancora più evidente in questo disco registrato dal vivo, con tanto di presentazione « all'americana ». CBS, numero 8077.

### REDIVIVO JEFF

*Blow By Blow* è l'ultimo disco, in ordine di tempo, inciso dal redívivo Jeff Beck, il chitarrista di cui la scorsa settimana parlammo a proposito di una sua antologia. In questo nuovo album, Beck ci presenta il suo nuovo gruppo (Max



## Dalla « Buona novella » al Festivalbar

Il cantante francese **Dave** è uno dei protagonisti di « Godspell », l'opera rock che, sotto una diversa angolazione, ricalca il tema di « Jesus Christ Superstar ». La troupe francese che la rappresenta ha fatto una rapida apparizione anche in Italia dopo i successi in Francia, Svizzera, Belgio. Sulla spinta di « Godspell » Dave, che in Francia si è affermato con la sua versione di « Sugar baby love », è stato lanciato anche in Italia e la sua canzone « Runaway » partecipa al Festivalbar. Nella foto, Dave in una scena di « Godspell »

## vetrina di Hit Parade

**singoli 45 giri**

### In Italia

- 1) **Parlami d'amore Mariù** - Mal (Ricordi)
- 2) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)
- 3) **Tornerò** - Santo California (YEP)
- 4) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
- 5) **Aria** - Dario Baldan Bembo (CIV)
- 6) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)
- 7) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)
- 8) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)

(Secondo la « Hit Parade » del 6 giugno 1975)

### Stati Uniti

- 1) **Shining star** - Earth Wind & Fire (Columbia)
- 2) **How long?** - Ace (Anchor)
- 3) **Before the next teardrop falls** - Freddie Fender (ABC)
- 4) **Jackie blue** - Ozark Mountain Daredevils (A&M)
- 5) **I don't like to sleep alone** - Paul Anka (United Artists)
- 6) **Thank God I'm a country boy** - John Denver (RCA)
- 7) **We don't love you** - Tony Orlando & Dawn (Bell)
- 8) **Sister golden hair** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 9) **Only yesterday** - Carpenters (A&M)
- 10) **Bad time** - Grand Funk (Capitol)

### Inghilterra

- 1) **Stand by your man** - Tammy Wynette (Epic)
- 2) **Loving you** - Minnie Riperton (Epic)
- 3) **Let me try again** - Tammy Jones (Epic)
- 4) **Oh bay bay** - Mud (Rak)
- 5) **The way we were** - Gladys Knight & the Pips (Buddah)

- 6) **Hurt so good** - Susan Cadogan (Magnet)
- 7) **Only yesterday** - Carpenters (A&M)
- 8) **I wanna dance with chao** - Disco Tex & the Sex-O-Lettes (Chelsea)
- 9) **Sing baby sing** - Stylistics (Avco)
- 10) **The night** - Frankie Valli (Mowest)

### Francia

- 1) **Une femme avec toi** - Nicole Croisille (Sonopresse)
- 2) **Juke box jive** - Rubettes (Polydor)
- 3) **Vanina** - Dave (CBS)
- 4) **Toi et moi contre le monde entier** - Claude François (Fléché)
- 5) **Le sed** - Nino Ferrer (CBS)
- 6) **Doctor's order** - Carol Douglas (RCA)
- 7) **Tu t'en vas** - Alain Barrière (Discodis)
- 8) **C'est un rocker** - Eddy Mitchell (Barclay)
- 9) **C'est le cœur** - Sheila (Carrière)
- 10) **I can help** - Billy Swan (CBS)

Middleton alle tastiere, Phil Chen al basso e Richard Bayley alla batteria) alle prese con una musica che partendo da una sorta di rhythm & blues sfiora qui e là il pop-jazz in voga oggi. Tra le cose migliori del disco l'omaggio (dichiara-to) a Stevie Wonder con un brano intitolato *Cause we've ended as lovers* e una bellissima ballad lenta, *Thelonius*. Insomma: un chitarrista che ha saputo riempirsi (casomai) d'ispirazioni a qualche altro strumentista più avanti di lui) e che rischia con buon gusto e semplicità una musica non sconvolgente. « Epic », numero 69117, della CBS.

### NUOVO IN NERO

Ennesimo cantante di colore alla ribalta, in seguito al grande successo

**album 33 giri**

### In Italia

- 1) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
- 2) **Yuppi Du** - Celentano (Clan)
- 3) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
- 4) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
- 5) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
- 6) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 7) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
- 8) **'70-'74** - Pooh (CBS)
- 9) **Never can say goodbye** - Georgia Gaynor (MGM)
- 10) **Tommy** - The Who (Polydor)

### Stati Uniti

- 1) **That's the way of the world** - Earth Wind and Fire (Columbia)
- 2) **Chicago VIII** - Chicago (Columbia)
- 3) **Tommy** - Soundtrack (Polydor)
- 4) **Physical graffiti** - Led Zeppelin (Swan Song)
- 5) **Have you never been mellow** - Olivia Newton - John (MCA)
- 6) **Straight shooter** - Bad Company (Swan Song)
- 7) **Blue Jays** - Hayward - Lodge (Threshold)
- 8) **An evening with John Denver** (RCA)
- 9) **Blow by blow** - Jeff Beck (Epic)
- 10) **Welcome to my nightmare** - Alice Cooper (Atlantic)

### Inghilterra

- 1) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
- 2) **The best of the stylistics** - Stylistics (Avco)
- 3) **Straight shooter** - Bad Company (Swan Song)

### LEGGICI E BRAVI

Pubblicato il primo disco « solo » del bassista degli Who, **John Entwistle**, atteso dal pubblico degli appassionati del gruppo inglese di *Tommy*. È probabile, tuttavia, che l'album deluda questi numerosi fans: si tratta, infatti, di un disco chiaramente « leggero », dove Entwistle strizza spesso l'occhio al repertorio della canzonetta tipo anni Sessanta. Gli OX (questo il nome del gruppo) fanno infatti molto rock and roll vecchiesca maniera, molto country & western all'americana, qualche brano ispirato alla moda di Barry White; sempre, però, con una notevolissima carica e con ottimi arrangiamenti per grossa formazione. « Mad Dog » (questo il titolo del disco) resulta perciò — in definitiva — un long-playing gradevoleissimo e riuscito comunque, anche grazie alle presenze del pianista Tony Ashton, del chitarrista Jim Ryan e dell'ottimo sassofonista Howie Casey. Ottima, an-

cora, la registrazione della « Decca » col numero 114.

### IL VIOLINO

Altro ritorno è quello del gruppo inglese dei **Curved Air**, sciolto da due anni e ricostituito recentemente per una tournée con la stessa formazione, se si esclude il nuovo bassista Phil Kohn. « Curved Air Live » è il titolo della registrazione di due tappe di quella tournée, una all'Università di Cardiff ed una al Politecnico di Bristol, risolto con successo. In realtà la musica dei Curved Air è la solita, affidata per buona parte al violinista Darryl Way (e ai suoi gusti per il classico) e alla voce di Sonja Cristina, ancora convincente. Il successo ha convinto i cinque ad aggiungere, ancor più recentemente, il batterista Steve Copeland alla formazione. Etichetta « Demar », numero 1119 della « Decca » italiana.

r.a.

## dischi leggeri

### DIECI ANNI

Dieci anni di folgorante carriera riassunti in venti canzoni: questo il senso del nuovo album che la « Decca » ha dedicato a **Tom Jones** nel decimo anniversario del suo esordio canoro. Sul minatore gallesse che ha spezzato il muro del rock negli anni Sessanta con la sua voce da cantante all'italiana non c'è più nulla da dire, ne resta molto da dire sui brani, ormai tutti famosi, raccolti su due dischi (33 giri, 30 cm) oppure col titolo « Tom Jones - 20 greatest hits ». Comunque, un'occasione propizia per i « fans » del cantante di farsi una scorsa di brani che negli ultimi anni era difficile trovare in commercio.

### PUNTO E BASTA



Sylvie Vartan

**Sylvie Vartan** è stata fra le prime cantanti francesi ad ottenere successi consistenti anche in Italia, poiché aveva capito che per il nostro pubblico era necessario cantare in italiano. Ora la serie dei varietà televisivi del sabato sera l'ha riproposta non soltanto come cantante ma anche come soubrette. Punto e basta è quindi una valida pedana di rilievo della moglie di Johnny Hallyday la quale ha inciso su un long-playing tutta le canzoni da lei presentate nello show. Il 33 giri (30 cm - RCA) si intitola semplicemente « Sylvie Vartan ». La stessa « RCA » presenta in 45 giri la sigla della trasmissione e « Il vellere in battiglia ».

### SENZA TEMPO

Ormai Aznavour può essere tranquillamente classificato fra gli interpreti che riescono per loro particolare stato di grazia, a sorpasso, indietro la barriera del tempo. Nel mondo della canzone sono andate e venute mode e correnti, sono sorti e tramontati di ogni dimensione e durata, ma Aznavour è rimasto solidamente ancorato al suo stile e ai suoi temi che cambiano di quel tanto che è strettamente indispensabile per farci riconoscere, ad esempio, un 1958 da un 1965 oppure un 1967 da un 1975. Ora il grande Charles è riuscito anche ad assimilare, quasi come una lingua materna, l'italiano, sicché in « Del mio amore te » (33 giri, 30 cm - Bar-

clay ») non vi sono più diaframmì di alcun genere che possano dividerlo dal pubblico italiano. Il disco si apre con due splendide canzoni, *Lei*, versione dell'inglese *She* che ha tenuto banco in Inghilterra, e *Non abbiamo più quindici anni*, un piccolo capolavoro in cui non è da sottostimare l'apporto del traduttore, Calabrese. Un avvio felice che propizia l'ascolto di tutti gli altri brani fra i quali spicca una nuova versione di *Il faut sa-voir*.

### KETELBEY POP

Quella di trasformare in una canzone pop il celebre brano *Un mercato persiano* di Ketelby è l'ultima cosa che ci saremmo aspettato. Eppure Jacky James, un giovanissimo cantante francese, è riuscito a farne un successo internazionale con il titolo *Take my heart*. Il 45 giri con la canzone è presentato dalla « Joker ».

## jazz

### COSE RARE

Ricca di sorprese, anche da un superficiale esame, la serie di long-playing della « Joker » dedicata alla « Storia del jazz ». Per l'appassionato che voglia approfondire la propria documentazione su un periodo che abbraccia gli anni Venti e gli anni Quaranta, la collana offre circa duecento titoli in cui sono rappresentati un centinaio di artisti e di orchestre ormai entrati nella leggenda. Ma — ed è questo a nostro parere ciò che conta di più — non si tratta di registrazioni già normalmente in commercio ma di brani raccapriccianti, da vecchie e preziose matrici, oppure di riprese « dal vivo » altrettanto intravolabili. Ed è qui che mostrano la loro utilità i dischi antologici. Fra le cose più interessanti della collana sono infatti quelli dedicati a « jam sessions » registrate fra il 1938 e il 1946 a singoli artisti (da Teddy Wilson a Lionel Hampton, da Roy Eldridge ad Art Tatum e a Count Basie), ai grandi pianisti (Jelly Roll Morton e Fats Waller, Tatum e Davenport). Fra le monografie, degne di nota quelle su Fats Waller, presentate in vari dischi con incisioni del suo periodo migliore, su Tommy Dorsey, su Bix Beiderbecke, su Count Basie, su Sidney Bechet e Chet Baker. Ben rappresentati anche i cantanti, sia in dischi antologici (« The great vocalists ») sia in monografie dedicate alle cose più rare della Fitzgerald, di Billie Holiday, di Frank Sinatra e di Bing Crosby.

**B.G. Lingua**

# la prosa alla radio

Radioteatro

II/S

## Il mistero

di Bill Naughton (Martedì 17 giugno, ore 21, Nazionale)

Edoardo, uno scrittore che ha raggiunto improvvisamente il successo, è in crisi. C'è un abisso tra la sua esigenza di poesia, di «mistero» e gli aridi rapporti con la moglie che lo assilla con la banalità delle sue osservazioni e con la pressante richiesta di collaborazione in certe squalide mansioni quotidiane. Mentre si reca con la cagna e col gatto dal veterinario (bisognerà farli sterilizzare perché diano meno disturbo), Edoardo fa una sosta in casa della donna di servizio e qui si addormenta.

Dopo un sogno di incubi nel quale si vede catenato, ricattato e mutilato da certi editori di bassa lega che vorrebbero costringerlo a prostituirsi il suo talento, il protagonista sembra ritrovare nella materna semplicità della domestica un po' di quella dolcezza che manca nei suoi rapporti con la vita così com'è. E la visita del veterinario, tra vari animali destinati a subire, per l'eogoismo dei proprietari, un'analogia

sorte, segna la svolta decisiva della crisi: Edoardo si riporta a casa cane e gatto integri e allegri. Si è reso conto che hanno diritto anche loro a una vita completa e naturale e che chiudendo gli occhi per cercare il «mistero» si finisce per non capire gli altri. La conclusione di una giornata irrequieta sarà, dunque, conciliante, con un momento di tenerezza tra i due coniugi. Dopo di che Edoardo tornerà a chiudere gli occhi.

Il lavoro di Bill Naughton, un veterano della BBC autore di numerose commedie, originali radifonici e soggetti cinematografici, ha ottenuto il premio della RAI al Premio Italia del 1974.

Un testo di Osborne

## Ad ovest di Suez

Commedia di John Osborne (Lunedì 16 giugno, ore 21,25, Terzo)

Quando l'8 maggio 1956 Look Back in An-

a cura di Franco Scaglia

II/13150



Giorgio Pressburger è il regista di «Missoni compiuta» in onda venerdì alle 21,30 sul Terzo

Orsa minore

## Missioni compiuta

Radiodramma di Gennaro Pistilli (Venerdì 20 giugno, ore 21,30, Terzo)

Gennaro Pistilli è nato a Napoli nel 1920. Appartiene a quel gruppo di intellettuali maturati a Napoli nell'immediato dopoguerra, come il commediografo e regista Peppino Patroni Griffi, come il regista Francesco Rosi, come lo scrittore Raffaele La Capria che poi si sono ampiamente affermati in campo nazionale e internazionale. Ma Pistilli ha avuto vita assai più difficile dei suoi compagni se pensiamo che la maggior parte delle sue commedie non sono mai state rappresentate, e quelle rappresentate hanno ottenuto scarso successo. Pistilli vinse nel 1950 il Premio Riccione con Notturno: la commedia non ebbe poi il visto di censura per il tema che

afrontava, l'incesto. In Missioni compiuta, che va in onda questa settimana, Pistilli affronta il tema della libertà-fatalità-casualità. E ha scelto, come in altri suoi testi, un caso della malavita e come forma il genere poliziesco. La novità consiste nel fatto che su una vicenda dalla semplice struttura (un uomo uccide un uomo, ha un rapporto con la moglie dell'ucciso e poi viene ripreso dalla polizia) Pistilli ha innestato il mito di Edipo, con una sostanziale differenza: che, mentre nel mito il procedere della azione fa giungere i personaggi a una conoscenza di se stessi, qui gli eventi appaiono il prodotto cieco del caso, assolutamente privi di qualsiasi significato al punto di non permettere ai personaggi neppure di avvedersi di quanto sta accadendo.

ger (Ricorda con rabbia) del giovanissimo John Osborne andò in scena al Royal Court di Londra, la critica e il pubblico si entusiasmarono: il teatro inglese aveva un nuovo protagonista, il teatro inglese si rinnovava, offriva allo spettatore tanta onesta e giusta rabbia: quello stesso spettatore che dopo la crisi di Suez e i fatti di Ungheria vede crollare il sogno dell'egemonia britannica negli affari internazionali e il sogno di una buona ondata di socialismo alla russa che mettesse le cose a posto in un Paese che per secoli non aveva goduto o sofferto di rivoluzioni. E così Osborne, con troppa facilità e superficialità, si trovò appiccicata addosso l'etichetta di progressista, diventando portavoce di un progressismo sociale che non era nelle sue intenzioni e forse lo imbarazzava. Così il lieto fine di Ricorda con rabbia fu capire chiaramente che se è la rabbia a dar vita alla commedia, è altresì errato arricchire quella rabbia di contenuti ad essa estranei. Dopo Ricorda con rabbia Osborne ha scritto varie altre commedie alternando a buoni testi altri meno validi. Quella che la radio trasmette questa settimana, Ad ovest di Suez, andò in scena al Teatro Haymarket e come riferisce il critico inglese John

di William S. Maugham (Venerdì 20 giugno, ore 13,20, Nazionale)

Per il ciclo «Una commedia in trenta minuti» dedicato a Andreina Pagnani va in onda questa settimana di Somerset Maugham Costanza. È una commedia triangolare, anche se qui di triangoli ce n'è più di uno. C'è il triangolo Costanza-John-Maria Luisa: Costanza è tradita da John con Maria Luisa che è

poi la sua migliore amica. Poi va a trovare Costanza Bernard Kersal che risiede in Giappone da quindici anni ma che a ogni compleanno le manda sempre un gran mazzo di fiori. Bernard le fa una dichiarazione in piena regola e a portare avanti le cose ci pensa Marta la sorella di Costanza.

Ama troppo sua sorella per vederla soffrire e se Bernard volesse... se avesse coraggio, bene,

A colloquio con tre grandi

## Le interviste impossibili

Umberto Eco incontra Pietro Micca (Martedì 17 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Luigi Malerba incontra Eliogabalo (Giovedì 19 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Maria Bellonci incontra Lucrezia Borgia (Sabato 21 giugno, ore 11,10, Nazionale)

idraulica, un'opera stupefacente costruita nella grande epoca repubblicana».

Malerba: «È strano sentire un imperatore parlare con ammirazione dell'epoca repubblicana».

Eliogabalo: «Ma io sono pur sempre stato contrario al potere assoluto, sono più vicino alle istituzioni repubblicane che a quelle imperiali. In ogni caso Eliogabalo ha saputo adattarsi tranquillamente anche a vivere nelle fogne di Roma, lo dica ai suoi amici... anche se la ritengo una punizione ingiusta. Vedete? Ormai mi sono abituato, anzi trovo anche il modo di divertirmi a dare la caccia ai topi. Sono diventato un gran tiratore d'arco, un vero camponiere. Guardi zac! colpito! Faccio strage di topi, poi li abbustolisco sulla brace... Certo, non è un cibo paragonabile a quelli che si cucinavano nella mia residenza imperiale».

Malerba: «Sì è favoloso leggi molto intorno alla mensa di vostra maestà».

Eliogabalo: «Vuol dire che si trova a disagio in una foggia? Ma si tratta della Cloaca Massima!».

Malerba: «Capisco, ma è pur sempre una foggia. Strano luogo per incontrare un imperatore che porta il nome del Dio-Sole».

Eliogabalo: «Dai momento che sono stato condannato alle fogne, ho scelto per il nostro incontro la più bella e la più nobile foggia del mondo, un capolavoro di architettura e di ingegneria

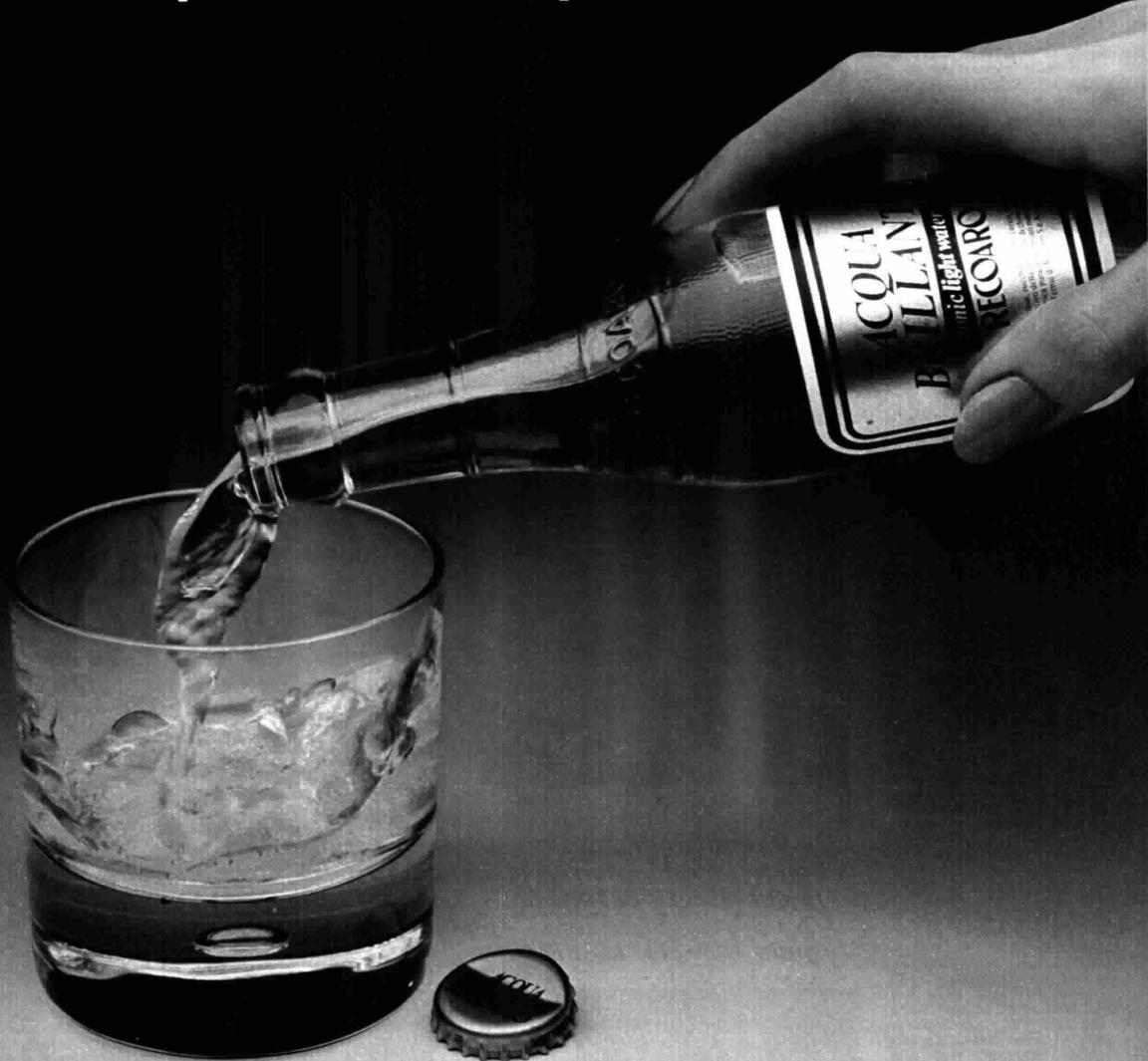
Una commedia in trenta minuti

## Costanza

Il S

sarebbe il migliore anestetico del caso... Ma la situazione precipita. Mortimer, il marito di Maria Luisa, scopre la relazione tra la moglie e John. C'è una lieve burrasca, conclusione della burrasca: Mortimer e Maria Luisa si reconciliano, Costanza decide di partire per alcune settimane. John, ormai vinto, l'attende. Ma è proprio convinto del fatto che Costanza tornerà?

**Proposta Recoaro per la sete n°1.**



**È possibile soddisfare la sete  
di marzo, agosto e dicembre?**

**Basta un'idea brillante.  
L'Acqua Brillante Recoaro.**

**RECOARO**

**Una tradizione sempre limpida.**

II/S

**Ricostruiti in uno sceneggiato TV a puntate gli incontri fra Stalin, Churchill Roosevelt, Truman e i loro più diretti collaboratori durante l'ultima guerra mondiale**

la guerra al tavolo della pace di S.A. Oliviero  
di M. Sacchi



Churchill (l'attore Gianni Bonagura) e Stalin (Renzo Montagnani). Pur non trascurando la somiglianza fisica dei personaggi lo sceneggiato punta soprattutto sulla « ricostruzione » della loro personalità

Truman (Leonardo Severini) e Roosevelt (Virginio Gazzolo). Un altro obiettivo che gli autori della serie si sono prefissi è restituire ai telespettatori la dimensione drammatica del periodo storico rappresentato

# I retroscena della pace

di Mario Francini

Roma, giugno

**I**l primo ministro inglese Winston Churchill non nasconde affatto la propria soddisfazione quando Hitler scatenò l'attacco aggressivo contro l'Unione Sovietica, ma questo atteggiamento non era suggerito dai suoi personali precedenti anticomunisti, bensì dal fatto che finalmente l'Inghilterra non sarebbe stata più sola a battersi. Da quel momento, anzi, una delle principali preoccupazioni di Churchill fu quella di legare nella maniera più stretta possibile l'Unione Sovietica alla Gran Bretagna per una condotta combinata della guerra. E poiché gli inglesi erano riusciti a sopravvivere in virtù dell'aiuto americano, diventato finalmente abbondante grazie alla legge «affitti e prestiti», fu felice quando intravide la possibilità di far estendere anche all'Unione Sovietica questo aiuto. La legge «affitti e prestiti» consentiva al presidente degli Stati Uniti di fornire sovvenzioni in denaro e in materiali strategici a quegli stati belligeranti che a suo giudizio sarebbe stato interesse del Paese aiutare. Essa si basava sul principio semplice e pratico del «prima spegni l'incendio e poi pensa a pagare i pompieri».

Il giorno in cui, dopo lunghi colloqui a Londra, il consigliere del presidente Roosevelt, Harry Hopkins, gli annunciò l'intenzione di recarsi a Mosca, Churchill comprese che un

*Il programma, basato su documenti degli archivi di Londra, Washington e Mosca in gran parte inediti, rievoca le conferenze di Terranova, Teheran, Yalta e Potsdam. Tra i protagonisti Renzo Montagnani, Gianni Bonagura, Virginio Gazzolo, Leonardo Severini e Warner Bentivegna*



Un momento della Conferenza di Terranova, svoltasi nell'agosto del '41 sulla corazzata « Prince of Wales », come è stato ricostruito nella puntata che va in onda questa settimana

passo decisivo in questa direzione stava per essere compiuto e si affrettò a mettere a disposizione di Hopkins il proprio aereo personale. Dire oggi che il consigliere del presidente decise di volare a Mosca non fa né caldo né freddo a nessuno: la distensione da una parte e la rapidità e la consuetudine dei viaggi aerei, nonché l'uso ormai frequente della diplomazia personale ha reso normale questa prassi. Ma allora, nella primissima fase della guerra un viaggio del genere costituiva una iniziativa per molti aspetti sorprendente. Soltanto pochi mesi prima tra russi e occidentali era intervenuta una rottura gravissima, che aveva indotto i sovietici a stringere un patto di non aggressione con la Germania di Hitler, e l'attacco nazista non aveva contribuito molto a cancellare le diffidenze fra le due parti. Hopkins, poco prima di partire per il volo Londra-Mosca, confidò a Churchill di sentirsi un po' come un esploratore sul punto di partire per un continente sconosciuto, e quando al ritorno si incontrò per la prima volta con Roosevelt gli spiegò che tra le cose che maggiormente l'avevano colpito ce n'erano state due: l'immenso del territorio russo così come l'aveva visto sorvolandolo (e sul quale previde che i tedeschi si sarebbero logorati) e l'immenso potere personale di Stalin. Ciò significa che gli americani — per non parlare che di loro — non avevano fino a quel mo-



Risveglia i tuoi capelli  
con la freschezza vitalizzante di Fa  
il primo shampoo al Laim dei Caraibi



il frutto più fresco e vitalizzante della natura.

Fa Shampoo

al Laim dei Caraibi,



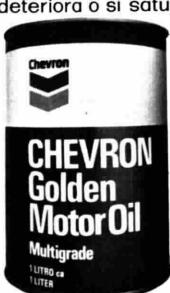
## Se pensi che un olio valga l'altro, presto o tardi la tua macchina te la farà pagare.

I danni causati da un pistone ti possono costare quasi quanto mezzo motore. Questo può accadere se l'olio si deteriora o si saturà di depositi dannosi; a quel punto l'olio non riesce più a lubrificare bene. Possono allora essere guai per i pistoni, le fasce elastiche, le valvole... e per le tue tasche.

Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50 è un'ottima risposta a questo problema. Con una esclusiva combinazione di additivi detergenti e protettivi combatte con maggiore efficacia le particelle di sporco, dura ed offre più a lungo una maggiore protezione al tuo motore. Meglio e per più tempo dei convenzionali multigrade.

La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla più vicina stazione Chevron e chiedi

**Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50.**



**Proteggi il tuo motore con Chevron.**



Ancora un momento della Conferenza di Terranova con Roosevelt (Virgilio Gazzolo) e Churchill (Gianni Bonagura) che assistono ad una cerimonia religiosa a bordo della « Prince of Wales » prima dell'inizio dei lavori

← 

mento la più pallida idea della realtà dell'Unione Sovietica.

Da parte sua Roosevelt fu impressionato dal fatto che Stalin, accettando gli aiuti statunitensi, aveva chiesto oltre ai cannoni antiaerei, alle mitragliatrici da 50 mm, ai fucili ed ai cannoni anticarro di grosso calibro (materiale che gli occorreva subito per bloccare sul momento il dilagare delle armate corazzate di Hitler), anche un ingente quantitativo di alluminio. Questo parve a Roosevelt il sintomo più evidente della volontà russa di resistere.

### Il primo germe

Nacque in tal modo il primo germe di quella che, se non sarebbe mai diventata una vera « grande alleanza », poiché fra i tre Paesi restarono sempre non soltanto delle divergenze mai esplicite ma anche delle posizioni mai mutate (ad esempio l'atteggiamento verso la Finlandia), nondimeno si sarebbe presto rivelata la grande coalizione antihitleriana. Ripercorrere quella storia significa rifare la storia diplomatica della guerra, meno drammatica di quella militare ma non per questo meno gravida di conseguenze. Il mondo in cui tutti noi ci troviamo a vivere è quello uscito dalla guerra condotta e vinta dai tre grandi coalizzati (ai quali si unirono presto la maggior parte dei Paesi del mondo); la pace — una pace tormentata ed armata, spesso posta in pericolo da armisticie tensioni — che stiamo godendo, è quella uscita dagli incontri al vertice fra i « tre grandi », Churchill, Roosevelt, Stalin.

E' appunto a quelle riunioni (Terranova, Teheran, Yalta e Potsdam) e ai retroscena che le accompagneranno che la televisione dedica il programma *La guerra al tavolo della pace* scritto da Italo Alighiero Chiusano e Massimo Sani, e realizzato dallo stesso Sani e Paolo Gazzara in quattro puntate che intendono portare all'attenzione del pubblico televisivo i numerosi elementi politici, umani e ambientali che oggi ci consentono di rappresentare, come in un mosaico, la storia politica della guerra.

La trasmissione intende rispettare la verità storica ed è quindi basata sui verbali degli incontri e sui documenti che nel corso di quelli furono approvati: verbali e documenti che storici e politologi si sono affannati ad analizzare nei trent'anni trascorsi dalla fine della guerra. Essi, specialmente in Occidente, hanno spesso criticato i protagonisti di quelle conferenze e a dir la verità uno dei primi a farlo fu addirittura Churchill, il « grande » che ne uscì praticamente soccombente.

I « vertici » in seduta plenaria, diciamo così, furono tre, ma vennero preceduti da alcuni incontri a due, il più importante dei quali passò alla storia col nome di Conferenza di Terranova, il convegno che nell'agosto 1941 vide Churchill e Roosevelt impegnati nella definizione degli scopi della guerra antinazista e fin da allora nella puntualizzazione dei principi sui quali si sarebbe dovuto costruire il nuovo mondo pacificato. Nella « Carta Atlantica » le due potenze rinunciavano ad acquisti territoriali, confermavano il diritto di autodeterminazione dei popoli, la libertà dei mari, la promozione del progresso economico e sociale e ponevano a fondamento della pace futura la sicurezza internazionale e il disarmo. Si trattava di una dichiarazione di principio della quale, ad onore del vero, ci si dimenticò più volte, ma che sul momento esercitò una notevole efficacia — sebbene ricordasse nella sostanza i Quattordici Punti di Wilson, e quindi una delusione — sui popoli coinvolti nella guerra. Appena un paio di mesi dopo, quindici governi aderirono ufficialmente alla dichiarazione e fra questi c'era anche l'Unione Sovietica.

Nel frattempo la guerra continuava, mettendo vittime su tutti i fronti; l'Euro-

→

# QUANDO SEI INDISPOSTA CERTI MOVIMENTI LI FAI SICURA?

Risulta da una indagine che il 68% delle donne teme che l'assorbente si sposti facendo questi normali movimenti.

1 «L'assorbente normale non ben fissato può scivolare indietro in seguito alla somma di tutti i piccoli movimenti della giornata.»

2 «Di solito avendo premura, non fisso i lembi dell'assorbente e poi mi capita che, ad esempio, salendo le scale, mi scivola e mi sento a disagio.»

3 «Scendendo dall'auto, se l'assorbente non è ben fissato, scivola all'indietro e mi sento a disagio perché temo di macchiarmi.»

Questa forse, è la ragione del successo di Lines Liberty.



1 Camminare a lungo



2 Salire le scale

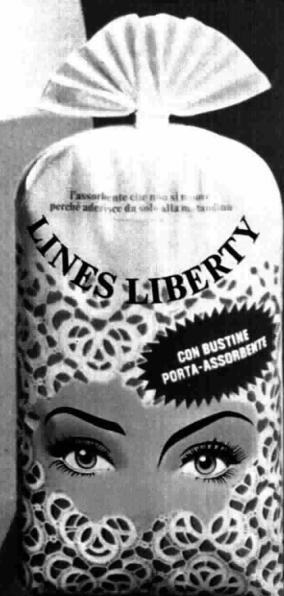


3 Scendere dall'auto

L'ASSORBENTE CHE NON SI MUOVE PERCHÉ ADERISCE DA SOLO ALLA MUTANDINA

# LINES LIBERTY non si muove !

L. 500



# Raddoppia le tue possibilità di lavoro e di risparmio!



**con il trapano  
Black & Decker  
a 2 velocità  
da L. 26.000**

(iva esclusa)

Il trapano a 2 velocità ti consente di avere la velocità ideale per ogni tipo di lavorazione.

Mentre per forare acciaio, piastrelle, laterizi, è più indicata la bassa velocità (850 giri/m.), su legno, materiali plastici e leghe leggere, si lavora meglio a velocità alta (2.000 giri/m.).

Anche quando si eseguono lavori di



lucidatura, tagli sagomati, incastri, con uno dei numerosi accessori della gamma Black & Decker, si ottengono risultati più precisi e le possibilità di lavoro e risparmio sono raddoppiate.

**Trapani Black & Decker, una gamma completa da L. 17.000**

(iva esclusa)

# **Black & Decker**

**due velocità = due trapani in uno.**



II / S

ropa era un enorme lager sul quale i nazisti esercitavano la loro modernissima barbarie. Lungo le rotte del Nord Atlantico i convogli americani rovesciavano tonnellate di materiale nei porti inglesi e sovietici, sebbene l'attacco di Pearl Harbour avesse determinato una lotta all'ultimo sangue tra l'America di Roosevelt e il Giappone. Stalin protesterà più volte per l'insufficienza degli aiuti, ma l'ambasciatore americano si lamentera pubblicamente a Mosca nel marzo 1943 perché il governo sovietico nascondeva al suo popolo perfino l'esistenza stessa di questo aiuto (basti pensare ai mezzi di trasporto: gli americani fornirono all'URSS 2 mila locomotive e quasi mezzo milione di camion...); in realtà la morsa della guerra stava colpendo soprattutto la Russia e Stalin premeva perché gli occidentali aprissero un secondo fronte che costringesse i tedeschi a rallentare l'offensiva ad oriente. Poi, finalmente, la svolta del 1943, con la grande coalizione che riuscì a prendere il sopravvento e impose ai « tre grandi » di pensare seriamente al futuro.

## Metodi sbagliativi

Quando Stalin e Molotov parlavano di democrazia, intendevano dire « democrazia popolare », ossia « democrazia comunista », escludendo quello che democrazia significava per Roosevelt e Churchill, ossia governi di coalizione, formati dai rappresentanti dei vari partiti, ossia dall'effettiva maggioranza del popolo. Quando l'equivoco venne chiarito (e lo fu coi metodi sbagliativi usati da Stalin nei Paesi liberati dell'Europa dell'Est, col rifiuto di riconoscere il governo polacco di Londra, con la fine dei Paesi baltici e con molte altre manifestazioni del medesimo tipo), la guerra era praticamente alla fine. Caduta Berlino, i tre si incontrarono di nuovo a Potsdam: ma Roosevelt era stato sostituito da Truman e Hopkins non c'era più, mentre Churchill dovette lasciare al proprio posto il leader laburista Attlee, vincitore delle elezioni. Ma non fu soltanto questo scambio di interlocutori a cambiare il clima delle conversazioni: il pericoloso nazista non esisteva più e tutti si sentivano più scolti dagli impegni; gli occidentali ora avevano la fondata speranza che la bomba atomica li avrebbe resi più forti e l'unico problema era costituito dalla resistenza giapponese, che si temeva ancora forte e per abbattere la quale si contava sull'aiuto di Stalin.

I patti furono mantenuti e la pace fu salvata, ma fu la pace destinata a diventare, per tanti anni, l'equilibrio del terrore; la pace che vede i russi a Budapest e a Praga e Berlino divisa da un muro; la pace salvaguardata dai missili intercontinentali, dai satelliti spia e dalla linea rossa che collega Mosca e Washington. Una pace che passa sopra la testa degli europei e del resto del mondo, diviso in gran parte in zone di influenza russa o americana.

**Mario Francini**

**La guerra al tavolo della pace: La Conferenza di Teheran va in onda mercoledì 18 giugno alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.**

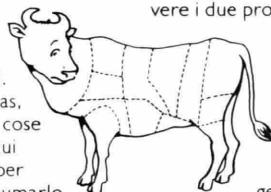
# A S.Martino Buazzone la carne è squisita e a buon mercato. Peccato non poterne far riserva.



Non potete naturalmente fare ogni sabato tanti chilometri per la provista settimanale. E più a lungo, in frigo, la carne non resiste. Oggi c'è un sistema per farvi risparmiare. Si chiama congelatore Zoppas.

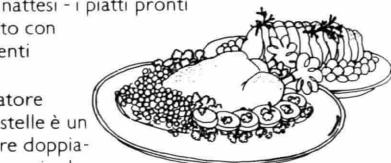


Con il congelatore quattrostellato, a 30 gradi sotto zero, gli alimenti congelano: mantenendo intatti i sapori, la piena freschezza e le virtù nutritive anche per dodici mesi. Con un congelatore Zoppas, non più spesa settimanale: puoi comprare le cose migliori in grande quantità nel momento in cui costano meno, o nel posto più conveniente per qualità e prezzo. Per consumarle poi quando te ne viene voglia e ritrovare il loro sapore pieno. Con il piacere di mangiare a Natale le buone cose di agosto.



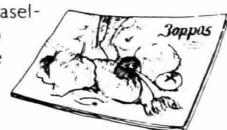
E in più, con la possibilità di avere a disposizione immediatamente - per quando hai troppi impegni o quando arrivano ospiti inattesi - i piatti pronti che hai preparato con calma nei momenti liberi.

Il congelatore Zoppas quattrostellato è un modo di investire doppia-mente bene il proprio denaro. Puoi scegliere fra tanti modelli: da mettere sopra il tuo frigorifero; a tavolo, se lo spazio in casa è poco; verticali, a cassetti, a una o due porte, per distribuire meglio il contenuto; combinati frigorifero più congelatore se vuoi risolvere i due problemi insieme; orizzontali "a pozzo" se hai grandi quantità di cibo da congelare.



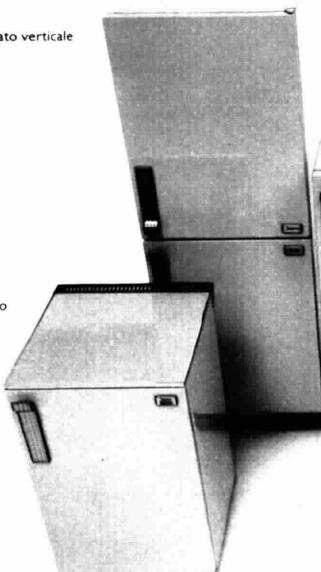
Congelatori per tutte le esigenze di spazio, di arredamento, di capacità (variano da 50 a 440 litri).

In un negozio Zoppas potrai vedere da vicino quello più giusto per te. E già che ci sei, chiedi in regalo il "Manuale di congelazione Zoppas" scrivendo una cartolina postale a: Zoppas Congelatori, Casella Postale 120, 31015 Conegliano (Treviso). Vedrai com'è semplice congelare in casa.



**Congelatori**  
**Zoppas**  
**Le quattro stagioni in cucina.**

Modello combinato verticale

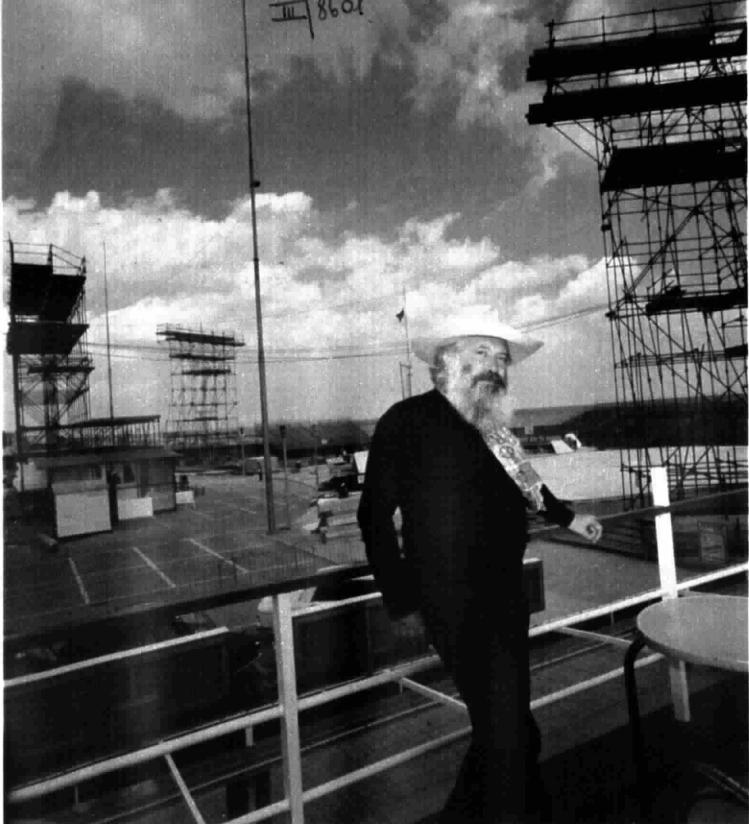


Congelatore a tavolo



4 modelli verticali

5 modelli a pozzo



L'architetto Enrico Tovaglieri: da sette anni cura le scenografie di «Giochi senza frontiere» quando il torneo si svolge in Italia. La costruzione dello studio televisivo all'aperto in cui si svolgerà la gara da Rimini ha richiesto oltre un mese di lavori. Tovaglieri, fra l'altro, è anche l'autore delle scenografie del «Visconti» TV andato in onda le scorse settimane

# Attenzione! C'è una spia sul bagnasciuga

*Pare che alcuni paesi in gara abbiano inviato emissari travestiti da villeggianti per conoscere in anticipo le prove. Ma il segreto non è stato violato. L'importanza turistica del torneo al quale la cittadina romagnola partecipa per la quarta volta*

di Giuseppe Bocconetti

Riccione, giugno

**G**iocchi senza frontiere quest'anno passa attraverso la guerra del turismo. Non solo per Riccione, che partecipa a questa competizione europea di «strapeese» ospitandolo, ma per tutti gli altri centri balneari che vanno da Cattolica alle spiagge ferraresi. E' qui che nella stagione passata, da maggio a settembre, sono stati spesi duecento dei mille miliardi imputabili alla voce turismo. Vintisette milioni di presenze. Tre milioni e mezzo soltanto a Riccione. Una ricchezza che va difesa, tanto più oggi, con



*in diretta TV da Riccione: argomento della puntata sarà naturalmente il mare*



La squadra di Riccione (al completo di dimostratori e riserve) è composta da Margherita Gasparini, Stefanía Conti, Maria Ugolini, Katya Cerri, Nanda Lanci, Daniela De Nittis, Patrizia Vandi, Leopoldo Carlini, Stefano Carlini, Pierluigi Pellizzola, Roberto Giannini, Maurizio Sorci, Ugo Montevicchi, Giuseppe Protti, Riccardo, Giorgio e Cristiano Mulazzani. A sinistra, due fotografie scattate durante gli allenamenti



Riccione:  
lo spiazzo a  
mare con  
il « teatro »  
dei giochi  
ancora in  
allestimento.  
Sullo sfondo le  
gradinate

←

tro chi ha l'interesse a dirottare verso altri Paesi europei, come la Grecia e la Spagna, oppure africani come l'Algeria, il Marocco o la Tunisia. Oggi le grandi agenzie turistiche, i grandi programmati delle vacanze collettive e di massa sono anche i proprietari non solo di vettori, cioè di mezzi di trasporto, compresi quelli aerei charters, ma anche dei moltissimi « villaggi » turistici sortiti un po' dovunque nel Mediterraneo. Il turista lo prelevano a casa e lo depositano dove vogliono. E non sempre lo fanno con mezzi leali e corretti.

La costiera adriatica, dalla fine della guerra ad oggi, ha saputo conquistarsi una solida posizione di primato e di privilegio presso gli stranieri, nella grandissima parte tedeschi, ma anche scandinavi, inglesi e francesi. D'estate l'aeroporto di Rimini, ha più traffico di qualsiasi altro aeroporto italiano. Le autostrade sono una lunga, ininterrotta fila di automobili straniere dirette in Adriatico. Questi « migratori » delle vacanze vanno, è vero, alla ricerca del sole, del mare, di spiagge calde e sicure, ma anche e soprattutto dei buoni prezzi, della sana e gustosa cucina. Tutto questo lo trovano nei cento chilometri della costiera romagnola. La cordialità, l'ospitalità qui sono più che un mestiere: sono tradizione, costume, un connotato naturale e spontaneo della gente. Il turista finisce per sentirsi come a casa sua. La sua vacanza si personalizza, diventa familiare. Difficile, dunque, dirottarlo altrove, facendo leva su promesse che qui sono certezza. E allora, tutti gli anni, stampa, radio, televisione straniere « inventano » qualcosa per scoraggiare il flusso turistico che, durante i mesi « alti », ha dell'eroico: la spiaggia sembra non finire mai, a perdita d'occhio, ma i vacanzieri si ritrovano uno sull'altro, possono muoversi appena.

## Acqua pulita

Una volta è l'inquinamento, ma dieci impianti modernissimi di depurazione, naturalmente di fabbricazione tedesca, hanno reso le acque adriatiche limpide e batteriologicamente pure come lo sono le coste disabitate del Meridione. Un'altra volta sono i giovani « operatori del turismo sessuale », in altre parole i « pappagalli », che assedierebbero senza tregua le bion-

de e longilinee vichinghe calate dal Nord. Ma un'inchiesta condotta recentemente da un diffuso settimanale di Amburgo ha rivelato che la maggior parte delle ragazze gradiscono l'attenzione dei « latin lovers » da spiaggia. Altre volte sono il colera, gli scioperi, il clima politico. Quest'anno è stata montata la storia del mercantile jugoslavo « Cavtat ». Trasportava quattromila tonnellate di tetraetile di piombo, un additivo usato per la raffinazione della benzina. Veleno, il « Cavtat » è affondato nel luglio scorso, al largo di Capo Otranto, cioè in Puglia, e si trova tuttora adagiato su un fianco a 95 metri di profondità. Hanno scritto e detto: « L'Adriatico è diventato una fossa di morte ». L'opinione di Tiziano Solfrini, presidente dell'azienda autonoma di soggiorno di Riccione, è che con questo slogan si è tentato di privare la riviera romagnola della sua abituale clientela straniera. « La nave è integra », dice, « e dunque recuperabile con l'intero carico. Se non è stata recuperata sinora è perché è sorto un problema di competenza: se debba essere, cioè, l'Italia a curarne il recupero oppure la Jugoslavia ». Sono certe, comunque, due cose: la nave verrà riportata alla superficie prima della fine di giugno e che, in ogni caso, ci vorrebbero almeno cinque anni prima che la erosione sottomarina possa alterare i contenitori del tetraetile e inquinare le acque di tutto il bacino adriatico.

Tuttavia la vicenda della « Cavtat » un qualche danno lo ha provocato. Alla fine di aprile le prenotazioni straniere, nella sola Riccione, erano del trenta per cento in più rispetto all'anno passato. Andamento incoraggiante coi tempi che corrono. Da quando si è incominciato a « drammatizzare » sui pericoli della nave affondata moltissimi stranieri hanno disdetto gli impegni, con « tante scuse ». Ecco perché questi « Giochi senza frontiere » prima ancora che una gara di campane, tra cittadine di diverse nazioni, sono diventati per Riccione che li ospita per la seconda volta, un'occasione per proporre a 90 milioni di spettatori televisivi europei, e per settanta minuti di seguito, la gradevole e suggestiva immagine di una vacanza. « Da noi », dice Solfrini, « basta che vengano una volta: ritorneranno ». Questo spiega il notevole sforzo economico e organizzativo per ospitare i « Giochi » in maniera degna, non solo da parte dell'amministrazione comunale, ma della stessa azienda del

turismo, degli alberghieri, dei commercianti, degli artigiani, insomma di tutti i riccionesi, perché qui tutti, chi più chi meno, vivono di turismo. Riccione vanta il più elevato numero di alberghi, pensioni, locande, rispetto ad altri centri balneari. Negozi, trattorie, ritrovati, birrerie, ristoranti, gelaterie lavorano a tempo pieno, senza orario. A Riccione esiste anche un cinema (Kino) dove si proiettano film in lingua tedesca. Ciascuno conosce il proprio mestiere e lo esercita nel migliore dei modi. Non a caso proprio a Riccione, ma anche a Rimini, a Cesenatico, a Riolo ed a Cattolica, esistono le più efficienti scuole alberghiere.

## Tutti poligotti

Da queste parti quasi tutti conoscono il tedesco e se non lo conoscono lo imparano durante i mesi invernali, in appositi corsi serali, dove si insegnano anche lo svedese, l'olandese, l'inglese e il francese. A « Giochi senza frontiere », dunque, non partecipano soltanto i quattordici atleti che compongono la squadra di Riccione, dieci uomini e quattro donne, comprese le riserve, ma l'intera città. Nelle quattro volte che Riccione ha partecipato a questa competizione si è classificata due volte per la finale, conquistando, nel '71, un onorevole secondo posto. Quest'anno sono state fatte le cose in grande perché i giochi si traducano in una bella festa. Sullo spiazzo a mare è stato costruito un anfiteatro capace di accogliere cinquemila persone. Un vero e proprio stadio. Verranno da tutta la riviera, come da tutta la riviera si sono offerti di far parte della rappresentativa che difenderà i colori di Riccione. Ma Giuseppe Savioli, presidente del comitato per i giochi, ha voluto che gli atleti fossero tutti di Riccione. È stato più difficile delle altre volte mettere insieme una squadra che fosse in grado di classificarsi « dal primo posto in su », come ha detto il capitano-atleta Gianfranco Geminiani: quest'anno il regolamento impone che la natura e il meccanismo dei giochi siano resi noti soltanto alla vigilia della trasmissione in diretta per impedire a ciascuna squadra la corsa al campione professionista e per rendere più interessanti le gare.

Abilità, destrezza, flessibilità: queste le indicazioni di massima. Più generici di così? Più chiaro il tema generale dei giochi: « Fe-

sta al mare », con ambientazione intorno agli anni Venti. Che si faceva al mare negli anni Venti? Il tutto si risolverà in spettacolari cadute in acqua. Questo ha obbligato il prof. Pagnini a selezionare la squadra all'ultimo momento, per non correre il rischio, per esempio, che il gigantesco Leopoldo Carlini fosse sorteiggiato per un gioco di abilità o che la esile e minuta Margherita Gasperini fosse destinata al sollevamento del peso. Aveva a disposizione quattordici ragazze e sedici uomini, nella maggioranza studenti e molto giovani. Tra essi bisognava scegliere quanti fossero in grado di cimentarsi nel maggior numero possibile di discipline. Lo stesso criterio è stato seguito per il gruppo dei « dimostratori » che sono poi quelli che dovranno insegnare agli stranieri il meccanismo dei giochi, non solo, ma dimostrare che sono « possibili ».

I giochi sono stati ideati — come sempre — dall'esperto Aldo Perani e realizzati, materialmente, dall'architetto Enrico Tovaglioli, lo stesso che ha curato la scenografia del romanzo televisivo *Marcos Visconti*. Bravo lì, bravo qui. Ha impiegato settanta metri cubi di legname solo per costruire una piattaforma grande tre volte lo studio « TV-3 » di Milano, che ha già una superficie di seicento metri quadrati. Ha portato con sé, dal centro di produzione di Milano, un'equipe di operai specializzati, con un mese di anticipo sulla data dei giochi. Le piscine le ha sistematicamente dallo stadio e sono « quasi » olimpiche. Ma l'impresa più difficile è stata quella di costruire un grande studio televisivo all'aperto, che fosse praticabile da cinque telecamere e in grado di ospitare gli inviati delle reti radiotelevisive straniere, gli ospiti delle sei nazioni partecipanti, e i commentatori, serviti da ventidue linee telefoniche internazionali più alcune di riserva. Da noi i « Giochi senza frontiere » non hanno gli indici di ascolto che fanno registrare nel resto d'Europa, e non solo quella comunitaria. In certi Paesi, come la Francia e la Germania, l'interesse per la trasmissione è inimmaginabile. A Tovaglioli è stato affidato anche l'incarico di rendere difficoltose e il più possibile spettacolari le prove, per cui ha dovuto studiare e costruire delle vere e proprie « macchine » che, in sé, sono dei veri gioielli: serviranno per altre trasmissioni televisive.

Che differenza c'è nell'allestire la scenografia di un teleromanzo e una sorta di giostra come « Giochi senza frontiere »? « Nessuna », dice Tovaglioli. « Si incomincia sempre con una cintella di legno. Come Perani, anche lui è diventato un esperto: sono sette anni, ormai, che realizza i giochi, ogni volta che si svolgono in Italia. Questa volta, a Riccione, ha dovuto lavorare in gran segreto, impedendo l'ingresso nel recinto del « cantiere » a chiunque non fosse addetto ai lavori. « Così nessuno potrà dire che abbiamo voluto favorire gli italiani », dice, « ma abbiamo anche impedito alle eventuali spie straniere di prendere cognizione dei giochi in via di preparazione ». Pare che queste spie esistano davvero, e da queste parti è tanto più facile mimetizzarsi in quanto, su dieci persone che si incontrano per strada, sei almeno sono straniere.

**Giuseppe Bocconetti**

*Giochi senza frontiere va in onda martedì 17 giugno alle ore 22 sul Secondo Programma TV.*



cambiano i tempi

# cambiamo in Timex

l'orologio a prezzo giusto  
garantito contro tutto  
assistito ovunque

INTERNO

38 modelli  
da 9.500 a 18.500 lire

# TIMEX®

l'orologio più venduto nel mondo



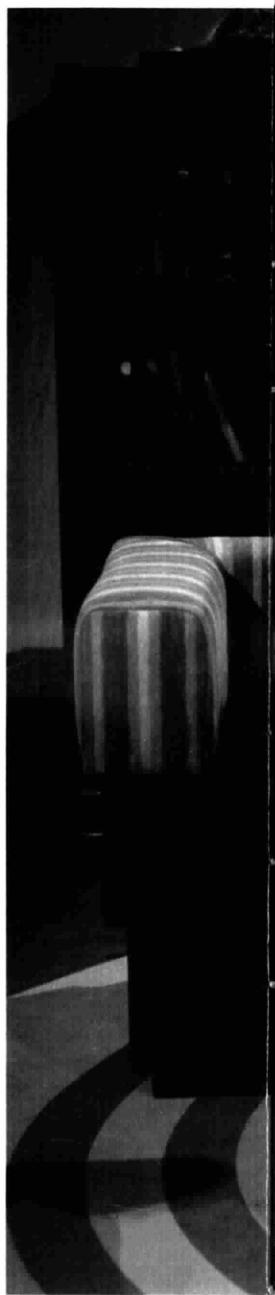
# A teatro il cuore non



«Adorabile Giulia», che Marc-Gilbert Sauvajon ha tratto dalla commedia di Somerset Maugham e Guy Bolton, è la storia di una coppia di attori, tanto famosi quanto, all'apparenza, spregiudicati: Giulia Lambert e Michele Gosselin. Li impersonano, nell'edizione televisiva diretta da Fulvio Tolusso, Edmonda Aldini e Alberto Lupo (nella foto grande, a destra). Giulia è al culmine della sua carriera d'attrice, ma capisce, senza però volersi arrendere, che il suo fascino di donna non più freschissima comincia a declinare. Non la elettrizza, insomma, la corte discreta e riguardosa del barone Weill-Amaury (l'attore Guido Lazzarini, nella foto qui sopra, a sinistra); e preferisce mettere alla prova il proprio sex-appeal provocando le attenzioni di Giampaolo Fernois (l'attore Giuseppe Pambieri, qui sopra, a destra), giovane assistente dell'avvocato che cura gli interessi di Michele Gosselin. Nonostante l'assennatezza di Giampaolo, la crisi coniugale sarà inevitabile. Le scene della commedia TV sono di Ennio Di Majo; i costumi di Gabriella Vicario Sala



Edmonda Aldini, Adriano Micantoni, Giuliana Pogliani e Fabrizia Castagnoli in una scena del terzo atto, che raffigura il palcoscenico del teatro in cui Giulia Lambert sta provando, e poi reciterà, una commedia, per la prima volta senza avere al suo fianco il marito. Il matrimonio sembra, infatti, naufragato; e Giulia, rimasta sola con la fedele Eva (Giuliana Pogliani), ha voluto preparare, col regista Adriano Granier (Adriano Micantoni), uno spettacolo nel quale ha scritturato, per umiliarla, l'amichetta di Giampaolo Fernois, Chris Vallamont (impersonata da Fabrizia Castagnoli)



Ecco ancora Giulia Lambert nella vita. Stanno leggendo il completamente felici (hanno invece, si sa, a teatro il cuore giovinezza sia eterna. Inutile

II | S

Alberto Lupo e Edmonda Aldini sono i protagonisti alla televisione di «Adorabile Giulia»

# invecchia

II | 83F3 | S



II | 83F3 | S



II | 83F3 | S



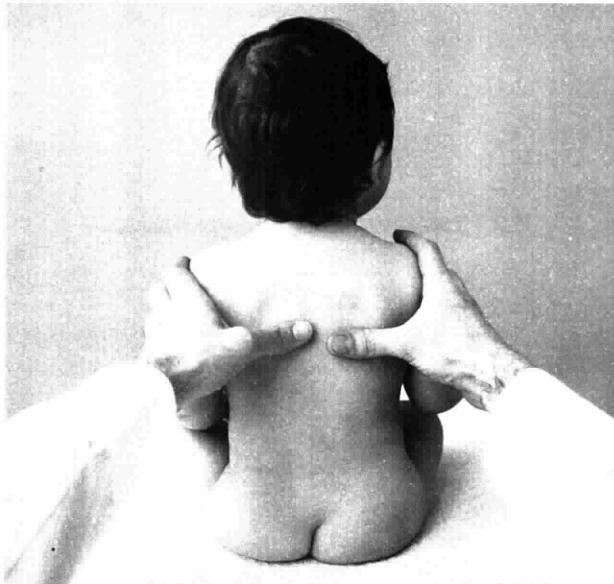
e Michele Gosselin colti durante uno dei momenti felici del loro ménage di compagni nell'arte e copione di quello che dovrebbe diventare il loro prossimo successo. In fondo, potrebbero essere anche un figlio, di quasi diciott'anni) se si rendessero conto che una cosa è l'arte e una cosa la vita. non invecchia, ed è troppo forte la tentazione di credere che, quando si è attori di successo, la tacere, comunque, poiché gli spettatori lo capiranno subito, che Michele e Giulia torneranno assieme

Nelle due foto qui sopra: Marisa Bartoli, che interpreta la parte di Dolly Devry, proprietaria del teatro di cui Michele è direttore e primatore. « Adorabile Giulia » va in onda venerdì di 20 giugno alle ore 21 sul Secondo televisivo

**La colonna vertebrale è la parte più delicata di un bimbo seduto.**

**Un pediatra ha studiato  
come farlo sedere e crescere in modo fisiologicamente sano.**

**Con Grembolone® Brevi.**



Prima o poi capita di dover acquistare un seggiolone: o per il proprio bambino, o per regalarlo a un nipotino

o al figlio di un amico. Finora si sceglieva il modello unicamente in base alla sua bellezza estetica.

Oggi non è più così. Perché la moderna pediatria insegna che lo sviluppo fisico di un bambino, nei primi anni di vita, dipende anche dal modo in cui sta seduto e, quindi, dal suo seggiolone.

E se un bimbo siede male la sua colonna vertebrale è soggetta a malformazioni o deformazioni con conseguenze spesso gravi.

Noi della Brevi ci siamo preoccupati soprattutto di questo e quando si è trattato di studiare il nostro seggiolone ci siamo rivolti ad un pediatra e gli abbiamo chiesto come deve sedere un bimbo per crescere in modo fisiologicamente sano. Ecco come è nato Grembolone Brevi.

Come risposta

scientifica a un'esigenza di pediatria. Esaminatelo bene:

- Grembolone ha il sedile e la pedana mobili, che si adattano gradualmente alla crescita del bambino.
- Grembolone ha il vassoio asportabile e facile da pulire, che può assumere due posizioni,

risolvendo così anche la difficoltà di far entrare e uscire il bambino.

• Grembolone ha un sistema esclu-

sivo che permette alla mamma di abbassarlo senza per questo aumentare lo spazio di ingombro e senza dover disturbare il bambino che è seduto.

• Grembolone ha anche la versione con girello.

• Grembolone ha un prezzo che sfata la leggenda che le cose studiate per bambini debbano necessariamente costare care.

• Grembolone, in vendita nei negozi più qualificati, è un prodotto della Brevi di Telgate (Bg).



**brevi**  
**Sezione per bambini.**

di Luigi Fait

Roma, giugno

**H**o cominciato a sei anni ad Alessandria, mia città natale. Per puro caso. Ero andata con la mamma al conservatorio per l'iscrizione di mia sorella ai corsi di pianoforte. Curiosai in un'aula e vidi un'arpa, di cui non conoscevo neppure l'esistenza e il suono. Per quanto ne sapevo, poteva essere un tamburo, un fagotto. Mi innamorai subito della sua forma, delle lunghe corde, della lucentezza dei pedali del legno dorato. Fu un colpo di fulmine. Quello sarebbe stato il mio strumento.

Poteva sembrare lì per lì un capriccio. Ed è stata invece la sua vita, ne è nato il suo mondo, ne è venuta la sua fortuna. Dopo un anno sonava già in pubblico. E si diploma-va sedicenne, acclamata come la più giovane arpista d'Italia. Certo, i primi allenamenti furono difficili. Non bastava la buona volontà a farla arrivare ai pedali: « Ero ancora troppo piccola; e per riuscire a pigliarli facevo interminabili corsie in bicicletta, sicura che in tal modo le gambe mi si sarebbero allungate prima. Questo è rimasto l'unico mio sport, anche se a scopo strettamente musicale. Sia allora, sia adesso non so che cosa sia un hobby, un passatempo. Per me esiste la musica, che è tutto: allenamento fisico, esercizio spirituale, conoscenza estetica, filosofia, dovere sociale, divertimento, gioco, attività didattica. Ciò mi porta via una giornata dopo l'altra (circa sei ore quotidiane di solo studio). Come potrebbe avanzarmi tempo per qualche svago o lettura? Ho pure una famiglia: due figlie di cinque e di otto anni, Laura e Claudia. Quindi il tempo libero lo dedico a loro e a mio marito, il professor Enzo Giambanco, ginecologo, appassionatissimo di musica. Ma la sete di perfezionismo, la consapevolezza dei più alti sacrifici e delle continue rinunce che accompagnano sempre la grande arte mi impediscono di educare a qualche strumento le figlie. Sarei troppo esigente. Provo una specie di paura. Avranno pur tempo di scegliere la loro strada. Io a sei anni mi imcamminai da sola e dovetti addirittura lottare per convincere i genitori ».

Elena Zaniboni è arrivata presto alla TV (*Primo appuntamento*) e vi è ritornata con regolarità, recentemente anche per l'incisione dei nuovi intervalli, che sostituiscono quelli con le cartoline d'Italia. Dopo i primi successi ad Asolo e a Firenze, l'arpista

Elena Zaniboni, l'arpista che ha fatto della bicicletta uno sport musicale

# Bussotti le ha chiesto una corda in più

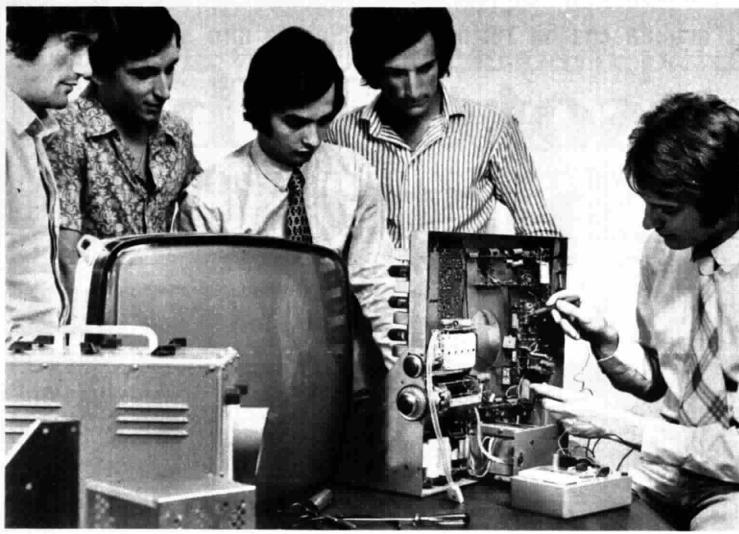


capi — « senza offendere i luoghi natali », mi assicura — che era necessario uscire da Alessandria, conoscere altra gente. Ed ecco la bellissima esperienza romana con Clelia Gatti Aldrovandi, arpista magnifica e moglie del musicologo di fama mondiale Guido M. Gatti: « Fu un'esperienza



Dai primi successi in pubblico come fanciulla prodigo - ha cominciato a suonare a sei anni - ai concerti e alle lezioni, che sono per lei un gioco e una filosofia. Vuole persuadere le nuove leve che l'arpa non è riservata alle sole donne. Sua passione, i contemporanei

Elena Zaniboni durante un concerto. Attualmente è titolare della cattedra di arpa al Conservatorio di Palermo, la città dove vive da molti anni



# QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

**STUPITELI! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA'  
QUESTA POSSIBILITÀ, OGGI STESSO.**

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

#### TEMETE DI NON RIUSCIRE?

Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi; poi decidete liberamente.

#### INNANZITUTTO I CORSI

#### CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)

RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, ai termini di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i **CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**:

PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO - PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.

Imparrete in poco tempo, grazie anche alle attrezature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

#### CORSO ORIENTATIVO-

#### PRACTICO (con materiali)

SPECIALIZZATORE ELETTRONICO.

Particolamente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

#### CORSO-NOVITÀ (con materiali)

IN TRATO.

Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

#### POI, I VANTAGGI

■ Studiate a casa vostra, nel tempo libero;

■ regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;

■ siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;

■ vi specializzate in pochi mesi.

**IMPORTANTE:** al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

**INFINE...** molte altre cose che vi dimostrano una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Richiedetela, gratis e senza impegno, inviandoci il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Scrivete alla:

  
**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5 574  
10126 Torino

REDAZIONE PIRELLA



574

Francatura a carico del destinatario da addibitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955



DATA	MM	GG	AA
INDIRIZZO	PROFESSIONE	NOME	CITTÀ
VIA	COGNOME	MITTENTE	CODE POST.
MOTIVO DELLA RICHIESTA:	PER HOBBY □	PER PROFESSIONE O AVVENIRE □	PER PROFESSIONE O AVVENIRE □



Elena Zaniboni a Roma. Sposata con un medico, il professor Enzo Giambanco, ha due figlie: Laura e Claudia



nomati su queste corde. Non ne capiscono il linguaggio drammatico e di avanguardia, quale si spinge a esempio da questa partitura di Sylvano Bussotti». E la Zaniboni mi apre una partitura, *Fragmentations*, «pour un joueur de harpe», che sonerà in prima italiana a Siena tra un paio di mesi. Ha appena avuto un incontro con l'autore, poiché la parte così come si presenta, con arzigogoli vari, con righe multicolori, persino con una nota sul pentagramma che non esiste nella gamma delle corde dell'arpa, le pone parecchi problemi. Ma l'autore, mi dice Elena Zaniboni, le lascia piena libertà interpretativa. L'arpista è felice di far qualcosa di nuovo, di fuggire per così dire dalla lunga prigione degli antichi repertori.

In questi stessi giorni sta preparando un disco e si lamenta che le società musicali temano sempre che un recital d'arpa faccia scappare il pubblico, quando invece lei ha sotto mano cronache di concerti in cui si parla di folle infiammate dalle sue interpretazioni, in ogni parte del mondo. Aveva già scosso Hindemith e Pizzetti, di cui mi fa vedere preziosi autografi. Mentre, per lei, i critici si sono lasciati andare a definizioni superlativa, quali «la regina affascinante della serata» o «la bionda, diaframa arpista, suggestivo ricordo della Mélisande debussiana».

Luigi Falt

Un concerto dell'arpista Elena Zaniboni va in onda domenica 15 giugno alle ore 17,35 sul Terzo radio.

# La freschezza è solo un vestito bianco e un cappello con i fiori?



La freschezza  
è o.ba.o  
deodorante

Perché quando vuoi sentirti  
veramente fresca per tutto il giorno  
non basta un vestito bianco  
e un cappello con i fiori, ma vuoi  
la freschezza di O.B.A.O deodorante.



**O.BAO**  
deodorante  
tutta freschezza  
tutto il giorno.

la gente che conta  
beve MOLINARI

Veruschka





Ventimila spettatori all'Arena di Verona per un raduno di bande musicali svoltosi il 1° settembre dell'anno scorso: vi hanno partecipato centoquindici complessi. Il raduno, che ha cadenza biennale, è un avvenimento di rilievo nel calendario delle manifestazioni popolari nel nostro Paese

*«Musica in piazza», il ciclo televisivo sulle bande musicali*

# Quel sapore d'infanzia e di paese

di Eduardo Piromallo

Roma, giugno

**I ricordi, i giudizi, le osservazioni di tre musicisti (Pietro Argento, Nino Rota, Roman Vlad) e di due scrittori (David Lajolo e Piero Bargellini), intervistati dai realizzatori del programma**

**C**ertamente le esecuzioni riprese in diretta e dal vivo risentono forse di una non eccelsa perfezione stilistica, ma l'obiettivo che si è voluto raggiungere è stato quello di far conoscere al grande pubblico televisivo la funzione sociale e culturale della banda, con la passione e l'entusiasmo dei suoi componenti». Così dicono Orazio Giuri, curatore di *Musica in piazza*, e il regista Fulvio Tulli dopo le prime puntate di questo ciclo dedicato alle bande, in onda sul Secondo Programma: dal 9 al 12 giugno, nell'ordine, la Banda Municipale di Venezia, quella dei Postelegrafonici di Mi-

lano, quella di Biella e quella di Francavilla Fontana. Il 13 giugno concerto della «Nubilaria Folk Band», di Novellara (Reggio Emilia). Il ciclo prosegue questa settimana con l'esibizione di altre quattro bande. Poiché in quasi tutte le puntate i realizzatori hanno chiesto l'opinione di un personaggio particolare, musicista o scrittore, ci è sembrato interessante trarre dalle loro dichiarazioni quei giudizi e quelle osservazioni che forniscono altrettante dimensioni di questo fenomeno popolare, ancora così vivo nel nostro Paese. (Forse occorrerà ripetere che in Italia esistono poco più di duemila complessi bandistici).

Fra gli intervistati di *Musica in piazza* figurano tre musicisti — Pietro Argento, Nino Rota, Roman Vlad — e due scrittori — David Lajolo e Piero Bargellini —. «Io

non so se anche per i musicisti si possa parlare di figli d'arte», dice il direttore d'orchestra Pietro Argento, «ma non ha importanza, io sono figlio della banda, e per me è la stessa cosa. Io sono nato in banda. In fatto di arte non c'è nessuno che può insegnarci nulla e il merito è delle bande, delle bande che rispondono ai nomi di Gioia del Colle, di Francavilla Fontana, di Castellana, Castellaneta, Conversano, Taranto, Squinzano. Le nostre bande», aggiunge Argento, «che è pugliese e che è stato anche direttore di quella di Gioia del Colle, «non erano un mezzo per la fiera o per la processione del santo patrono. Le nostre bande hanno eseguito sulle piazze Beethoven, Mussorgsky, Brahms. Basti dire che non è dif-





**Lo smalto è come il ghiaccio:  
si graffia facilmente.  
Domandatelo al vostro lavandino.**



Eh si, quando si pulisce il lavandino con una polvere si rischia di graffiarlo e sciararlo; di vedergli perdere la brillantezza, il suo splendore.

Ma oggi con Cif Ammoniacal è un'altra cosa. Cif Ammoniacal è polvere e liquido insieme.

Cif Ammoniacal è superpotente perché contiene una sostanza minerale che tira via lo sporco più tenace, ma è in forma liquida, perciò non graffia le superfici smaltate, in nessun caso.



**Cif ammoniacal tira via lo sporco  
senza graffiare lo smalto.  
E' polvere liquida.**

\* Perché è una miscela intima di liquido detergente e di una fine polvere minerale.

## Quel sapore d'infanzia e di paese



ficile ancora oggi capitare in un campo e sentire un contadino che arando accenna col classico "po-pò-pò" ad un motivo che noi diciamo "colto". E questo è merito della banda».

Ascoltando il concerto della Bandia Municipale di Venezia, Nino Rota ha ricordato le prime impressioni che ebbe quando cominciò la sua carriera di insegnante a Taranto: «Ricordo», dice il compositore, Oscar 1975 per la colonna sonora di *Il Padrino n. 2*, «di aver assistito ad un concerto di quattro magnifiche bande pugliesi e di aver ascoltato il primo tempo della *Nona Sinfonia* di Beethoven, il Preludio del *Lohengrin* di Wagner e persino delle cose moderne come i Poemi sinfonici di Respighi. Mi colpì un direttore d'orchestra che aveva più di ottant'anni. Quando sentii l'esecuzione del primo tempo della *Nona* con la banda di Gioia del Colle, diretta da lui, mi chiedevo da quale altro direttore d'orchestra avevo sentito una interpretazione come quella. Straordinario!».

Roman Vlad, musicista e compositore, ha soffermato la sua attenzione sulla banda di Novellara e su quella di Poggio Mirletto che è una delle più antiche (nacque

nel 1592). «Nel panorama delle bande italiane», dice Vlad, «quella di Novellara mi pare che rappresenti un caso particolarmente singolare e significativo. La banda è composta di operai, di contadini di una certa età e anche di anziani; e invece di limitarsi a suonare il repertorio tradizionale, si è specializzata nel repertorio jazzistico. Lo suona per sé, per gli altri operai, per gli altri contadini, lo suona nelle fabbriche, porta il jazz dappertutto e dimostra come su un ceppo antico si possano innestare delle esperienze moderne. Per la banda di Poggio Mirletto il discorso che si deve fare è un altro. Un discorso storico. La banda, infatti, nasce come fenomeno musicale nel Medioevo, nell'epoca rinascimentale. La banda accompagnava il Carroccio. Poi, nel caso di Poggio Mirletto, sull'esperienza cinquecentesca si è innestata l'epopea garibaldina. Va ricordato, a puro titolo di curiosità, che proprio la banda di Poggio Mirletto seguì nell'Ottocento l'avanzata di Giuseppe Garibaldi. Direi», aggiunge Roman Vlad, «che quella di Poggio Mirletto è depositaria dell'autentica tradizione garibaldina, tanto è vero che ne porta anche le vesti e le uniformi».

La scelta della banda di Biella per richiamare l'attenzione del te-

lespettatore sulle bande musicali piemontesi ha incontrato le simpatie dello scrittore Davide Lajolo, il quale ritiene che questa scelta sia giusta, perché «attorno a Biella, quasi in tutti i paesi, come d'altra parte in tutta la regione, la tradizione della banda resiste, è un segno della felicità passata e anticipa una felicità che deve pur venire, nonostante i tempi grami, anche in Piemonte e in tutto il Paese. Sentendolo suonare, vedendo i volti dei componenti la banda confusi tra operai, contadini, professionisti, io ricordo che la banda era, sin dalla nascita, un collegamento, un legame tra la gente. Al mio paese, quando io ero bambino, andavo tutte le sere a sentire le prove: contadini che arrivavano stanchi dal lavoro, massacrati dalla fatica, e improvvisamente si mettevano a studiare le note, a capire la musica. Suonavano ore e ore, fino a mezzanotte per tornare, all'alba, a lavorare in campagna. Io stesso, quando sono stato chiamato alle armi, al corso allievi ufficiali a Moncalieri, proprio avendo nelle orecchie l'importanza di questa banda, di queste suonate, ho chiesto di poter imparare a suonare, nella banda del reggimento, la cornetta. Era un suono che mi portava lontano, mi faceva ritornare all'infanzia, mi dava il senso di ritrovare il paese, la mia gente, il mio Piemonte e perciò la felicità».

Non c'è dubbio che per ciascuno di noi questi sentimenti possono essere condivisi. Lo stesso Piero Bargellini, scrittore, senatore ed

ex sindaco di Firenze, ha scritto: «Nella mia infanzia — in piazza, dove la banda paesana teneva il suo concerto — seguivo estasiato le evoluzioni della cornetta, lanciata in alto da un ciabattino dalle mani ancora nere di pece». Commentando in televisione l'esibizione della Filarmonica Fiorentina «G. Rossini», Bargellini ha dichiarato che nei confronti di questo complesso bandistico ha un «debito di riconoscenza». «Perché io sono stato», dice, «il sindaco dell'alluvione. Ebbene, subito dopo la catastrofe, per rianimare lo spirito dei fiorentini, chiesi a questa banda di uscire e di fare musica sul sagrato di Santa Croce. E ricordo questo popolo che veniva, le famiglie, i bambini che accorrevano ad ascoltarla, a raccogliere il primo segno di rinascita».

La Filarmonica Fiorentina i telespettatori l'ascolteranno in televisione nella settima puntata del ciclo. Le altre bande che si esibiranno sul Secondo sono quelle di Chieti (Concerto bandistico Città di Chieti), di Todi (Complesso bandistico giovanile Crispolti, composto di ragazzi e studenti universitari, maschi e femmine) e infine la Banda Comunale Nazionale Garibaldina di Poggio Mirletto, che eseguirà la Marcia dal *Mosè* di Rossini e, manco a dirlo, la Sinfonia dal *Nabucco* di Verdi.

**Eduardo Piromallo**

**Musica in piazza va in onda lunedì 16, martedì 17, giovedì 19 e venerdì 20 giugno alle ore 19,30 sul Secondo TV.**

# oggi che la tua auto vale molto...



## ...molto meglio

**Mobil super**  
la benzina che può vantare  
questi records ottenuti  
nelle prove internazionali  
di consumo

«Fiat-Mobil Economy Run»:  
**FIAT 126 - 22,1 km per litro**  
**FIAT 128 - 18,2 km per litro**  
**FIAT 132 - 13,6 km per litro**  
**FIAT 131 - 16,7 km per litro**

# ...molto meglio Mobil

# Concorsi alla radio e alla TV

## Concorso «ffortissimo»

**Sorteggio n. 29 del 27-2-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 10-2-1975:

— titolo dell'ouverture: OUVERTURE ACCADEMICA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Piras Renato**, via S. Giovanni, 192 - Cagliari; **Puccio Nella**, via del Cardellino, 55 - Taranto; **Lazzini**, via Sturzo, 1 - Pescara (ABRUZZI); **D'Amato Antonio**, via Trieste, 1 - Fontana, 3 - Napoli; **Pezzulli Massimo**, via Cassia km. 18,900 - Roma; **Bettoli Ermanno**, via Diaz - Menaggio (CO); **Sterri Lidia**, vicolo Scaglioni, 30 - Trieste; **Tretti Maria Luisa**, via Passini, 24 - Schio (VI); **Miraglia Francesco**, via Curie, 41 - Bondeno (FE), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Ouverture accademica op. 80 (finale)» di Johannes Brahms.

**Sorteggio n. 30 del 27-2-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 11-2-1975:

— titolo dell'opera: LA FAVORITA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Brugali Jolanda**, via Regina, 21 - Cernobbio (CO); **Barbarelli Rita**, via Tonale, 18 - Varese; **D'Amato Nello**, via Panico - Eboli (SA); **Marangone Bruno**, via Montello, 37/39 - S. Maria Lestizza (UD); **Mosti Gino**, via A. Costa, 13/4 - Bologna; **Ferrara Vincenzo**, via Ital Balbo, 45 - Padula (SA); **Tomas Roberto**, via Porta Ferrea, 1 - Fagnano (UD); **Fornacari Luca**, via Schendoni, 31 - Modena; **Griffa Fiorella**, via Vittorio Veneto, 78 - Borgosesia (VC); **Agresti Rita**, via Campo Sportivo, 101 - Itri (LT), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Vien Leonora» da La Favorita di Gaetano Donizetti.

**Sorteggio n. 31 del 27-2-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 12-2-1975:

— nome e cognome autore: FRANZ LISZT

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Farinelli Francesco**, via Rimini, 2 - Spinea (VE); **Tortora Rafaella**, via S. Anna, 1.N.A. Casa A/7 - Monopoli (BA); **Lasta Maria**, via Roma, 15 - Verzuolo (CN); **Mazzetti Corrado**, via C. Monteverdi, 19 - Firenze; **Talamonti Angelo**, via Monteviso, 2 - Varese; **Flumi Wally**, via Venturoli, 28 - Bologna; **Bianchi Emilia**, via Pratello, 21 - Bologna; **Cassara Tecla**, via G. Reich, 45 - Torre Boldone (BG); **Pastore Antonia**, via Possilippo, 102 - Napoli; **Ciamarolla Concetta**, via B. Cavallino, 91 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore» di Franz Liszt.

**Sorteggio n. 32 del 3-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 13-2-1975:

— titolo dell'opera: NORMA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Lezza Liguria**, via Ovidio, 14 - Cologno Monzese (MI); **De Palma Paolo**, via Saudelle, 26 - Pratola Serra (AV); **Bassan Emiliano**, corso Grossotto, 243 - Torino; **Sambinelli Elio**, piazza A. Gramsci, 43 - Canneto sull'Oglio (MN); **Rossi Olga**, via Gramsci, 31 - Castrocroce Terme (FO); **Schiavì Antonio**, via Monte Santo, 4 - Voghera (PV); **Tamiatto Antonina**, via Monte Ferrando, 23 - Ivrea (TO); **Traini Elena**, via Vagnone, 33 - Torino; **Udovich Anna**, via Aristote, 24 - Roma; **Mag Ferrari Alice**, piazza Roma, 9 - Cremona, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica:

ca: «Sinfonia» della Norma di Vincenzo Bellini.

**Sorteggio n. 33 del 3-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 14-2-1975:

— nome e cognome autore: WOLFGANG AMADEUS MOZART

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Tenderini Domenico**, Cannaregio 5618 - Venezia; **Bandiera Marco**, via Bagnera, 29 - Bagnaria (BO); **Bazzo Maria e Paolo**, Bibano, 50 (TV); **Modena Nicoletta**, via Copuccini, 92 - Caltagirone (CT); **Grasso Mario**, via Zara, 9 - Trento; **Agesti Giancarlo**, via Campo Sportivo - Itri (LT); **Girardi Enrico**, via Cacciatori Piemontesi, 23 - Vena; **Pastorini Franco**, via Gabaglini, 49 - Ventimiglia (IM); **Li-patti Natale**, via Brescia, 11 - Messina; **Fossati Manuel**, via Statale, 28 - Maioro (FE), ai quali verrà assegnato in premio il disco: «Ouverture» del Flauto magico di Wolfgang Amadeus Mozart.

**Sorteggio n. 34 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 17-2-1975:

— titolo movimento sinfonico: PACIFIC 231

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Molteni Edoardo**, via Diaz, 89 - Lurago d'Erba (CO); **Pereetti Loris Alfredo**, via C. Crimonino, 28 - Cento (FE); **Mattucci Quinto**, via Lanzone, 3 - Milano; **Sandri Silvio**, via General Chinotto, 13/A - Arona (NO); **Piccolo Vittorio**, via Chiavaria, 2/4/14 - Savona; **Stefanelli Ada**, via S. Stefano, 43 - Bologna; **Bianchi Giorgio**, corso Sebastopoli, 21 - Torino; **Piccoli Ugo**, via Pordenone, 13 - Milano; **Zerbini Alex**, via Kramer, 13 - Milano; **Colonna Emanuele**, via Castromediano, 139 - Bari, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Pacific 231 - Movimento sinfonico n. 1 di Arthur Honegger».

**Sorteggio n. 35 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 18-2-1975:

— nome dell'isola: ISOLA DI CIPRO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Nuti Marisa**, via Cimabue, 3 - Pistoia; **Reinotti Margherita**, viale San Marco, 60 - Moncalvo (GO); **Pastero Teresa**, via Montesanto, 9 - Brandizzo (TO); **Stivani Lucia**, via F. Acri, 15 - Bologna; **Milita Irma**, via Ussiglio, 22 - Torino; **Asinar Maria**, via Sismondi, 3 - Milano; **Prisco Mario**, via Vesuvio, 14/D - Torre Annunziata (NA); **Maretto Pier Luigi**, via Marconi, 50 - Mira (VE); **Marotta Olga**, via Suor Alfreida, 21 - Lecce; **Simionni Pietro**, via Banfi, 6 - Milano, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco: «Gia nella nostra densa» dall'Orchestra di Verdi.

**Sorteggio n. 36 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 19-2-1975:

— nome e cognome autore: RUGGERO LEONCAVALLO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Coschell Gatti**, via Papiriano, 14 - Trieste; **Gatti Mario**, via Zeffiro Massa, 231/26 - Santarcangelo (IM); **Stefani Maddalena**, via Fassina di Balzola, 3 - Casale Monferrato (AL); **Verona Adele**, Villa Inferiore, 139 - Suzara (MN); **Gambotti Laura**, via Circonvallazione, 72 - Pavone (TO); **Biagi Adriana**, via L. Marchetti, 3 - Pescara; **Rasci Raffaella**, via Galimberti, 12 - Valenza (AL); **Faccini Piero**, via Colombo, 7 - Pavia; **Terzi Serafino**, via De Simone, 29 - Arnesano (LE); **Pecori Mario**, via Luigi Lilio, 109/T - Roma, ai quali verrà assegnato in premio il disco: «Din din don» dai Pagliacci di Ruggero Leoncavallo.

ca: «Sinfonia» della Norma di Vincenzo Bellini.

**Sorteggio n. 37 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 20-2-1975:

— titolo dell'opera: NORMA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Farinelli Francesco**, via Rimini, 2 - Spinea (VE); **Tortora Rafaella**, via S. Anna, 1.N.A. Casa A/7 - Monopoli (BA); **Lasta Maria**, via Roma, 15 - Verzuolo (CN); **Mazzetti Corrado**, via C. Monteverdi, 19 - Firenze; **Talamonti Angelo**, via Monteviso, 2 - Varese; **Flumi Wally**, via Venturoli, 28 - Bologna; **Bianchi Emilia**, via Pratello, 21 - Bologna; **Cassara Tecla**, via G. Reich, 45 - Torre Boldone (BG); **Pastore Antonia**, via Possilippo, 102 - Napoli; **Ciamarolla Concetta**, via B. Cavallino, 91 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore» di Franz Liszt.

**Sorteggio n. 38 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 21-2-1975:

— nome e cognome autore: RUGGERO LEONCAVALLO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Lezza Liguria**, via Ovidio, 14 - Cologno Monzese (MI); **De Palma Paolo**, via Saudelle, 26 - Pratola Serra (AV); **Bassan Emiliano**, corso Grossotto, 243 - Torino; **Sambinelli Elio**, piazza A. Gramsci, 43 - Canneto sull'Oglio (MN); **Rossi Olga**, via Gramsci, 31 - Castrocroce Terme (FO); **Schiavì Antonio**, via Monte Santo, 4 - Voghera (PV); **Tamiatto Antonina**, via Monte Ferrando, 23 - Ivrea (TO); **Traini Elena**, via Vagnone, 33 - Torino; **Udovich Anna**, via Aristote, 24 - Roma; **Mag Ferrari Alice**, piazza Roma, 9 - Cremona, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica:

ca: «Sinfonia» della Norma di Vincenzo Bellini.

**Sorteggio n. 39 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 22-2-1975:

— titolo dell'ouverture: OUVERTURE ACCADEMICA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Piras Renato**, via S. Giovanni, 192 - Cagliari; **Puccio Nella**, via del Cardellino, 55 - Taranto; **Lazzini**, via Sturzo, 1 - Pescara (ABRUZZI); **D'Amato Antonio**, via Trieste, 1 - Fontana, 3 - Napoli; **Pezzulli Massimo**, via Cassia km. 18,900 - Roma; **Bettoli Ermanno**, via Diaz - Menaggio (CO); **Sterri Lidia**, vicolo Scaglioni, 30 - Trieste; **Tretti Maria Luisa**, via Passini, 24 - Schio (VI); **Miraglia Francesco**, via Curie, 41 - Bondeno (FE), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Ouverture accademica op. 80 (finale)» di Johannes Brahms.

**Sorteggio n. 40 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 23-2-1975:

— nome e cognome autore: FRANZ LISZT

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Farinelli Francesco**, via Rimini, 2 - Spinea (VE); **Tortora Rafaella**, via S. Anna, 1.N.A. Casa A/7 - Monopoli (BA); **Lasta Maria**, via Roma, 15 - Verzuolo (CN); **Mazzetti Corrado**, via C. Monteverdi, 19 - Firenze; **Talamonti Angelo**, via Monteviso, 2 - Varese; **Flumi Wally**, via Venturoli, 28 - Bologna; **Bianchi Emilia**, via Pratello, 21 - Bologna; **Cassara Tecla**, via G. Reich, 45 - Torre Boldone (BG); **Pastore Antonia**, via Possilippo, 102 - Napoli; **Ciamarolla Concetta**, via B. Cavallino, 91 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore» di Franz Liszt.

ca: «Sinfonia» della Norma di Vincenzo Bellini.

**Sorteggio n. 41 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 24-2-1975:

— titolo dell'opera: NORMA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Farinelli Francesco**, via Rimini, 2 - Spinea (VE); **Tortora Rafaella**, via S. Anna, 1.N.A. Casa A/7 - Monopoli (BA); **Lasta Maria**, via Roma, 15 - Verzuolo (CN); **Mazzetti Corrado**, via C. Monteverdi, 19 - Firenze; **Talamonti Angelo**, via Monteviso, 2 - Varese; **Flumi Wally**, via Venturoli, 28 - Bologna; **Bianchi Emilia**, via Pratello, 21 - Bologna; **Cassara Tecla**, via G. Reich, 45 - Torre Boldone (BG); **Pastore Antonia**, via Possilippo, 102 - Napoli; **Ciamarolla Concetta**, via B. Cavallino, 91 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore» di Franz Liszt.

**Sorteggio n. 42 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 25-2-1975:

— nome e cognome autore: RUGGERO LEONCAVALLO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Lezza Liguria**, via Ovidio, 14 - Cologno Monzese (MI); **De Palma Paolo**, via Saudelle, 26 - Pratola Serra (AV); **Bassan Emiliano**, corso Grossotto, 243 - Torino; **Sambinelli Elio**, piazza A. Gramsci, 43 - Canneto sull'Oglio (MN); **Rossi Olga**, via Gramsci, 31 - Castrocroce Terme (FO); **Schiavì Antonio**, via Monte Santo, 4 - Voghera (PV); **Tamiatto Antonina**, via Monte Ferrando, 23 - Ivrea (TO); **Traini Elena**, via Vagnone, 33 - Torino; **Udovich Anna**, via Aristote, 24 - Roma; **Mag Ferrari Alice**, piazza Roma, 9 - Cremona, ai quali verrà assegnato in premio il disco: «Din din don» dai Pagliacci di Ruggero Leoncavallo.

ca: «Sinfonia» della Norma di Vincenzo Bellini.

**Sorteggio n. 43 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 26-2-1975:

— titolo dell'ouverture: OUVERTURE ACCADEMICA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Piras Renato**, via S. Giovanni, 192 - Cagliari; **Puccio Nella**, via del Cardellino, 55 - Taranto; **Lazzini**, via Sturzo, 1 - Pescara (ABRUZZI); **D'Amato Antonio**, via Trieste, 1 - Fontana, 3 - Napoli; **Pezzulli Massimo**, via Cassia km. 18,900 - Roma; **Bettoli Ermanno**, via Diaz - Menaggio (CO); **Sterri Lidia**, vicolo Scaglioni, 30 - Trieste; **Tretti Maria Luisa**, via Passini, 24 - Schio (VI); **Miraglia Francesco**, via Curie, 41 - Bondeno (FE), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Ouverture accademica op. 80 (finale)» di Johannes Brahms.

**Sorteggio n. 44 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 27-2-1975:

— nome e cognome autore: FRANZ LISZT

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Farinelli Francesco**, via Rimini, 2 - Spinea (VE); **Tortora Rafaella**, via S. Anna, 1.N.A. Casa A/7 - Monopoli (BA); **Lasta Maria**, via Roma, 15 - Verzuolo (CN); **Mazzetti Corrado**, via C. Monteverdi, 19 - Firenze; **Talamonti Angelo**, via Monteviso, 2 - Varese; **Flumi Wally**, via Venturoli, 28 - Bologna; **Bianchi Emilia**, via Pratello, 21 - Bologna; **Cassara Tecla**, via G. Reich, 45 - Torre Boldone (BG); **Pastore Antonia**, via Possilippo, 102 - Napoli; **Ciamarolla Concetta**, via B. Cavallino, 91 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore» di Franz Liszt.

ca: «Sinfonia» della Norma di Vincenzo Bellini.

**Sorteggio n. 45 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 28-2-1975:

— titolo dell'opera: NORMA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Farinelli Francesco**, via Rimini, 2 - Spinea (VE); **Tortora Rafaella**, via S. Anna, 1.N.A. Casa A/7 - Monopoli (BA); **Lasta Maria**, via Roma, 15 - Verzuolo (CN); **Mazzetti Corrado**, via C. Monteverdi, 19 - Firenze; **Talamonti Angelo**, via Monteviso, 2 - Varese; **Flumi Wally**, via Venturoli, 28 - Bologna; **Bianchi Emilia**, via Pratello, 21 - Bologna; **Cassara Tecla**, via G. Reich, 45 - Torre Boldone (BG); **Pastore Antonia**, via Possilippo, 102 - Napoli; **Ciamarolla Concetta**, via B. Cavallino, 91 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore» di Franz Liszt.

**Sorteggio n. 46 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 29-2-1975:

— nome e cognome autore: RUGGERO LEONCAVALLO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Lezza Liguria**, via Ovidio, 14 - Cologno Monzese (MI); **De Palma Paolo**, via Saudelle, 26 - Pratola Serra (AV); **Bassan Emiliano**, corso Grossotto, 243 - Torino; **Sambinelli Elio**, piazza A. Gramsci, 43 - Canneto sull'Oglio (MN); **Rossi Olga**, via Gramsci, 31 - Castrocroce Terme (FO); **Schiavì Antonio**, via Monte Santo, 4 - Voghera (PV); **Tamiatto Antonina**, via Monte Ferrando, 23 - Ivrea (TO); **Traini Elena**, via Vagnone, 33 - Torino; **Udovich Anna**, via Aristote, 24 - Roma; **Mag Ferrari Alice**, piazza Roma, 9 - Cremona, ai quali verrà assegnato in premio il disco: «Din din don» dai Pagliacci di Ruggero Leoncavallo.

ca: «Sinfonia» della Norma di Vincenzo Bellini.

**Sorteggio n. 47 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 30-2-1975:

— titolo dell'ouverture: OUVERTURE ACCADEMICA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Piras Renato**, via S. Giovanni, 192 - Cagliari; **Puccio Nella**, via del Cardellino, 55 - Taranto; **Lazzini**, via Sturzo, 1 - Pescara (ABRUZZI); **D'Amato Antonio**, via Trieste, 1 - Fontana, 3 - Napoli; **Pezzulli Massimo**, via Cassia km. 18,900 - Roma; **Bettoli Ermanno**, via Diaz - Menaggio (CO); **Sterri Lidia**, vicolo Scaglioni, 30 - Trieste; **Tretti Maria Luisa**, via Passini, 24 - Schio (VI); **Miraglia Francesco**, via Curie, 41 - Bondeno (FE), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Ouverture accademica op. 80 (finale)» di Johannes Brahms.

**Sorteggio n. 48 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 31-2-1975:

— nome e cognome autore: FRANZ LISZT

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Farinelli Francesco**, via Rimini, 2 - Spinea (VE); **Tortora Rafaella**, via S. Anna, 1.N.A. Casa A/7 - Monopoli (BA); **Lasta Maria**, via Roma, 15 - Verzuolo (CN); **Mazzetti Corrado**, via C. Monteverdi, 19 - Firenze; **Talamonti Angelo**, via Monteviso, 2 - Varese; **Flumi Wally**, via Venturoli, 28 - Bologna; **Bianchi Emilia**, via Pratello, 21 - Bologna; **Cassara Tecla**, via G. Reich, 45 - Torre Boldone (BG); **Pastore Antonia**, via Possilippo, 102 - Napoli; **Ciamarolla Concetta**, via B. Cavallino, 91 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore» di Franz Liszt.

ca: «Sinfonia» della Norma di Vincenzo Bellini.

**Sorteggio n. 49 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 1-3-1975:

— titolo dell'opera: NORMA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Farinelli Francesco**, via Rimini, 2 - Spinea (VE); **Tortora Rafaella**, via S. Anna, 1.N.A. Casa A/7 - Monopoli (BA); **Lasta Maria**, via Roma, 15 - Verzuolo (CN); **Mazzetti Corrado**, via C. Monteverdi, 19 - Firenze; **Talamonti Angelo**, via Monteviso, 2 - Varese; **Flumi Wally**, via Venturoli, 28 - Bologna; **Bianchi Emilia**, via Pratello, 21 - Bologna; **Cassara Tecla**, via G. Reich, 45 - Torre Boldone (BG); **Pastore Antonia**, via Possilippo, 102 - Napoli; **Ciamarolla Concetta**, via B. Cavallino, 91 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Rapsodia Ungherese n. 2 in do diesis minore» di Franz Liszt.

**Sorteggio n. 50 del 6-3-1975**

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 2-3-1975:

— nome e cognome autore: RUGGERO LEONCAVALLO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

**Lezza Liguria**, via Ovidio, 14 - Cologno Monzese (MI); **De Palma Paolo**, via Saudelle, 26 - Pratola Serra (AV); **Bassan Emiliano**, corso Grossotto, 243 - Torino; **Sambinelli Elio**, piazza A. Gramsci, 43 - Canneto sull'Oglio (MN); **Rossi Olga**, via Gramsci, 31 - Castrocroce Terme (FO); **Schiavì Antonio**, via Monte Santo, 4 - Voghera (PV); **Tamiatto Antonina**, via Monte Ferrando, 23 - Ivrea (TO); **Traini Elena**, via Vagnone, 33 - Torino; **Udovich Anna**, via Aristote, 24 - Roma; **Mag Ferrari Alice**, piazza Roma, 9 - Cremona, ai quali verrà assegnato in premio il disco: «Din din don» dai Pagliacci di Ruggero Leoncavallo.

ca: «Sinfonia» della Norma di Vincenzo Bellini.

**Sorteggio n. 51 del 6-3-197**

# oggi che la tua auto vale molto...

## ...molto meglio Mobil

molto meglio...

Mobil SHC, il lubrificante « tutto-sintesi » che ti fa risparmiare fino al 36% sul consumo d'olio. In alternativa puoi scegliere tra la gamma più completa di lubrificanti per ogni tipo di auto: Mobiloil super, Mobiloil special e Mobiloil.

molto meglio...

Mobil Indicatore, « l'idea » sempre in vista sul contachilometri che ti ricorda di cambiare l'olio al momento giusto, nè un km in più né un km in meno.

molto meglio...

Mobil super, la benzina che può vantare questi records ottenuti nelle prove internazionali di consumo « Fiat-Mobil Economy Run »:

FIAT 126 - 22,1 km per litro

FIAT 128 - 18,2 km per litro

FIAT 132 - 13,6 km per litro

FIAT 131 - 16,7 km per litro



Due cuori e una capanna?  
Oh no! Due innamorati e...

# Cornetto Algida

cuore di panna



ALGIDA

Algida, voglia di gelato.



# Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



**Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy**

IX | C

**mondonotizie**

## I polieschi sono i preferiti

L'interesse degli spettatori tedeschi per i telefilm gialli prodotti all'estero, e specialmente negli Stati Uniti, è ancora aumentato, a quanto dichiara la Filmredaktion della NDR. Una statistica relativa al 1974, elaborata con la collaborazione dell'Infratest, ha rivelato che i gialli sono a uno dei primi posti nella scala degli indici di gradimento del pubblico. Enorme successo hanno riscontrato anche i film trasmessi dal Primo Programma, che hanno registrato nel 1974 un indice di gradimento del 93 per cento. I 152 film trasmessi dall'ARD nel 1974 sono stati visti da 13 milioni di spettatori le cui preferenze sono andate ai western e ai film d'avventura, seguiti dal genere comico.

se non ha portato nessun cambiamento sostanziale nel prodotto offerto al pubblico. L'unica vera novità è questo clima di concorrenza spietata che tutto sommato nuoce alla qualità della programmazione.

## La produzione TV in Francia

Un libro bianco dei programmati televisivi è uscito in questi giorni in Francia a cura di un gruppo di sindacalisti della CGT. Il documento, 70 pagine, che secondo *Le Figaro* del 28 aprile rappresenta un grido d'allarme, una testimonianza drammatica sulla situazione della «nuova televisione», si intitola *La fine dei saltimbanchi* (con questo nome vengono definiti i «creativi» rispetto agli «amministrativi», detti i «geometri»). «Un delitto silenzioso contro il Paese si sta compiendo sotto i nostri occhi: si tratta dello strangolamento della televisione creativa... La televisione, alla quale dovrebbero essere forniti i mezzi per compiere la sua missione (informare con intelligenza, insegnare senza annoiare, divertire senza rincrinire, tener desti le intelligenze con una cultura viva), è gravemente minacciata. E tutto questo avviene in nome del denaro, del rendimento, della concorrenza». Secondo il libro bianco la maggior parte dei registi e degli autori di programmi televisivi sono disoccupati, anche se nel '75 le ore di trasmissione sono salite da 97 a 171 alla settimana. E il poco che viene ancora fatto è di qualità scadente a causa dei ritmi di lavorazione «assolutamente fonnati» e della drastica diminuzione dei mezzi tecnici e umani messi a disposizione delle produzioni. Il documento — come rileva anche un lungo articolo pubblicato da *Le Monde* — si chiude con un invito e una speranza: che il pubblico, messo in guardia da questa denuncia, moltiplichi le azioni di protesta se non vuole fare la fine del pubblico americano, «annegato nella notizia».

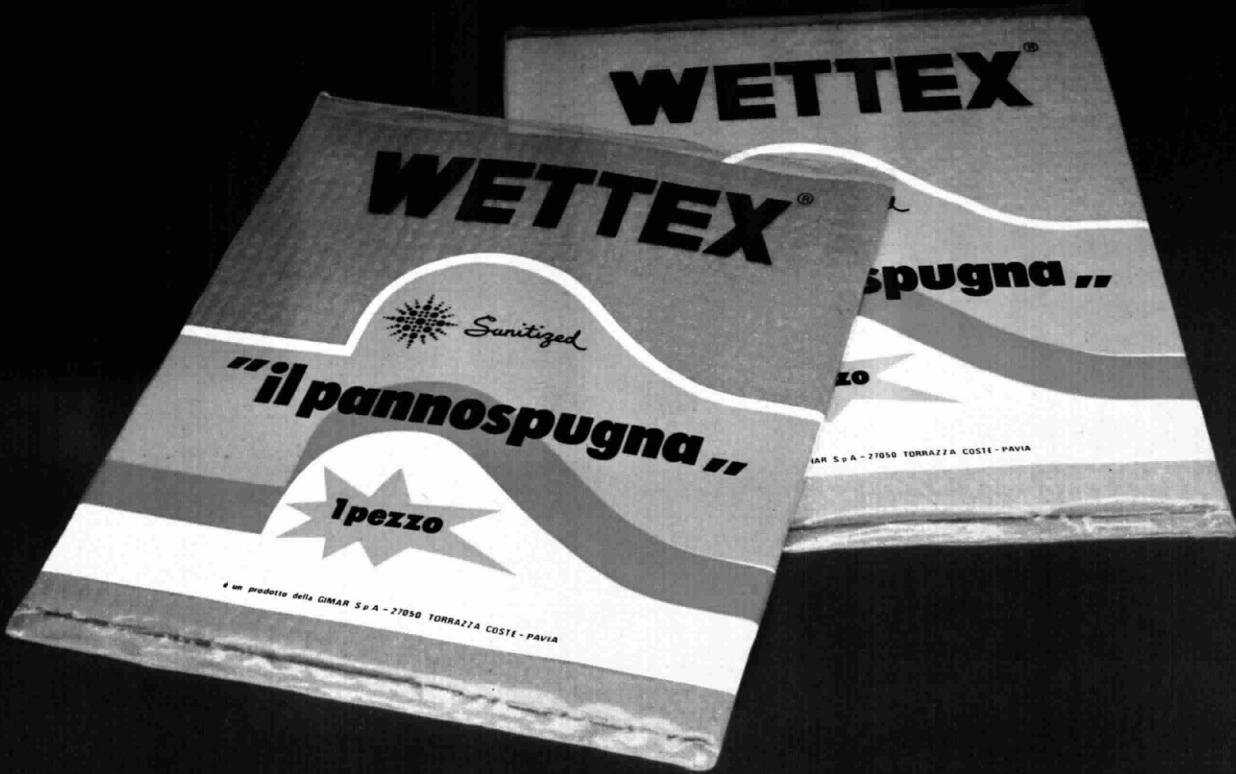
## Il Leonardo e l'Eneide trasmessi nell'Est

Nel corso del mese di aprile la televisione cecoslovacca ha trasmesso il *Leonardo* realizzato dalla televisione italiana. Ne dà notizia il settimanale *Rozglas*, ricordando che la serie è stata prodotta in collaborazione con la televisione francese. Dal canto suo, il settimanale *RTV* informa i suoi lettori che in marzo e aprile la televisione polacca ha trasmesso l'*Eneide* prodotta dalla televisione italiana.

dopo 2640 operazioni pulizia  
ti accorgi che

**WETTEX®**

dura ancora a lungo



WETTEX "il pannospugna" per eccellenza, è svedese ed è stato il primo venduto in Italia.  
È l'unico pannospugna con cellulosa ricavata dagli abeti a fibra lunga che nascono solo nelle foreste del Nord.  
Per questo WETTEX "il pannospugna" dura più a lungo,

perché fatto con serietà nordica, con tecniche d'avanguardia e con materie prime sceltissime.

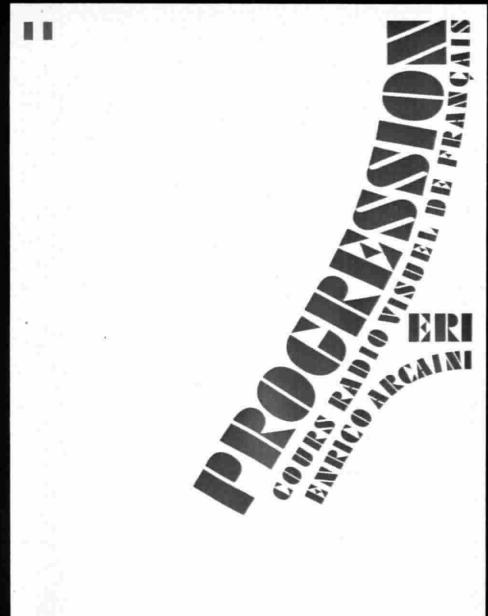
Fate il calcolo dei piatti, delle pentole, dei bicchieri  
di tutte le superfici in ceramica o in plastica che lavate con WETTEX  
e vedrete voi stesse che avete sottoposto WETTEX "il pannospugna"  
a migliaia e migliaia di operazioni e che dopo 30 giorni di uso è ancora buono!

WETTEX "il pannospugna" svedese a lunga durata, è un prodotto

Gimar

# PER SEGUIRE I CORSI DI LINGUE ALLA RADIO

Corso di lingua francese tenuto dal Prof. Arcaini  
sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di lunedì, mercoledì,  
venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.



L. 3500

Corso di lingua tedesca tenuto dal Prof. Pellis  
sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di martedì, giovedì,  
sabato, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.



L. 5000

# IX C *il naturalista*

## Non è d'accordo

« Non sono affatto d'accordo con lei: non si deve impedire agli animali di riprodursi per mezzo della castrazione. Inoltre sono contrario alla vivisezione; questa si potrebbe farla solo sui topi. Infine non sono d'accordo con lei sulla dieta dei cani e dei gatti perché molto costosa » (R. Riciputi - Cesena).

Uomo, cane e gatto non sono in via d'estinzione e quindi il controllo delle nascite in un modo o nell'altro deve essere molto rigido. La castrazione, che è praticata in alcune nazioni anche sull'uomo, non danneggia l'animale se fatta in anestesia e non ha alcuna azione negativa sulla intelligenza dell'individuo. Vi sono anche altri mezzi, che peraltro sono spesso insicuri, se non pericolosi.

La vivisezione non deve essere fatta neppure sui topi, non solo perché questi non devono essere sottoposti ad inutili sofferenze, ma anche perché non è possibile trasferire sull'uomo le esperienze raggiunte sugli animali. Dice il nostro Ferraro Caro: la vivisezione è come pretendere di fare della buona cucina utilizzando cibi per animali.

Per quel che concerne l'alimentazione del cane e del gatto è sempre possibile utilizzare interiore di pollo, di coniglio, di pesce e di ovino, ottime sotto tutti i profili e particolarmente economiche.

## Incroci

« Sono un ragazzo appassionato di cani: vorrei sapere se facendo incrociare un cane pastore tedesco meticcio con una femmina cirneca meticcio, i cuccioli potrebbero essere utili per la caccia o per la guardia » (Salvatore Costantino - Palermo).

Come avrai letto, non c'è nessuna ragione per mettere al mondo altri cani che non hanno nessuna possibilità di essere affidati a qualcuno, dal momento che i canili dell'Enpa, della Lega e di privati zoofili sono stracolmi di cani da sistemare. Inoltre le esperienze genetiche le lascerei agli specialisti. Se sei appassionato di cani, vorrei suggerirti di iscriverti al gruppo giovani dell'Enpa o del Comitato Anticaccia per svolgere un'azione di propaganda in difesa degli animali presso le scuole ed in campagna.

## Uno studente

« Vorrei dire qualcosa a tutti coloro che professandosi ecologi ed antivivisezionisti, scambiano la sua rubrica in un volantino ecologico, perché penso che molte di queste persone non sappiano che cos'è l'ecologia. Due parole vorrei anche dire a

quelle persone che proclamandosi antivivisezionisti vedono nel vivisetore un uomo assetato di sangue. Ma questi antivivisezionisti sono veramente così? La vivisezione e sanno soprattutto perché la si fa? Questo penso di poterlo dire in quanto studente del quarto anno di medicina veterinaria. Anche io proteggo la natura che forse in fondo in fondo è lei che protegge noi... » (Enrico Viscardi - Olgiate M.).

Da un qualificato studente universitario avrei desiderato qualche proposta pratica da suggerire immediatamente ai lettori ecologi « fasulli ». In realtà è vero quello che dice lei: la natura difende se stessa e la razza umana con le sue insospettabili risorse. Ma noi dobbiamo collaborare e lei in modo particolare opponendosi agli allevamenti in batteria che creano carni inadatte all'alimentazione dell'uomo, alla produzione di mangimi artifici che inquinano le carni animali, ai trasporti di animali che finiscono con l'offrire carni « strapazzate » e tossiche per l'uomo, agli esperimenti della vivisezione che finiscono inevitabilmente in mano agli speculatori delle medicine fasulle e dannose alla salute dell'uomo, come dimostrano le notizie giudiziarie che ogni giorno leggiamo sui giornali.

L'uomo deve ritornare alla vita naturale dei campi, infrangendo il falso mito di un progresso tecnico ma non umano, economico ma non miglioratore delle qualità morali dell'uomo. E dai medici veterinari, sia liberi professionisti sia pubblici ufficiali, attendo una collaborazione ed una civile partecipazione con precise denunce all'autorità giudiziaria di ogni forma di maltrattamento di animali, com'è loro preciso dovere in base agli art. 2 e 7 del Codice di Procedura Penale.

## Bronchite

« Il mio gatto di 5 anni soffre di bronchite cronica e vorrei sapere come fare per guarirlo o almeno attenuare il disturbo. Mangia, beve, dorme, sta benissimo, se non fosse per tale malattia ed io, modesto organista di chiesa, sono poco pratico in materia di malattie. Ho provato il cortisone, ma con poco successo » (Guido Monzeglio).

La malattia da lei segnalata necessita di cure complesse che variano ovviamente da caso a caso e nell'interesse stesso del gatto non credo che i miei consulenti vogliano azzardare tentativi terapeutici. Comunque presso qualunque sezione della Enpa potrà trovare un medico veterinario che le suggerirà un prodotto a base di chemi-tripsina. Un preciso controllo clinico è comunque indispensabile.

Angelo Boglione

**il tuo bagno  
Arredalo  
come una  
vera stanza**

Carrara & Matta:  
elementi componibili  
per "inventare"  
il bagno come piace  
a te. Nella foto,  
alcuni elementi della  
serie "Marina",  
colonna, pensili,  
cassettiere, ecc.  
in color verde muschio  
per un bagno  
giovane e diverso.  
Gli elementi della  
serie "Marina" sono  
disponibili anche  
nei colori: bianco,  
blu oceano, seppia  
e bahama beige.

**Carrara & Matta**   
gli arredabagno

Richiedete il catalogo a: Carrara & Matta - via Onorato Vigiani, 24F - 10135 Torino

# Aprite le finestre

**B**ene, ormai l'estate tra scossoni, sussulti ed incertezze sembra essere arrivata: colonnello Bernacca permettendo ci accingiamo tutti ad aprire le finestre e godere della luce, del sole, del verde delle piante. E' questo stato d'animo più ottimistico che ci predisponde al relax, all'ozio, alle gioie semplici della vita. Sdraiarsi al sole su una comoda poltrona: appisolarsi all'ombra di un bell'albero verde col libro che ci cascà di mano, sorseggiare una bibita fresca, tranquillamente seduti, lontani dalle cose che ci turbano nel corso della settimana lavorativa.

La ditta Brevi di Telgate ha pensato a questa nostra esigenza proponendoci una serie di sedie, poltrone, sdraio, tavolini che possono essere utilizzati in un giardino, su un terrazzo e persino in un pic-nic. Sono eseguite in materiale pratico (metallo laccato in bianco), di facile manutenzione, gli accostamenti sono classici ed eleganti e sono pronti per la vostra estate.

Achille Molteni



Poltrona « Cortina » in tubo metallico smontabile. Cuscini disegno esclusivo. Tavolo « Livigno » con supporto in tubo metallico pieghevole.

Dondolo « Chamonix » a tre posti in tubo metallico smontabile, completo di tettuccio. Qui a fianco la poltrona « Amanda » in tubo metallico pieghevole.

In alto, la poltrona sdraio superrelax « Cervinia » in tubo verniciato, pieghevole a 5 posizioni con poggiapiedi



# Nuovo shampoo Poly Kur nutre di bellezza vitale i tuoi capelli.



Solo gli shampoos  
**Poly Kur**  
sono intensivi:  
ecco perchè  
danno ai capelli  
la bellezza vitale.

**Poly Kur la cura di bellezza per i tuoi capelli.**



1

2

3



## moda

6

7



**1** Il più classico dei bikini a triangolo in lycra si può scegliere tra la gamma dei colori arancio, verde, viola, turchese, marrone, grigio e nero nelle taglie dal 42 al 46 (L. 5000). L'altro bikini annodato con cinturina ai lati, in lycra, è interpretato in tre diversi modelli nei colori nero, rosso, marrone, arancio, turchese, viola e lilla (L. 4500 dal 42 al 46). Riprese fotografiche a bordo dell'«Andrea C.», della Società Costa, in navigazione.

**2** Eleganza di linea nel costume intero privo di sostegni a piena scollatura dorsale in rosso fiammeggiante. Si trova all'Upim in verde, nero, rosso, viola, marrone, azzurro (L. 6900 dal 42 al 48).

**3** L'indispensabile abito da mare in cinghia di spugna, scollato a V nella edizione in lungo con spacchi laterali, segnato da un breve carré. Oltre che in ros-

so vivo esiste in verde Nilo, giallo e turchese (L. 14.900).

**4** Allegria fantasia floreale per il bikini in lycra che si trova all'Upim nelle variazioni degli sfondi verde, viola, rosso e nero (L. 6900 dal 42 al 46).

**5** Ispirate all'esotico chimonono stile «judo» le simpatiche giacche in cinghia con tasche applicate

nelle versioni con maniche tre quarti e lunghe a campana, in rosso, verde Nilo, turchese e blu (L. 14.900).

**6** Due possibilità di scelta per il bikini monocolore in lycra: con reggiseno senza «coppe» nero, verde, blu, turchese. Oppure con sostegni nei colori marrone, verde, giallo, turchese e viola (L. 5500 nelle taglie dal 44 fino al 48).



# Profumo di mare

**Il modo più allegro per allungare le vacanze nel tempo è quello di saperle pregustare con un certo anticipo, creando cioè psicologicamente il clima marino quando ancora si è avvolti nella pesante atmosfera cittadina. Un bel tuffo in quegli ambienti dove già si respira l'aria di mare, filtrata dalle novità della moda spiaggia, sollecita le immagini dei lunghi arenili assolati, delle brune scogliere a picco sulle ampie distese di un mare dipinto di un incredibile blu.**

All'Upim ad esempio, nello scegliere il valigino guardaroba della piena estate, si vive già nel sesto continente. Le promesse delle vacanze felici si realizzano attraverso

XIIIA

le eccitanti offerte dei nuovissimi costumi da bagno, dei maliziosi bikini, dei leggiadri pendisole, delle simpatiche casacche da lupo di mare, degli indispensabili copricostume in cinghia, degli attualissimi camicioni lunghi solcati da righe vivaci, sempre esatte, intitolate alle marinarette di antica memoria.

In tante varianti di colori, in diverse edizioni di modelli, in una estesa gamma di taglie, a prezzi che non incidono sul bilancio familiare, le creazioni « ultimo grido » da sfogliare al mare hanno invaso i magazzini Upim anticipando le tanto sospirate vacanze che, in vetrina, sono già a portata di mano.

Elsa Rossetti



8



9



10

**7** In terryfull il due pezzi, senza fascia, da scegliere nei colori del turchese, viola, verde, rosso (L. 4000).

**8** Minimo bikini per una generosa abbronzatura realizzato in lycra: c'è in arancio, viola, turchese,

marrone, grigio, nero (lire 5000). Costellato da piccoli pois l'altro bikini in lycra da scegliere nei colori grigio, nero, rosso, verde e marrone (lire 5500 nelle taglie dal 42 al 46).

**9** Attualissimo camicione in spugna solcato da vistose rigature alla marinara con il colletto e i bordi alle maniche in tinta unita. Nella stessa versione rigata si trova in bianco-blu e bianco-giallo (L. 9900).

**10** Divertente casacca in cinghia di stile nautico con allacciatura a stringhe proposta dall'Upim anche nei colori sabbia e blu (lire 14.900).

Tutti i modelli e gli accessori di questo servizio sono in vendita all'UPIM

# STOP AL CALDO

**Q**uest'anno è scoppiato all'improvviso e c'è chi si domanda se durerà, chi teme che aumenti, chi addirittura rimpiange l'inverno. Ma anche il caldo si può combattere, o affrontare con allegria, o dimenticare con qualche precauzione e un po' di buona volontà.

E' ancora il caso di ricordare che il rimedio più sicuro contro il termometro che sale è la freschezza della propria persona? Insistere sulla necessità di un'accurata, costante pulizia come punto di partenza di questa freschezza sarebbe far torto alle lettrici. Ma indicare alcuni prodotti utili per la toeletta quotidiana dell'estate può non essere superfluo. La Gillette Divisione Cosmetici suggerisce due novità — i deodoranti Gil e gli shampoo Adorn — e ricorda una « vecchia conoscenza », la linea idratante Rujel.

**G** Senza l'uso di un buon deodorante la toeletta non è mai completa. Quest'anno la Gillette presenta la nuova linea « Gil » formata da due « preodoranti » e da un « regola sudore ». I preodoranti, come spiega il loro nome, non coprono gli odori sgradevoli ma ne prevengono la formazione grazie alla presenza di sostanze antibatteriche che impediscono la fermentazione dei germi. I regola sudore invece impediscono l'eccessiva sudorazione (senza tuttavia bloccarla del tutto). I deodoranti Gil by Gillette sono in vendita in due fragranze: Dry, di tono secco e amaro, e Ylang, di tono particolarmente fresco e femminile. Il loro prezzo è 1100 lire.



**S**e il trucco d'estate è talvolta superfluo, la pulizia e la cura della pelle sono più che mai necessarie, sempre per contrastare laazione del vento, della polvere, del sudore eccetera. Una linea con tutte le carte in regola per raccomandarsi durante i mesi caldi è Rujel, leggera, delicatamente profumata e a specifica azione idratante e protettiva. I prodotti che la compongono sono cinque: latte detergente, crema detergente, tonico, crema giorno, crema notte.



**3** Chi ha problemi di capelli li ha per tutto l'anno, d'accordo, ma d'estate spesso li vede aumentare per via del vento, del sudore, della polvere, dell'acqua marina, del troppo sole. L'estate offre però anche il rimedio, cioè la possibilità di uno shampoo quotidiano dato che i capelli all'aria aperta asciugano con estrema facilità. Gli shampoo Adorn della Gillette per la loro delicatezza offrono appunto la possibilità di un uso ravvicinato senza il rischio di snervare i capelli. Si trovano in vendita in tre diverse formulazioni: antiforfora (a base di un agente antiforfora di particolare efficacia, lo zinco-piridintone), al balsamo (a base di olio balsamico naturale che lascia i capelli soffici e profumati); alle erbe (a base vegetale: tra i numerosi componenti ricordiamo rosmarino, coriandolo, ginepro, geranio). Gli shampoo Adorn, biodegradabili all'80%, sono in vendita a 450 lire. La linea è completata dalla lacca Adorn, nei tre tipi a fissaggio leggero, normale e forte.





fai di tuo figlio un "Capitan Finn"

# Bastoncini di pesce Findus ricchi delle proteine del merluzzo fresco.



Bastoncini di pesce Findus  
mangiare sano  
per nutrirsi forte



# FUNDADOR

## "L'amico di casa"

Sempre presente in casa nostra,  
FUNDADOR è l'amico  
che piace anche ai nostri amici.

E' il Brandy andaluso  
dal gusto classico ed internazionale  
che ci porta la fragranza  
delle uve di Spagna.



Studio Basso

### I "GRANDI DI SPAGNA"

DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA DALLA PEDRO DOMEQ ITALIA S.p.A. TORINO

IX C

**dimm*i***  
**come scrivi**

*nel "Radio corriere" so filo*

**Donato** — Con la sua garbata insistenza riesce a soddisfare molte delle sue curiosità. Ma non è la ricerca della conoscenza che lo spinge, bensì il desiderio di fare sfoggio di ciò che sa. Fa in modo di essere diverso dagli altri e questo le permette di studiarsi con attenzione e di migliorarsi, specie nel comportamento esteriore. Ha qualche volta degli atteggiamenti di insicurezza che nasconde dietro delle diffidenze quasi sempre ingiustificate per le ambizioni che ha di quanto non sia. Negli affetti tende ad adagiarci. E' piuttosto sensibile, anche per le sofferenze altrui. Sa essere conseguente alle mete che si è prefissate.

*Spesso che presta aiut*

**Bruna** — Le piace fare la vittima, per farsi verzegnina e di conseguenza tende ad esagerare un po' tutto ciò che le succede. Ne deriva che non è mai sincera fino in fondo, anche perché ha paura delle critiche e non si vuole esporre al giudizio altri. E' un po' gelosa delle persone e delle cose ed usa certi piccoli trucchi furbeschi che si scoprono subito. Non fa facilmente soltanto per ottenerne. Malgrado ciò non è cattiva d'animo, per le ambizioni che ha non potrebbe raggiungere, la spingono a questi esibizionismi. Solidarizza con le persone che ama e può rappresentare per loro un ottimo stimolo ad agire. Un po' di ammirazione basta per ottenere la sua simpatia.

*intelligenza viva*

**Alessandro** — Gli piacciono le parole ed i gesti generosi ma che non scendono in profondità. E' idealista, sentimentale; non gli piace cavillare e non sopporta le pedanterie. Cerca sempre di smussare le situazioni difficili per avere un po' più di spazio per sé. Le sue iniziative sono abbastanza valide ma non sono le persone a volerle perché non è disposta a darle una spiegazione in fondo. E' facile alle commosse e in queste assai è disposto a strafare. Ha bisogno di dare e di ricevere affetto ed è legato a principi nei quali crede profondamente. Non sa rompere con situazioni anche pesanti per bontà d'animo e gradisce le suggestioni degli ambienti armoniosi e sereni.

*vorrei dire anche*

**Lorenzo** — Non è giusto che lei dubiti della sua intelligenza chiara e polivalente. Non si fidi piuttosto della sua astuzia, perché non ne è dotato. E' espansivo, di modi vivaci e di idee brillanti e si sa imporre con la sua personalità, senza bisogno di strafare. Ha la parola facile e un po' ricercata. Manca di senso pratico. La fantasia le serve anche nelle ricerche per il suo desiderio di approfondire. Malgrado la sua sensibilità a volte, per amore di una battuta spiritosa, dice cose che possono ferire.

*fue un bravo*

**Lia '44** — Le sue ambizioni sono ancora ben radicate in lei e per soddisfarle dovrebbe completare gli studi interrotti ed intraprendere una attività che lo costringa a una reale responsabilità. L'ambizione lega a certi principi per cui questo desiderio non può rappresentare un pericolo per la sua attuale situazione. Ha delle piccole timidezze; una notevole insoddisfazione per le abitudini noiose; molti slanci di generosità nei confronti di chi ama. Possiede una buona intuizione ed ha bisogno di essere seguita e capita. Sa risolvere rapidamente anche le situazioni più ingarbugliate perché la iotta la diverte e le permette di saggiare la sua forza. E' esclusiva, difficile, vivacissima.

*collage simile*

**Alessandro I.** — Un umore piuttosto instabile per via di una forte tendenza al pessimismo. Le incertezze che ogni tanto lo affliggono sono dovute ad una sopravvalutazione di se stesso. Sa essere tenace nel difendere le proprie idee e non si lascia dissuadere da nulla che possa minacciare lo riguardano. Si sta formando un carattere che necessita di molti interessi e che ha bisogno dell'indipendenza per imporsi. Attivo e sensibilissimo, lei cerca di nascondere questa che considera una debolezza per timore di essere frainteso. Sa essere conseguente nelle sue manifestazioni. E' orgoglioso e sa dominare la sua aggressività per timore di riuscire importuno.

*non posso el suo*

**P. C.** — La sua timidezza tende a rendere meno brillanti le sue qualità. E' intelligente e sensibile ed ha anche delle ambizioni che con un po' più di grinta non le dovrebbe riuscire difficile raggiungere. Non le mancano quindi le capacità: occorre soltanto saperle mettere in mostra comunicando più e cercando di parlare effettivamente. E' molto ricco di idee anche pratiche che potrebbe realizzare se avesse una maggiore fiducia in se stesso. Ha doti artistiche che non contrastano con il suo mestiere specie se lo orienterà gradualmente verso il disegno di interni e di arredamento.

*mi pare solcise*

**Luisella 57** — Sa controllare bene i suoi entusiasmi. E' avveduta e ordinata anche interiormente; possiede una buona capacità di osservazione e se ne serve per potersi sentire a proprio agio anche negli ambienti nuovi. Le piace puntualizzare, indagare perché non ama le sorprese ed ha paura dell'imprevisto. E' molto cauta anche nella scelta degli affetti non per freddezza ma per paura di soffrire. Nei limiti del possibile cerca di bastare a se stessa, di contare sulle proprie forze. Sa essere una amica sincera. Inoltre guarda con chiarezza e disincanto alla realtà.

Maria Gardini

# Depil®

**deciso sui peli dolce sulla pelle.**

## E' ipoallergenico

Studiato anche per le pelli delicate,  
Depil ti depila a fondo, rapidamente, con dolcezza.  
Depil ipoallergenico è stato testato nelle migliori cliniche dermatologiche.

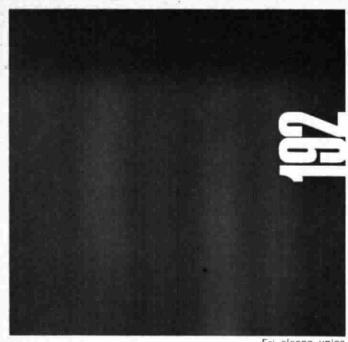


**Depil ipoallergenico. Molto più di un depilatore**

Ruggero Battaglia



## Archeologia subacquea

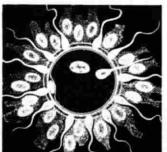


Eri classe unica

**L'Archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire; è una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale, e per quanto possibile esaurente, di questa particolare branca degli studi archeologici; espone le testimonianze più diverse di studiosi, dilettanti, tecnici e sportivi, che hanno cercato di ritrovare il passato sotto le acque. L'Archeologia sotto le acque è presentata come metodo, ma anche come storia, come impostazione filologico-artistica del reperto, senza dimenticare gli aspetti tecnici insidiosi (pericoli dell'immersione, problemi di scavo, di datazione, di restauro).**

L. 1800

Vito Sinopoli



## L'uomo prima di nascere



Eri classe unica

**L'opera, forse unica nel suo genere, compendia la grande verità biologica del processo rigenerativo di una vita nuova, e formativo dell'uomo nell'arco del periodo prenatale. L'autore come pediatra e come cultore di biologia, ha raccolto in modo organico e sintetico tutte le nozioni più attuali sui vari argomenti e fasi del meraviglioso fenomeno: la cellula, la fecondazione, l'ereditarietà, i fattori dell'accrescimento, lo sviluppo dell'embrione, degli organi e degli apparati, il periodo fetale, la maturità degli organi e la fisiologia prenatale, il termine dello sviluppo prenatale.**

L. 3.500

# Classe Unica

## IX/c Poroscopo

### ARIETE

Potrete rifiutarvi a una richiesta, ma se dovete agire in tal senso, state diplomatici. Il lavoro e la risalutazione faranno assai di male che i modi violenti. Battete con energie le porte. Siete nel pieno diritto. Giorni buoni: 16, 18, 19.

### TORO

Il laccio che vi tenderanno non può sgomberarvi. Potrete ottenere il successo che desiderate. Tutto si appianerà per l'intervento di chi vi vuole veramente bene. L'attenzione e attorno alla vostra persona. Giorni fausti: 15, 16, 17.

### GEMELLI

Unitevi o collaborate con i natii del Cancro e della Bilancia. Riservatezza e ammirazione. Infatti, nulla vieta di farci arrivare a un forte. Premete, insistete per andare sempre avanti. Attendete una risposta. Giorni favorevoli: 17, 19, 21.

### CANCRO

Siete amati e stimati nell'ambiente interno ed esterno della società. Una buona notizia non tarderà ad arrivare per risolvere gli affanni e spingervi avanti con fiducia. Premete. Insistete per andare sempre avanti. Attendete una risposta necessaria. Una strana situazione. Giorni fortunati: 15, 17, 18.

### LEONE

Convincrete chi non vuol saperne di lasciarvi le porte spalancate. Il lavoro in corso sarà risolto con apposite decisioni radicate. Eliminate il pessimismo, non state troppo testardi. Una buona occasione. Giorni favorevoli: 18, 20, 21.

### VERGINE

Assecondate il destino. La fortuna sarà certa, ma bisogna aprirle le porte perché non indugi ad entrarne. La saggezza dovrà essere messa alla prova. Spostamenti per definire cose delicate riguardanti la casa. Giorni ottimi: 15, 16, 21.

### Magnolia ammalata

« Da alcuni anni ho piantato una magnolia. L'albero non cresce molto, è brutto. Ha le foglie con le macchie bianche che la pianta prendono tutta la foglia stessa, si seccano e cadono. Ogni anno germoglia e poi la storia si ripete » (Antonio Ferrarese - Ostello, Ferara).

Una delle malattie che in prevalenza attacca la magnolia è la « malfatta grigia », una crittogramma, ossia una malattia da fungo. In genere si sviluppa su quella parte della pianta che è stata danneggiata dal gelo e dal freddo.

Questa ed altre malattie critogrammiche si combattono effettuando irrorazioni di poltiglia bordolese o con prodotti acaricidi che troverà dei risultati positivi se dovrà utilizzarsi seguendo con molta attenzione le norme indicate sull'involucro. Nel suo caso penso si tratti proprio di una malattia critogrammatica, per essere precisi dovranno esaminare le foglie malattiate.

La magnolia soffre anche di clorosi, ed in questo caso bisogna arricchire il terreno in cui vive l'apparato radicale della pianta con terra di castagne e concime organico. Tenga presente che la magnolia richiede una posizione non troppo soleggiata e terreno non calcareo.

### Coltivazione della bougainvillea

« Mi hanno regalato una pianta di bougainvillea e vorrei conoscere le regole principali per coltivarla se questa pianta proviene dalla isola di Bougainville » (Maria Licari - Roma).

La pianta di bougainvillea a quanto mi risulta proviene dal Brasile e non dall'Isola di Bougainville che

### BILANCIA

Arriverà la resa dei conti per chi vi ha fatto perdere la pazienza. Possiate di passare qualche momento depresso di rilievo. La vittoria sarà in pugno con poca spesa. Arrampicavatevi come alpinisti. Giorni fausti: 17, 19, 20.

### SCORPIONE

Arriverà al traguardo con la perda di una cosa cara. State attenti e distrattevi il meno possibile. Dovrete attraversare una prova dura, ma arriverete alla vetta con grande soddisfazione. Giorni fortunati: 17, 20, 21.

### SAGITTARIO

Fortuna alle porte, energia combattiva benefica dalla quale avrete vantaggio e rafforzamento. Provvedete a garantirvi il benessere fisico e morale. Avvicinamento interessante, ma calcolato, che darà buoni frutti. Giorni fausti: 17, 20, 21.

### CAPRICORNO

Guardatevi d'attorno per parlare con chi può capirvi e agevolarvi nell'azione che intendete svolgere. La chiave dei vantaggi e delle affermazioni sociali è a portata di mano. Lettera o notizia in ritardo. Giorni buoni: 16, 18, 19.

### ACQUARIO

Marate con Mercurio combinaranno dei pettegolezzi, ma non fateci caso. Venrete a propria per tutte le vostre esigenze e materialmente per concludere una riappacificazione e salvare una situazione fluttuante. Giorni ottimi: 15, 16, 18.

### PESCI

L'ottimismo e la sicurezza faranno ottenere grandi risultati all'ultimo momento. Porteranno fortuna i natii del Capricorno e Gemelli. Giorni fausti: 16, 19, 21.

Tommaso Palamidesi

## IX/c piante e fiori

fa parte del gruppo delle Salomone situate nell'Oceano Pacifico scoperta nel 1788 dallo scienziato maltese Louis-Antoine Bougainville.

La bougainvillea è un arbusto sarmentoso che arriva rapidamente a grandi altezze. Si deve coltivare in piena terra, in posizione soleggiata, in terreno fresco e profondo e ricco di humus. I rami sono deamente virgili capaci di raggiungere anche i 6 metri. Durante il periodo estivo si somministrano bevande e le annaffiature andranno diminuendo man mano che la fioritura volgerà il termine. Le specie più diffuse sono la bougainvillea Glabra e la sua varietà Sanderiana.

I fiori sono insignificanti di forma tubolare giallina, ma sono inseriti su brattee grandi quanto le foglie e visibilmente colorate, che indossano vistosamente vistosi colori, che annualmente vengono chiamati fiori. Fiorisce fra maggio e giugno e poi in settembre.

La maggior fioritura si verifica nella bougainvillea Glabra. Si possono anche coltivare in vaso, continuando a pomeriggio e fine regolarmente geometriche e di grande effetto. Da noi si riproduce abbastanza facilmente per talea.

### Occhi della Madonna

« Vorrei sapere se è vero che esiste una pianta chiamata "occhi della Madonna" che si sviluppa nei boschi e produce fiori color viola » (Franco Cancelleri - Roma).

Certo che esiste: è la Omphalodes Verna che appartiene alla famiglia delle Boraginacee. È una pianta scistante che vive nei boschi e ha foglie verde lucente a forma di cuore.

I fiori assomigliano molto a quelli dei "non ti scordar di me". Gli occhi della Madonna fioriscono da marzo a maggio.

Giorgio Vertunni

# Simca 1100. Così non l'hai mai vista.

CHRYSLER  
SUNBEAM  
MATRA  
SIMCA



(Eppure per noi questa  
è la parte che conta).

## Quel che ti serve è Simca Chrysler.



Ci sono tante cose sulla Simca 1100 che non vedi: cose alle quali noi abbiamo prestato la massima attenzione perché Simca 1100 è stata studiata per trasportare in comodità e con la massima sicurezza cinque persone. La Simca 1100 ha trazione e motore trasversale anteriori, sterzo a cremagliera, sospensioni a barra di torsione, cambio a quattro velocità sincronizzate, barre antirollio. È robusta, estremamente versatile, consuma davvero poco (8 litri per 100 km!). Ha un motore forte e nervoso e una quinta porta per aumentare l'accessibilità al vano bagagli (e ribaltando il

sedile posteriore ti offre ben 1175 dm<sup>3</sup> utilizzabili!). Quello che ti serve, Simca 1100 te lo offre.

**Simca 1100 da L. 1.779.000**  
I.V.A. compresa. Franco Sede Concessionari.  
Salvo variazioni della Casa.

Il Gruppo Chrysler è il terzo gruppo automobilistico nel mondo.  
In Italia ha 300 Concessionari diretti e 700 Punti di Assistenza.

**Chrysler: 4 modi di accontentare  
gli automobilisti.**

**SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA**



**CHRYSLER  
ITALIA**



# Aranciata Ferrarelle. Il primo amore.

LEADER IN SODA & BEVERAGES

*Ferrarelle*

E' un prodotto SANGEMINI

# **in poltrona**



— E' tornato papà, andiamo a vedere i pesci che ha preso.



— Mi spiace, ma qui c'è proprio scritto che lei sarà Mister Universo 1978!



— Prima cercavo l'uomo. Ora cerco petrolio per la mia lampada.



Senza parole.



## **Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.**

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



**Odol per l'alito simpatico**

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.

il motore è diventato prezioso

# assicuralo con **AGIP SINT 2000**



**Agip**